Il nuovo (o vecchio) volto delle squadre di calcio (pag. 9)

Anno 104 Numero 158 lunedì 17 martedì 18 luglio 1972

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTI GLI ORDINATIVI
CORSO GIULIO CESARE 27 - T. 85.08.57
VIA CIBRARIO 72 - T. 74.67.85 - TORINO

STAMPA SERA

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
TUTTI I PREZZI
TUTTE LE MISURE
TUTTI GLI ORDINATIVI
CORSO GIULIO CESARE 27 - T. 85.08.57
VIA CIBRARIO 72 - T. 74.67.85 - TORINO

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1380): anno Lire 29.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico interurbano 66.66 - Telex 21.121 - Conto Austria n. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 656.844 - 20125 Milano, via G. Negri 2/10, telefono 875.144 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.000 - 16122 Genova, via S. Vincenzo 21, telefono 367.872 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Pubblicità finanziaria Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Posizioni date rigore numero 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologie Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Sedi Lire 000 (Edizione antimeridiana 600) - Economici: vedere rubriche

Riuniti a Londra i ministri finanziari

VERTICE CEE PER LE MONETE

Allo studio le misure per salvaguardare le valute europee L'Italia rappresentata dall'on. Malagodi - Presenti anche i delegati di Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Norvegia

dal corrispondente

Londra, lunedì sera.

I ministri finanziari della futura Comunità europea a dieci sono oggi a Londra per un importante convegno che affronterà numerosi problemi valutari ed economici. Sono rappresentati i sei paesi della Cee (l'Italia da Malagodi) nonché i quattro *candidati*. Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Norvegia. I lavori finiranno domani. Nessuno si aspetta grandi decisioni: l'incontro dovrebbe servire soprattutto ad avvicinare i diversi punti di vista, a concertare le diverse proposte. Sarà comunque un passo necessario per la formulazione di un piano europeo per la riforma del sistema monetario.

Due sono gli argomenti sul tavolo: questa riforma e il futuro dell'unione economico-monetaria europea. Il primo punto è da tempo oggetto di discussioni, ma occorre adesso affrettare il ritmo, accelerare e accrescere gli sforzi: il problema si è fatto urgente. Le banche centrali, specie in Germania e in Giappone, sono piene di dollari: le riserve mondiali di valuta estera, pari a quasi 85 miliardi di dollari consistono per lo più di moneta Usa: e la pressione sulla divisa americana continua ad essere altissima. Questi dollari sono inconvertibili in oro e il loro continuo afflusso alimenta quasi ovunque pressioni inflazionistiche.

Molti sono i progetti per riportare un po' d'ordine. Quello preparato dalla commissione monetaria della Cee poggia su quattro innovazioni. Il dollaro dovrebbe perdere la sua posizione di preminenza nel sistema monetario ed essere gradualmente rimpiazzato dai diritti speciali di prelievo: le parità fisse resterebbero, ma il meccanismo sarebbe più flessibile, con più frequenti modifiche; gli Stati Uniti si impegnerebbero a convertire *«in qualche modo»* parte dei dollari emessi dai vari paesi, possibilmente dando in cambio un «pacchetto» di oro, di diritti speciali di prelievo e di crediti: il fondo monetario dovrebbe *«raccomandare»* svalutazioni e rivalutazioni.

A questi suggerimenti se ne sono affiancati altri, ed è un quadro assai complesso quello che attende i dieci ministri. Si discuterà anche la possibilità di una fluttuazione di tutte le valute europee.

Mario Ciriello

In sintesi

Rogers attacca McGovern

SAN CLEMENTE — Il segretario di Stato William Rogers ha ammesso che esiste la possibilità di «nuovi colloqui segreti» sul Vietnam Rogers ha poi detto che le affermazioni del candidato democratico George McGovern, secondo le quali egli sospenderebbe immediatamente tutti i bombardamenti sul Vietnam del Nord e ritirerebbe le truppe americane entro novanta giorni, fanno il gioco di Hanoi.

Retata di tupamaros

MONTEVIDEO — Le forze armate uruguayane hanno annunciato la cattura di otto «tupamaros» che il 14 aprile «giustiziarono» il viceministro degli Interni Armando Lara, ucciso mentre usciva di casa.

Una vittoria per Allende

SANTIAGO DEL CILE — Il candidato dell'«Unione popolare» del presidente Allende, in una elezione suppletiva per un seggio al congresso alleno svoltasi ieri nella provincia settentrionale di Coquimbo, ha battuto il candidato dell'opposizione ottenendo 47.048 voti contro i 39.002 del rivale.

L'ex ministro di Bonn

Schroeder in visita a Pechino

Commemorata la storica nuotata di Mao

PECHINO, lunedì sera.

L'ex ministro degli Esteri della Germania Feder., Gerhard Schroeder, è stato ricevuto ieri per la seconda volta dal vice-ministro degli Esteri della Cina Popolare, Chiao Kuan-hua, considerato uno dei più stretti collaboratori del premier Ciu En-lai.

Ieri a Pechino, nelle acque del lago Kumming, migliaia di giovani cinesi hanno commemorato la storica nuotata del presidente Mao Tse-tung nello Yangtze Kiang che, nel luglio 1966, segnò simbolicamente l'inizio della «rivoluzione culturale».

Un altro atto del dissidio russo-cinese si è registrato ieri, con un polemico articolo della «Pravda». L'organo del pcus ha accusato il primo ministro cinese Ciu En-lai di aver intiepidito una corsa agli armamenti da parte degli Stati Uniti e di aver invocato la presenza delle forze americane in Asia.

L'articolo è basato sulla relazione fatta da due deputati americani al ritorno da un recente viaggio a Pechino. I due parlamentari sono Hale Boggs, deputato della Louisiana, leader della maggioranza democratica alla Camera dei rappresentanti, e Gerald Ford, leader dei deputati repubblicani. I due membri del Congresso hanno riferito che i dirigenti cinesi sono preoccupati per la possibilità che i russi continuino ad armarsi mentre gli americani si disarmano», e per la possibilità che, ritirandosi gli americani dall'Asia, il loro posto venga preso dall'Unione Sovietica.

(Ansa-Associated Press)

Impressionante catena di sciagure stradali

Due giovani muoiono per evitare un gatto

L'auto si è schiantata contro la spalletta di un ponte sull'autostrada presso Carmagnola - Le vittime sono torinesi: una ragazza di 19 anni ed un giovane di 16 - Il guidatore (20 anni) è rimasto ferito Asti: madre e figlia, di La Spezia, hanno perso la vita in uno scontro, questa notte - Due morti a Vinadio

dal corrispondente

Carmagnola, lunedì sera.

(l. f.) Due torinesi, un macellaio sedicenne e una studentessa di 19 anni sono morti nell'auto di un amico che si è schiantata contro la spalletta di un ponte. La sciagura è avvenuta alle 4 di stamane sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Carmagnola.

Francesca Pasquero

Le vittime, che tornavano da una gita al mare, sono Franco Camparin, abitante con i genitori ed una sorella in via Michele Coppino 148, e Francesca Pasquero (via Casapinta 11). Al volante della «500» era Giuseppe Arfinengo, 20 anni (via Castoldelfino 47) titolare di una macelleria in via Breglio angolo via Saorgio. E' ricoverato al Centro Traumatologico di Torino per la frattura del femore destro e contusioni.

Malgrado le sue condizioni, la polizia stradale è riuscita ad interrogarlo: *«E' stata colpa di un gatto, ha detto Giuseppe Arfinengo; mi ha attraversato la strada all'improvviso, io ho cercato di evitarlo ed ho perso il controllo della vettura».*

Si è schiantato contro la spalletta di un ponte. Franco Camparin e Francesca Pasquero sono morti sul colpo.

Asti, lunedì sera.

(s. m.) Due morti e due feriti gravi in un incidente stradale, stanotte, presso Asti sull'autostrada Torino-Piacenza. Una «Ford Escort» condotta da Bruno Manno, 48 anni, appuntato di p.s. alla Questura di La Spezia, che viaggiava con la moglie Diana Cheli, 46 anni, la suocera Rosalia Vevarelli, 74 anni, e la propria figlia Lorella, 13 anni, tutti residenti a La Spezia in via Ferro 3, si è schiantata contro un autocarro che procedeva nella stessa direzione di marcia, condotto da Dante Pregnolato, 48 anni (Torino, corso Belgio 138). La Cheli e la madre sono morte. Il Manno e la figlia sono stati ricoverati con prognosi di 40 giorni.

Vinadio, lunedì sera.

(g. d. m.) Due persone hanno perso la vita e due sono rimaste ferite in un incidente accaduto sabato sulla statale della Valle Stura in località «Barricate» del comune di Argentera. Una «128» condotta da Pietro Allio, 51 anni, con a bordo Maria Allio, 60 anni, Mattia Para, 60 anni, e Maddalena Barale, 51 anni, tutti residenti a Sanfront, è precipitata in un fiume.

Maria Allio e il Para sono morti sul colpo; il conducente e la Barale sono stati ricoverati con 60 giorni di prognosi ciascuno.

Portofino, lunedì sera.

(g.m.) Mortale disgrazia ieri, all'alba, sulla Portofino-Santa Margherita: una «Fiat 850» è sbandata ed ha investito un pensionato che so-

(Continua in 13ª pagina)

Entrati clandestinamente in Francia

Cinquantanove africani in un camion sigillato

dal corrispondente

AOSTA, lunedì sera.

(g. s.) Cinquantanove uomini di colore, provenienti dal Mali e dal Senegal, in cerca di lavoro in Europa sono stati portati clandestinamente dall'Italia in Francia da un autotreno dei trasporti internazionali attraverso la Val d'Aosta ed il Traforo del Monte Bianco. Il carico umano, diretto a Parigi e stipato nel cassone del camion con macchine per cucire, forse non sarebbe mai stato scoperto se il conducente — Michel Pistre, 28 anni, di Nevers — giunto ad Aix Les Bains, preso dal panico per un guasto al motore non si fosse rivolto alla gendarmeria.

I cinquantanove africani sono stati rimandati in Italia e portati con un treno speciale al centro di raccolta di Fara Sabina, presso Roma.

Il gruppo era arrivato, la scorsa settimana a Milano, attraverso la Jugoslavia, con visto turistico. Alcuni avevano già tentato, invano, di entrare in Francia dalla frontiera di Bardonecchia. Giovedì sera, il gruppo era riuscito ad avvicinare il confine francese a Roma, dove questi si era recato a caricare macchine per cucire.

Gli autotreni Tir, come è noto, sono sottoposti alle operazioni di dogana solo alla partenza, dove il carico viene sigillato, ed all'arrivo. Non è stato quindi un problema per il Piteau rimuovere i piombi posti sul telone del rimorchio e far salire i cinquantanove clandestini.

Il Piteau è stato arrestato. La polizia italiana ha denunciato i cinquantanove uomini per non essersi sottoposti ai controlli di frontiera ed il camionista per aver manomesso i sigilli.

TORINO - Cinque arresti in un "club della droga,,

Morfina e Lsd in un appartamento di via Arquata dov'erano due giovani (uno è figlio di un preside di Asti) e tre ragazze - Altri due studenti sorpresi con hashish

Alle 3,30 dell'altra notte i carabinieri del Nucleo Investigativo hanno fatto irruzione in un appartamento torinese, al piano rialzato di via Arquata 13, ed ha sorpreso due giovani che si drogavano ed erano in compagnia di tre ragazze. C'erano prove che assumono ogni tipo di droga: morfina, Lsd e hashish. I due giovani sono stati arrestati con l'ingaggino dell'alloggio sopraggiunto poco dopo l'irruzione dei carabinieri. Le ragazze sono state denunciate a piede libero. Le indagini continuano perché si ritiene che nell'appartamento si dassero convegno un'altra ventina di persone.

Stanotte sono stati arrestati altri due giovani che erano in motoretta. Quello che gui-

Paul Arnaud

dava sembrava ubriaco e si comportava in modo strano. Il passeggero aveva nel taschino una bustina di tracolla dell'hashish. I carabinieri ritengono che facessero parte del «club» di via Arquata.

Tutti gli arrestati appartengono a famiglie perbene, qualcuna è nota. Uno dei due drogati sorpresi nell'alloggio è il figlio del preside del liceo classico di Asti: si chiama Paul Arnaud, ha 22 anni e abita ad Asti in via Pitta-

(Continua in 4ª pagina)

Un inquietante rapporto degli esperti Nato

Due milioni di soldati russi schierati sui confini europei

Centottanta divisioni presso la cortina di ferro - Lo studio è opera di tecnici militari e non tiene conto del nuovo ottimistico contesto politico

dal corrispondente

Bruxelles, lunedì sera.

Centottanta divisioni dell'Unione Sovietica e dei suoi alleati (oltre due milioni di uomini) sono schierate lungo le frontiere o nelle immediate retrovie della cortina di ferro: nel Mediterraneo incrociano da guerra e i sottomarini sovietici hanno armi di complesso predominio tattico-strategico. E' questa l'inquietante analisi degli esperti della Nato, contenuta in un rapporto riservato recentissimo, datato «Luglio 1972».

Lo studio, opera di tecnici militari, non tiene evidentemente conto del contesto politico nel quale si pone la «bilancia delle forze» tra Est e Ovest e del clima di relativa distensione in cui vanno inquadrati i rapporti fra paesi della Nato e nazioni del Patto di Varsavia: esso si limita ad analizzare le forze in campo.

E' nel settore missilistico che la predominanza sovietica si è fatta quasi schiacciante. Leggiamo il rapporto: «Secondo le ultime informazioni, l'Urss dispone di 1600 ICBM (missili balistici a lunga gittata), di cui cento utilizzabili anche a media distanza, diretti cioè contro obiettivi strategici europei». Dunque cento «spade di Damocle» nucleari pendono sopra le nostre città, secondo le preoccupanti informazioni in possesso della Nato.

«Ad essi — continua il documento — gli Stati Uniti possono contrapporre 1054 ICBM». Ma non è tutto: «La forza nucleare sottomarina dell'Urss si sta rapidamente accrescendo grazie alla continua entrata in servizio dei nuovi sottomarini a propulsione nucleare della classe "Y", dotati ciascuno di sedici missili balistici. Complessivamente, la marina sovietica possiede 60 sottomarini in grado di lanciare missili in immersione. Secondo gli accordi Salt per la limitazione delle armi strategiche *(firmati da Nixon e Breznev a Mosca recentemente)* il numero complessivo di tali sommergibili non può oltrepassare i 62, ma l'accordo non proibisce di sostituire i battelli superati e a propulsione e armamento tradizionale con altri più moderni e soprattutto meglio armati».

In totale l'Urss ha oggi la più grande flotta sottomarina del mondo: 340 unità. Difficile stabilire quanti di essi incrocino nelle acque del Mediterraneo, ma gli esperti dell'Alleanza Atlantica ne stimano il numero attorno al 10 per cento del totale, la maggior parte di stanza in basi segrete, in paesi medio-orientali o nord-africani. «La presenza sovietica sui fianchi dello scacchiere Nato (Scandinavia e Mediterraneo) — *dice ancora lo studio* — si afferma ogni giorno di più e nel Mediterraneo più che altrove».

Le forze di terra: «Allo stato attuale, il numero delle divisioni del Patto di Varsavia è di 225, circa tre milioni e 300 mila uomini, servizi compresi, di cui 185 sovietiche e 60 degli altri Paesi del Patto. Pur essendo aumentato rapidamente negli ultimi anni il numero delle divisioni sovietiche di stanza alla frontiera con la Cina, si può calcolare che non meno dell'80 per cento di queste forse siano ancora schierate sul fronte della Nato in Europa».

Per fronteggiare questa forza la Nato dispone dei 283 mila soldati americani e delle forze dei Paesi membri, ben [illegible] *tattiche dall'essere efficacemente integrate e dal raggiungere la cifra di oltre 2 milioni. Anche dal punto di vista qualitativo, il rapporto giudica superiori le forze della «Nato rossa»:* «Il numero, ad esempio, di carri armati moderni T-62 di cui dispone attualmente l'Urss è superiore al totale di tutti i carri, compresi i più vecchi e tecnicamente superati, a disposizione dei Paesi della Nato nello scacchiere europeo».

Vittorio Zucconi

Perché non c'è sottopassaggio?

Il corpo straziato del giovane sui binari

Gheddafi non è più ministro della Difesa

Solo due i militari nel nuovo governo libico

E' presieduto da Jalloud - Sabato Sadat ha telefonato al dittatore della Libia

TUNISI, lunedì sera.

Radio Tripoli ha annunciato la composizione del nuovo governo libico capeggiato dal maggiore Abdel Salam Jalloud che ha sostituito come premier il colonnello Gheddafi. L'annuncio è contenuto in un comunicato firmato collegialmente dal Comando del Consiglio della Rivoluzione e non dal suo presidente Gheddafi.

Questo silenzio ufficiale sul dittatore libico avvalora almeno in parte le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi nel mondo arabo, e di qui rimbalzate in varie capitali europee, su un grave dissidio tra i giovani ufficiali che detengono il potere in Libia o forse addirittura su un vero e proprio colpo di Stato per estromettere Gheddafi.

Il ritardo con cui è stata comunicata la formazione del nuovo governo, affidata lunedì scorso a Jalloud, ha causato le prime «voci» sulla caduta in disgrazia di Gheddafi, che secondo alcuni era stato addirittura arrestato da Jalloud. Successivamente si è appreso che il dissidio sarebbe stato originato dalla richiesta di Gheddafi di escludere dal governo i militari mentre gli altri membri del Consiglio rivoluzionario volevano invece aumentare la rappresentanza degli ufficiali nel nuovo gabinetto.

Secondo questa interpretazione della misteriosa «crisi» di governo, il braccio di ferro tra Gheddafi e gli altri ufficiali si sarebbe risolto con la vittoria del duro leader libico. Infatti la lista dei ministri presentata dal nuovo premier Jalloud comprende solo un altro militare, oltre allo stesso Jalloud, cioè il maggiore Honi, designato ministro dell'Interno. Il dicastero della Difesa, che nel precedente governo era affidato a Gheddafi, resta vacante.

Il più autorevole giornale egiziano, l'ufficioso «Al Ahram», ha scritto ieri che il presidente Sadat ha telefonato sabato a Gheddafi e si è reso conto che le voci apparse sui giornali occidentali sfruttavano soltanto il ritardo nella formazione del nuovo governo per sostenere la tesi di un colpo di Stato.

m. a.

Sanremo: ragazzo sordomuto travolto e ucciso dal treno

Non ha sentito il fischio della locomotiva e i disperati richiami del fratello - Stava andando al mare

dal corrispondente

SANREMO, lunedì sera.

Un ragazzo di 14 anni, Antonio Catulini, abitante a Sanremo, sordomuto dalla nascita, è stato travolto e ucciso da un treno sotto gli occhi del fratello minore che istintivamente quanto inutilmente ha urlato per cercare di fermarlo. La disgrazia è avvenuta mentre i due fratelli stavano dirigendosi verso la spiaggia.

La vittima stava attraversando la ferrovia da monte verso mare in compagnia del fratello Fabio, di 11 anni, proprio dinanzi allo stabilimento balneare «La Pineta», in zona San Martino, a levante della città. Erano le 13,40. In quell'istante il sopraggiunto il diretto «242» Milano-Ventimiglia.

Antonio era avanti, ormai, con un piede su una rotaia; il fratello minore dietro di lui di circa un metro. Il passaggio a livello incustodito da tali anni abbonati i due ragazzi è proprio al termine di un'ampia curva. «Come sempre in quel punto ho azionato il segnale acustico — ha detto il macchinista del "direttissimo" Emilio Marconi, di 53 anni, da Avezzano e residente a Lalgueglia — il ragazzo me lo sono visto di fronte all'improvviso, non appena terminata la curva, a non più di 3 o 4 metri di distanza. Ho frenato, azionando la "rapida", ma non c'è stato nulla da fare».

In effetti il piccolo Fabio ha udito il segnale acustico e ha anche visto giungere il treno a forte velocità. Pur sapendo della menomazione fisica del fratello, istintivamente s'è messo a gridare: gli ha urlato di tornare indietro. Antonio non s'è accorto di nulla. Il respingente della motrice l'ha colto sul fianco sinistro, senza travolgerlo; il risucchio del treno, che viaggiava presumibilmente ad una velocità di circa 80 chilometri all'ora, ha però scaraventato il corpo del ragazzo sotto il secondo vagone. Quando il convoglio s'è fermato, il corpicino straziato di Antonio era sotto il penultimo dei dieci vagoni.

Fabio, terrorizzato, è corso subito a casa ad avvisare i genitori, i quali abitano poco distante, in via Lamarmora 133. Il padre, Gabriele Catulini, di 41 anni, impiegato presso il supermarket «Suma» della stessa via Lamarmora, è corso sul posto e i presenti hanno assistito ad una scena drammatica. Convinto che il corpo del figlioletto fosse stato composto in una cabina dello stabilimento balneare e che gli agenti di polizia volessero impedirgli di vederlo, ormai fuori di sé ha sferrato un pugno contro la vetrata della cassa dello stabilimento, procurandosi un ampio taglio al braccio destro. Deve essersi reciso una vena perché dal braccio fuoriusciva copioso il sangue.

Il commissario dott. De Feo è riuscito a calmarlo e a legare stretto con una cor-

Renato Oliveri

(Continua in 2ª pagina)

Le indagini sull'oscura vicenda di contrabbando

Si teme che la mafia colpisca il geometra genovese in cella

Il professionista di Bogliasco forse otterrà la libertà provvisoria - Per ora però è sorvegliato in carcere - Aveva già avuto un terribile avvertimento da una banda di siciliani: tre dita umane mozzate e un biglietto «provati a parlare» - L'inchiesta è difficile

servizio particolare

Genova, lunedì sera.

Luigi Dapueto, il «padre di famiglia» coinvolto nella ancora oscura vicenda del contrabbando internazionale, forse potrà tornare alla sua casa di Bogliasco, tra pochi giorni. I suoi difensori hanno chiesto al magistrato di formalizzare l'inchiesta e, dal momento che per le accuse che pendono su di lui (sospetto di contrabbando e istigazione alla corruzione di un ufficiale della Finanza) non è prevista la detenzione preventiva, potrebbe riottenere la libertà provvisoria.

Nel frattempo, il geometra quarantatreenne, padre di 5 figli, un costruttore edile, resta in una cella delle carceri di Marassi strettamente sorvegliato. Si teme, infatti, che possa essere vittima della mafia, per impedirgli di «cantare». Dapueto, secondo precedenti già noti agli inquirenti, sarebbe però uno «che non parla». Non ha parlato, infatti, quando due anni fa, in un magazzino di via Orsini, di cui era l'intestatario, una banda di siciliani portò via un autocarro carico di sigarette, in un'azione «punitiva». In quella occasione, a quanto si dice, Dapueto ricevette poi un ammonimento agghiacciante, un biglietto: «Provati a parlare», nel quale erano fasciate tre dita umane mozze, infilato nel parabrezza della sua auto.

Per adesso non ci sono novità nell'inchiesta. Si sa che l'irruzione della Guardia di Finanza nell'appartamento di Bogliasco ha fruttato alcuni documenti e appunti «orientativi»; si sa che Dapueto è proprietario d'una decina di

Luigi Dapueto

camion che facevano una spola tra Genova e Roma. Si sospetta, probabilmente sulla base di elementi non ancora resi noti (a quasi sicuramente inviti dall'Interpol), che il «nodo» di Genova sia collegato a una vasta organizzazione internazionale di contrabbando di sigarette avente come centri di smistamento la Svizzera, i porti del nord Europa, la Sicilia (e di qui la collusione con la mafia) e quindi Genova e Roma.

Luigi Dapueto, per quanto appaia un uomo mite e tranquillo e non abbia in stoffa del «duro», potrebbe essere una pedina fondamentale per mettere gli inquirenti sulla pista giusta. A poca distanza dal geometra di Bogliasco, anch'egli ospite da qualche mese delle «Case rosse» (così sono chiamate a Genova le carceri di Marassi) c'è l'altro protagonista, ancora più misterioso, di questa ingarbugliata storia: Gerlando Alberti, temibile «boss» della mafia, implicato nel «caso Scaglione» per via di una sua pistola simile a quella con cui fu ucciso il magistrato siciliano. Pare, appunto, che gli autori del «colpo», di via Orsini e del macabro messaggio, siano stati gli appartenenti a un «clan di siciliani» guidati dallo stesso Alberti. Con Alberti c'erano anche uomini del giro di Luciano Liggio.

A questo punto emergono nuovi inquietanti interrogativi sulle dimensioni e sulla struttura della banda internazionale delle sigarette. I «siciliani» introdurrebbero nel mondo della «mala» genovese nuovi sistemi, basati sulla violenza e sull'intimidazione, nonché sulla spietata ferocia.

La «mala» genovese tradizionale, numerosa e organizzata, non è più, da una quindicina d'anni a questa parte, particolarmente violenta nelle sue manifestazioni esteriori. Uccisa «urbanisticamente» nei vecchi quartieri del centro storico e a Sampierdarena, nella propaggine della Lanterna, si dedica quasi esclusivamente al traffico di sigarette, al contrabbando di oggetti di preziosi provenienti dalla Svizzera e dal Giappone, alla fabbricazione clandestina di liquori e, naturalmente, allo sfruttamento della prostituzione e alla «protezione» dei locali che pullulano nelle zone interessate. E' un mondo «a circuito chiuso» che vive una vita autonoma.

La «banda del XXII ottobre» era sconosciuta all'ambiente della «mala» e rimane un episodio isolato. Invece, quando, due anni fa, una forte banda di tunisini, cacciata da Marsiglia, cercò di assumere il controllo della città e, come prima intimidazione, crivellò una notte, fuori di un «night» di Sampierdarena il «boss» Giamporcaro, ci fu una reazione immediata. In meno di ventiquattr'ore, i tunisini furono identificati e arrestati, uno per uno, dietro segnalazione degli stessi «capi» della malavita genovese. I tunisini, però, per quanto feroci e temibili, in quanto avevano la pistola «facile», erano pur sempre uomini che agivano direttamente, con attacchi frontali. Il loro numero e le loro forze erano controllabili. Sconfitti duramente, non sono più tornati. Ma questa volta l'ombra che si profila è più minacciosa.

La mafia appare sempre una realtà lontana e misteriosa, potente e spietata. La sua veridica presenza sembra aver sigillato tutte le bocche. E, a quanto si sussurra, gli inquirenti, dopo il successo dei giorni scorsi, stanno brancolando nel buio. E' chiaro che qualcuno deve scantonare, come ci fu chi «cantò» al tempo dei tunisini. Ma stavolta il terrore serpeggia. I contrabbandieri genovesi sono numerosi, com'è logico in una città con un porto tanto grande, ma nessuno è in grado di smistare grossi carichi. Il viaggio-standard, in genere, non va più in là di quanto si può caricare nel bagagliaio e occultare sotto i sedili d'una «Giulia».

Paolo Lingua

STAMPA SERA

pubblica
domani martedì
OSSERVATORIO
di Arrigo Levi

mercoledì
APPUNTI PER UN DIARIO
di Vittorio Gorresio

giovedì
USI & COSTUMI NEL MONDO
di Alberto Ronchey

venerdì
DISCORRIAMO DEI FATTI NOSTRI
di Carlo Casalegno

Il delitto sui monti del Canavese

In libertà il pensionato non ha ucciso l'operaio

Era stato accusato del crimine da un saviano montanaro che una perizia ha ritenuto seminfermo di mente - La vittima fu uccisa quattro anni fa

Ivrea, lunedì sera.

Il giudice istruttore del tribunale di Ivrea dott. Belloni ha ordinato stamane la scarcerazione di Leonildo Guglielmetti, il pensionato sessantaseienne di Nomaglio, nel Canavese, arrestato cinque mesi fa su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, quale presunto autore dell'omicidio di Roberto Canetto, l'operaio di 12 anni, residente nella borgata a mezza strada tra Nomaglio e Montestrutto, che era stato ucciso nella notte di quattro anni prima in un agguato teso lungo la mulattiera.

Un colpo di fucile da caccia aveva colpito in pieno petto il Canetto, trovato senza vita in un fossato. Il suo corpo era stato rinvenuto all'alba del mattino successivo dal proprio dal Guglielmetti che aveva poi dato l'allarme.

Le indagini dei carabinieri non erano approdate a nulla. Il responsabile dell'omicidio non venne identificato. Improvvisamente l'inverno scorso l'episodio, archiviato come delitto ad opera di ignoti, venne riportato all'attenzione della magistratura in seguito ad una lettera anonima che accusava il Guglielmetti.

Vennero riaperte le indagini e a Nomaglio si raccolse la testimonianza di un anziano montanaro il quale sostenne che il Guglielmetti gli aveva confessato di essere l'autore del delitto impunito. Poiché il magistrato inquirente raccolse altri indizi, il pensionato venne arrestato, malgrado dicesse di essere innocente.

A conclusione dell'inchiesta formale il dott. Belloni, dopo aver tenuto a confronto l'imputato ed il suo accusatore decise di sottoporre a perizia psichiatrica quest'ultimo. I medici hanno dichiarato che il montanaro è da tempo affetto da una grave forma di arteriosclerosi che ne menoma grandemente la capacità di intendere. Partendo da questa premessa la testimonianza d'accusa, non suffragata da altra prova, ha perso ogni suo valore ed il magistrato ha ritenuto di scagionare il Guglielmetti ottenendo anche il parere favorevole del pubblico ministero.

F. e.

Scioperi e incontri per poligrafici, piloti edili e ferrovieri

Roma, lunedì sera.

(g.fr.) Con la riunione del comitato direttivo della Uil, prevista per domani, si concluderà il ciclo di riunioni a livello di organi esecutivi confederali dedicate al patto federativo che sarà ufficializzato e siglato il 24 luglio dai consigli generali delle tre confederazioni con l'elezione dei novanta membri che comporranno il Direttivo della nuova federazione unitaria. Il dibattito non dovrebbe riservare sorprese. Esauriti in tal modo gli impegni confederali, l'azione sindacale si svilupperà in questa settimana sul piano delle vertenze di categoria, che vedranno interessati, in particolare, poligrafici, edili, ferrovieri e piloti.

Si svolge oggi, al ministero del Lavoro, un incontro tra i rappresentanti dei poligrafici, della federazione della stampa e degli editori nel tentativo di trovare un'intesa sul «settimo numero», cioè l'edizione del lunedì dei giornali quotidiani.

Gli edili sciopereranno giovedì, 24 ore, per sollecitare l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale degli impiegati e degli operai del settore. I ferrovieri, le cui organizzazioni sindacali si sono incontrate nei giorni scorsi col ministro dei Trasporti, Bozzi, hanno deciso di scioperare entro la fine del mese qualora il ministro non dia, entro marcoledì, una risposta positiva alla loro richiesta.

Sempre mercoledì, il ministro del Lavoro, Coppo, si incontrerà con i rappresentanti dei piloti civili per discutere la vertenza sul rinnovo del contratto. In vista della riunione, l'associazione dei piloti ha sospeso gli scioperi programmati.

Il Lago Maggiore inquinato a Verbania

Verbania, lunedì sera.

(a. c.) Le acque del Lago Maggiore antistanti Verbania sono inquinate. E' imminente la pubblicazione di un'ordinanza del sindaco che vieterà i bagni nel tratto che va dal camping di Fondotoce sino allo sbocco del torrente San Giovanni nel lago.

Riunita la commissione sullo "scandalo,, ad Asti degli istituti per minori

dal corrispondente

Asti, lunedì sera.

La commissione eletta dal consiglio comunale per indagare sugli istituti minorili della città e in particolare per accertare la verità circa la vicenda delle bambine dell'Opera pia Buon Pastore (si dice che siano state adibite a lavori manuali), si è riunita sabato sera per la nomina del presidente. E' risultato eletto l'avv. Giangiacomo Dapino, della democrazia cristiana.

Prima della votazione si è verificata una vivace discussione tra il rappresentante socialista Goitre e il rappresentante liberale avv. Pasta. Quest'ultimo, per protesta, ha rassegnato le dimissioni da membro della commissione. Della questione, pertanto, se ne parlerà in consiglio comunale.

La commissione, che è composta da consiglieri di tutti i partiti, inizierà la propria attività nei prossimi giorni. Anche il pretore, dott. Massobrio, sta svolgendo accertamenti e non si esclude qualche colpo di scena a carico di eventuali responsabili, che potrebbero rispondere di sfruttamento di minori.

L'Opera pia Buon Pastore è uno dei più vecchi istituti della città, essendo sorto nel 1690. Attualmente ospita una cinquantina di bambine e ragazze in maggioranza figlie di persone povere o travagliate. L'istituto vive con i sussidi del comune e di altri enti pubblici.

La vicenda è venuta alla luce un mese fa: al dott. Massobrio, che è giudice tutelare, è pervenuta una lettera da parte del comune nella quale si diceva che le ospiti dell'Opera pia erano state appunto adibite per un certo periodo a lavori manuali, che consistevano nella confezione di scatole sad alveare» in cartone ondulato, prodotte da uno stabilimento locale, la Sisa (uno delle più grandi aziende del genere esistenti in Italia, con diverse centinaia di operai). La Sisa versava i compensi direttamente all'amministrazione Buon Pastore, la quale sosteneva che solamente le suore erano adibite a tali lavori, ricevendo un compenso forfettario di 10 mila lire al mese. Da alcuni anni lo sfruttamento di questo tipo di lavoro viene pure svolto da un gruppo di detenuti delle carceri di Asti.

v. m.

L'orrenda sciagura di Sanremo

Il fratello minore ha urlato "attento,,

(Segue dalla 1ª pagina)

da il braccio all'altezza della spalla, poi ha dato disposizioni affinché venisse trasportato all'ospedale con la macchina della polizia.

«Ridatemi il mio Antonio», gridava il padre ormai in preda a choc. Sul posto, oltre agli agenti di polizia, si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Poggi, e il medico legale dott. Nando Ziveri, che hanno effettuato le constatazioni di legge.

Il traffico ferroviario è rimasto interrotto per circa due ore. Gl'inquirenti hanno aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità del drammatico episodio. Alcuni testimoni hanno dichiarato che il cancello che immette sui binari posti proprio dinanzi al bagni «La Pineta» era aperto nonostante l'obbligo di chiusura nelle ore di maggior traffico. Altri avanzano l'ipotesi che il piccolo Antonio e il fratellino Fabio, trovato il cancello chiuso, nella fretta di raggiungere lo stabilimento balneare, siano passati attraverso una specie di siepe che è a fianco del cancello.

A prescindere dai risultati cui giungerà l'inchiesta in corso, rimane l'estrema pericolosità rappresentata da quel passaggio a livello incustodito, l'unico possibile per raggiungere la spiaggia, e che dovrebbe essere sostituito con un sottopassaggio.

F. O.

UN RARO VIRUS CHE VIENE DALL'ASIA

Debellata (dopo undici morti) la "febbre nera,, nel Bolognese

dal corrispondente

BOLOGNA, lunedì sera.

E' ritornata nel Bolognese la paura della «febbre nera». L'epidemia, che dall'autunno scorso al giugno di quest'anno, aveva provocato undici morti, è stata completamente debellata: nessun nuovo caso, infatti, è stato segnalato nelle ultime sei settimane. La «febbre nera» o «febbre dei pappataci» si chiama in realtà leshmaniosi, dal nome del medico inglese Leishman che settant'anni fa scoprì il germe patogeno della malattia in un soldato rimpatriato dall'India.

La leshmaniosi è provocata da un virus che può annidarsi in alcuni animali, soprattutto nei cani e nei gatti. Gli agenti vettori che trasmettono la malattia all'uomo sono i pappataci, piccoli insetti pelosi che appartengono all'ordine dei ditteri. I pappataci succhiano il sangue degli animali e dell'uomo: se l'animale è affetto da leshmaniosi, il virus può essere successivamente trasmesso all'uomo. Si tratta di una malattia abbastanza comune in India e in Cina, mentre è fuori dell'ordinario in Italia.

Si vengono subito adottate le misure profilattiche che il caso richiede, difficoltate la leshmaniosi ha effetti mortali. I sintomi sono febbre altissima, ingrossamento del fegato e della milza, anemia, decadimento organico. Gli undici casi letali che si sono avuti nel Bolognese (su 41 denunciati) sono probabilmente la conseguenza di un mancato o tardivo accertamento diagnostico della malattia.

Il contagio ha avuto il suo epicentro nella zona di Castel San Pietro e per evitare che si diffondesse il panico nella popolazione la notizia dei primi casi di leshmaniosi non venne resa pubblica. Quando comunque la cosa fu risaputa e si venne a conoscenza della fonte dell'epidemia, si registrò a Castel San Pietro una strage di cani e di gatti. Una crudeltà inutile; molto meglio sarebbe stato collaborare con le squadre di disinfestatori inviate sul luogo per liberare la zona dal pappataci.

Fin dal riconoscimento dei primi casi furono eseguite accuratissime indagini da parte degli organi sanitari, con il coordinamento di una apposita commissione, formata da funzionari della regione, dal medico e dal veterinario provinciali, dall'ufficiale sanitario del capoluogo e dai direttori degli istituti di microbiologia uma-

na, delle malattie infettive e di parassitologia veterinaria dell'università di Bologna. In meno di 1avoro sono state compiute centinaia di analisi su sieri umani e di cane, anche di soggetti sani, ma presunti esposti al contagio. Le misure adottate si sono rivelate efficaci, perché, come si è detto, la leshmaniosi è stata debellata. E con essa è scomparsa la paura.

g. f.

Napoli: allergico al farmaco

Muore un ragazzo dopo un'iniezione

NAPOLI, lunedì sera.

(a. l.) **Indagini della magistratura e della polizia sulla morte di Gaetano Uliano, 14 anni, per intossicazione da medicinali.** Sembra che il ragazzo fosse allergico ad un farmaco, prescrittogli da un medico per una preoccupante disfunzione epatica. Il decesso è avvenuto ieri mattina.

Sabato sera il ragazzo fu trasportato d'urgenza all'ospedale dai genitori, sconvolti per il suo grave stato. Egli accusava forti dolori di testa e conati di vomito. Ai medici la madre Anna Marcello, di 38 anni, dichiarava di aver praticato al figlio, un'ora prima, un'iniezione intramuscolare di estratto epatico prescrittogli una quindicina di giorni fa da un sanitario della mutua a cui si era rivolta. «Qualche minuto più tardi — dice la donna tra le lacrime — si è sentito venir meno ed ha avuto un collasso». Poi è sembrato riprendersi invece è andato sempre più peggiorando».

Il psiup si scioglie e si divide

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

(a. r.) Il psiup è ufficialmente morto. Il partito degli scissionisti del psi, nato nel 1964 con il proposito di diventare il «vero» partito socialista e di trovare spazio alla sinistra dello stesso psi, ha riconosciuto di non avere più una funzione. Ieri, si è concluso il congresso del partito con una triplice nuova scissione: il 70 per cento dei congressisti ha deciso di entrare nel psi; il 3 per cento ritornerà nel psi e il 27 per cento ha deciso di rifondare il psiup. Fin da sabato, i filo socialisti e i «rifondatori» avevano lasciato il consesso e si erano riuniti in sedi separate.

In particolare contro coloro che vogliono ricostituire il psiup si sono dirette le critiche del segretario del partito, Vecchietti. Il «leader naturale» della minoranza che non vuol lasciare estinguere il psiup è Vittorio Foa. «*La rifondazione* — ha detto Vecchietti — è un obiettivo *assolutamente estraneo* e *nettamente respinto* dalla maggioranza del partito». Per Vecchietti, infatti, «*la rifondazione* è un obiettivo *astratto* e *velleitario nella nostra realtà italiana*»; sono fallite le ipotesi «*dei movimenti estremisti*» mentre tendono a riunirsi nel psi «*le forze, soprattutto giovanili, che hanno compiuto l'esperienza negativa della contestazione da sinistra*». «*Riproporre, sia pure con propositi e forme diversi, simili esperienze*», ha ammonito Vecchietti, «significa rischiare «*obiettivamente l'avventurismo*».

Vittorio Foa aveva illustrato gli obiettivi del nuovo psiup nel corso di una conferenza stampa. «*Nel Paese si va ad uno scontro radicalissimo sia sul piano sociale, sia su quello politico. Il problema che si pone, oggi, di fronte alla nuova operaia è quello di realizzare una nuova unità a sinistra con nuovi tenuti chiaramente alternativi al disegno di stabilizzazione capitalistica. Questa alternativa richiede la mobilitazione di tutte le forze che articolatamente si muovono nell'ambito della sinistra: il nuovo psiup vuole essere una componente autonoma ed unitaria di questo nuovo schieramento*».

taccuino torinese

Un teatro mobile

Fino al 22 luglio, con la rappresentazione dello spettacolo di Vincenzo Padula «Antonello capobrigante calabrese», si svolgerà nella provincia di Torino una nuova esperienza di decentramento teatrale realizzata dalla compagnia «Teatro in strada». L'iniziativa è sotto il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Torino. Gli attori sono: Mietta Albertini, Carlo Boso, Franco Brancaleoni, Mauro Bronchi, Ivan Cacchini, Mario Gerosa, Maurizio Micheli, Checco Minnini, Gheri Pecori, Riccardo Peroni, Lino Robi, Giancarlo Santelli, Mirton Valani. La regia è di Giovanni Valle. Responsabile, Franco Brancaleoni. La compagnia si avvale di un impianto mobile, costituito da un camion rapidamente attrezzabile a palcoscenico. Il testo rappresentato è un capolavoro della drammaturgia ottocentesca rivolta ad un pubblico popolare.

Calendario venatorio

L'apertura generale della caccia, annuncia un manifesto affisso in tutti i Comuni, avrà inizio il 27 agosto. In montagna la stagione incomincerà il 15 settembre; l'annata venatoria terminerà il 10 dicembre. Nel manifesto sono elencati anche i periodi ammessi per alcune specialità. Caccia al camoscio: consentita fino all'8 ottobre nel territorio della provincia, riserve comprese. Caccia al cinghiale: la stagione incomincerà il 1° novembre e terminerà il 15 dicembre. Caccia alla coturnice: apertura all'8 ottobre. Uccellagione: la stagione avrà inizio il 27 agosto con l'apertura generale della caccia e proseguirà sino al 1° gennaio 1973. Per l'uccellagione con le reti a maglia larga non inferiore a mm 30 di lato, al colombaccio, colombella, storno, tramolieri — esclusa la beccaccia — la stagione si chiuderà il 31 marzo del prossimo anno.

Iscrizioni a scuola

● Gli alunni che si iscrivono alla prima elementare (i nati nel 1966 o precedenti) devono presentare i seguenti documenti: 1) certificato di nascita; 2) certificati di vaccinazione: antivaiolosa, antidifterica, antipoliomielitica e antitetanica. Se tali vaccinazioni sono già state fatte basta una dichiarazione rilasciata dall'Ufficio sanitario. Per i nati nel Comune di Torino i certificati di nascita e di vaccinazione saranno richiesti d'ufficio dalla direzione didattica (coloro che ne sono già provvisti sono tenuti a presentarli). Per gli alunni che già frequentano classi statali e che continueranno a frequentarle presso la medesima direzione didattica, l'iscrizione viene fatta d'ufficio senza presentazione di documenti. Gli scolari che dopo il 30 giugno si sono trasferiti in altra zona o Comune dovranno presentare alla nuova scuola: la pagella con nulla osta della Direzione didattica di provenienza, i certificati di nascita, di vaccinazione e l'attestato di cambio di residenza.

Ferie dei negozianti

Le categorie del settore dell'alimentazione allo scopo di assicurare ai consumatori per quanto possibile un regolare servizio distributivo dei prodotti di più largo consumo, hanno concordato due turni di chiusura dei negozi per ferie secondo il prospetto qui riportato:

Alimentari: zona Crocetta: primo turno 31/7-12/8, secondo turno 14/8-27/8. Salumieri: primo turno 31/7-12/8, secondo turno 14/8-27/8. Droghieri: primo turno 31/7-13/8, secondo turno 14/8-27/8. Pastai: primo turno 24/7-13/8, secondo turno 14/8-3/9. Lattai: primo turno 1/8-15/8, secondo turno 16/8-31/8. Macellai bovini ed equini: primo turno 17/7-6/8, secondo turno 7/8-27/8. Riv di pane: primo turno 17/7-6/8, secondo turno 7/8-27/8.

Poiché nessuna norma di legge regolamenta attualmente la materia, è probabile che una parte di commercianti non si uniformi agli accordi di categoria.

I commercianti che aderiscono agli accordi esporranno un cartello per indicare il turno prescelto. I cartelli sono in distribuzione presso l'Associazione Commercianti, via Massena 20, segreteria del settore Alimentazione.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113, Questura 312.444, Volante 533.333, Carabinieri (Radiomobile) 516.666, Polizia stradale 533.333, Polizia femminile 515.222, Polizia ferrovie 544.471, Vigili del fuoco 22.222, Vigili urbani 272.833, 279.822, Soccorso Aci 116.

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.408) aperto di notte e nei giorni festivi.

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso), Parco Pellerina (martedì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso), Lido Torino (giovedì chiuso). Orario: 10.30-20, domenica 9-12,30 13-30-19. Tariffe: Pellerina e Sempione, feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250. Lido: lire 250, 250, 300; Comunale: lire 200, 200, 250.

Farmacie notturne

Via XX Settembre 5 (telefono 542.267), p. Repubblica 31 (851.218), v. Nizza 65 (659.256), v. Monginevro 29 (572.515), corso Svizzera 91 (760.064), c. Vitt. Emanuele 86 (541.271, 538.271), v. Roma 24 (518.018, 534.284), v. Nizza 354 (663.866), c. Casale 110 (630.661), p. della Vittoria 29 (290.063), p. Massaua n. 1 (793.308), v. Sanremo 27 (290.270), v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone (386.833), c. Palermo 115 (852.073), v. Garibaldi 14 (548.276), via Cibrario n. 72 (740.208), c. F. Turati 48 (587.788), v. Cumiana 14 (545.009), c. Sempione ang. via Martoretti (852.881), c. Francia 1 bis (543.515), c. Francia n. 212 (740.375).

Informazioni turistiche

Automobile Club, v. Giolitti 15 (tel. 5779, dalle 7 alle 22). Piazza C.L.N. 222 (535.181, 535.901) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Stazione P. Nuova, atrio (531.327, 538.370) dalle 8,30 alle 21,30 e dalle 14,30 alle 20. Domenica ore 9-12.

L'ascensore della Mole

Via Montebello 20 (t. 832.874). L'ascensore della Mole Antonelliana funziona ogni giorno, meno il lunedì. Prezzo del biglietto lire 200. Orario: 10-12; 14.30-18.30; 21-23.

Autoambulanze

«Torino Urgenti» 5775, Croce Rossa 511.828, 534.000, Croce Verde 545.045, Municipali 852.440.

Aeroporti

Caselle Torinese 5778, Linate (Milano) 02-717.053, 02-717.042, Malpensa (Milano) 02-888.028, 02-888.043.

Vent'anni fa

«17 luglio: temperature massima +30,5, minima +17».

«Il caldo eccezionale dei giorni scorsi ha consigliato anche alla direzione generale delle Ferrovie dello Stato speciali cautele giacché le alte temperature (che dai controlli eseguiti sulle ruote risultano aver raggiunto i 55°) possono determinare slittamenti pericolosi per la marcia dei treni. Le disposizioni emanate prescrivono la limitazione della velocità a non più di 90 chilometri orari dalle ore 9 alle 20. Il provvedimento trova applicazione sui treni rapidi e direttissimi in circolazione nelle ore indicate. Ci si augura che, col mitigare della temperatura, tutto possa presto tornare alla normalità».

Bandi di concorso

Ministero della Pubblica Istruzione (dalla «Gazzetta Ufficiale» n. 171).

● Concorso per esami a tredici posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli statistici.

● Concorso per esami a otto posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli statistici.

● Concorso per esami a centoquarantadue posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

● Concorso per esami a settantaquattro posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

● Concorso per esami a trentatré posti di autista nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

Ministero delle Finanze, Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (dalla «Gazzetta Ufficiale» n. 175).

● Concorso per esami a ventiquattro posti di revisore in prova nel ruolo del personale amministrativo delle carriere direttive dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

(Rubrica a cura di Alvaro Gili e Giorgio Taverna)

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* continua la spinta di Marte in Segno di Fuoco e quindi non vi sarà difficile raggiungere le mete stabilite. Dinamismo e slancio. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo si possono formulare eccellenti previsioni. *Salute:* riserva carica di vitalità che aumenta notevolmente l'energia fisica.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il contatto Sole-Venere è apportatore di benefici risultati in ogni ramo di attività compresa quella artistica. Successi ed anche guadagni. *Sentimenti:* una bella giornata per risolvere felicemente le questioni del cuore. *Amore. Salute:* ottima, specie quella delle donne e dei bambini. Euforia.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* soltanto verso il tardo pomeriggio una semiquadratura della Luna con Saturno può creare ostacoli alla concretizzazione delle iniziative. *Sentimenti:* Venere, ospite del Segno, dispensa sempre i suoi doni ai giovani innamorati. *Salute:* buona disposizione biopatica.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* il momento più propizio lo incontrerete alle 20 circa, quando la Luna sintonizzata con Nettuno, formando felici ispirazioni agli artisti. *Sentimenti:* realisti, in un'aura notevolmente romantica. Molte avventure marinare. Cielo. *Salute:* rivitalizzata dalla cura salsoiodica non sarà sola un parente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* la quadratura dei Luminari, seguita alla presenza di Marte nel Segno, rende difficili le intese con il prossimo. Tendenza ai litigi. *Sentimenti:* contrasti coniugali mentre sul piano del puro amore i presagi più allettanti. *Salute:* disturbi del sistema cardiocircolatorio, pericolo di ustioni.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) *Affari:* la presenza nel Segno di Plutone annuncia vantaggi dalle operazioni finanziarie, anche se rischiose o inabituali. Vincita al gioco. *Sentimenti:* diplomazia nel discutere una questione domestica. Dolci sogni per il cuore. *Amore. Salute:* ottima, specie quella delle donne e dei bambini. Euforia.

BILANCIA (24 sett.-22 ottobre) *Affari:* chiudetevi in giornata con un bilancio attivo, anche se non eccezionalmente brillante. Circostanze che frenano le tentative. *Sentimenti:* i più rosei presagi si possono trarre dagli astri per la sfera affettiva. *Salute:* non perdete mai di vista il funzionamento renale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) *Affari:* approfittate della congiuntura planetaria per acquisto o vendita, oppure investimenti di denaro in ingresso un po' misteriose. *Sentimenti:* non si nevrizza alcuna nube nel cielo dell'amore. Comprensione reciproca. *Salute:* afflusso di energie vitalizzanti. Persistete in una certa cura.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* andranno felicemente in porto con l'aiuto delle stelle. Professionalmente si prevedono promozioni ed incarichi ambiti. Successi. *Sentimenti:* godrete di un periodo sereno e armonioso. Serata che promette ore distensive. *Salute:* è ben difesa nel corpo e nello spirito. Non siate voi a rovinarla.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* piccole contrarietà che possono irritarvi, ma non incidere negativamente sull'esito di un progetto. Non trattare beni immobiliari. *Sentimenti:* qualche screzio in famiglia perché il vostro parere non è condiviso. Calma. *Salute:* coloro che sono in montagna badino a dove mettono i piedi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* non tutti vi riconosceranno secondo le premesse. I nati dopo il tramonto non si appesantiscono per qualche eccedita. Giornata mediocre. *Sentimenti:* una persona nata nel Gemelli vi donerà il conforto di cui avete bisogno. *Salute:* indispensabile un discreto periodo di riposo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* date la preferenza al pomeriggio quando la fortuna vi sorride ed agevola le riuscite. Progressi professionali, apprezzamento dai capi. *Sentimenti:* una serata che vorreste non dovesse mai finire e che resta indimenticabile. *Salute:* ai mare siete debitori di una ripresa psicofisica formidabile.

Questa volta è offerta da
SUPERMATERASSI
C. GIULIO CESARE 27 bis
VIA CIGNAROLI 73 TORINO
TUTTI I PREZZI TUTTE LE MISURE TUTTE LE GARANZIE

1967: KOMAROV SAPEVA CHE SAREBBE PRECIPITATO

"Terra chiama Soyuz 1 c'è un guasto: morirai,,

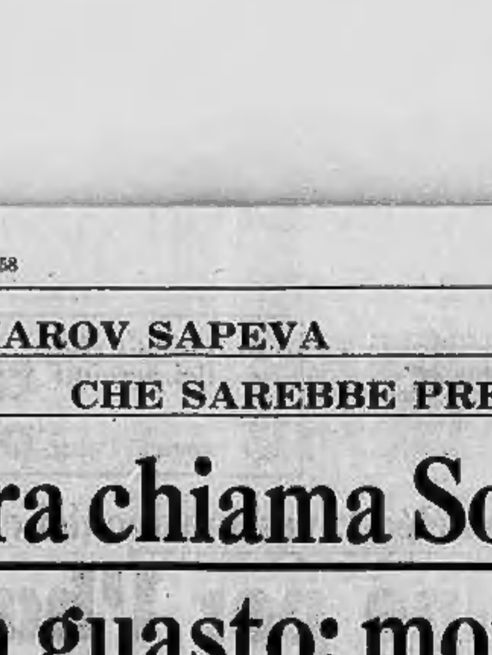
nostro servizio

New York, lunedì sera.

«Sono entrato regolarmente nella traiettoria di ritorno. Ma la navicella si avvicina alla Terra ad una velocità pazzesca. Non riesco a fermarla. Qualcosa non funziona. Datemi istruzioni». Gli elaboratori elettronici del centro spaziale di Baikonur in pochi minuti danno la risposta: il paracadute della capsula non si è aperto. L'astronauta Vladimir Komarov è destinato a schiantarsi al suolo.

Per due ore cerca di controllare la navicella impazzita: sa che fine lo attende e che non ci sono possibilità di salvezza. Via radio parla con la moglie. Anche il *premier* Kossighin cerca di confortarlo. Dopo due ore si sente un grido. Poi silenzio. Era il 23 aprile 1967. I resti della navicella furono trovati giorni dopo in una località desertica dell'Asia Centrale.

Tutti conoscevano la tragica fine del colonnello Vladimir Komarov. Ma nessuno sapeva, fino ad oggi, che la sua agonia fosse stata così lunga e tremenda. Lo ha rivelato un ex agente segreto dell'«Agenzia nazionale di sicurezza» americana in una intervista rilasciata alla rivista «Rampart». L'agente, che ora ha abbandonato il servizio e che ha preferito mantenere l'anonimo, ha affermato che la «NSA» era ed è in grado di decifrare tutti i messaggi segreti e di intercettare qualsiasi comunicazione tra una stazione terrestre — in qualsiasi parte del globo — ed un'astronave nello spazio.



Il colonnello Vladimir Komarov: un'agonia tremenda

La «NSA» ha quindi potuto registrare tutti i colloqui avvenuti tra la base di Baikonur e la capsula «Soyuz 1». La missione era incominciata regolarmente ed aveva un programma ambizioso. Il comandante era il colonnello Vladimir Komarov, 40 anni, sposato con due figli di 10 e 11 anni. Aveva al suo attivo un altro lancio nello spazio nel 1964 conclusosi con un successo. Per questa sua esperienza era stato incaricato di collaudare il volo della «Soyuz», il primo di una nuova serie di esperimenti spaziali programmati dai sovietici. In volo Komarov avrebbe dovuto avere un «rendez vous» con un'altra astronave con due uomini a bordo.

Ma qualcosa non aveva funzionato già nei primi giorni della missione, tanto che in base ad essa aveva deciso di annullare l'appuntamento nello spazio.

Ma forse appena Komarov è riuscito a portare la navicella sulla strada del ritorno, al centro di Baikonur si sono accorti che la missione si sarebbe conclusa tragicamente. La navicella continuava a prendere velocità. Komarov se n'è accorto al momento dell'impatto con l'atmosfera.

L'astronauta ha chiesto di parlare con la moglie: non le aveva detto nulla della missione, prima della partenza. Hanno parlato insieme a lungo dei loro due figli e del loro avvenire. Poi il colloquio è stato interrotto. Kossighin ha chiesto di poter rivolgere un messaggio al colonnello: piangendo il *premier* ha detto che l'Urss lo considerava un eroe e che non lo avrebbe mai dimenticato.

Ma intanto i minuti passavano, e continuava il dialogo tra i tecnici ed il condannato a morte nello spazio. *«Komarov ti stai avvicinando: tra un quarto d'ora l'impatto».* Nessuna risposta da «Soyuz 1». *«Komarov: tra cinque minuti».* Ancora silenzio. *«Komarov: sei a pochi chilometri dalla Terra».* Al centro spaziale è giunta una voce, un lamento: *«Non voglio morire, trovate una soluzione, fate qualcosa».* Pochi secondi: un grido. E poi solo silenzio.

n. s.

A ROMA LA NUOVA MODA PER L'AUTUNNO-INVERNO

La "donna-donna,, in sottana contro la femminista in calzoni

La mini verso il tramonto: la gonna ritorna al ginocchio - Resistono i pantaloni purché indossati con una pelliccia sportiva - Tute da sci «articolate»

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Gli scioperi del settore tessile non hanno ostacolato il normale svolgimento delle presentazioni delle collezioni italiane per l'autunno-inverno iniziate sabato a Roma. *«Le vertenze sindacali e i forti ritardi nelle consegne dei tessuti* — dicono i sarti — *non hanno certo promesso le sorti di questa manifestazione; secondo una vecchia legge di teatro lo spettacolo della moda deve continuare».*

In scena compare lo stile nuovo: un'eleganza costruita, ricca di particolari, ricercata nei tessuti. Molti giurano che il colore preferito dell'anno sarà il grigio, seguito a ruota dal *beige*, dal nero e dal bianco. Altri invece credono che l'inverno prossimo, sotto il profilo moda, sarà brillante, luminoso, punteggiato da tonalità preziose come la malachite e l'ambra.

Gli orli delle sottane arriveranno al ginocchio, la linea sarà molto morbida. La donna — dicono i creatori — dovrà nuovamente vestirsi da donna. La Marucelli ritorna allo stile classico, ma suggerisce contrasti a forti tinte, come ad esempio il *tailleur* in lana rossa con giacca lunga e cintura in vita, caratterizzato da alto bordure in lana da pastore blu *royal*, una stoffa di tessuto rustico a ricciolo piatto che la sarta milanese utilizza per apparecchi guarnizioni: grandi colletti a punte lunghe, alti polsi e vistose tasche.

Nelle creazioni di Mirella di Lazzaro spicca l'elmo piumato: arrivano di una delle creatrici più battagliere. Il motivo, molto stilizzato, è impresso sia sulle lane dei cappotti, sia sulle sete degli abiti da *cocktail*. Molte sono le mantelle sportive, arricchite da colli in volpe che si alternano ai tre quarti, indossati con i pantaloni.

E' stata proprio l'idea dei pantaloni, e precisamente dei popolarissimi *jeans*, che ha contribuito al successo di Carlo Tivioli, dominatore assoluto della giornata di ieri. La sua idea di fare delle pellicce *antipellicce* da portarsi sui *jeans* in fustagno, in velluto, dal mattino alla sera, ha mandato in visibilio il pubblico, anche quello dei buyers americani che vantano la paternità di questo indumento. Spettacolari, se pure semplici, le camicie color sabbia con righe verticali azzurre e nere; geniale il giubbotto da marine realizzato in volpe a strisce bianche e blu, e decisamente anti-tradizionali i golf in *renard*. Piacevole si è rivelata la multiplicazione ottica delle rigature che si riflette anche nelle calzature a stivaletto ideate da Aldo Sacchetti.

Accolti da applausi i modelli di Sanlorenzo per la loro femminilità spiccata e giovanile. La poco più che ventenne stilista della Casa, Enrica, ha inventato per la montagna la tuta da sci in pellicola; è in *kulgan* a colori vivacissimi (giallo sole, turchino, verde smeraldo e rosso rubino). Consente tutti i movimenti richiesti da questo sport perché il «ritagliato» nei punti di maggiore movimento, (ginocchia, gomiti e sotto-spalla). Si indossa direttamente sul corpo nudo senza bisogno di collant.

Notevoli i giochi serali marcati da brevi corpini in tulle, incrostati di pizzo e completati da vaporose gonne in piume di struzzo. Per risolvere cocktail e pranzo, ritornano i piccoli *tailleurs* in velluto con le sottane al ginocchio e la cintura a bustino che raccoglie l'ampiezza della gonna: verranno accompagnate dalle calzature di Maria Volpi, anch'esse molto morbide, tanto da essere tascabili cioè facilmente ripiegabili in borsetta.

Elsa Rossetti

Giacca e «trequarti» in lontra Kitowi rovesciabili del torinese Naldoni

PARIGI femminilità stile Anni 30

Parigi, lunedì sera.

(l. m.) Negli «ateliers» dei grandi sarti parigini si prepara la moda per l'inverno con uno sguardo volto all'Italia, per vedere quel che viene presentato alle sfilate di Roma. Anni fa dava il «via» Parigi, e quando seguivano le sfilate romane i sarti francesi dichiaravano di essere copiati. Ora dà il «via» Roma, ed è certo che qualche trovata italiana, rivelata dai giornali, verrà rapidamente utilizzata dai sarti della *haute couture*.

Gli «ateliers» parigini sono ripartiti su basi nuove: rinunciare agli abiti troppo sofisticati. Si riparla, a proposito dei modelli in preparazione, «di femminilità», di «rimineiscenze 1930».

Dice Marc Bohan, il direttore modellista della casa Christian Dior: *«Le donne vogliono di nuovo una moda con abiti femminili, pieghe, colori, elementi che abbelliscono».* La parola d'ordine è *«classicismo e diversità».* Si vuole anche che ogni donna si possa vestire a modo proprio, secondo quel che le si addice.

Quasi deciso al ministero della Pubblica Istruzione

L'apertura delle scuole "slitterà,, al 15 ottobre

Lo spostamento dovrebbe permettere una più immediata regolarità delle lezioni, intralciata all'inizio dai trasferimenti dei professori

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Le scuole si riapriranno forse il 15 ottobre anziché il primo. Il ministro della Pubblica Istruzione, Scalfaro, è orientato a concedere questo slittamento nell'inizio delle lezioni purché si riesca ad assicurare agli oltre dieci milioni di studenti italiani ed alle loro famiglie un «tempestivo e serio svolgimento dei programmi».

Al ministero di viale Trastevere ci si è resi conto che le scuole, malgrado l'apertura al 1° ottobre, cominciano in pratica a funzionare soltanto in novembre ed in alcuni casi anche più tardi, a causa soprattutto della lenta e complessa macchina burocratica che regola i trasferimenti dei professori. E' stato calcolato che a metà novembre gran parte delle scuole funzionano al 25 per cento ed è quindi giudicato «realistico» da parte del ministero lo spostamento della data di inizio delle lezioni, perché poi non vi siano ulteriori ritardi.

Secondo una proposta, per recuperare una parte dei quindici giorni perduti potrebbero essere eliminati i quattro giorni di vacanza attualmente «goduti» dai provveditorati; accenderebbero in tal modo a otto, con le due domeniche comprese nella quindicina, i giorni effettivamente perduti.

Lo «slittamento» della data di inizio dell'anno scolastico costituisce uno dei principali punti qualificanti di uno schema di decreto legge riguardante il funzionamento della scuola, predisposto dagli organi ministeriali e messo a disposizione dei sindacati perché facciano conoscere le loro osservazioni. Gli altri elementi di rilievo del decreto sono: l'attuazione dei corsi abilitanti per i quali l'ordinanza definitiva sarà firmata in questi giorni, un più snello trasferimento del personale docente, la «ferma» degli insegnanti della scuola secondaria, il «raddoppio» del numero dei componenti delle commissioni preposte alla definizione di nuovi incarichi e supplenze ed infine l'aumento, ancora da indicare, del personale amministrativo della Pubblica Istruzione.

Quanto ai corsi abilitanti, che saranno compiuti in tutta Italia 2700 e saranno «decentrati al massimo» per venire incontro alle esigenze degli interessati. Solo undici saranno a carattere nazionale. I corsi, che costeranno allo Stato oltre 17 miliardi di lire, permetteranno a 160 mila 412 fra titolari di cattedre non di ruolo, maestri di ruolo e insegnanti che aspirano ad una diversa specializzazione (le specializzazioni dei corsi sono 66) di acquisire maggiori conoscenze e più idonei criteri didattici per l'insegnamento di materie importanti, alcune delle quali di notevole impegno scientifico. I corsi avranno una durata di 100 ore, la metà delle quali dedicate alla scienza dell'educazione, ed avranno luogo in settembre ed in ottobre. Al termine si svolgeranno la prova scritta ed il colloquio finale per l'abilitazione.

g. fr.

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA
COMUNICA
che a seguito delle cortesi richieste fatte pervenire da coloro che non hanno potuto raggiungere le sedi del CIM per effettuare le iscrizioni ai corsi per
★ PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
★ ANALISTI di programmazione elettronica
★ PERFORATORI di schede meccanografiche
★ RAGIONANTI pratici di macchine contabili
★ I.V.A.
entro il 15 luglio
PROROGA
il termine utile per le iscrizioni fino al
29 LUGLIO
CIM - TORINO, via Roma 215, tel. 533.676, 533.688
CIM - ALESSANDRIA, corso Roma 100, tel. 41.364
CIM - GENOVA, viale Brigata Bisagno 2, tel. 886.488
CIM - MILANO, via Benelo 12, tel. 790.053, 792.143
ALTRE SCUOLE DEL CIM:
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona - Padova
Mestre - Pescara - Bari - Napoli

AL CAMPIONATO DEGLI SCACCHI IL RECORD DEI CAPRICCI

Ottenuto quel che voleva, Fischer è in vantaggio nella terza partita

Via il pubblico, niente cineprese; il torneo a porte chiuse - I giornali islandesi stigmatizzano il comportamento isterico dell'americano - L'incontro, interrotto alla 40ª mossa, riprenderà questa sera

dal nostro inviato

Reykjavick, lunedì sera.

Il campionato del mondo di scacchi fra Spassky e Fischer è ricominciato. Dopo una serie di liti da parte dell'americano, la terza partita si è iniziata ieri sera; interrotta, come vuole il regolamento, alla quarantesima mossa, riprenderà oggi. In questo momento il campione statunitense è in lieve vantaggio. I due avversari si trovano con la regina ed un alfiere ciascuno, ma Fischer ha cinque pedoni e Spassky quattro.

La partita si gioca a porte chiuse, in un locale da cui sono state eliminate le cineprese. La tv a circuito chiuso trasmette le mosse in un grande salone, gremito di folla, che, avvinta dalla lotta fra i due colossi, è uscita in un prolungato mormorio di delusione quando l'arbitro ha annunciato che la partita veniva «aggiornata».

In precedenza, per appoggiare le sue richieste, Fischer era giunto fino a prenotare un posto sul primo aereo in partenza per gli Stati Uniti. Gli organizzatori hanno vissuto momenti di spasimo temendo che se ne andasse sul serio, poi — ad aereo partito — hanno fatto eseguire un controllo in albergo ed hanno scoperto con un sospiro di sollievo che Fischer non si era mosso.

Le trattative sono state poi condotte dai «secondi» dei campioni statunitense, padre William Lombardy e Paul Marshall, i quali sono riusciti a convincere gli organizzatori, facendo innanzitutto eliminare le telecamere che «lo disturbavano con il loro ronzio», poi convincendoli a spostare la sede della tenzone in una piccola sala chiusa, al riparo dai pubblico che «gli impedisce di concentrarsi».

Ottenute queste condizioni, Fischer ha accettato di presentarsi per la terza partita. A quanto sembra, però, non è stata ancora risolta in pieno la questione del punteggio: come si sa, non essendosi presentato al secondo incontro ed avendo perso il primo, Fischer si trova perdente di fronte a Spassky per due punti a zero.

E' evidente che se Fischer al termine si troverà in vantaggio rinunzierà a risollevare la questione, ma le cose si complicheranno se l'americano dovesse perdere per un solo punto od anche se si trovasse in parità. Per adesso la quiete sembra ritornata, dopo la tempesta.

Il via alla terza partita è stato dato alle 18, ora italiana. Il sovietico Spassky era giunto pochi minuti prima, ma Fischer non si vedeva. Spassky ha scambiato qualche parola con l'arbitro tedesco Lothar Schmidt, seguito alla televisione da centinaia di persone nell'auditorium attiguo. Alle 18 in punto l'arbitro ha fatto scattare il cronometro, e Spassky ha fatto la prima mossa. Pochi minuti dopo, finalmente, è arrivato Fischer, il quale, come se niente fosse stato, ha stretto sorridendo la mano a Spassky, poi si è seduto al tavolo.

Fischer ha arroccato alla nona mossa e Spassky alla decima.

All'undicesima mossa Fischer ha portato il cavallo davanti alla torre di Spassky in un apparente sacrificio che avrebbe, sì, indebolito lo schieramento dei suoi pedoni, ma nello stesso tempo avrebbe aperto uno spiraglio in direzione del re avversario.

Dopo averci pensato per 10 minuti, Spassky decideva lo scambio, prendeva il cavallo e dava l'alfiere. Immediatamente dopo il 9 sviluppava l'attacco dell'americano sul settore di re con il controllo del centro.

Alla 16ª mossa Fischer riusciva a raddrizzare lo schieramento dei pedoni, mangiando il cavallo di Spassky. Ci si attendeva una ovvia serie di mosse che avrebbero potuto mettere in seria difficoltà il re di Spassky, ma l'americano apriva un nuovo fronte attaccando di regina.

Alla 24ª mossa Spassky abbandonava l'attacco e si ritirava in difesa. Muovendo la regina a fondo campo, il russo praticamente dichiarava di non riuscire a sfondare a metà campo. Alla 31ª mossa Spassky cattureva un pedone nel tentativo di indebolire la posizione di Fischer, il quale si era insediato con un forte schieramento nel centro di donna.

Dopo diverse mosse di attesa (Spassky con la torre e Fischer con il re), l'americano coltura l'ultimo cavallo di Spassky, mossa che gli apre la via per eliminare il pedone di re, che controlla passaggi obbligati.

Ora i due hanno tempo a riflettere. Fino a quando durerà la calma di Fischer? Conoscendo il caratiere di primadonna del campione americano, c'è da scommettere che, al primo contrattempo, tornerà ad esibirsi in una serie di bizze. Ma forse anch'egli comincia a rendersi conto di aver tirato troppo la corda e di esser divenuto impopolare. Il maggior giornale islandese, parlando del suo comportamento lo definisce scandaloso. Un altro giornale ha pubblicato la fotografia della porta dell'appartamento che egli ed il suo seguito occupano in albergo, con la scritta: «Vieni fuori e combatti, Bobby Fischer, se non hai un vigliacco».

(Ansa - Associated Press)

Rubano gli animali allo zoo di New York

NEW YORK, lunedì sera.

Quarantacinque animali dello zoo dei bambini nel Bronxville di Coney Island, sono stati rubati nella notte tra sabato e domenica.

La polizia ha detto che gli animali rubati sono: un lama, una tartaruga, un toro bianco nano, sei pony Shetland, 11 pecore, 11 caprette e 14 galline pregiate di razze varie. (Associated Press)

Otto di sinistra arrestati in GRECIA: "Volevano rapire il figlio di Kennedy,,

nostro servizio

ATENE, lunedì sera.

Un «commando» di otto persone voleva rapire il figlio di John F. Kennedy allo scopo di procurarsi fondi per la propria organizzazione, far esplodere ordigni all'ambasciata americana e rovesciare il regime dei colonnelli di Atene. Sono stati arrestati tutti e otto tra maggio e giugno: ora compariranno dinanzi alla corte marziale della capitale greca.

Hanno un'età che varia dai 28 ai 45 anni, appartengono alla cosiddetta «nuova sinistra». Nei loro piani figurava anche il sequestro di alcune note personalità tra cui Tom Pappas, un uomo d'affari greco-americano proprietario di complessi industriali a Salonicco.

Il rapimento del figlio di Kennedy era stato suggerito dal fatto che Jacqueline, la vedova del Presidente americano ucciso a Dallas, trascorre spesso il periodo estivo, assieme con i suoi due figli, John e Caroline, e al marito Onassis, nell'isola di Skorpios, di proprietà dell'armatore plurimiliardario.

L'annuncio delle autorità greche, che è rimbalzato dalla Grecia agli Stati Uniti, non dice come il gruppo pensasse di rapire John Kennedy, che ha undici anni. Si sa soltanto che gli otto volevano estorcere una notevole somma di denaro per finanziare la propria organizzazione ed avere mezzi e sufficienza per portare a compimento numerose iniziative sovversive e terroristiche.

L'ambasciata Usa ad Atene era uno dei bersagli principe, a causa dell'appoggio che gli americani hanno offerto e offrono al regime dei colonnelli. Gli otto pensavano di scavare un tunnel sotterraneo che raggiungesse l'ambasciata. Il piano non è stato però mai messo in pratica.

In base alle leggi greche gli otto sono accusati di attività sovversiva e di violenza contro lo Stato. La data del processo resta da fissare. Atene e Salonicco sono ancora sotto legge marziale dall'aprile 1967, da quando cioè i militari assunsero il potere.

E' stato annunciato anche l'arresto di quattro studenti della Germania federale, appartenenti al gruppo «Vento d'ottobre», giunti in Grecia dalla Jugoslavia con l'intento di far fuggire una donna, la signora Economou, braccata dalla polizia greca sotto accusa di aver cercato aderenti all'organizzazione anarchica. La donna avrebbe dovuto lasciare il paese con carta d'identità falsa, procuratale appunto dai quattro tedeschi. (Ansa)

L'italiano Faggioni sesto tra i 59 navigatori solitari

E' arrivato sabato sera a Newport col suo «Sagittario»

nostro servizio

NEWPORT, lunedì sera.

(n. s.) Primo degli italiani e sesto in tempo assoluto: il «Sagittario» della «Sport veliero» della Marina militare è giunto sabato sera alle 19,15 (ora italiana) a Newport, concludendo la regata transatlantica «solitaria» che ha preso il via da Plymouth il 17 giugno scorso. Lo «skipper» del «Sagittario» è il capitano di vascello Franco Faggioni.

Il «cutter» del capitano Faggioni, costruito a Trieste per conto della Marina militare italiana, è stato accolto al molo di Newport, sulla costa statunitense dell'Atlantico, con il solito festoso cerimoniale con il quale, nei giorni scorsi, sono stati premiati i primi arrivati. Ovviamente, le feste per il vincitore, il francese Alain Colas, che ha percorso le 3500 miglia in 25 giorni e mezzo, hanno avuto, diciamo così, maggior solennità, ma anche quello per Faggioni, sesto tra cinquantanove concorrenti, sono risultate adeguate alla bella impresa.

Franco Faggioni

La traversata atlantica a vela, giunta alla sua quarta edizione, è uno dei maggiori avvenimenti dello sport nautico mondiale. La prima volta vi presero parte cinque concorrenti, poi il numero dei temerari andò gradatamente aumentando fino a raggiungere, come abbiamo detto, la sessantina. Quattro gli italiani nell'edizione di quest'anno.

Il grande favorito era il francese Jean Yves Terlain, la cui «goletta», lunga oltre trenta metri, è costata circa duecento milioni di lire, anticipati dal famoso regista Claude Lelouch, che aveva intenzione di girare un film sulla regata. Ha dovuto accontentarsi del secondo posto: Terlain è, infatti, giunto in America diciassette ore dopo il connazionale Colas, che governava un'imbarcazione più modesta.

vidor cashmere shop
COLLEZIONE Vidor
SALDI sconto sino al 50%
via roma 338 tel.547654
maglieria in cashmere lamb's wool lana
GRATIS OFFERTA tessera sconto 10%

FAMIGLIA PERSIANA **sabet** TAPPETI PERSIANI

cronaca cittadina

la fonte diretta dei pregiati **tappeti persiani**
SABET via P. Tommaso 35, 1° piano

Si preannuncia il solito caos dell'esodo

Treni già esauriti mancano i vagoni

Coda agli sportelli per le prenotazioni, ma il posto non è assicurato

Arrivano le vacanze, arriva l'esodo. E tornano i problemi di sempre. Strade superaffollate, treni dove non ci sono nemmeno posti in piedi nei corridoi, sarei «esauriti» con prenotazioni anche di due o tre mesi fa. La situazione è peggiore dal venerdì alla domenica sera quando alle migliaia di famiglie che partono per le ferie si aggiungono i gitanti che vanno a trascorrere il fine settimana fuori Torino.

E' cambiato qualche cosa dallo scorso anno? Poco. Ieri è stato aperto un nuovo tratto della tangenziale, da Rivoli allo svincolo provvisorio sulla statale del Moncenisio. Ma l'esodo estivo si dirige soprattutto verso Sud, sulla autostrada per Savona e Asti-Piacenza. Per il 27 si spera di aprire al traffico la sopraelevata di Moncalieri (è costata 15 miliardi due anni di lavoro) che da corso Trieste porterà direttamente al quadrifoglio del Bauducchi. A Moncalieri ogni anno si verificano intasamenti spaventosi.

Dalle auto ai treni. Ieri movimento intenso a Porta Nuova: sono ormai due settimane che i convogli diretti verso il Sud partono affollatissimi e sono quasi sempre esauriti i posti per il trasporto delle auto a Roma e a Bari. Nel tardo pomeriggio la baraonda è aumentata per un guasto che aveva bloccato i grandi tabelloni ed i cartelli indicatori che, all'inizio di ogni binario, informano sull'ora di partenza e sulla destinazione dei singoli treni.

Le segnalazioni venivano date attraverso gli altoparlanti. Ma la voce rimbomba, i numeri non si capiscono. Centinaia di persone vagavano così alla ricerca del loro treno, o si precipitavano all'ufficio informazioni dove gli impiegati erano costretti a rispondere contemporaneamente a decine di domande.

In biglietteria intanto si snodavano le solite interminabili code agli sportelli per prenotare i posti: per molti un'inutile perdita di tempo. I posti sono quasi tutti esauriti per i giorni del grande esodo (27-28-29-30-31 luglio ed 1-2 agosto). C'è la possibilità di qualcuno in più se da Roma sarà concessa qualche carrozza supplementare. E per chi ha la prenotazione in tasca le preoccupazioni non sono affatto finite. I dirigenti di Porta Nuova non si sentono assolutamente di garantire il posto, pagato 300 lire.

«Dovremo impegnare i nostri uomini (con l'aiuto della polizia ferroviaria) al massimo per difendere le carrozze a cuccette. Per le vetture ordinarie faremo del nostro meglio, ma quando c'è il grande assalto non possiamo salvarci. E' impresa disperata far alzare chi si è seduto in un posto prenotato strappando il cartellino».

La causa è una sensibile carenza di vagoni. Il numero di coloro che si orientano verso il treno per i grandi viaggi aumenta, la disponibilità di posti cresce molto più lentamente e per certi treni è la stessa da molti anni. In qualche caso si potrebbe sopperire istituendo convogli «bis», ma la scarsità di personale in tutti i compartimenti del Nord Italia rende impossibile programmare un maggior numero di treni.

Il "club della droga" scoperto dal Nucleo Investigativo dei carabinieri

Morfina, Lsd e pipe per l'hashish trovati nell'alloggio di via Arquata

Arrestati con un attore due studenti che erano in preda a stupefacenti - Le tre ragazze (un'infermiera di Asti, una segretaria d'azienda ed una diciassettenne) denunciate a piede libero: «Noi stavamo solo chiacchierando»

(Segue dalla 1ª pagina)

tore 31, studente al politecnico di Torino, attualmente risiede in via Ormea 164. Malgrado non fosse in condizioni normali, quando sono entrati i carabinieri ha cercato di spezzare e far sparire una fiala che è poi risultata piena di morfina.

E' stato un inutile tentativo, dal momento che sul pavimento, accanto ai materassi su cui erano distesi i giovani e le ragazze, c'erano le pastiglie di allucinogeno, siringhe, lacci emostatici e pipette per fumare l'hashish. L'amico di Paul Arnaud non ha respirato: è un astigiano che si chiama Massimo Arecco, ha 21 anni ed abita in via Boccaccio 66. Il terzo arrestato è l'inquilino dell'alloggio, Giovanni Delizia, di 27 anni, che si qualifica attore. Le tre ragazze sono: Ida Destro, 21 anni, abitante ad Asti in via del Carmine 2; da sei mesi lavora come infermiera all'ospedale civile di Asti nel reparto infantile e sarebbe sentimentalmente legata a Paul Arnaud. Laura Remondino, 17 anni, studentessa, abitante con la madre, due fratelli gemelli ed il padre, uno stimato chimico della Fiat, in corso Unione Sovietica 256/5. Lucrezia De Domizio, 29 anni, segretaria d'azienda abitante con la madre vedova in via Fieramosca 3. Sono state denunciate a piede libero, perché al momento dell'irruzione non erano in preda a droghe. «Ci siamo riunite per fare quattro chiacchiere» hanno detto.

I due giovani arrestati 24 ore dopo, sono Carlo Pasili, 17 anni, via Montebello 60, e lo studente Enrico Venesia, 18 anni, via Spano 11. Questi è obiettore di coscienza e fu arrestato perché aveva insultato una sentinella.

L'inchiesta, condotta dal capitano Sechi con la collaborazione dei marescialli Roncarà e Fosse, della squadra narcotici, e dei brigadieri Cau e Murgia, continua non soltanto per identificare gli altri giovani che si servivano dell'appartamento di via Arquata, ma per scoprire come si procurassero le varie droghe. E' probabile che durante i prossimi interrogatori, il magistrato riesca almeno a chiarire le varie responsabilità tra i componenti del gruppo finora identificato.

Paul Arnaud un anno e mezzo fa, ad Asti, era già stato al centro di uno strano episodio. Era stato sorpreso in un alloggio di piazza Roma con altri due giovani (successivamente coinvolti in un furto di esplosivo in una cava di Cocconato): erano ubriachi ed i carabinieri sospettarono che avessero fatto uso di sostanze eccitanti. Ma le compresse trovate tra le molte bottiglie vuotate dal terzetto, risultarono essere comune magnesia.

Già allora era noto il legame tra lo studente e l'infermiera Ida Destro. Egli si fermava spesso a dormire presso la casa della ragazza che abita con la madre ed un fratello. La giovane per le sue idee di estrema sinistra è nota con il soprannome de «la pasionaria». Difficile però dire se nelle riunioni che si tenevano in via Arquata ci siano anche implicazioni politiche.

Sembra al momento da escludere che Ida Destro abbia qualcosa a che fare con gli stupefacenti. L'ipotesi era nata dal maldestro tentativo di Paul Arnaud di far sparire la fiala di morfina, ma è risultato che come infermiera, la giovane compie il suo lavoro esclusivamente nel reparto infantile e non ha accesso ai medicinali con stupefacenti.

Anche le altre due ragazze sembrano al di sopra di ogni sospetto, anche se è piuttosto ingenuo il tentativo di far credere che ignoravano la presenza di droghe nell'alloggio dell'attore Giovanni Delizia. I loro due amici, Paul Arnaud e Massimo Arecco, erano in condizioni fisiche e mentali chiaramente alterate.

La presenza di Laura Remondino, appena diciassettenne, nel «club della droga» deve aver gettato nell'angoscia familiari ed amici. E' una ragazza spigliata e moderna, ma ritenuta da tutti incapace di correre simili rischi. Molti stimata è anche Lucrezia De Domizio che prima di impiegarsi presso una ditta torinese, ha lavorato in Germania, in una banca di Bloccarda.

Giovanni Delizia, Massimo Arecco ed Enrico Venesia che era in moto con l'hashish

Laura Remondino, 17 anni

Ida Destro, 21 anni

Vittima dell'insidia del fiume

La disperazione delle sorelle e del fratello di Antonio Aurora, 18 anni, mentre i vigili ripescano il cadavere

Si tuffa nel Po ed annega risucchiato dalla corrente

Un operaio di 18 anni a Castiglione - Un compagno si getta in suo aiuto, lo afferra, ma non riesce a portarlo a riva

Un giovane operaio è annegato ieri a Castiglione nelle acque del Po sotto gli occhi di centinaia di persone. Nessuno ha potuto intervenire per strapparlo alla morte. Era il primo di sei fratelli.

La vittima si chiamava Antonio Aurora, abitava a Settimo in via Italia 27. Da due anni era operaio alla Michelin. La sua è una famiglia d'immigrati. Il padre, Vincenzo, 48 anni, è dipendente della Fram. La madre, Maria Stella, 49 anni, accudisce la casa. Sono venuti dalla provincia di Catanzaro sei anni fa. Antonio aveva poi interrotto gli studi, dava tutto il salario in casa.

Ha detto la sorella Rosetta, 11 anni: «*Non usciva mai, metteva i soldi da parte per farsi la dote. Da una settimana volevamo andare a bagnarci nel Po: un pomeriggio con amici, a prendere il sole*».

Ieri mattina Antonio si è incontrato con un compagno, Domenico Gugliotta, 18 anni, via Volta 80, hanno deciso di andare insieme al Po. Uno dei fratelli, Mario, 15 anni, ha ricordato: «*Eravamo indecisi perché il cielo prometteva pioggia. Siamo partiti con l'850 verso le due, dopo il pranzo. Domenico ci ha seguiti in moto*».

La comitiva è giunta al fiume mezz'ora dopo. E' una zona piana di sassi al fondo di una stradina polverosa. Intorno, alti pioppi, sterpaglie. Le rive erano gremite di persone, di famiglie intere. «*Era la prima volta che andavamo a fare il bagno* — ha detto Rosetta Aurora —. *Abbiamo giocato un po' a pallone, ci siamo fotografati vicino ad un trampolino di legno*».

La disgrazia è avvenuta verso le 16. Questo il drammatico racconto dell'amico della vittima, Domenico Gugliotta: «*Tonino si è immerso da solo, dalla punta ghiaiosa dove eravamo sdraiati. Voleva raggiungere la riva opposta. La corrente non è forte ma il fondo è pieno di buche. Sul volta c'era una draga in quell'ansa del fiume. A qualche metro dalla sponda l'ho sentito urlare, invocava soccorso. Non ho perso tempo, mi sono tuffato, l'ho raggiunto e, per poco, non sono riuscito a salvarlo. Un forte risucchio mi ha bloccato le gambe; è scomparso sotto l'acqua. Sono tornato a riva per miracolo. Credevo di morire anch'io*».

Sulla spiaggia, i pescatori, le famiglie, hanno assistito alla tragedia. «*Nessuno si è mosso* — ha detto un fratello della vittima —. *Correvamo da tutte le parti, supplicavamo, nessuno ha voluto aiutarci. Solo alla fine un uomo ha attraversato la corrente. Ma non c'era più nulla da fare*».

Qualcuno ha avvisato i vigili del fuoco ed i carabinieri di Gassino. Mario è corso a prendere il padre con l'auto. Il corpo di Antonio Aurora è stato recuperato un'ora dopo: era vicino alla riva, sarebbe bastata una corda per salvarlo.

Temperatura di oggi	
massima	+23,5
minima	+ 16,2

Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 17,9, ore 8 18,7; pressione 740,9; umidità 67%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità irregolare, temporali pomeridiani, visibilità buona, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima 24,4; min. 16; ore 8: 17,5.

Un giovane arrestato dalla polizia

Portava col fuoristrada l'amica a prostituirsi lungo i viali del centro

Un uomo di 30 anni è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione mentre forniva all'amica gli abiti per cambiarsi dopo un temporale. E' Pietro Collesano, abita in via Roveredo 8 con Anna Maria Liberti, veneziana.

Da qualche tempo era stato notato sostare in corso Vittorio con una vistosa fuoristrada gialla. Sabato, dopo un acquazzone, alla macchina si è avvicinata la Liberti che passeggiava su un marciapiede poco distante in attesa di clienti. Sull'auto la giovane si è cambiata gli abiti fradici di pioggia. E' stata fermata con il Collesano che le aveva portato i vestiti e accompagnata in questura. Qui lui è stato dichiarato in arresto e la Liberti rilasciata.

— Un ricercato per furti e rapine è stato arrestato sabato pomeriggio in un appartamento di corso Regina Margherita dove, pare, attendeva alcuni complici con cui si accingeva a compiere un «colpo». A Torino si era rifugiato qualche mese fa, quando erano già stati spiccati a suo carico tre mandati di cattura. Non aveva fissa dimora ed era riuscito a procurarsi documenti falsi.

E' Ignazio Locci, 25 anni, da Carbonia. In città era conosciuto come Luigi Sanna e sotto questo falso nome era stato invitato a collaborare alle indagini sul delitto di Franca Croccolino, la mondana assassinata in un pied-à-terre di via Pietro Giuria il pomeriggio del 27 marzo.

Era stato visto spesso sostare fra via Ormea e via Madama Cristina, si supponeva potesse fornire informazioni utili alla polizia. Fu rilasciato poche ore dopo perché Luigi Sanna, la cui fedina penale risultava ovviamente pulita, riuscì a dimostrare di non aver nulla a che fare con l'omicidio. Nessuno si era accorto che i suoi documenti erano falsi.

Sabato, la cattura. Nel primo pomeriggio gli agenti della Criminalpol, su segnalazione di uno sconosciuto, hanno fatto irruzione in un alloggio di Corso Regina dove hanno trovato Ignazio Locci. Inutilmente costui ha protestato affermando di chiamarsi Luigi Sanna. Smascherato, è stato accompagnato in carcere.

Calendario delle ferie nelle maggiori aziende

Molte fabbriche, come ogni anno, chiudono nel periodo estivo. Alcune fermano la lavorazione per tre settimane, le minori per due. Con gli stabilimenti chiudono anche la maggior parte dei negozi e si riducono i servizi pubblici. Chi resta a Torino ad agosto ha l'impressione di trovarsi in mezzo ad un deserto.

Il calendario delle ferie nell'industria è simile agli anni precedenti. Tutte le maggiori fabbriche chiuderanno i battenti venerdì 28 luglio per riaprirli lunedì 21 agosto. In questo periodo riposeranno tra gli altri i dipendenti della Fiat, della Lancia, della Ceat, della Châtillon. Resteranno presenti solo pochi lavoratori: gli addetti ai forni e alla manutenzione.

Quasi tutte le fabbriche della provincia incominciano le ferie il 28 luglio. Solo all'Olivetti il calendario è diverso. I dipendenti dell'industria di Ivrea sono già partiti. Gli stabilimenti si sono chiusi venerdì sera. Il lavoro verrà ripreso lunedì 7 agosto.

Uccisa da un'auto in corso Moncalieri

Una donna è stata uccisa ieri sera in corso Moncalieri. Si chiamava Verina Macchioli, 61 anni. Abitava in via Corioalilla 28. E' stata investita verso le 22 in corso Moncalieri. Attraversava la strada e non ha visto arrivare la «128» di Amato Todisco, 26 anni, via Canelli 43 che l'ha colpita in pieno e scaraventata ad alcuni metri di distanza contro la «Bmw 2000» di Roberto Baldo, 28 anni, di Imperia. La donna è giunta cadavere alle Molinette.

— Carlo Costa, 27 anni, lungodora Firenze 128 è morto nella notte tra venerdì e sabato all'ospedale di Rivoli. Poco prima in corso Francia a Collegno, alla guida della sua «128», è sbandato e finito contro un palo. Per liberarlo dalle lamiere i vigili del fuoco hanno dovuto usare la fiamma ossidrica.

— Sabato notte un operaio di 20 anni, Luciano Paloma, via Saluzzo 12, scapolo, ha perso la vita in un incidente d'auto. Era al volante della sua «Alfa 2000» con un amico, Franco Ragusa, 24 anni, via Principe Tommaso 12.

Poco prima dell'una scendendo da Cavoretto ha abbordato a forte velocità una curva del viale XXV Aprile, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro un palo. E' morto un'ora dopo il ricovero in ospedale; il Ragusa ha avuto il femore destro fratturato, guarirà in un mese.

Atterra gli scippatori e li costringe a fuggire

Due scippatori che avevano tentato di strappare la borsetta a una donna sono stati atterrati dalla vittima e hanno dovuto abbandonare la motocicletta su cui viaggiavano.

E' accaduto poco dopo mezzogiorno in via Paniai. Amalia Forneris, 51 anni, che abita al 34 della stessa via, rincasava. E' stata avvicinata da due sconosciuti in motocicletta. Mentre le passava accanto, il giovane che sedeva sul sellino posteriore ha tentato di strapparle la borsa.

Amalia Forneris ha reagito violentemente, ha dato uno strattone e ha fatto cadere il rapinatore. Inseguiti dai passanti, i due malviventi sono stati costretti a fuggire a piedi. Poco dopo è giunta la polizia ma i due erano già spariti.

echi di cronaca

la novità della primavera tappezzeria in carta sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e Vi compiamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rifiniture come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Cr.Te.S. Bernardi e ripara subito a domicilio un TV portatile in prestito.

TV da riparare? Pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Risultati Enalotto			
Punti	Italia	Piem.	Quote
«12»	7	—	7.465.000
«11»	118	—	332.100
«10»	100	—	25.600

Il monte premi è di 130.644.837

La colonna vincente risulta: 2-X-2; X-1-2; X-2-X; 1-1-1

Estrazioni del Lotto					
Bari	85	47	48	20	51
Cagliari	52	35	77	79	17
Firenze	77	19	20	86	72
Genova	41	13	82	20	30
Milano	6	70	59	35	83
Napoli	81	78	76	38	8
Palermo	58	22	73	47	24
Roma	76	88	18	6	50
Torino	39	57	83	92	59
Venezia	30	46	81	77	6

Rissa a coltellate per gelosia ferito il paciere, tre in carcere

Una donna s'infuria perché il marito accompagna in auto la vicina di casa

Antonietta Minniti, Gian Piero Bruno e la moglie Norma sono stati arrestati

La Squadra Mobile ha arrestato tre persone per una rissa a coltellate: il cuoco Giampiero Bruno di 36 anni, la moglie Norma Cristiani, 34 anni, abitanti in lungodora Firenze 43 e Antonietta Minniti di 30 anni, che abita con il marito Antonio Vucciano di 40 anni in piazza Albera 10. Una quarta persona, Caterina Perito vedova Crugliano, 51 anni, via Noè 6, che si era intromessa per mettere pace si è buscata una coltellata destinata alla Minniti ed è al Maria Adelaide con una ferita alla mano.

L'antefatto risale a venerdì scorso. Giampiero Bruno è in ferie, la moglie Norma, rimasta sola in città, si fa riaccompagnare a casa dal Vucciano. Sul portone c'è, appostata, la moglie di questi che li investe con una scenata di gelosia.

Ieri, alle 16, Norma Bruno racconta l'episodio al marito, tornato dalle vacanze. Insieme, decidono di andare a chiedere ragione alla Vucciano. La trovano sola in casa, il marito è in un bar di via Frej. La invitano a scendere in strada, dove la discussione si trasforma in diverbio, poi in lite. C'è uno scambio di ceffoni, la Vucciano contrattacca con le unghie segnando il viso agli avversari e il Bruno estrae dal borsello un coltello a lama fissa («Lo uso — dirà — per andare a pesca»).

Il cuoco vibra una coltellata verso il ventre della Vucciano, ma in quell'istante è arrivata Caterina Perito, che viene a trovare la figlia Teresa: si intromette, protende la mano per trattenere il colpo e la lama le perfora il palmo. Frattanto qualcuno ha chiamato la polizia, arrivano due «volanti» che portano tutti e quattro all'ospedale. La Perito viene giudicata guaribile in venti giorni; i coniugi Bruno, con il viso contuso e graffiato, in una settimana. Il dott. Diogene li dichiara in arresto, assieme alla Vucciano, per rissa.

Si avvelena sconvolta dalla morte del marito

Una donna si è avvelenata, sconvolta dalla morte del marito e dal fallimento della ditta di lubrificanti che gestiva a Pinerolo. Si chiamava Lucia Pachalire vedova Sacco, nata in Francia 63 anni fa, abitante a Varese in via Timavo 23. Sabato mattina è arrivata a Torino, ha preso alloggio all'albergo Sitea e ha inghiottito un tubetto di barbiturici. L'hanno trovata, in coma, alle 16,30. Dodici ore dopo, all'alba di domenica, è morta.

Ha lasciato una lettera d'addio alla figlia, che abita a Mondovì, e disposizioni per la propria sepoltura. Dopo la morte del marito, era caduta in un profondo stato di depressione, che negli ultimi tempi si era aggravato per le condizioni di dissesto della sua piccola azienda.

— In gravi condizioni è stata ricoverata alle Molinette Rosa Scandiano, 60 anni, abitante a Pinerolo in via Saluzzo 36. I medici hanno accertato sintomi di avvelenamento da farmaci. Il marito Costanzo Carignano ha riferito che la donna soffre di esaurimento.

Una recluta del battaglione Taurinense di Bra è stata ricoverata sabato mattina al Centro traumatologico dell'Inail per ustioni di secondo e terzo grado estese ad oltre la metà del corpo. Si chiama Giorgio Arrigoni, ha 20 anni, abita a Torino in viale dei Mughetti 30. E' in prognosi riservata. Era addetto alla mensa. Per spegnere alcuni polli con il fuoco ha usato dell'alcol.

IN OFFERTA SPECIALE
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
SET 2 VALIGIE CM 60 + CM 70 AVION A **L. 7990**
IN PIU' - BAULI A **L. 4990 - 5990**
IN **VIA PO, 55** - UNICA SEDE
DA **AVOGADRO VIOLETTA**
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
VALIGIE Espanso L. 2990 - Tessuto Lire 2990 - Skay a L. 5990 - Caravelle L. 4990 - Vero cuoio L. 9990 - Sacco armadio Lire 4990 - Sacchi viaggio L. 2990.
BORSE per le vacanze L. 790-990-1290, mare 1590 in più.
BORSOTTI UOMO L. 990-1290. Tutti i modelli in cuoio.
BEAUTY CASE L. 1690 - Vera pelle L. 3990-5990
VASTO ASSORTIMENTO
Diplomatiche - 24 ore - 007 - p. dollari - cinture - articoli regalo - valigie e completi viaggio in cuoio - Revikral - Samsonite - Douglas - Piuma per corso di tutte le migliori marche italiane ed estere.
Posteggio a 30 metri - Piazza Vittorio

Istituto **BERTOLA**
Via Po 8 - 10123 Torino
Tel. 542.549 - 541.421
Corsi recupero, abbreviazioni:
MEDIA - LICEO: CLASSICO SCIENTIFICO
MAGISTRALE - RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI - MAESTRE ASILO.
DAL 1887 AL SERVIZIO DELLA SCUOLA
Corsi diurni - serali - Collegio - Convitto
Ufficio consulenza scolastica gratuita.

ROSBOCH *confezioni*
Via Nizza 166 - Tel. 694.963 - Torino
Ultimi 30 giorni di svendita
di tutta la merce primavera-estate
a prezzi ulteriormente ribassati

Le fabbriche sono sempre occupate

Magnadyne: una schiarita sospesi i licenziamenti

La società di gestione «Seimart» ha accolto la richiesta del presidente della Giunta regionale - Si attende l'intervento del ministro del Lavoro - Possibile una requisizione degli impianti

Un po' di speranza per i duemila dipendenti degli stabilimenti ex Magnadyne minacciati di licenziamento per il mancato accordo fra il proprietario degli impianti, De Quarti, e la società che li gestisce Seimart a maggioranza di partecipazione Gepi. Le fabbriche di Torino e di Sant'Antonino sono occupate, ma i licenziamenti per ora sono sospesi.

L'accordo è stato raggiunto sabato sera dopo un'intensa giornata. Si è iniziato alle 9,30 con un incontro fra delegazioni sindacali e il presidente della Regione, Calleri, nella sede di via Magenta. I sindacati gli hanno chiesto un solecito intervento ottenendo l'assicurazione del massimo impegno. Nel pomeriggio il presidente della Regione ha convocato nel suo ufficio il prof. Picatti, commissario giudiziale nominato dal tribunale di Torino per l'amministrazione controllata dell'ex Magnadyne e i rappresentanti della Seimart che gestisce gli impianti: prof. Lumello presidente, ing. Bassaroli amministratore delegato, assistiti dal prof. Paratore di Roma, legale della Gepi.

Alla richiesta di sospendere i licenziamenti rappresentanti della Gepi hanno dato risposta favorevole, anche se provvisoria «in attesa di poter definire tutta la vicenda». Sabato non si è potuto fare di più anche perché non è stato possibile trovare in città i magistrati che si erano interessati della complessa questione Magnadyne.

La notizia che le lettere di licenziamento non sarebbero partite è stata subito portata dai capo personale della Seimart, dott. Crudelini, ai delegati del consiglio di fabbrica. L'occupazione però continua e si non si giungerà ad un accordo tra il proprietario degli immobili e impianti e la società di gestione non è escluso che si arrivi ad una requisizione. Che sarebbe molto diversa da quella fatta, per esempio, alla Lenmann dove il sindaco ha requisito lo stabilimento consegnandolo ai delegati di fabbrica per la sua conservazione; nel caso Magnadyne verrebbero invece consegnati alla Seimart perché continui a gestirli.

I rappresentanti dei lavoratori hanno già esposto questo problema al sindaco di Sant'Antonino, questa mattina saranno ricevuti in municipio dal sindaco Porcellana. I consigli di fabbrica della Mirafiori, Grandi Motori, Indesit e Cromodora si sono recati ieri a esprimere la loro solidarietà agli occupanti della Magnadyne. Sabato sera durante uno spettacolo della compagnia di Dario Fo in corso Taranto sono stati raccolti fondi. Il ministro del Lavoro, sen. Coppo, è stato subito informato della situazione e si attende un suo intervento, i parlamentari piemontesi sono stati sollecitati a presentare un'interrogazione in Parlamento.

Negli stabilimenti occupati gli operai oggi entrano regolarmente e battano la carioliina.

Operai della Magnadyne davanti allo stabilimento torinese

Lancio di petardi contro le case e in un "dehors"

Pioggia di petardi ieri sera nella città semideserta. Dalle 23 a mezzanotte sono stati lanciati contro alcune portinerie, tra cui quella del collegio universitario di via Carlo Alberto, e nel «dehors» di un bar. La polizia esclude il movente politico. Si pensa piuttosto ad una bravata. Il mattino grossi petardi (o bombe-carta) erano stati trovati nei pressi del cinema «Centrale». Al pomeriggio altri sono stati scoperti ai Giardini reali. E' probabile che prima degli agenti sia passato qualche ragazzo che ne ha raccolto una manciata.

Le «bombe» sono state lanciate tutte da una «500» blu: in via Carlo Alberto, in corso Rosselli ai 164 e al 49, nel bar di via Rosolino 37, in corso Siccardi 61 accanto ad un altro collegio universitario. Molto spavento, ma nessun danno.

Una donna di 25 anni è stata arrestata dagli agenti del buon costume. E' Anna Maria Olivet. Poco prima di mezzanotte, in via Ormea, ha oltraggiato e minacciato un agente.

Polemica nel psdi per un assessorato

Il Consiglio comunale deve nominare stasera un assessore allo Stato Civile. La carica è vacante dallo scorso dicembre quando morì il dr. Timoteo Nobile, socialdemocratico, che la ricopriva dal luglio del '70. Candidato della maggioranza di centrosinistra è il dr. Migliano (psdi).

Ma l'elezione è contestata dalla corrente socialdemocratica dei «turriani» che nel direttivo torinese rappresenta la minoranza. In una lettera al segretario nazionale del partito chiedono che ogni decisione venga rinviata e accusano la maggioranza di Torino di «metodi e costumi che riderebbero il psdi torinese a formazione ausiliaria e complementare di ben individuate forze politiche e gruppi di potere».

Le accuse sono le seguenti. «Un deputato (l'on. Magliano) continua a ricoprire la carica di sindaco e assessore (Municipalizzate (e molti altri incarichi) in contrasto con lo statuto del partito e giunta la deroga concessa a suo tempo è scaduta nel febbraio 1971». La lettera continua: «Il consigliere regionale Berzi occupa anche la carica di capo gruppo al Comune di Torino oltre a numerosi incarichi in consigli d'amministrazione mentre nel '72 lo stesso Berzi aveva proposto che nel caso un compagno fosse eletto in più fosse avrebbe dovuto immediatamente optare per un solo incarico».

Oltre ad alcune accuse sulla conduzione interna del psdi, la minoranza si lamenta ancora perché da oltre un anno l'assessorato ai Lavori pubblici, assegnato al socialdemocratici, è occupato da un democristiano e perché recentemente è stato nominato presidente dell'Azienda elettrica municipale l'ing. Castagnoli come candidato del psdi al quale non è mai stato iscritto.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

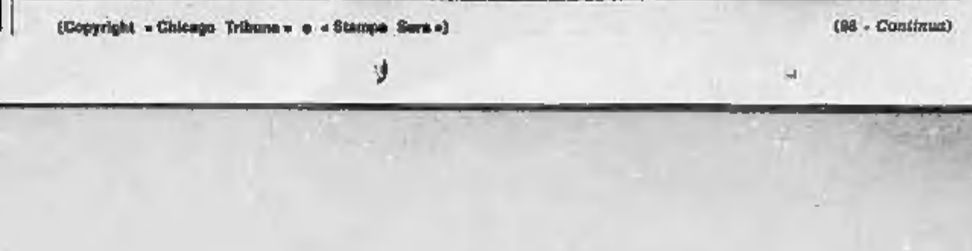
Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mano a mano assume il volto consueto («News Blitz»)

QUEL GIORNO LA LUNA STAVA PER SCOPPIARE...

Jeff Hawke, con l'aiuto di una bella «esperta», affronta gli inconvenienti del volo interplanetario. («News Blitz»)

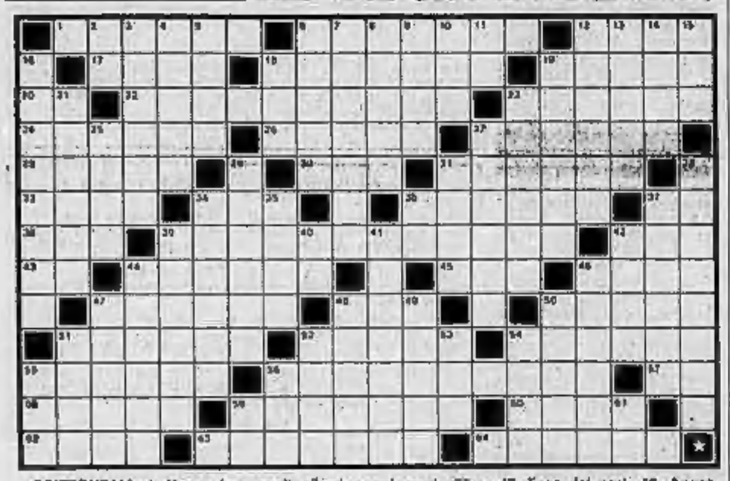
DICK TRACY E IL FALSO SCIENZIATO

Spezzola, falso scienziato ed assassino, è in fuga con un sacco che contiene un milione di biglietti da un dollaro



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (98 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



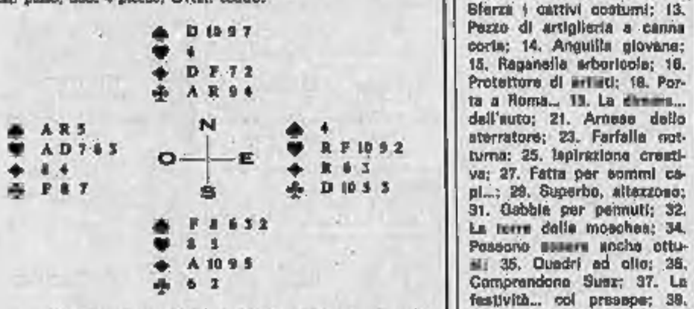
ORIZZONTALI: 1. Hanno in penna sul cappello; 6. Nutrimento... delle pecore; 12. Frequentano il club; 17. Frase che... si svolge; 18. Incontro... di calcio; 19. Scilla attrice; 20. Inizali di Berlioz; 22. Assemblea di cardinali convocati dal Papa; 23. Fa desiderare il riposo; 24. Piantati nell'orto; 26. Scuola per più piccini; 27. Assalto della cavalleria; 28. Si arrampica sugli alberi e sui muri; 30. Nome della Miranda; 31. Chiaro, evidente; 33. Una nave... di Colombo; 34. Segnale di toppa...; 35. Cavalcava la scopa...; 37. Lette nel panico; 38. Destra porta il n. 7; 39. Parte invariabile del discorso; 42. L'isola del Tourist Trophy; 43. Si può chiedere al bar; 44. Vola... senza motore; 45. Parità in medicina; 46. La cinga la cintura; 47. Esce dai porti; 48. Aggettivo possessivo; 50. Isola delle Filippine; 51. Vino rosso del Cunese; 52. Entra ed esce respirando; 54. Il pompiere è... del fuoco; 55. Vengono quotati in Borsa; 56. Comune uccellino; 57. Iniziali della Taylor; 58. Andare all'opera; 59. Apparizione di case soprannaturali; 60. Se ne fanno anche meglie; 62. Ha per capitale Pechino; 63. Imitare; 64. Il nostro somaver.

VERTICALI: 2. Latina; 3. Ci dà la lana; 4. In prov. di Bologna; 5. Gli amici di Biancaneve; 6. Se ne fanno quattro... passeggiando; 7. Erano protetti dalle muse; 8. Striscia... di viscere; 9. Nome di uomo; 10. Orecchio nei prefissi; 11. Nota e articolo; 12. Sferza i cattivi costumi; 13. Pezzo di artiglieria a canna corta; 14. Anguilla giovane; 15. Ragnatela arboricola; 16. Protettore di artisti; 18. Porta a Roma... 19. La chiusa... dell'auto; 21. Annesse dello atterratore; 23. Farfalla notturna; 25. Ispirazione cristiana; 27. Fatta per sommi capi...; 29. Superbo, altezzoso; 31. Gabbia per pennuti; 32. La terra delle mosche; 34. Possono essere anche ottusi; 35. Quadri ad olio; 36. Comprendono Susa; 37. La festività... col presepe; 39. Natura, temperamento; 40. La fine del mistero; 41. Ha per capitale Quito; 42. Attori che gesticolano; 44. Uno spettacolo... boreale; 45. Carrozza ferroviaria; 47. Stoffa per fodere; 48. Ha per capitale Damasco; 49. Capitale col Partenone; 50. Un monte che ci ricorda Mosè; 51. Grigi come la cenere; 52. Viconde... luguri; 53. Accompagna le naccheare; 54. Codardo; 55. Tra due tic; 56. Verso del passerotto; 59. Centro di Savona; 61. Principio d'Archimede.

Troverete domani la soluzione

bridge

Dichiarazione (tutti in prima) — Ovest: 1 cuori; Nord: contro; Est: 2 cuori; Sud: 2 picche; Ovest: 3 cuori; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche; Ovest: contro.



Quando la dichiarazione diventa «competitiva», quando cioè si lotta per vincere l'asta licitativa nella speranza di mantenere il contratto o almeno di togliere all'avversario la possibilità di realizzare il suo, la linea che possiede il seme di picche esce normalmente vincitrice.

Ovest sceglie l'ottimo attacco di 8 di quadri. Il giocante cattura il Re di Est con l'Asso di mano e muove atout. Ovest vince la presa col Re e rigioca quadri. Batti e ribatti: Sud prende e rigioca atout. Ovest fa la presa con l'Asso e muove piccola cuori verso Asso e Dama, nella speranza di trovare il Re in mano al compagno. La fortuna lo assiste ed il ritorno a quadri di Est batte il contratto poiché Ovest riesce a realizzare di taglio la sua piccola atout. Come si può facilmente notare la difesa ha indovinato l'unico attacco e l'unico controgioco che penalizza l'impegno.

Ma Sud ha la sua parte di colpa. Nonostante tutto, infatti, il contratto poteva essere mantenuto. Bastava, appena fatta la prima presa a quadri, muovere subito cuori sapendo così ad Est il prezioso ingresso in un momento in cui non se ne poteva servire. Su qualunque ritorno il giocante prende e muove atout. Ovest va in presa due volte, ma ormai non ha più la possibilità di mettere in mano il compagno e non può quindi realizzare la piccola atout di taglio. La difesa deve perciò accontentarsi di realizzare 3 prese: due in atout e una a cuori.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. f3!

Il problema

E. Volta (Inedito)
Il Bianco matta in 2 mosse

L'angolo di Ettore Volta

J. Isperson (?, 1910)
Il Bianco matta in 4 mosse

Ancora la gabbia di Tarrasiano palestra degli ormai problemisti.

SOLUZIONE: 1. Dal; se 1..., c3 2. Da3+,c4 3. Da5+,c5 4. Da4 matta; se 1..., d3 2. Re5,d3 3. Tb5,d1=C+4,Da4 matta.

Spassky-Fischer

Seguito della 1ª partita: 41. a3 x R,R x f4 42. Rh4-h5,Rf4-f5 43. Rh5-g5,Rf5-e4 44. Ag5-f6,Re4-f5 45. Af2-h4,e6-e5 46. Ah4-g5, e5-e4 47. Ag5-e3,Rf5-f6 48. Rh5-g6,Rf6-e5 49. Re6-f5,Re5-d5 50. Rf5-f6,Rd5-c5 51. Ae3-f2,Rc5-b4 52. Rf6 x g5,Rb4-c4 53. Rg5,f5,Rc4-b4 54. Rf5 x e6,Rb4, x a4 55. Re6-d5,Ra4-b5 56. Rd5-d6, il Nero abbandona.

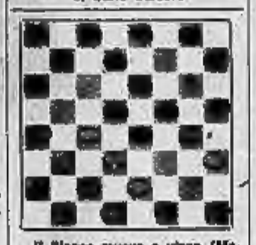
Open internazionale di Caorle

Il primo «open» di Caorle è stato vinto dal giovane candidato maestro jugoslavo Kenastic. Questo successo va ad aggiungersi al primo posto nell'«open» di Roma di giugno. Il vincitore ha totalizzato 7 punti su 7 turni di gioco, precedendo di mezzo punto i connazionali Sahovic e Vukic.

Ferruccio Pezzuto

la dama

di Carlo Barbaro



Il Bianco muove e vince (Mario Gentili).

SOLUZIONE:

il rebus

FRASE (3-4-5)

Soluzione:
E rade L - lato MO = ERA DELL'ATOMO

Soluzione del cruciverba di venerdì

	D	A	K	O	T	A		C	A	B	I	N	A		E	S	O	S	O
C		R	I	V	A		R	A	S	A	T	O		T	R	E	N	T	A
A	D	E	L	E		F	E	L	I	C	E		B	I	O	N	D	O	
T	E	T	I		T	A	G	A	N	I		L	I	M	I	T	E		A
A	N	I	M	O		S	O	N	A		S		S	O	C	I		A	L
L	A	N	A		F	I	L	A	R	E	T	E		R	O	M	A	N	I
O	R	A	N	G	E		A	R	A	G	O	S	T	E		E	N	N	E
U	O		G	A	R	A		I		O	R	T	O		A	N	T	O	N
O		G	I	R	O	N	E		C	I	N	E	M	A		T	A	N	A
	F	I	A	C	C	A		V	A	S	A	I		M	A	R	A	T	
G	R	A	R	I	E		B	I	S	T	A		V	E	L	E		I	
C	A	N	O	A		U	R	A	N	I	O		A	S	C	E	S	A	

Troverete domani la soluzione

FAMIGLIA PERSIANA sabet TAPPETI PERSIANI

cronaca cittadina

la fonte diretta dei pregiati tappeti persiani
SABET via P. Tommaso 35, 1° piano

Si preannuncia il solito caos dell'esodo

Treni già esauriti mancano i vagoni

Coda agli sportelli per le prenotazioni, ma il posto non è assicurato

Arriverà la vacanza, arriva l'esodo. E tornano i problemi di sempre. Strade superaffollate, treni dove non ci sono nemmeno posti in piedi nei corridoi, aerei «esauriti» con prenotazioni anche di due o tre mesi fa. La situazione è peggiore del venerdì alla domenica sera quando alle migliaia di famiglie che partono per le ferie si aggiungono i giganti che vanno a trascorrere il fine settimana fuori Torino.

E' cambiato qualche cosa dallo scorso anno? Poco. Ieri è stato aperto un nuovo tratto della tangenziale, da Rivoli alla rivincita provvisorio sulla statale del Moncenisio. Ma l'esodo estivo si dirige soprattutto verso Sud, sulla autostrada per Savona e Asti-Piacenza. Per il 27 si spera di aprire al traffico la sopraelevata di Moncalieri (lì stanno 15 miliardi due anni di lavoro) che da corso Trieste porterà direttamente al quadrifoglio del Sauducchi. A Moncalieri ogni anno si verificano intasamenti spaventosi.

Dalle alle ai treni, ieri movimento intenso a Porta Nuova: sono ormai due settimane che i convogli diretti verso il Sud partono affollatissimi e sono quasi sempre esauriti i posti per il trasporto delle auto a Roma e a Bari. Nel tardo pomeriggio la baraonda è aumentata per un guasto che aveva bloccato i grandi tabelloni ed i cartelli indicatori che, all'inizio di ogni binario, informano sull'ora di partenza e sulla destinazione dei singoli treni.

Le segnalazioni venivano date attraverso gli altoparlanti. Ma la voce rimbomba, i numeri non si capiscono. Centinaia di persone vagavano così alla ricerca del loro treno, o si precipitavano all'ufficio informazioni dove gli impiegati erano costretti a rispondere contemporaneamente a decine di domande.

In biglietteria intanto si snodavano le solite interminabili code agli sportelli per prenotare i posti: per molti un'inutile perdita di tempo, i posti sono quasi tutti esauriti per i giorni del grande esodo (27-28-29-30-31 luglio ed 1-2 agosto). C'è la possibilità di qualcuno in più ce da Roma sarà concessa qualche carrozza supplementare. E per chi ha le prenotazioni in tasca le preoccupazioni non sono affatto finite. I dirigenti di Porta Nuova non si sentono assolutamente di garantire il posto, pagato 200 lire.

«Dovremo impegnare i nostri uomini (con l'aiuto della polizia ferroviaria) al massimo per difendere le carrozze a disposizione. Per le vetture ordinarie faremo del nostro meglio, ma quando c'è il grande assalto non possiamo saltare. E' impresa disperata far salire chi si è seduto in un posto prenotato strappando il cartellino».

La causa è una sensibile carenza di vagoni. Il numero di coloro che si orientano verso il treno per i grandi viaggi aumenta, la disponibilità di posti somma molto più lentamente e per certi treni è la stessa da molti anni. In qualche caso si potrebbe sopperire istituendo convogli «bis» ma la scarsità di personale e di tutti i compartimenti del Nord Italia rende impossibile programmare un maggior numero di treni.

Il "club della droga,, scoperto dal Nucleo Investigativo dei carabinieri

Morfina, Lsd e pipe per l'hashish trovati nell'alloggio di via Arquata

Arrestati con un attore due studenti che erano in preda a stupefacenti - Le tre ragazze (un'infermiera di Asti, una segretaria d'azienda ed una diciassettenne) denunciate a piede libero: «Noi stavamo solo chiacchierando»

(Segue dalla 1ª pagina)

tore 31; studente al politecnico di Torino, attualmente risiede in via Ormea 164. Malgrado non fosse in condizioni normali, quando sono entrati i carabinieri ha cercato di scappare e far sparire una fiala che è poi risultata piena di morfina.

E' stato un inutile tentativo, dal pavimento, accanto al materasso su cui erano distesi i giovani e le ragazze, c'erano le pastiglie di allucinogeno, siringhe, lacci emostatici e pipette per fumare l'hashish. L'amico di Paul Arnaud non ha reagito: è un artigiano che si chiama Massimo Arecco, ha 21 anni ed abita in via Boccaccio 66. Il terzo arrestato è l'inquilino dell'alloggio, Giovanni Delizia, di 27 anni, che si qualifica attore. Le tre ragazze sono: Ida Destro, 21 anni, abitante ad Asti in via del Carmine 2; da sei mesi lavora come infermiera all'ospedale civile di Asti nel reparto infantile e sarebbe sentimentalmente legata a Paul Arnaud. Laura Remondino, 17 anni, studentessa, abitante con la madre, due fratelli gemelli ed il padre, uno stimato chimico della Fiat, in corso Unione Sovietica 256/5. Lucrezia De Domizio, 29 anni, segretaria d'azienda abitante con la madre vedova in via Pieramosca 3. Sono state denunciate a piede libero, perché al momento dell'irruzione non erano in preda a droghe. «Ci siamo riunite per fare quattro chiacchiere» hanno detto.

I due giovani arrestati 24 ore dopo, sono Carlo Paoli, 17 anni, via Montebello 40, e lo studente Enrico Venesia, 18 anni, via Spano 11. Questi è obiettore di coscienza e fu arrestato perché aveva insultato una sentinella.

L'inchiesta, condotta dal capitano Sechi con la collaborazione dei marescialli Roncari e Fosse, della squadra narcotici, e dei brigadieri Cau e Murgia, continua non soltanto per identificare gli altri giovani che si servivano dell'appartamento di via Arquata, ma per scoprire come si procurassero le varie droghe. E' probabile che durante i prossimi interrogatori, il magistrato inviato almeno a chiarire le varie responsabilità tra i componenti del gruppo finora identificato.

Paul Arnaud un anno e mezzo fa, ad Asti, era già stato al centro di uno strano episodio. Era stato sorpreso in un alloggio di piazza Roma con altri due giovani successivamente coinvolti in un furto di esplosivo in una cava di Cocconato: erano ubriachi ed i carabinieri sospettarono che avessero fatto uso di sostanze eccitanti. Ma le compresse trovate tra le molte bottiglie vuotate dal terzetto, risultarono essere comune magnesia.

Già allora era nato il legame tra lo studente e l'infermiera Ida Destro. Egli si fermava spesso a dormire presso la casa della ragazza che abita con la madre ed un fratello. La polizia per le sue idee di estrema-sinistra è nota con il soprannome de «la pasionaria». Difficile però dire se nelle riunioni che si tenevano in via Arquata ci siano anche implicazioni politiche.

Sembra al momento da escludere che Ida Destro abbia qualcosa a che fare con gli stupefacenti. L'ipotesi era nata dal maldestro tentativo di Paul Arnaud di far sparire la fiala di morfina, ma è risultato che come infermiera, la giovane compie il suo lavoro esclusivamente nel reparto infantile e non ha accesso ai medicinali con stupefacenti.

Anche le altre due ragazze sembrano al di sopra di ogni sospetto, anche se è piuttosto ingenuo il tentativo di far credere che ignoravano la presenza di droghe nell'alloggio dell'attore Giovanni Delizia. I loro due amici, Paul Arnaud e Massimo Arecco, erano in condizioni fisiche e mentali chiaramente alterate.

La presenza di Laura Remondino, appena diciassettenne, nel «club della droga» deve aver pesato nell'ansiosia familiari ed amici. E' una ragazza spigliata e moderna, ma ritenuta da tutti incapace di correre simili rischi. Molti stimata è anche Lucrezia De Domizio che prima di impiegarsi presso una ditta torinese, ha lavorato in Germania, in una banca di Stoccarda.

Giovanni Delizia, Massimo Arecco ed Enrico Venesia che era in moto con l'hashish

Laura Remondino, 17 anni

Ida Destro, 21 anni

Vittima dell'insidia del fiume

La disperazione delle sorelle e del fratello di Antonio Aurora, 18 anni, mentre i vigili ripescano il cadavere

Si tuffa nel Po ed annega risucchiato dalla corrente

Un operaio di 18 anni a Castiglione - Un compagno si getta in suo aiuto, lo afferra, ma non riesce a portarlo a riva

Un giovane operaio è annegato ieri a Castiglione nelle acque del Po sotto gli occhi di centinaia di persone. Nessuno ha potuto intervenire per strapparlo alla morte. Era il primo di sei fratelli.

La vittima si chiamava Antonio Aurora, abitava a Settimo in via Italia 27. Da due anni era operaio alla Michelin. La sua è una famiglia d'immigrati. Il padre, Vincenzo, 48 anni, è dipendente della Fiat. La madre, Maria Siciliano, 49 anni, accudisce in casa. Sono venuti dalla provincia di Catanzaro sei anni fa. Antonio aveva poi interrotto gli studi, dava tutto il salario in casa.

Ha detto la sorella Rosetta, 23 anni: «Non uscivo mai, mettevo i soldi da parte per farmi la dote. Da una settimana volevamo andare a bagnarci nel Po: un pomeriggio con amici, a prendere il sole».

Ieri mattina Antonio si è incontrato con un compaesano, Domenico Guglielmo, 18 anni, via Volta 60, hanno deciso di andare insieme al Po. Uno dei fratelli, Mario, 18 anni, ha ricordato: «Eravamo indecisi perché il cielo prometteva pioggia. Siamo partiti con l'150 verso le due, dopo il pranzo. Domenico ci ha seguiti in moto».

La comitiva è giunta al fiume mezz'ora dopo. E' una zona piena di sassi al fondo di una stradina polverosa. Intorno, alti pioppi, sterpaglie. La riva erano gremite di persone, di famiglie alleate. «Era la prima volta che andavamo a fare il bagno — ha detto Rosetta Aurora —. Abbiamo giocato un po' a pallone, ci siamo fotografati vicino ad un trampolino di legno».

La disgrazia è avvenuta verso le 15. Questo il drammatico racconto dell'amico della vittima, Domenico Guglielmo: «Tonino si è immerso da solo, dalla punta ghiaiosa dove eravamo adriati. Voleva raggiungere la riva opposta. La corrente non è forte ma il fondo è pieno di buche. Una volta c'era una draga in quell'ansa del fiume. A qualche metro dalla sponda l'ho sentito urlare, chiedeva soccorso. Non ho perso tempo, mi sono tuffato, l'ho raggiunto e, per poco, non sono riuscito a salvarlo. Un forte risucchio mi ha bloccato le gambe: è scomparso sotto l'acqua. Sono tornato a riva per miracolo. Credevo di morire anch'io».

Sulla spiaggia, i pescatori, le famiglie, hanno assistito alla tragedia. «Nessuno si è mosso — ha detto un fratello della vittima —. Correvamo da tutte le parti, supplicavamo, nessuno ha voluto aiutarci. Solo alla fine un uomo ha attraversato la corrente. Ma non s'era più nulla da fare».

Qualcuno ha avvisato i vigili del fuoco ed i carabinieri di Gassino. Mario è corso a prendere il padre con l'auto. Il corpo di Antonio Aurora è stato recuperato un'ora dopo: era vicino alla riva, sarebbe bastata una corda per salvarlo.

Atterra gli scippatori e li costringe a fuggire

Due scippatori che avevano tentato di strappare la borsetta a una donna sono stati atterrati dalla vittima e hanno dovuto abbandonare la motocicletta su cui viaggiavano.

E' accaduto poco dopo mezzogiorno in via Peotti. Amalia Ferraris, 51 anni, che abita al 54 della stessa via, riaccenna. E' stata avvicinata da due sconosciuti in motocicletta. Mentre le passava accanto, il giovane che sedeva sul sellino posteriore ha tentato di strapparle la borsa.

Amalia Ferraris ha reagito violentemente, ha dato uno strattone e ha fatto cadere il rapinatore. Inseguiti dai passanti, i due malviventi sono stati costretti a fuggire a piedi. Poco dopo è giunta la polizia ma i due erano già spariti.

Uccisa da un'auto in corso Moncalieri

Una donna è stata uccisa ieri sera in corso Moncalieri. Si chiamava Verina Maschiati, 49 anni. Abitava in via Certosilla 29. E' stata investita verso le 22 in corso Moncalieri. Attraversava la strada e non ha visto arrivare la «128» di Amato Todisco, 26 anni, via Canelli 85 che l'ha colpita in pieno e scaraventata ad alcuni metri di distanza contro la «Bmw 2000» di Roberto Boido, 28 anni, di Imperia. La donna è giunta cadavere alle Molinette.

— Carlo Costa, 17 anni, impiegato a Firenze 133 è morto nella notte tra venerdì e sabato all'ospedale di Rivoli. Poco prima in corso Francia a Collegno, alla guida della sua «125», è sbandato e finito contro un palo. Per liberarlo dalle lamiere i vigili del fuoco hanno dovuto usare la fiamma ossidrica.

— Sabato notte un operaio di 28 anni, Cosimo Palmisano, via Salerno 13, scapolo, ha perso la vita in un incidente d'auto. Era al volante della sua «Alfa 2000» con un amico, Franco Ragusa, 24 anni, via Principe Tommaso 13.

Poco prima dell'una scendendo da Cavoretto ha abbordato a forte velocità una curva del viale XXV Aprile, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro un palo. E' morto un'ora dopo il ricovero in ospedale; il Ragusa ha avuto il braccio destro fratturato, guarirà in un mese.

Temperatura di oggi

massima +23,5
minima +16,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 17,9, ore 8 18,7; pressione 740,8; umidità 87%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità irregolare, temporali pomeridiani, visibilità buona, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Casale: massima 26,4; min. 15; ore 8: 17,5.

Un giovane arrestato dalla polizia

Portava col fuoristrada l'amica a prostituirsi lungo i viali del centro

Un uomo di 26 anni è stato arrestato per sfruttamento della prostituzione mentre forniva all'amica gli abiti per cambiarsi dopo un temporale. E' Pietro Collesano, abita in via Reverso 63 con Anna Maria Liberti, ventenne.

Da qualche tempo era stato notato sostare in corso Vittorio con una vistosa fuoristrada gialla. Sabato, dopo un acquazzone, alla macchina si è avvicinata la Liberti che passeggiava su un marciapiede poco distante in attesa di clienti. Sull'auto la giovane si è cambiata gli abiti fradici di pioggia. E' stata fermata con il Collesano che le aveva portato i vestiti e accompagnata in questura. Qui lui è stato dichiarato in arresto e la Liberti rilasciata.

— Un ricercato per furti e rapine è stato arrestato sabato pomeriggio in un appartamento di corso Regina Margherita dove, pare, attendeva alcuni complici con cui si accingeva a compiere un «colpo». A Torino si era rifugiato qualche mese fa, quando erano già stati spiccati a suo carico tre mandati di cattura. Non aveva fissa dimora ed era riuscito a procurarsi documenti falsi.

E' Ignazio Locci, 35 anni, da Carbonia. In città era conosciuto come Luigi Sanna e sotto questo falso nome era stato invitato a collaborare alle indagini sul delitto di Franco Crocellini, la mondana assassinata in un pied-à-terre di via Fiochi Gioria 12 il pomeriggio del 27 marzo.

Era stato visto spesso salire fin via Orvieto e via Madama Cristina, si supponeva potesse fornire informazioni utili alla polizia. Fu rilasciato poche ore dopo perché Luigi Sanna, la cui fedina penale risultava ovviamente pulita, riuscì a dimostrare di non aver nulla a che fare con l'omicidio. Nessuno si era accorto che i suoi documenti erano falsi.

Sabato, la cattura. Nel primo pomeriggio gli agenti della Criminalpol, su segnalazione di uno sconosciuto, hanno fatto irruzione in un alloggio di Corso Regina dove hanno trovato Ignazio Locci. Inutilmente questi ha protestato affermando di chiamarsi Luigi Sanna. Smascherato, è stato accompagnato in carcere.

Calendario delle ferie nelle maggiori aziende

Molte fabbriche, come ogni anno, chiudono nel periodo estivo. Alcune fermano la lavorazione per tre settimane, le minori per due. Con gli stabilimenti chiudono anche la maggior parte dei negozi e si riducono i servizi pubblici. Chi resta a Torino ad agosto ha l'impressione di trovarsi in mezzo ad un deserto.

Il calendario delle ferie nell'industria è simile agli anni precedenti. Tutte le maggiori fabbriche chiuderanno i battenti venerdì 28 luglio per riaprirli lunedì 21 agosto. In questo periodo riposeranno tra gli altri i dipendenti della Fiat, della Lancia, della Cmd, della Chatillon. Resteranno presenti solo pochi lavoratori: gli addetti ai forni e alla manutenzione.

Quasi tutte le fabbriche della provincia incominciano le ferie il 24 luglio. Solo all'Olivetti il calendario è diverso. I dipendenti dell'industria di Ivrea sono già partiti. Gli stabilimenti si sono chiusi venerdì sera. Il lavoro verrà ripreso lunedì 7 agosto.

echi di cronaca

la novità della primavera tappezzerie in carta sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi comperate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane a strisce sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre tappezzerie la casa estiva. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

377.575, la Or.Tel.S. Servizi o ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

TV da riparare? Pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici interverranno a casa vostra. Orario 8-22.

Risultati Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
«12»	7	—	1.461.000
«11»	118	—	332.100
«10»	833	—	25.400

Il monte premi è di 120.844.217

La colonna vincente risulta: 2-X-2; X-1-2; X-2-X; 1-2-2

Estrazioni del Lotto

Bari	65	47	48	20	51
Cagliari	52	35	77	79	17
Firenze	77	19	20	85	72
Genova	41	13	82	20	30
Milano	6	79	56	35	83
Napoli	81	78	76	38	8
Palermo	58	23	73	47	24
Roma	70	68	16	6	50
Torino	39	57	83	65	58
Venezia	30	48	51	77	6

Rissa a coltellate per gelosia ferito il paciere, tre in carcere

Una donna s'infuria perché il marito accompagna in auto la vicina di casa

Antonietta Minniti, Gian Piero Bruno e la moglie Norma sono stati arrestati

La Squadra Mobile ha arrestato tre persone per una rissa a coltellate: il cuoco Giampiero Bruno di 36 anni, la moglie Norma Cristiani, 34 anni, abitanti in lungodora Firenze 42 e Antonietta Minniti di 39 anni, che abita con il marito Antonio Vuccisano di 40 anni in piazza Alberti 25. Una quarta persona, Caterina Perito vedova Cruglisno, 51 anni, via Noè 6, che si era intromessa per mettere pace si è buscata una coltellata destinata alla Minniti ed è al Maria Adelaide con una ferita alla mano.

L'arrestato risse a venerdì scorso. Giampiero Bruno è in terrie, la moglie Norma, rimasta sola in città, si fa riaccompagnare a casa dal Vuccisano. Sul portone c'è, appostata, la moglie di quest'ultimo che li investe con una scenata di gelosia.

Ieri, alle 16, Norma Bruno racconta l'episodio al marito, tornato dalla vacanza. Insieme, decidono di andare a chiedere ragione alla Vuccisano. La trovano sola in casa, il marito è in un bar di via Pisa. La invitano a scendere in strada, dove la discussione si trasforma in diverbio, poi in lite. C'è uno scambio di ceffoni, la Vuccisano contrattacca con le unghie segnando il viso anche ai due coniugi e il Bruno estrae dal borsetto un coltello a lama fissa (*«Lo uso — dirà — per andare a pesca»*).

Il cuoco vibra una coltellata verso il ventre della Vuccisano, ma in quell'istante è arrivata Caterina Perito, che viene a trovare la figlia Teresa: si intromette, protende la mano per trattenere il colpo e la lama le perfora il palmo. Frattanto qualcuno ha chiamato la polizia, arrivano due «volanti» che portano tutti e quattro all'ospedale. La Perito viene giudicata guaribile in venti giorni; i coniugi Bruno, con il viso contuso e graffiato, in una settimana. Il dott. Diogene li dichiara in arresto, assieme alla Vuccisano, per rissa.

Si avvelena sconvolta dalla morte del marito

Una donna si è avvelenata, sconvolta dalla morte del marito e dal fallimento della ditta di lubrificanti che gestiva a Pinerolo. Si chiamava Lucia Pachadre vedova Sacco, nata in Francia 63 anni fa, abitante a Varese in via Timavo 25. Sabato mattina è arrivata a Torino, ha preso alloggio all'albergo Stica e ha inghiottito un tubetto di barbiturici. L'hanno trovata, in coma, alle 15,30. Dodici ore dopo, all'alba di domenica, è morta.

Ha lasciato una lettera d'addio alla figlia, che abita a Mondovì, e disposizioni per la propria sepoltura. Dopo la morte del marito, era caduta in un profondo stato di depressione, che negli ultimi tempi si era aggravato per le condizioni di dissesto della sua piccola azienda.

— In gravi condizioni è stata ricoverata alle Molinette Rosa Scandiano, 60 anni, abitante a Pinerolo in via Saluzzo 22. I medici hanno accertato sintomi di avvelenamento da farmaci. Il marito Costanzo Carignano ha riferito che la donna soffre di esaurimento.

Una recluta del battaglione Tarinense di Bra è stata ricoverata nella casetta al Centro traumatologico dell'Inail per ustioni di secondo e terzo grado estese ad oltre la metà del corpo. Si chiama Giorgio Arrigoni, ha 20 anni, abita a Torino in viale dei Mughetti 25. E' in prognosi riservata. Era addetto alla cucina. Per spegnere alcuni pezzi con il fuoco ha usato dell'alcol.

IN OFFERTA SPECIALE
SVENDITA ESTIVA A PREZZI DI REALIZZO
SET 2 VALIGIE CM 60 + CM 75 AVION A L. 7990
IN PIU' - BAULI A L. 4990 - 5990
IN VIA PO, 55 - UNICA SEDE DA AVOGADRO VIOLETTA
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
VALIGIE Espanso L. 2990 - Tessuto Libro 2990 - Skay a L. 5990 - Cervelle L. 4990 - Vero cuoio L. 9900 - Secco armadio Libro 4990 - Sacchi viaggio L. 2990.
BORSE per le vacanze L. 990-1290, mare 1590 in più.
BORSOTTI UOMO L. 990-1290. Tutti i modelli in cuoio.
BEAUTY CASE L. 1990 - Vera pelle L. 2990-3990
VASTO ASSORTIMENTO
Diplomatiche - 24 ore - 007 - p. dollari - cinture - articoli regalo - valigie e completi viaggio in cuoio - Ravikral - Samsonite - Douglas - Piuma per sarei di tutte le migliori marche italiane ed estere.
Posteggio a 20 metri - Piazza Vittorio

Istituto BERTOLA
Via Po 8 - 10123 Torino
Tel. 542.549 - 541.421
Corsi recupero, abbreviazioni:
MEDIA - LICEO: CLASSICO SCIENTIFICO
MAGISTRALE - RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI - MAESTRE ASILO.
DAL 1887 AL SERVIZIO DELLA SCUOLA
Corsi diurni - serali - Collegio - Convitto
Ufficio consulenza scolastica gratuita.

ROSBOCH confezioni
Via Nizza 166 - Tel. 694.963 - Torino
Ultimi 30 giorni di svendita di tutta la merce primavera-estate a prezzi ulteriormente ribassati

mai un occhiale a caso!
solo Persol vi protegge gli occhi!
da BERRY
il piacere di migliori ottici diplomati

Le fabbriche sono sempre occupate

Magnadyne: una schiarita sospesi i licenziamenti

La società di gestione «Seimart» ha accolto la richiesta del presidente della Giunta regionale - Si attende l'intervento del ministro del Lavoro - Possibile una requisizione degli impianti

Un po' di speranza per i duemila dipendenti degli stabilimenti ex Magnadyne minacciati di licenziamento per il mancato accordo tra il proprietario degli impianti, Ila Quarti, e la società che li gestisce Seimart a maggioranza di partecipazione Gepi. Le fabbriche di Torino e di Sant'Antonino sono occupate, ma i licenziamenti per ora sono sospesi.

L'accordo è stato raggiunto sabato sera dopo un'intensa giornata. Si è iniziata alle 9,30 con un incontro fra delegazioni sindacali e il presidente della Regione, Calleri, nella sede di via Magenta, i sindacati gli hanno chiesto un pubblico intervento ottenendo l'assicurazione del massimo impegno. Nel pomeriggio il presidente della Regione ha convocato nel suo ufficio il prof. Picatti, commissario giudiziale nominato dal tribunale di Torino per l'amministrazione controllata dell'ex Magnadyne e i rappresentanti della Seimart che gestisce gli impianti: prof. Lamello presidente, ing. Sassaroli amministratore delegato, [illegible] dal prof. Paratore di Roma, legale della Gepi.

Alla richiesta di sospendere i licenziamenti rappresentanti della Gepi hanno dato risposta favorevole, anche se provvisoria «in attesa di poter definire tutta la vicenda». Sabato non si è potuto fare di più anche perché non è stato possibile trovare in città i magistrati che si erano interessati della complessa questione Magnadyne.

La notizia che le lettere di licenziamento non sarebbero partite è stata subito portata dal capo personale della Seimart, dott. Crudelini, ai delegati del consiglio di fabbrica. L'occupazione però continua e se non si giungerà ad un accordo tra il proprietario degli immobili e impianti e la società di gestione non è escluso che si arrivi ad una requisizione. Che sarebbe molto diversa da quella fatta, per esempio, alla Leumann dove il sindaco ha requisito lo stabilimento consegnandolo ai delegati di fabbrica per la sua conservazione: nel caso Magnadyne verrebbero invece consegnati alla Seimart perché continui a gestirli.

I rappresentanti dei lavoratori hanno già esposto questo problema al sindaco di Sant'Antonino, questa mattina saranno ricevuti in municipio dal sindaco Porcellana. I consigli di fabbrica della Mirafiori, Grandi Motori, Indesit e Cromodora si sono recati ieri a esprimere la loro solidarietà agli occupanti della Magnadyne. Sabato sera durante uno spettacolo della compagnia di Dario Fo in corso a Taranto sono stati raccolti fondi. Il ministro del Lavoro, sen. Coppo, è stato subito informato della situazione e si attende un suo intervento, i parlamentari piemontesi sono stati sollecitati a presentare un'interrogazione in Parlamento.

Negli stabilimenti occupati gli operai oggi entrano regolarmente e bollano la cartolina.

Operai della Magnadyne davanti allo stabilimento torinese

Lancio di petardi contro le case e in un "dehors"

Pioggia di petardi ieri sera nella città semideserta. Dalle 23 a mezzanotte sono stati lanciati contro alcune portinerie, tra cui quella del collegio universitario di via Carlo Alberto, e nel «dehors» di un bar. La polizia esclude il movente politico. Si pensa piuttosto ad una bravata. Il maltino grossi petardi (o bombe-carta) erano stati trovati nei pressi del cinema «Centrale». Al pomeriggio altri sono stati scoperti al Giardini reali. E' probabile che prima degli agenti sia passato qualche ragazzo che ne ha raccolto una manciata.

Le «bombe» sono state lanciate tutte da una «500» blu in via Carlo Alberto, in corso Rosselli al 164 e al 49, nel bar di via Principe 57, in corso Lione 44 accanto ad un altro collegio universitario. Molto spavento, ma nessun danno.

Una donna di 35 anni è stata arrestata dagli agenti del buon costume. E' Anna Maria Clavet. Poco prima di mezzanotte, in via Ormea, ha oltraggiato e minacciato un agente.

Polemica nel psdi per un assessorato

Il Consiglio comunale deve nominare stasera un assessore allo Stato Civile. La carica è vacante dallo scorso dicembre quando morì il dr. Timoteo Nobile, socialdemocratico, che la ricopriva dal luglio del '70. Candidato della [illegible] di centrosinistra è il dr. Migliano (psdi).

Ma l'elezione è contestata dalla corrente socialdemocratica dei riformisti che nel direttivo torinese rappresenta la minoranza. In una lettera al segretario nazionale del partito chiedono che ogni decisione venga rinviata e sono per la maggioranza il Tribunale di «metodi e costumi che ridurrebbero il psdi torinese a formazione sussidiaria e complementare di ben individuate forze politiche e gruppi di potere».

Le accuse sono le seguenti: «Un deputato (l'on. Magliano) continua a ricoprire la carica di presidente e assessore alle Milizie pubblicate (e molti altri incarichi) in contrasto con lo statuto del partito e quando la deroga concessa a suo tempo è scaduta nel febbraio 1971». La lettera continua: «Il consigliere regionale Bensi occupa anche la carica di capo gruppo al Comune di Torino oltre a numerosi incarichi in consigli d'amministrazione mentre nel giugno '70 lo stesso Bensi aveva proposto che nel caso un compagno fosse eletto in più liste avrebbe dovuto immediatamente optare per un solo incarico».

Oltre ad alcune accuse sulla conduzione [illegible] dei psdi, la minoranza si lamenta ancora perché da oltre un anno l'assessorato ai Lavori pubblici, assegnato ai socialdemocratici, è occupato da un democristiano e perché recentemente è stato nominato presidente dell'Azienda elettrica municipale l'ing. Castagnoli come candidato dei psdi al quale non è mai stato iscritto.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

UNA PISTOLA TUTTA D'ORO

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mano a mano assume il volto consueto («News Blitz»)

Jeff Hawke, con l'aiuto di una bella «esperta», affronta gli inconvenienti del volo interplanetario. («News Blitz»)

DICK TRACY

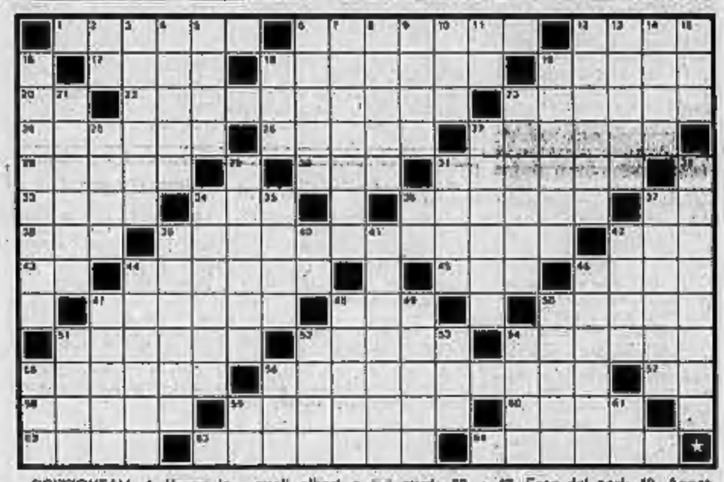
E IL FALSO SCIENZIATO

Spazzola, falso scienziato ed assassino, è in fuga con un razzo che contiene un milione di biglietti da un dollaro

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(98 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



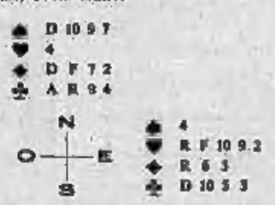
ORIZZONTALI: 1. Hanno la penna sul cappello; 5. Nutrimento... delle pecore; 12. Frequentano il club; 17. Paura che... si svolge; 18. Incontro... di calcio; 19. Sulle strade; 21. Iniziali di Berlioz; 22. Assemblee di cardinali convocati dal Papa; 23. Fa desiderare il riposo; 24. Piantati nell'orto; 25. Scuola per più piccini; 27. Assalto della cavalleria; 28. Si arrampica sugli alberi e sui muri; 30. Nome della Miranda; 31. Chiaro, evidente; 33. Una caravella di Colombo; 34. Segnale di tappa...; 36. Cavalcano la scopa...; 37. Latte nel pericolo; 38. Decora porta il n. 7; 39. Parte invariabile del discorso; 42. L'isola del Tourist Trophy; 43. Si può chiedere al bar; 44. Vola... senza motore; 45. Parità in medicina; 46. La cinga la cintura; 47. Esce dai porti; 48. Aggettivo possessivo; 50. Isola delle Filippine; 51. Vino rosso del Cunese; 52. Entra ed esce respirando; 54. Il pompiere è... del fuoco; 55. Vengono quotati in Borsa; 56. Comune uccellino; 57. Iniziali della Taylor; 58. Andare all'opera; 59. Apparizione di cose soprannaturali; 60. Se ne fanno anche maglie; 62. Ha per capitale Pechino; 63. Imitare; 64. Il nostro esmover.

VERTICALI: 2. Latina; 3. Ci dà la fama; 4. In prov. di Bologna; 5. Gli amici di Biancaneve; 6. Se ne fanno quattro... passeggiando; 7. Erano protetti dalla muse; 8. Striscia... di visone; 9. Nome di uomo; 10. Orecchio nei prefissi; 11. Nota e articolo; 12. Sferza i cattivi costumi; 13. Pezzo di artiglieria a canna corta; 14. Anguilla giovane; 15. Reganella arboricola; 16. Protettore di artisti; 18. Porta a Roma... 19. La dimora... dell'orto; 21. Annesse dello sterratore; 23. Farfalla notturna; 25. Ispirazione creativa; 27. Fatta per sommi capi...; 29. Superbo, altezzoso; 31. Gabbia per pennuti; 32. La torre delle mosche; 34. Possono essere anche ottusi; 35. Quadri ad olio; 38. Comprandone Suez; 37. La festività... col presepe; 39. Natura, temperamento; 40. La fine del mistero; 41. Ha per capitale Quito; 42. Attori che gesticolano; 44. Uno spettacolo... boreale; 46. Carrozza ferroviaria; 47. Stoffa per fodere; 48. Ha per capitale Damasco; 49. Capitale col Partenone; 50. Un monte che ci ricorda Mosè; 51. Grigi come la cenere; 52. Vicende... lunari; 53. Accompagna le nacchere; 54. Codardo; 55. Tra due tic; 56. Verso del passerotto; 59. Centro di Savona; 61. Principio d'Archimede.

Troverete domani la soluzione

bridge

Dichiarazione (tutti in prima) — Ovest: 1 cuori; Nord: passo; Est: 2 cuori; Sud: 2 picche; Ovest: 3 cuori; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche; Ovest: contro.



Quando la dichiarazione diventa «competitiva», quando cioè si lotta per vincere l'asta licitativa nella speranza di mantenere il contratto o almeno di togliere all'avversario la possibilità di realizzare il suo, la linea che possiede il seme di picche cede normalmente vincitrice.

Ovest sceglie l'ottimo attacco di 3 di quadri. Il giocante cattura il Re di Est con l'Asso di mano e muove atout. Ovest vince la presa col Re e rigioca quadri. Batti e ribatti: Sud prende e rigioca atout. Ovest fa la presa con l'Asso e muove piccola cuori sotto Asso e Dama, nella speranza di trovare il Re in mano al compagno. La fortuna lo assiste ed il ritorno a quadri di Est batte il contratto poiché Ovest riesce a realizzare di taglio la sua piccola atout. Come si può facilmente notare la difesa ha indovinato l'unico attacco e l'unico controgioco che penalizza l'impegno.

Ma Sud ha la sua parte di colpa. Nonostante tutto, infatti, il contratto poteva essere mantenuto. Bastava, appena fatta la prima presa a quadri, muovere subito cuori togliendo così ad Est il prezioso ingresso in un momento in cui non se ne poteva servire. Su qualunque ritorno il giocante prende e muove atout. Ovest va in presa due volte, ma ormai non ha più la possibilità di mettere in mano il compagno e non può quindi realizzare la piccola atout di taglio. La difesa deve perciò accontentarsi di realizzare 3 prese: due in atout e una a cuori.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema precedente: 1. f3!

Il problema

E. Volta (Inedito)
Il Bianco matta in 2 mosse

L'angolo di Ettore Volta

J. Isepsson (?, 1910)
Il Bianco matta in 4 mosse

Ancora la gabbia di Tamariano palestra degli assidui problemisti.

SOLUZIONE: 1. De1; se 1..., c3 2. De3+,c4 3. De5+,c5 4. De4 matto; se 1..., d3 2. Re3,d2 3. Te5,d1=C+4,De3 matto.

Spassky-Fischer

Seguito della 1ª partita: 41. c5 x f4, R x f4 42. Rb4-b5,Rf4-f5 43. Ac5-e3,Rf5-e4 44. Ae3-c1,Re4-f5 45. Ac1-b2,e5-e6 46. Ab2-c3, e6-e7 47. Ac3-e5,Rf5-f6 48. Rb5-a6,Rf6-e6! 49. Re4-e3,Re6-d5 50. Re3-f3,Rd5-e6 Pt. Ac5-f2,e7-e8 52. Rf3 x g3,Re5-d4 53. Rg3-f3,Rc4-b4 54. Rf5 x e4,Rb4, x b4 55. Re4-d5,Re4-b5 56. Rd5-d6, il Nero abbandona.

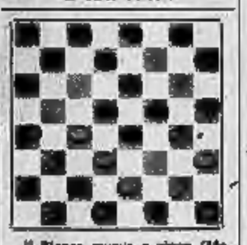
Open internazionale di Caorle

Il primo «open» di Caorle è stato vinto dal giovane candidato maestro jugoslavo Kosanski. Questo successo va ad aggiungersi al primo posto nell'«open» di Roma di giugno. Il vincitore ha totalizzato 7 punti su 7 turni di gioco, precedendo di mezzo punto i connazionali Saharis e Vukic.

Ferruccio Pezzuto

la dama

di Carlo Barbero



Il Bianco muove e vince (Mario Castelli).

SOLUZIONE: [illegible] (X) x (X) [illegible] (X) [illegible] (X) 31-27.

il rebus

FRASE (3-4-5)

Soluzione:
E sale L. - [illegible] MO = ERA DELL'ATOMO

Soluzione del cruciverba di venerdì

■	D	A	K	O	T	A	■	C	A	B	I	N	A	■
E	S	O	S	O	■	C	R	I	V	A	■	R	A	S
A	T	O	■	T	R	E	N	T	A	■	A	D	E	L
E	■	F	E	L	I	C	E	■	B	I	O	N	D	O
■	T	E	T	I	■	P	A	G	A	N	I	■	L	I
M	I	T	E	■	A	■	A	N	I	M	O	■	S	O
C	I	■	A	L	■	L	A	N	A	■	F	I	L	A
R	E	T	E	■	R	O	M	A	N	I	■	O	R	A
N	G	E	■	A	R	A	G	O	S	T	E	■	E	N
N	E	■	G	O	■	G	A	Z	Z	A	■	I	■	O
R	T	O	■	A	N	T	O	N	■	D	■	G	I	R
O	N	E	■	C	I	N	E	M	A	■	T	A	N	A
■	F	I	A	C	C	A	■	V	A	S	A	R	I	■
M	A	R	A	T	■	O	R	A	R	I	O	■	B	I
E	T	T	A	■	V	E	L	E	■	I	■	C	A	N
O	A	■	U	R	A	N	I	O	■	A	S	C	E	S
A	■													

Ritirate quattro pellicole, direttore e giurati dimissionari

Taormina senza film?

La rassegna si è comunque aperta con il cecoslovacco «Nuda dal fiume»

nostro servizio particolare

TAORMINA, lunedì sera.

Questo Festival delle Nazioni di Taormina è diventato una manifestazione davvero troppo internazionale. Fra i film in concorso infatti mancano del tutto gli italiani. Mentre i David di Donatello dopo una parentesi romana sono tornati a Taormina, ben altre cose si sono perse per strada: il direttore artistico, il suo vice, i film, la giuria e il presentatore.

La manifestazione, iniziatasi sabato col film di Jan Kadar tratto da un romanzo di Zlaby «Nuda dal fiume», si è aperta con una grossa polemica: dimissioni del direttore artistico Guglielmo Biraghi a causa della nomina a sua insaputa del critico Sandro Anastasi come suo vice. Inutilmente Anastasi, che dal '58 cura la «Settimana del Film Nuovo» a Messina, ha dato le sue dimissioni per rimuovere la «causa lite», Biraghi è stato irremovibile, sicuro che della nomina significasse un controllo sul suo operato. E con Biraghi si sono persi per strada ben quattro film: i due italiani «La cagna» di Ferreri e «La scrofa nera» di Olioni, inoltre l'americano «Glory boy» di Sherin e «Racing mono» di Bryan Forbes. Otto in tutto i film in concorso.

Non è tutto. Scoppiano polemiche da parte dei giornalisti palermitani che fanno parte del comitato di selezione per il semplice fatto che non sono stati mai chiamati a visionare i film. Per conseguenza, defezione della giuria (difficilissimo saperne l'elenco completo, sicuri Lattuada e Terence Young) per solidarietà con Biraghi. Rapida creazione di una nuova giuria formata da giornalisti volenterosi che assegneranno giovedì i Cariddi d'oro. Insomma un gran bel pasticcio.

A questo si aggiunga un sole parzialmente in sciopero: la funicolare che porta al mare in sciopero completo; Lello Bersani che si è ricordato all'ultimo momento che Mamma Tv non gli permette da quando è telegiornalista a mezzo busto, di presentare festival. Solo a Cannes può farlo, si vede che i festival fuori patria si nobilitano. Sicché la serata inaugurale è stata presentata da Elena Sedlak (raggiante perché si è sposata la settimana scorsa col suo partner, il ballerino Gosino) e da Mario Salinelli.

Sabato sarà Mike Bongiorno a presentare la «serata delle stelle».

Per fortuna dell'organizzazione, il cecoslovacco Kadar (regista di «Negozio al Corso») troppo assorbito dai guai di casa sua e troppo lontano dalle provinciali diatribe della nostra cinematografia festivaliera, ha presentato il suo film già in lavorazione il 20 agosto del '68 quando i cingoli dei carri sovietici aravano le strade di Bratislavia. Il film, che è stato poi pazientemente ricucito in America, analizza l'ossessione di un pescatore per una splendida fanciulla sconosciuta da lui salvata dalle acque del Danubio (in cui, abbiamo notato, si rema alla trascinina). Janos si lascia sconvolgere sino al punto di pensare a uccidere la moglie (la bravissima attrice jugoslava Milena Dravic). Film ben raccontato e meglio fotografato, ma lento e non troppi, irritanti «flashback».

Adele Gallotti

Mariangela Melato è stata a Taormina per la consegna del David di Donatello

La cinquantesima stagione dell'anfiteatro romano

Verona apre l'Arena con i guerrieri di Verdi

Sabato scorso, l'inaugurazione con «Ernani», ieri sera l'«Aida»

Ecco l'«Aida», spettacolo di attori e di masse, l'ideale per l'Arena di Verona

nostro servizio

Verona, lunedì sera.

Cinquant'anni di vita effettiva (tante infatti sono le stagioni a partire dal 1913) e non li dimostra, anzi. A guisa di Anteo che riprendeva nuova forza toccando terra, l'Arena di Verona, sulla scia del nuovo indirizzo felicemente impresso tre anni or sono, ha attuato un vigoroso rilancio delle proprie sorti, confortato dalla crescente partecipazione di pubblico italiano e straniero. Così si spiega la decisiva dell'attuale direzione, da un lato di irrobustire l'aspetto culturale realizzando il primo ciclo di conferenze illustrative delle varie manifestazioni che fanno parte del cartellone, e dall'altro di proseguire il modulo ispirato a una sorta di «neoverdismo» che intende ampliare il repertorio verdiano dell'Arena.

Dopo il *Macbeth* della stagione scorsa quest'anno è stata infatti la volta di *Ernani*, che la sera di sabato ha inaugurato la 50ª stagione veronese (sia pure chiudendo in anticipo, a metà del terzetto finale, per l'improvviso sopraggiungere del diluvio). Scelta egualmente positiva con il vantaggio, rispetto al *Macbeth*, di una esecuzione complessivamente più equilibrata nelle varie componenti, anche se non immune da pecche, alcune delle quali facilmente rimediabili. A cominciare dalla direzione di Oliviero de Fabritiis, cui un po' meno di routine e un po' più di fuoco avrebbe certamente giovato, per continuare con la regia di Herbert Graf, la cui lunga esperienza avrebbe certo dovuto consentirgli di non cadere in talune ingenuità e bizzarrie, utilizzando meglio l'eccellente allestimento di Romano Minguzzi ed evitando gli scontati trabocchetti del gigantismo areniano.

Sul palcoscenico, avviluppato da un proprio travolgente, le cose sono procedute con sostanziale correttezza anche se all'insegna di una monotonia che contrasta con l'incandescente atmosfera dell'*Ernani*. Franco Corelli, riproponendo il «bel tenebroso» victurhughiano a dodici anni dall'esaltante esordio scaligero, si è mantenuto all'altezza della sua fama, soprattutto con un quarto atto di altissima cifra vocale ed espressiva. Dal canto suo Ruggero Raimondi, pur restando ai margini del personaggio, ha rivelato una piena e totale disponibilità canora ai grandi spazi areniani, dove la voce si espande in morbide e colorite risonanze che fanno rimpiangere con la memoria a felici esempi trascorsi. Sotto questo profilo nessun problema nemmeno per gli altri due componenti il quartetto principale: non per Piero Cappuccilli, che talora lascia intravedere qualche titubanza interpretativa del grande personaggio affidatogli, e neppur per Ilva Ligabue, che ci ha fatto la soddisfazione di poter constatare che si è lasciata alle spalle un momentaneo appannamento di forma, confermandosi cantante di voce salda e di decorosa linea stilistica, certo superiore alle nostre attese. L'apporto del coro guidato con la consueta abilità da Giulio Bertola, si è perfettamente integrato con quello dei solisti, contribuendo in maniera decisiva alla sorti dello spettacolo inaugurale felicemente accolto da un foltissimo pubblico, fra il quale si notavano il ministro ridicoli del Turismo e dello Spettacolo on. Bodini Confalonieri e il sovrintendente del nostro Regio cav. Giuseppe Erba.

Giorgio Gualerzi

Come arrivarci

Tutti in vacanza. Gente che parte per il mare, per i monti i più fortunati in crociera e per il sahara nel cuore dell'Africa. Noi rimangono in città. Perché non organizzare qualche weekend a Verona, per assistere a una delle belle rappresentazioni liriche? Non è necessario essere patiti del melodramma, perché lo spettacolo che offre l'Arena è sempre un avvenimento. Arriva gente di ogni Paese. Si assiepa alla gradinata di quel meraviglioso anfiteatro romano per ascoltare sotto un cielo stellato (se non piove) la bella musica. Lo scorso anno, nel breve volo della stagione, l'Arena ospitò ben 400 mila spettatori, una media di centomila per sera.

★ ★

Da Torino per raggiungere Verona in auto s'impiegano 3-4 ore; chi non vuol stancarsi nella guida può servirsi del treno delle 16,30 per giungere a Verona alle 19,54 giusto in tempo per fare una cenetta. Il ritorno può essere effettuato nella stessa nottata: partenza alle 2,04 e arrivo a P. N. alle 6,14.

★ ★

La stagione lirica si è iniziata come sempre il 15 luglio, con l'Ernani di Verdi. Ieri è toccato all'Aida. Ci sarà poi Un ballo in maschera sempre di Verdi, Cavalleria rusticana di Mascagni con il balletto Coppelia.

L'Aida, diretta da Peter Maag, è interpretata da Luisa Maragliano, Richard Tucker, Fiorenza Cossotto, Ivo Vinco: i quali si alterneranno con Lilian Molnar Talajic, Helenita Olivares, Franco Corelli, Danilo Cestari Viorica Cortez, Luisa Bordin, Agostino Ferrin e altri.

Un ballo in maschera diretto da Molinari Pradelli, avrà alla ribalta il tenore Luciano Pavarotti, Mario Zanasi, Rita Orlandi Malaspina, Antonio Barbino ed altri.

Per il capolavoro mascagnano salirà sul podio il maestro Umberto Cattini. Gli interpreti: Fiorenza Cossotto, Carlo Bergonzi, Giangiacomo Guelfi, Silvana Tumicelli. Dopo la Cavalleria andrà in scena Coppelia con Carla Fracci e Niels Kehlet, regia di Beppe Menegatti. Il Festival si concluderà il 24 agosto con un concerto sinfonico-corale: sarà eseguita la Tragedia Antinoa di Parost e Aleksiksandr Nevskij di Prokofiev.

★ ★

I prezzi per l'Arena: prima gradinata lire 7.000; seconda gradinata, lire 3.500. Ecco il calendario degli spettacoli:

LUGLIO:

20 giovedì: Aida (replica); 21 venerdì: Ernani (replica); 22 domenica: Aida (replica); 25 giovedì: Un ballo in maschera; 28 venerdì: Ernani (replica); 30 domenica: Aida (replica).

AGOSTO:

1 martedì: Cavalleria Rusticana e Coppelia; 3 giovedì: Un ballo in maschera; 4 venerdì: Cavalleria e Coppelia; 6 domenica: Un ballo in maschera; 8 martedì: Cavalleria e Coppelia; 9 mercoledì: Ernani; 10 giovedì: Cavalleria e Coppelia; 11 venerdì: Un ballo in maschera; 13 domenica: Cavalleria e Coppelia; 14 lunedì: Un ballo in maschera; 15 martedì: Aida; 17 giovedì: Cavalleria e Coppelia; 18 venerdì: Un ballo in maschera; 20 domenica: Cavalleria e Coppelia; 24 giovedì: concerto.

(A cura di Alvaro Cesi).

stasera alla Tv

MA CHE CALDO FA

PRIMO CANALE: il film di Fritz Lang con Glenn Ford e Gloria Grahame
SECONDO CANALE: «Stasera parliamo di...» e tre racconti di Cecov

Gloria Grahame stasera nel film di Fritz Lang

Ancora un film-gangster, ma di stile e di epoca ben diversi da quelli proposti recentemente, apre stasera (ore 21, Primo Canale) una settimana cinematograficamente nutrita se non proprio brillante (mercoledì «L'ombrellone», commedia balneare di Dino Risi e giovedì «College» dell'antologia di Buster Keaton).

IL GRANDE CALDO (titolo originale «The big heat») è una vigorosa opera di denuncia delle non infrequenti collusioni tra «la malavita americana» e gli ambienti della polizia, non priva di accenti polemici contro la vergognosa corruzione di istituzioni create per combattere la delinquenza e che con questa scendono ad ignobili mercati. L'ha diretto, nel 1953, Fritz Lang, uno dei grandi maestri dell'espressionismo tedesco, rifugiatosi nel '35 negli Stati Uniti per sottrarsi alle persecuzioni naziste.

Trasposizione di un romanzo tra il poliziesco ed il noir di William P. McGivern, che unisce ad un sincero e coraggioso impegno la tecnica del «thrilling» ed un ritmo rapido ed ansioso, ha per protagonista Glenn Ford, affiancato da Gloria Grahame, Jocelyn Brando, Jeannette Nolan, Alexander Scourby ed il già grintoso, ma non ancora famoso Lee Marvin. La storia è quella di un investigatore, il sergente Bannion, incaricato di indagare sul suicidio dell'ex collega Duncan. La scoperta che il morto era un poliziotto corrotto legato ad una banda di gangsters che controlla molti ambienti della città e non soltanto quelli del vizio, lo convince di trovarsi di fronte ad un delitto. Le indagini però si presentano difficili perché il «boss» dell'organizzazione, un certo Lagana, era ricattato dalla vedova di Duncan, che sa benissimo come sia finito il marito, ha comprato tutti i pezzi grossi della polizia.

Intralciato dai suoi superiori in ogni mossa, Bannion è proprio per questo galvanizzato dal desiderio di far trionfare la giustizia. Il duello si fa spietato: prima viene soppressa un'ex-amica di Lagana, che ha fornito certe informazioni su di lui, poi è la stessa moglie del poliziotto ad essere assassinata. Egli giura di vendicarla e subito si vede tolte di mano le indagini. Caparbiamente, il sergente non si arrende.

★ ★

Le nuove forme di assistenza per statali e parastatali è l'argomento del dibattito che STASERA PARLIAMO DI..., la rubrica del Telegiornale curata da Gastone Favero, trasmette alle 21,15 sul Secondo. Partecipano alla discussione: Carlo Bellina della Cgil, Bruno Bertona della Cisl, Vincenzo Ronzoloni, direttore generale dell'Enpdep, Paolo Turchetti presidente dell'Inam, Giovanni Turziani vice-presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei Medici. Dirige Giuseppe Sorzini.

★ ★

A completare i programmi odierni il consueto concerto serale, alle 22,15, TRE RACCONTI DI CECOV, bravi cavalli televisivi ricavate dalla vasta opera narrativa del grande scrittore russo.

d. g.

oggi sul video

primo canale

18,15 **La tv dei ragazzi** (L'orso Pongo - Immagini dal mondo - Poly a Venezia)
19,45 **Sport - Cronache italiane**
20,30 **Telegiornale della sera**
21 — **Il grande caldo** (film con Glenn Ford, Gloria Grahame)
22,50 **Prima visione**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

17,45: **Tour de France** (Arrivo tappa Briançon-Aix-les-Bains)
21 — **Telegiornale**
21,15 **Stasera parliamo di...**
22,15 **Tre racconti di Cecov** (Le chiavi della dispensa - I nemici - Le signore)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 16: Tour de France (Aix-les-Bains-Le Revard); 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Uno dei due (L'incendio) 22,10: Quel giorno (La rivolta di Danzica); 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: I microbi intorno a noi; 22,15: E' stata una bellissima partita (Un derby fiabesco).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 17; 20; 22
13,15 Hit Parade
13,45 Spazio libero
14,10 Buon pomeriggio
16 — Appuntamento con la musica
16,20 Per voi giovani
16,30 Come e perché
16,40 I tarocchi
16,55 I protagonisti
19,30 Country & Western
19,51 Sul mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto
21,15 XX Secolo
21,30 Musica leggera
21,45 Conversazioni
21,50 Discoteca sera
22,20 Andata e ritorno.

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 15,30; 17,30; 22,30
12,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Disco su disco
15,35 Per i naviganti
16 — Pomeridiana
16,30 Notiziario
17,55 Ciclismo
18 — Momento musicale
18,30 Long playng
19 — Villa, sempre Villa, fortissimamente Villa
19,30 Radiosera
19,35 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
21,40 «Zia Mame»
23,05 Chiara fontana
23,20 Musica leggera.

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
13 — Intermezzo
14 — Medaristica
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Interpreti di ieri e di oggi
15,30 Musiche di Schoenberg
16,30 Musiche di Weber
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,30 Concerto
18 — Musica leggera
18,10 Musiche di Schubert
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20 — Opera rara
21,30 «Altri tempi».

ieri sul video

Il romanzo della domenica

Elena Cotta nello sceneggiato televisivo di Giuseppe Fina

Di sicura presa la prima puntata di Con rabbia e con dolore, *apparsa ieri sera sul Nazionale. Non si è avvertita l'abituale dispersione degli accadimenti per colpa di una sceneggiatura troppo aliantata, com'era avvenuto la sera precedente nel telefilm* Olimpia agli arresti di Adriano Aprà, *il più ambizioso sperimentalismo era raggelato da continui indugi che mettevano a mutar canale. Diciamo subito che se i prossimi quattro capitoli dello sceneggiato di Giuseppe Fina avranno il vigore e la sostenutezza del primo, le serate domenicali future saranno interessanti.*

Vivi sono i personaggi, nonostante qualche convenzionale abbandono realistico nel confronto di taluni minori, e ben reso l'ambiente: un quartiere popolare formato da casermoni costruiti alla svelta, senza rispetto né per i regolamenti urbanistici, né per la gente che doveva poi stiparsi in quei fanalteri. Speculatori senza scrupoli (appaltatori, cementieri, costruttori) usando la politica della lesina hanno costruito edifici disagevoli, pieni di manchevolezze: di qui agitazioni e proteste degli inquilini, il cui risentimento è ben capito dall'architetto progettista, Guido Argentieri. Nonostante egli abbia sposato la figlia di Pascalli, lo speculatore costruttore, non ne condivide gl'intenti speculativi, anzi cerca d'opporvisi, allontanandosi pertanto l'affetto della moglie e addirittura con la crisi familiare e quella professionale.

Tutto questo è stato prospettato nella prima ampia puntata con asciutta nitidezza con una giusta definizione dei vari caratteri, mediante sapaci e appropriati dialoghi. Un valido inizio, dunque, che l'indagatrice regia di Fina ha ben portato avanti mercé anche la sicura guida dei molti interpreti, tra i quali Fantoni, Elena Cotta, Carraro e Ilaria Guerrini hanno avuto maggiore spicco.

★.★ ★

Sabato sul Nazionale ha avuto festosamente il via una rete, variété televisivo serale giunto alla quinta edizione e amabilmente presentato da Rascel.

vice

carnet della città

Teatro GIARDINI REALI
Ente Manifestazioni Torinesi
Stasera, stamani e succursali
Black Africa
Complesso folcloristico senegalese
Vietato minori anni 18
Biglietti, Teatro Palazzo Reale intero 350,00

BELLE ARTI
Ore 21 BALLO LISCIO
Complesso
WANNA e i FAVORITI
Si balla tutte le sere
Grande dehors - Ristorante

gallerie e musei

La CONCHIGLIA (v. Garibaldi 33; Piccoli dall'800 piemontese.
NARCISO (piazza Carlo Felice 16, tel. 543.125): Collettiva d'estate.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALATEA: scultura di Fausto Melotti.
GHIBLI (p.za Solferino 2, tel. 534.473): personale di Bruno Saetti. Ore 10-13; 16-20.

LA BUSSOLA (v. Po 9; Artisti e fotografi. Ore 10-12; 16-20. Festivi 11-13. In permanenza grafica contemporanea.
LP 220: Nanni Cortese.
MARTANO: Luisa Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 8/a): Collettiva di fine stagione.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 18.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiuse la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): chiuso.

Tre soldati sovversivi

Un film di Godard sul problema militare

PARIGI, lunedì sera.

Il regista francese Jean-Luc Godard è tornato nuovamente in piena attività.

Dopo il suo ultimo film «Tout va bien», risultato finanziariamente «un completo fallimento», Godard affronta ora il problema militare parlando di tre soldati che vanno per la campagne diffondendo idee sovversive.

PRINCIPE ITALIA
sei fortunato se vedrai il sole di domani se farai l'amore ancora una volta...
JEFFREY HUNTER..

ALL'INFERNO PER L'ETERNITA'

GIOIELLO: IL DECAMERONE PIÙ DIVERTENTE

dove andiamo questa sera

La vita di Coco Chanel alla radio

La Brignone, Milly, e il regista Scaglione in sala incisione

«Mademoiselle Coco», uno sceneggiato in quindici puntate ideato da Anna Luisa Meneghini ed imperniato sulla vita di Coco Chanel, la grande creatrice di moda francese recentemente scomparsa, viene registrato alla Rai di Torino, con la regia di Massimo Scaglione. Morta a Parigi nel gennaio del 1971, Coco Chanel ha dettato legge nel campo della moda per più di cinquant'anni. La sua vita, i suoi amori, il suo stile (per prima liberò la donna dal giogo del busto ed indirizzò la moda verso canoni di semplicità e di scioltezza) hanno influenzato il costume mondiale per più lustri.

Temperamento combattivo ed indipendente, la Chanel ebbe una vita turbinosa, a contatto con le più diverse personalità del mondo dell'arte (finanziò e protesse artisti come Cocteau e Diaghilev) e della finanza. Il suo spirito, le sue celebri massime, il suo tenace attaccamento alla vita («Tra me e la noia c'è una lotta all'ultimo sangue. Quando sarà lei — la noia — a vincere, allora morirò...») avranno il dovuto rilievo in questo romanzo sceneggiato che segue la vita e la carriera di Coco Chanel.

Protagonista di «Mademoiselle Coco» è Lilla Brignone, qui impegnata a rendere un personaggio che ha un arco di più di sessant'anni. **g. b.**

Ore 21,30: Africa danza

Stasera ai Giardini Reali esordisce la compagnia di balletto senegalese. Spettacolo vietato ai minori di 18 anni

Nel festival della fantascienza una sorpresa dall'America

È un "ortolano spaziale,, il vincitore di Trieste

servizio particolare

TRIESTE, lunedì sera.

L'Asteroide d'oro, il gran premio cioè del festival internazionale del film di Fantascienza giunto quest'anno alla decima edizione, è stato vinto da un «Ortolano spaziale».

Ci spieghiamo meglio: si tratta del film statunitense scritto, prodotto e diretto da Douglas Trumbull che fu assistente di Kubrick e responsabile degli effetti speciali per il famoso «2001, odissea nello spazio». La pellicola di Trumbull si chiama «Corsa silenziosa», nei modellini delle grandi navi spaziali del futuro e in tutto l'armamentario tecnologico è un miracolo di perfezione. In una di queste navi galattiche si sta tentando la coltivazione in apposite serre «geodetiche» in cristallo di piante, erbe, fiori, legumi; di tutto ciò che l'inquinamento della terra ha da tempo irrimediabilmente distrutto.

Per questo abbiamo detto che l'Asteroide d'oro è andato all'ortolano spaziale. Un astronauta, questo, che sembra un frate del Trecento e che suo malgrado deve — durante la rotta dell'astronave verso Saturno — far morire i compagni di viaggio che tentavano incoscientemente di distruggere le sue culture. Impazzisce quindi, in un dolce malinconico lavoro che lo condurrà ad educare come fossero bambini alcuni «robot». Finirà anche lui nel nulla, quando dalla terra riceve l'ordine di smantellare le serre poiché quell'esperimento non è più necessario.

S'è trattato del film davvero più bello d'una edizione in verità abbastanza povera di cose. Troppo aperta al demoniaco, al satanico, alle stregonerie, alla presenza del diavolo. E ciò non soltanto nella retrospettiva tutto sommato abbastanza curiosa, intitolata «Il diavolo e i suoi accoliti (maghi e stregoni», nel corso della quale si sono visti alcuni non dimenticati film francesi degli Anni Quaranta: «La mano del diavolo» di Maurice Tourneur, con Pierre Fresnay (lo ricordate in «Lo spretato»?); quindi «I visitatori della sera» di Marcel Carné, ambientato in un fresco medioevo quando i castelli erano ancora bianchi di calce, con Jules Barry nel ruolo del maligno assetato dell'amore; ancora, del dopoguerra, «La bellezza del diavolo» di René Clair, con Michel Simon magnifico istrione che interpreta Mefisto mentre Faust (ma all'inizio i ruoli sono all'inverso) è vissuto dal compianto Gérard Philipe.

Anche nei film della nuova produzione, dunque, s'è giocato con le carte dei tarocchi. In uno, americano di Bert I. Gordon, abbiamo visto addirittura Orson Welles corposo sacerdote di Sabba Stregoneschi («Necromanzia»). Troppo.

Piero Zanotto

Feriti a Bologna per Cocker

Bologna, lunedì sera.

Una decina di feriti lievi e contusi tra i circa 16 mila giovani convenuti anche da altre città allo stadio comunale di Bologna per assistere ad un concerto di musica «pop» del complesso di Joe Cocker sono il bilancio di alcuni incidenti verificatisi per il ritardo nell'inizio dello spettacolo. Le attrezzature dell'orchestra, a causa di un guasto all'automezzo che le trasportava, sono giunte soltanto verso mezzanotte, mentre il concerto era annunciato per le 21. Nelle tre ore di attesa, si sono avute manifestazioni di protesta: centinaia di giovani hanno cercato di scavalcare le cancellate di recinzione e 6 sono rimasti feriti dalle punte di ferro ed hanno dovuto essere trasportati all'ospedale. Finalmente il concerto è cominciato, terminando poco dopo le 3. *(Ag. Italia)*

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO GIARDINI REALI: stasera, domani e mercoledì ore 21,30 «Black Africa», complesso folkloristico senegalese. Rigorosamente vietato ai minori di anni 18. Biglietteria Teatro Palazzo Reale, telefono 539.841.

ERBA (690.467): Estate al cinema, abbonamento a 8 film L. 2500.

TEATRO REGIO: 2ª Stagione Lirica d'Autunno al Palazzo dello Sport, 14 Settembre-22 ottobre, «La traviata», «La vedova allegra», «Aida». Abbonamenti in vendita al botteghino di piazza Castello ang. via Verdi, tel. 548.000.

STAGIONE DI SPETTACOLI ALL'APERTO (Parco Rignon, c. Orbassano 200): questa sera riposo. Domani ore 21,30 Serata della Sartoria con la cantante folk Maria Carta. Vendita biglietti fino alle 17,30 in via Bogino 8 e dalle 18 alle 21,30 al Parco Rignon.

AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CHALET DEL VALENTINO: riposo.
GAY ESTIVO: riposo.
AL 2000: riposo.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.868).
SHAKER-PIANO BAR: riposo.
S. GIORGIO (Valentino): Ristorante e Dancing: Trio Vignoli, c. Albertina.
WEST END CLUB (str. Traforo Pino, tel. 890.020): riposo.
ABATJOUR (Secchi 28, 341.025): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (str. Pino 106, tel. 894.713).
CAPRICE (Secchi 16, t. 531.528): 21.
LIDO W 2 ESTIVO: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA (c. Moncalieri 321): riposo.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) — I giganti del brivido, di David Winters, con Paul Newman, Verel, Nuvolari, Campari, Graham Hill, Stirling Moss, Jackie Stewart, Mario Andretti, Jack Brabham ecc. (Usa - Colori) — I campionissimi del volante in mezzo a gare su pista e su strade. ★ Documentario sportivo — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,40 18,40 20,30 22,30 — Ingr. 1200

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.147) — Appuntamento con una ragazza che si sente sola, di Herbert Ross, con Candice Bergen, Peter Boyle, James Caan, Marcia Rodd (Usa - Colori) — Giovane donna a Chicago in cerca di fortuna, passa attraverso esperienze di vario genere rappresentate con molta finezza da regista e interpreti. ★ Commedia drammatica — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 587.180) — Chiuso per ferie.

ASTOR (v. Vinzi 8, t. 519.510) — CHIUSO PER FERIE

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110) — Dieci piccoli indiani di George Pollock, con Hugh O'Brien, Shirley Eaton, Dahlia Lavi, Stanley Holloway, Mario Adorf, Marianne Hoppe (G. B. 1965 - Colori) — Dalla commedia «gialla» di Agatha Christie, nella quale con sinistra puntualità i morti misteriosamente si moltiplicano. ★ Umorismo nero — RIEDIZIONE — Orario: 14,15 16 — 17,40 19,15 20,50 22,30 — Ingr. 800

CORSO (c. Vitt. Emanuele 30, t. 510.702) — CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO (v. Golta 5, t. 650.100) — L'abominevole dottor Phibes, di Robert Fuest, con Vincent Price, Joseph Cotten, Barbara Keogh, Virginia North, Terry Thomas (Gran Bret. - Colori) — Defunto reanimato per vendicarsi dell'equipe chirurgica che gli ha ucciso la moglie in sala operatoria. Viet. min. a. 14. ★ Horror — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 15,10 17 — 18,40 20,30 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Gramsci 5, t. 542.422 - Aria condiz.) — E' ricca, la sposo e l'ammazzo di Elaine May con Elaine May, Walter Matthau, Jack Weston (Usa - Colori) — Miliardario scapolo e in bolletta causa di sperperi ottimi con nozze cospicue. Sposatale vorrebbe ucciderla la moglie, però... l'iniquo proposito non diventa apropositi. — Film scritto e diretto da una donna. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,15 18,25 20,20 22,30 — Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 360.760) — Decameroticus di Pier Giorgio Ferretti con Orchidea De Santis, Gabriella Giorgelli, Margaret Rose Keil, Scotta Torush, R. Garrone, U. D'Orsi (Italia - Colori) — I vicende gioiose di amori e amplessi ispirati a novelle del Boccaccio, del Bandello e dell'Aretino. V. min. 18. ★ Sexy — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1200

IDEAL (c. Beccaria 4, t. 541.327) — CHIUSO PER FERIE

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283) — Danzata a gambe di Philippe de Broca, con Marlène Jobert, Michel Piccoli, Michael York (Francia - Colori) — Nel deserto libico, al tempo della guerra 1940-45, un francese, un inglese e una svizzera passerella se la vedono con italiani e tedeschi. ★ Guerra comica — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,10 16,15 18,20 20,20 22,30 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) — Il sorriso della iena, di Silvio Amadio, con Luciana Della Robbia, Silvano Tranquilli, Rosalba Neri (Italia - Colori) — Sedicenne precoce in tutto, dopo la morte della madre, rimasta suicida, diventa investigatrice con metodi sconcertanti. Vietato 18. ★ Giallo morboso — Critica ● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,20 18,20 20,20 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 519.850) — Il treno, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Paul Scofield, Jeanne Moreau, Michel Simon (Francia-Usa 1964 - Colori) — Nel tempo dell'occupazione nazista della Francia, episodi drammatici della resistenza dei "partigiani" antitedeschi. ★ Guerra partigiana — RIEDIZIONE — Orario: 14,30 16,05 17,45 19,30 20,35 22,35 — Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) — Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? di Ettore Scola, con Alberto Sordi, Bernard Blier, Manoel Zarzo, Erica Blanc, Nino Manfredi (Italia - Colori) — Partito per il Continente Nero e spet'io, un tal tipo s'è rintracciato tra i selvaggi. ★ Avventuroso — RIEDIZIONE — Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) — I sette fratelli Cervi, di Gianni Puccini, con Gian Maria Volonté, Riccardo Cucciolla, Carla Gravina, Lisa Gastoni, Don Backy, Sergio Reggiani (Italia 1968 - Colori) — La storia tragicamente vera del sacrificio dei figli di "Papà Cervi" fucilati dai tedeschi. Non vietato. ★ Drammatico — RIEDIZIONE — Orario: 14,35 16,35 18,35 20,35 22,35 — Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.799) — CHIUSO PER FERIE

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.714) — Lo sparviero («L'uomo di Rio») di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorléac, Jean Servais, Simone Renant, Adolfo Celi (Francia 1963 - Colori) — Amene e paradossali avventure esotiche d'un simpatico lestofante. ★ Commedia — RIEDIZIONE — Orario: 14,20 16,25 18,20 20,15 22,30 — Ingr. 1000

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.605) — CHIUSO PER FERIE

MAFFEI (v. Principe Tommaso 33, t. 683.354) — In sono curiosa di Vilgot Sjöman, con Lena Nyman, Börje Ahlstedt, Olof Palme (Svezia 1968 - bianco e nero) — Finalmente dissequestrato il film che mostra la Svezia più spregiudicata vista da un occhio di donna. V. m. 18. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 874.061) — CHIUSO PER FERIE

TORINO (v. Bellini 8, t. 530.553) — CHIUSO PER FERIE

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.285) - La ballata dei 3 killer, Robert Walker, Diane Varsi. Techn. Vietato anni 14. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristina 71, t. 651.034) - Chi Oriega uccidi delle armi, M. Rivers, H. Carson, colori. ★ Western

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) - «Z» l'orgia del potere, Y. Montand, J.-L. Trintignant, Irene Papas; regia Costa-Gavras. Colori. Ore 22-22,30. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 832.314) - La ballata dei 3 killer, Robert Walker, Diane Varsi. Colori, scope. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Traiano 57, t. 373.057) - Agli ordini del Führer e al servizio di Sua Maestà, Y. Brynner, C. Plummer, R. Schneider. Colori. ★ Spionaggio

FORTINO (v. Ciana 47, t. 486.500) - L'amante perduta, Anouk Aimée, Gary Lockwood. Technicolor; regia Jacques Demy. ★ PRIMA VISIONE - Commedia

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 384.791) - Omicidio al 17° piano, S. Uelen, T. Koestler. Colori. Vietato anni 18. ★ Giallo

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 793.802) - I due della legione, F. Franchi, C. Ingrassia, A. Noschese. ★ Farsa

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Una ragazza di seconda mano, H. Sommerfeld, I. Hoffenbach, I. Van Bergen. Technicolor, scope. Vietato anni 18. Apertura 15; ultima 22,30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 760.951) - All'inferno per l'eternità, J. Hunter. Colori. Apertura ore 14,45. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.051) - Le notti boccaccesche di un libertino e di una candida prostituta, Maurice Ronet, Françoise Fabian. Techn. Vietato minori 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.365) - Il Corsaro Nero, T. Hill, B. Spencer, Silvia Monti. Technicolor. ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.586) - Arriva Sabata, Anthony Steffen. Colori. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, t. 310.498) - Nelle pieghe della carne, E. Rossi Drago. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.863) - Ercole l'invincibile, Dan Vadis, Ken Clark. Technicolor. ★ Mitologico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.713) - Ultimo colpo, C. Mark, N. Navarro. Technicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Montalcone 63, t. 326.873) - Dumont: Frankenstein alla conquista della Terra. ★ Fantascienza

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Baibai all'adalto, Giacomo Agostini, S. Leonardi. Techn. ★ Auto-motociclistico passionale

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 390.711) - Domani: Un'anguilla da 300 milioni. ★ Drammatico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 590.123) - La forza del sesso è milioni d'anni fa, T. Beaner. Techn. ★ Terza visione Torino - Preistorico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 331.748) - I piaceri della tortura, T. Rosa, L. Sicet. Techn., scope. Vietato minori anni 18. ★ Horror

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.813) - Ann and Eve, Gio Petré, M. Liljedal, F. Rabal. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.637) - Domani: Arrivano Django e Sartana è la fine. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 755.387) - La ragazza condannata al piacere, S. Andersen, H. Wahlgren. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - Pendolum, G. Peppard, Jean Seberg; regia Schaefer. Colori. ★ Poliziesco

CIBRARIO (v. Collanca 17, t. 772.807) - Oggi chiuso.

ELJOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.148) - Chiuso. Domani: Joe cercati un posto per morire. ★ Western

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.353) - Gli argonauti. Todd Armstrong. Colori. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 771.928) - Chiuso per ferie.

ZONA S. DONATO

DORIA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.621) - Fuga da Maihausen, G. Gosiz, K. Hoffmann. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

APOLLO (largo Giachino 91, t. [illegible]) - La vestale di Satana, Delphine Seyrig, A. Rey. Techn. Vietato anni 18. ★ Drammatico

JOLLY (v. Vercelogo 138, t. 290.161) - Domani: Tarzan il magnifico. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.336) - Chiuso per ferie.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.778) - Straniero a Paso Bravo, A. Steffen. Technicolor. Non vietato. Ultimo 22. ★ Western

AURORA (c. Brescia 2, t. 278.318) - Il gladiatore di Roma, Gordon Scott. Colori. ★ Mitologico

MAIOR (largo G. Cesare 105, t. 287.914) - Perversi e occhi chiusi, M. Green. Techn. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Tempo di lupi, tempo di violenza. Colori. ★ Poliziesco

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.651) - Riposo.

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.609) - Banditi a Parigi, H. Lambert. Technicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.097) - Domani: La lama nel corpo. ★ Avven.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171) - Diario di una cameriera lasciata, Carrie Snodgress, R. Benjamin. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico

CORALLO (v. Asquí 2, t. 830.321) - Il caso Thomas Crown, Steve McQueen. Colori. ★ Drammatico

ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106, t. 832.086) - L'amante del prete, di Georges Franju, con F. Hunter. Colori. Ore 20,15 - 22,30. ★ Drammatico, dal romanzo di E. Zola «Il peccato dell'abate Mouret»

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - L'uomo venuto da Chicago, J. Carlo, A. Celi. Colori. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.842) - I mostri della città sommersa, Peggy Neal. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 4, p. Nizza t. 651.364) - The Spaventa. Colori. Vietato minori anni 18. Apertura ore 18. ★ Western

CARIDJA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.555) - Una lunga spietata, una fine vana, J.-A. Amor, D. Giordano. Colori. Vietato 14. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.088) - I (meccanismi) del sesso, Tamara Baroni, Kay Fischer. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 136, t. 880.021) - All'inferno per l'eternità, J. Hunter. Non vietato. Apertura ore 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.730) - La vendetta di Ursus, G. Burke, L. Lorendon. Colori. ★ Mitologico

SAN CARLO (Nichelino) - Totò di notte n. 1, Totò, Macario, Margaret Lee. Colori. ★ Comico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 685.617) - Quando il sole scotta, Rita Hayworth, Mimsy Farmer. Colori. Viet. 14. 23. 15. ★ Drammatico

Riduzioni ENAL-AGIS — Cinema: Acapulco, Adriano, Alfa, Ambrosio, Apollo, Arizona, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Cristallo, Dora, Doria, Eliso, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Lux, Maior, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Rossi, Romano, Splendor, Star, Statuto (Italia (Moncalieri). - Teatro Giardini Reali: «Black Africa», abbonamenti e biglietti ridotti all'Enal. - Teatro Erba: «Estate al cinema», abbonamenti ridotti all'Enal. - Stagione lirica d'autunno: Abbonamenti all'Enal.

Spettacoli di provincia

CHIERI
SPLENDOR: Quando gli uomini armarono la clava e... con le donne fecero din-don.
CHIERESE: «X, Y e Zi».

CHIVASSO
CINECITTA': La casa delle ombre maledette.
MODERNO: E ora raccomanda l'anima a Dio.
POLITEAMA: I corvi ti scaveranno la fossa.

CIRIE'
CATALANO: Exorcist.

IVREA
POLITEAMA: Inchiesta su un delitto della polizia.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Siamo uomini o caporali?
ITALIA: Sette giorni di terrore.
NUOVO: L'assassinio di Trotsky.

RIVOLI
CARMINO: Bellissimo d'amore.

in Piemonte

ASTI
POLITEAMA: I 4 figli di Katie Elder.
TEATRO ALFIERI: Inferno per l'eternità.
LUX: Uccidere in silenzio.
SPLENDOR: L'uomo dalla cravatta di cuoio.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: chiuso.
AURORA: chiuso per ferie.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il diavolo ha sette facce.
AMBRA: La mochida pelle della casa Susanna.
CORSO: Babuk Africa che muore.
GALLERIA: Il re del sole.
MODERNO: RPM rivoluzione per minuto.
SPLENDOR: Paterson Story.

TORTONA
VERDI: I sette dle.

ACQUI
ARISTON: La carta vincente.
CRISTALLO: Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse.

OVADA
MODERNO: I compari.
TORRIELLI: Quando le donne avevano la coda.
LUX: chiuso.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I magnifici sette.
POLITEAMA: Prega il morto e ammazza il vivo.
VITTORIA: Lasciatemi stare.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La mano che uccide.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La tortura delle vergini.
ITALIA: Willard e i topi.
MODERNO: Una ragazza tutta nuda assassinata nel parco.

AOSTA
CORSO: La furia del cannone.
GIACOSA: Chiara notte d'ottobre.
SPLENDOR: Godzilla, furia dei mostri.

VERRES
IDEAL: Incontro.

CUNEO
FIAMMA: L'uomo di Rio.
NAZIONALE: Su le mani, cadavere, sei in arresto.
ITALIA: Due fratelli chiamati Trinità.

FOSSANO
ASTRA: I raptus segreti di Helen.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Lo chiamavano Spirito Santo.

MONDOVI
CORSO: Andromeda.

ALBA
EDEN: Una città chiamata Bastarda.

BRA
POLITEAMA: Il vero e il falso.
VITTORIA: Un uomo senza scampo.

SALUZZO
POLITEAMA: Il vendicatore di [illegible]

NOVARA
ASTRA: La morte risale a ieri sera.
COCCIA: chiusura estiva.
EXCELSIOR: Catlow.
FARAGGIANA: chiuso per restauri.
ELDORADO: Il decamerone francese.
VITTORIA: La sporca umana.

ARONA
S. CARLO: riposo.

BOGNANCO
TERME: Il dramma della gelosia.

BORGOMANERO
MODERNO: Oggi a me, domani a te.
SOCIALE: L'ultimo tramonto sulla terra dei McMasters.
LUX: Causa di divorzio.

CAMERI
ORATORIO: La lunga notte dei disertori.

DOMODOSSOLA
CATENA: La battaglia del Pacifico.
CORSO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.

GALLIATE
SMERALDO: La vendetta è un piatto che si serve freddo.

GATTINARA
ITALIA: chiuso per ferie.

GHEMME
ITALIA: I diavoli di Dayton.

OMEGNA
SOCIALE: Il faro in capo al mondo.
SPLENDOR: Bello di giorno, moglie di notte.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Doppia taglia per Minnesota Stinky.

STRESA
ITALIA: L'amante di Gramigna.

TRECATE
COMUNALE: Un uomo chiamato Charro.
PELLICO: La piscina.
VITTORIA: Il brivido nella notte.

VERBANIA
SOCIALE (Intra): Ercole sfida Sansone.
SOCIALE (Pallanza): Tarzan il re della forza bruta.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Violenza story.

VERCELLI
ASTRA: L'uccello dalle piume di cristallo.
CIVICO: Distruggete Frankenstein.
ITALIA: El verdugo.
VERDI: Verushka.

BIELLA
APOLLO: Tarzan nella giungla ribelle.
IMPERO: L'armata degli eroi.
MARCONI: Un uomo chiamato Apocalisse Joe.

SERRAVALLE SESIA
CARTIERA: Zorro il cavaliere della vendetta.

LIVORNO FERRARIS
COMUNALE: Già la testa.

in Liguria

GENOVA
ASTOR: La morte viene dal passato.
GIOIELLO: Amanti... dolce vita.
POLITEAMA MARGHERITA: La grande battaglia.
NUOVO PALAZZO: Simon, re dei diavoli.
SMERALDO: Decamerone francese.
UNIVERSALE: Agente 007 missione Goldfinger.
AURORA: Macchi e fermaglio.
DIANA: Il corsaro dell'isola verde.
DIONISIO: Piume di Londra.
IDEAL: Mimì metallurgico.
LIDO: Addio gattaccio crudele.
MANIN: Sette orchidee macchiate di rosso.
ALFA: I cow-boys.
CRISTALLO: African safari.
SUPERBA: Il sion.
ARCOBALENO (Sampierdarena): 4 mosche di velluto grigio.
ASTORIA (Sampierdarena): Una cavalla tutta nuda.
MODENA (Sampierdarena): Le avventure di Peter Pan.
VERDI (Sestri Ponente): Le meravigliose favole di Biancaneve.
A. DORIA (Pegli): Mio padre monsignore.
ASTRA (Pegli): La morte risale a ieri sera.
LIDO (Voltri): Venga a fare il soldato da noi.
PONTEDECIMO: Dumbo.
AMBRA (Nervi): Nell'ora del Signore.
VERDI (Nervi): Incontro.

SAVONA
ASTOR: C'era una volta un commissario.
OLIMPIA: La violenza, quinto potere.
DIANA: Angeli con le pistole.
ELDORADO: Il brivido nella notte.
ARS: Operazione Crêpes-Suzette.
MODERNO: I cavalieri della Tavola Rotonda.

LOANO
PERLA: 007 una cascata di diamanti.
STELLA: Il furto è l'anima del commercio.
LOANESE: L'evaso.

VADO
SABAZIA: Ultimo colpo in canna.
AMBRA: Simon Bolivar.

ALBISOLA MARINA
MARCONI: Continuavano a fregarsi il milione di dollari.
MARCONI ESTIVO: Il morto meschio.

ALBISOLA CAPO
DORIA: Decameron.
DORIA ESTIVO: Doc.

CERIALE
DIEGO: Gli scassinatori.

SPOTORNO
ASTRO: Il caso Mattei.
ARISTON: Due assi del guantone.

CAIRO
SOCIALE: La furia di Tarzan.
CRISTALLO: Carabinieri a cavallo.

VARAZZE
VERDI: L'uccello dalle piume di cristallo.
LE PALME ESTIVO: I due pigati più matti del mondo.
EDEN: L'istruttoria è chiusa, dimentichi.
TEIRO: Piccoli omicidi.
TEIRO ESTIVO: Io non vedo, tu non senti, lui non parla.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Il ribelle di Algeri.
EUROPA: Cosa dici a una signora nuda?

PARMA
CAPITOL: Assassinio al galoppatoio.
CENTRALE: La marcia su Roma.
LUX: L'isola.
ODEON: Tutas addio.
ORFEO: Saffo.
VERDI: Faccia a faccia.
ASTRA: Le calde notti di don Giovanni.
OLIMPICO: Don Camillo e i giovani d'oggi.

il film del giorno

L'ABOMINEVOLE DOTTOR PHIBES

Vado, li ammazzo e torno

L'ABOMINEVOLE DR. PHIBES di Robert Fuest, con Vincent Price, Virginia North, Joseph Cotten. Inglese «horror» a colori. (Cinema Cristallo).

TRAMA — *A raccontarlo può anche far ridere, tant'è delirante nella sua assurdità. Morto in un incidente d'auto mentre recavasi, disperato, alla sepoltura della moglie, vittima, a 75 anni, d'una sfortunata operazione chirurgica, il dottor Phibes resuscita. Non si sa come, ma si capisce meglio perché: perché intende vendicarsi degli ottto medici e della assistente cui va ascritta la responsabilità collettiva della fine immatura, straziante di mistress Phibes. Il film si guarda bene dallo spiegare come il vendicativo dottore abbia allestito il satanico laboratorio scientifico che gli consente d'ammazzare, via via, i nove con metodi sopraffini e peregrini, ricordanti nella loro macabra varietà le bibliche piaghe d'Egitto (interviene un rabbino a dar delucidazioni in proposito): chi verrà rosicchiato dai topi, chi sarà preda dei pipistrelli, chi straziato dalla cavallette, ecc.*

Né si dà giustificazione al fatto che Phibes abbia integrato, in quella sua diabolica magione londinese, l'apparato tecnico con invenzioni stravaganti come l'orchestra di manichini che lo accompagna allorché, dopo ogni omicidio, egli distende i nervi suonando l'organo elettrico. E nemmeno è chiaro perché egli parli mediante una registrazione di voce passata attraverso un fonografo a tromba che fa rassomigliare i suoi interventi ai cavernosi sproloqui di rallentatore della radiofonica Sgarrambona di «Alto gradimento».

GIUDIZIO — *Tutto è fine a se stesso in questo curioso (e divertente meglio che raccapricciante) film del cosiddetto «orrore», dove di allucinante c'è soprattutto la disinvoltura di soggettista, regista, scenografo nel voler darla a bere al pubblico. Se lo spettatore non sta al gioco pretendendo la spiegazione logica di tutto, niente da fare per lui se non uscire indignato. Se invece si mette nello spirito grottesco dell'inaudito pastiche, l'esito della proiezione può anche non apparire «abominevole», per merito, altresì, del trucco e della recitazione di Vincent Price.*

m. vald.

Cantano in Spagna (si sposano a Venezia)

Il cantante pop Rafael Marios e la sposa, Natalia Figueroa

in prima

L'AMANTE PERDUTA (in prima al Fortino) — Per due giorni, oggi e domani, è proiettato in un cinema di seconda visione un apprezzabile film di Jacques Demy, la cui «prima visione» avrebbe ben meritato una sala meno decentrata. La vicenda si riallaccia a quella d'uno dei migliori lavori dello stesso regista, «Lola donna di vita» (1961), poiché il personaggio di centro è il medesimo, interpretato dalla stessa attrice: la bravissima Anouk Aimée. Opera di gusto assai fine, «L'amante perduta» la ritrova: Lola in America, a Los Angeles, dov'ella si era recata con l'uomo della sua vita, dal quale aveva in seguito divorziato. Per racimolare il denaro utile a tornare in Francia, Lola posa come modella in uno squallido «studio» fotografico. Qui la incontra George (Gary Lockwood), giovane architetto afflitto da un presagio di morte — ha ricevuto il richiamo alle armi per il Vietnam — e s'innamora di lei che, pur provata e delusa dal matrimonio finito nel divorzio, cerca di procurare al nuovo amico le gioie ch'egli le chiede. Intessuto di sottili ricami psicologici che si puntualizzano (come ha scritto un critico) anche attraverso i gesti più banali, il film tocca altresì, con intelligente acume, certi problemi della gioventù americana visti con l'occhio perfecipe d'un civilissimo regista europeo. Anouk Aimée fa della protagonista una donna tenera e viva, colma di passioni e di rimpianti. A colori.

I matrimoni dello spettacolo

Parla il marito

"Non lascio Patty Pravo,,

Roma, lunedì sera.

Dopo appena sei mesi, il matrimonio di Patty Pravo con l'arredatore romano Franco Baldieri sarebbe finito. I due coniugi vivono di fatto separati, lei a Milano e lui a Roma. Non si incontrano per intere settimane, assicurano gli amici della coppia. Mentre è sempre più assidua, al fianco della cantante, la presenza del giovane musicista italo-americano Bill Conti.

A Roma, il marito della cantante ha però smentito ogni voce di dissapori tra lui e la moglie. *«E' la solita montatura pubblicitaria»* — ha dichiarato Franco Baldieri. Ed ha aggiunto: *«Tra me e Nicoletta tutto va nel migliore dei modi: non capisco perché debbano venire fuori queste voci prive di fondamento. Si è detto che Nicoletta non mi incontra da settimane; invece siamo stati insieme fino a sabato scorso, quando lei è partita per Gardone, dove aveva un impegno di lavoro. Quanto a Bill Conti, mi sembra normale che frequenti mia moglie: fino a prova contraria è il suo direttore artistico e non ho mai veduto un direttore d'orchestra che non stia vicino ai suoi cantanti».*

Franco Baldieri però se ne resta a Roma, dove sta curando l'arredamento di alcuni locali, mentre Patty si è stabilita praticamente nel capoluogo lombardo. Nicoletta e Franco Baldieri si sposarono a Roma il 3 febbraio scorso, con un'improvvisa decisione che sorprese i conoscenti degli sposi e soprattutto della cantante.

Parla Wagner

"Mi risposo con la Wood,,

HOLLYWOOD, lunedì sera.

Natalie Wood e Robert Wagner si sono sposati ieri a bordo di uno yacht al largo delle coste meridionali della California. La notizia è stata data da amici dei due attori.

La Wood e Wagner avevano divorziato nel 1962. Recentemente avevano ottenuto un ulteriore divorzio dai rispettivi coniugi.

Cent'anni fa, la "prima„ della Est

Macugnaga esalta il suo Monte Rosa

Nel 1872 fu lo svizzero Imseng a portare in vetta una cordata europea - Ora da tutta Europa vengono a festeggiare la storica impresa

dal nostro inviato

Macugnaga, lun. sera.

Una baita vecchia di duecento anni è il museo di Macugnaga. I ricordi della Valle Anzasca sono tutti lì, ma il più bello è un libro, quello che segna la data del 22 luglio 1872.

Quel giorno di cent'anni fa, sei uomini arrivarono sul monte Rosa salendo la parete Est ancora inviolata e non trovarono i diavoli di cui parlava la gente superstiziosa, ma soltanto neve e ghiaccio.

La parete più alta d'Europa non chiese un tributo per la vittoria, come era successo sette anni prima sul Cervino: Ferdinando Imseng prese la comitiva sopra quel- l'abisso che non gli faceva paura e riportò a casa i clienti tutti interi.

Per festeggiare questi cent'anni di lotta dell'uomo, Macugnaga ha organizzato una serie di festeggiamenti che sono culminati nelle giornate di ieri e oggi. Nella « baita dei congressi », con la partecipazione di guide, alpinisti e autorità, e la presenza epistolare di amici del Rosa, come gli onorevoli Badini Confalonieri e Ugo La Malfa, il dott. Tonella ha parlato di questo massiccio, noto da secoli per la sua imponenza. Nei tempi remoti qui si stabilirono i Walser, fiera popolazione Vallese giunta in queste valli (come ad Alagna ed a Gressoney) attraverso il Passo di Monte Moro; i loro discendenti, vivendo a contatto del Rosa, cominciarono ad amarlo, a studiarne le vie più logiche per vincerlo, soprattutto per scoprire filoni auriferi o per cacciare camosci, fino alla mirabile intuizione di Ferdinando Imseng che seppe valutare la via della vittoria e portò una cordata europea (c'erano inglesi, italiani, svizzeri e austriaci) fin sulla vetta.

Da allora il monte Rosa è diventato una palestra, che ha impegnato i più bei nomi dell'alpinismo europeo, da Achille Ratti, futuro Papa, a Vaccarone, Roy, Zapparoli, fino a Gogna.

Il coro del Cai di Macugnaga e il gruppo folcloristico hanno eseguito canti e danze; poi il pezzo forte della serata: la storia del Rosa vista attraverso le duecento diapositive di Teresio Valsesia, uno degli omaggi più completi e sentiti che una montagna abbia mai ricevuto.

Era una celebrazione ufficiale, però non potevano mancare i discorsi, ma il sen. Spagnolli, presidente del Cai, non ha parlato da autorità, bensì da montanaro trentino, esaltando la vetta magnifica che guarda su un paese altrettanto bello.

Tutti quelli che negli ultimi cinquant'anni hanno detto qualcosa di nuovo o di grande sul Rosa, sono stati premiati: la signora Beatrice Canestro Chiovenda, ossolana residente a Roma, unica donna a salire la Dufour nell'ormai lontano 1922, ha anche ricevuto una coppa de « La Stampa »; il gen. Musin della Guardia di Finanza per la continua opera delle Fiamme Gialle; Silvain Saudan, lo sciatore dell'impossibile che tre anni fa ha percorso in discesa con gli sci il vertiginoso canalone Marinelli; Riccardo Cassin, vincitore sulle Jorasses, sulla Ovest di Lavaredo e su tante altre pareti inviolate, e tutti quelli infine che hanno dato al Rosa qualcuna delle loro ore migliori.

Imseng che per primo vinse la gigantesca parete Est, le diede anche la vita: morì su quelle rocce, a trentasei anni. Sulla sua lapide non sono scritte parole robuste, ma una mano ignota ha scolpito queste parole che compendiano una vita: « Bisognoso guida, ignoto sempre ».

Gigi Mattana

Riccione. Tenerezza d'una turista al delfino dell'acquario

I morti nella sciagura sono quattro, fra i quali tre bambini

La tragica notte a Manfredonia assalita dalla valanga d'acqua

Il disastro, avvenuto tra venerdì e sabato, è dovuto al cedimento di un collettore per il deflusso delle acque piovane - Casupole spazzate, negozi sventrati, abitazioni a piano terra allagate - I tre bimbi sono morti annegati, sorpresi mentre dormivano

dal corrispondente

Bari, lunedì sera.

La popolazione di Manfredonia, in provincia di Foggia, è ancora sconvolta per la drammatica nottata trascor- sa tra venerdì e sabato scorso. L'alluvione ha fatto quattro vittime — tre sono bimbi — e undici persone se la sono cavata grazie all'intervento di alcuni volenterosi che hanno rischiato la vita per salvarli. L'acqua dell'acqua che ha invaso il rione Santa Maria ed il rione Monticchio, ha contribuito a far trascorrere una notte insonne anche tra sabato e domenica.

Ora si guardano i segni lasciati sui muri dall'acqua, il cui livello è arrivato a 80 centimetri d'altezza sino a un metro e dieci. Tre bimbi — come s'è detto — hanno perso la vita e un uomo è morto nel tentativo di mettersi in salvo. L'acqua li aveva assaliti all'improvviso, nel cuore della notte, mentre la città dormiva. L'ondata è scesa dalla montagna garganica con veemenza. Una massa imponente si è riversata sull'abitato ed ha travolto tutto; ha invaso gli scantinati, i seminterrati e i « bassi ».

Il diluvio era stato provocato dal cedimento di un collettore per il deflusso delle acque piovane, che, avendo trovato sul loro percorso una massa di terriccio, hanno creato una vera e propria diga. Quando la « diga » ha ceduto, le acque si sono riversate a valle, devastando le campagne di Castrocuovo e verso ovest, sui rioni Santa Maria e Monticchio, di Manfredonia. Le acque hanno poi preso la via del mare, ma dopo aver fatto piazza pulita di tutto ciò che hanno trovato sul loro cammino. Auto, porte di negozi, inferriate di balconi, carri agricoli, alcune capanne per il deposito e la vendita delle angurie, letti con i materassi, animali, masserizie, banchi di vendita dei negozi a piano terra.

Purtroppo le vittime umane sono quattro. I feriti potranno ovviarsela in una decina di giorni. Essi hanno riportato contusioni, perché, nel tentativo di mettersi in salvo dalla furia delle acque, sono stati sbattuti contro muriccioli, contro lampioni. Durante l'alluvione è mancata la luce e, nel buio, la situazione è diventata ancora più drammatica. Proprio per questo motivo sono periti i tre bimbi: Raffaella Tomaiolo, di 8 anni, abitante con i congiunti in uno scantinato, sorpresa nel sonno e al buio dalla furia delle acque, non è riuscita a porsi in salvo con i familiari, i quali erano invece convinti che fosse fuggita con loro. Così è accaduto per i piccoli Giovanni e Mina Ricardo, di 7 anni e di 18 mesi, l'acqua li ha sorpresi insieme con i genitori, mentre dormivano e sono morti annegati.

Scene di panico e di confusione hanno caratterizzato le difficoltà del momento. Sandro Manzella, un uomo che viveva solo in un basso, ha tentato di porsi in salvo ma le acque l'hanno travolto ed è annegato. L'hanno trovato a trecento metri dall'abitazione. Modeste case, poveri abituri hanno subito il colpo finale. Per tutta la giornata di ieri, vigili del fuoco, carabinieri, polizia, guardie di finanza, volontari hanno lavorato a ripristinare la normalità in Manfredonia. Nel pomeriggio i funerali delle vittime, si sono svolti tra fitte ali di folla commossa.

Da Foggia sono giunti rifornimenti di viveri per sostituire quelli andati distrutti nei negozi allagati dei due rioni. Molti abitanti di case lesionate sono stati ospitati a cura del comune in sale scolastiche, altri hanno trovato asilo presso parenti, in un rione risparmiato dall'alluvione. Gli esami orali di maturità e di abilitazione sono stati sospesi sabato e rinviati ad oggi. Non è stato possibile fare il bilancio completo dei danni ma si tratta di cifre che siano ingenti.

a. c.

E' stato vano il generoso soccorso dell'Aga Khan

Dolore a Genova per la morte della studentessa di 17 anni

Annarosa Spotti si è spenta sabato mattina per un'emorragia cerebrale - Era stata colpita dal male a Olbia dove si trovava in vacanza - Karim l'aveva trasportata sul suo aereo a Genova, ma ogni cura è stata inutile

servizio particolare

Genova, lunedì sera.

Annarosa Spotti, la studentessa genovese di 17 anni, trasportata d'urgenza mercoledì scorso da Olbia a Genova dal jet pilotato dall'Aga Kahan Karim, è morta sabato mattina alle 5, senza aver ripreso conoscenza, in una stanzetta della clinica neurologica del l'ospedale civile di San Martino. Le fiaccole speranze avanzate dai sanitari del riassorbimento dell'emorragia cerebrale per tentare una disperata operazione sono state vane: purtroppo Annarosa aveva un angioma al cervelletto, cioè una malformazione congenita dei vasi arteriosi, che ha provocato l'emorragia e quindi la morte. La grave malattia è stata diagnosticata soltanto mercoledì scorso, quando ormai in coma, la sfortunata giovinetta è stata ricoverata al San Martino: forse, qualche mese fa, sarebbe stato possibile salvarla con un intervento chirurgico.

Per tutta la giornata di sabato c'è stato un continuo pellegrinaggio di amici, parenti e conoscenti, alla camera ardente dove l'esile e bionda Annarosa, vestita d'un abito turchese, è stata composta nella bara. Sono venuti molti compagni di scuola: qualche ragazza ha pianto. Accanto alla bara c'era la mamma, inebetita dal dolore. Il padre, il dott. Spotti, non ha retto allo strazio ed ha abbandonato l'obitorio. I funerali si svolgeranno a Zeneglio, in provincia di Parma, il paese originario degli Spotti.

Annarosa Spotti

Annarosa Spotti era una ragazza molto brava a scuola: era stata promossa con la media dell'8 dalla prima alla seconda liceo classico. Frequentava l'« Andrea Doria » uno dei licei più severi della città; i compagni e le compagne affermano che era intelligente e gentile. Eccelleva nelle prove scritte, specie in greco, ma cercava sempre di « passare » la traduzione a chi era in difficoltà. Per questa estate, dopo la parentesi delle vacanze in Sardegna, aveva in programma un viaggio in Inghilterra, con un'amica, per studiare la lingua. L'idea del viaggio l'entusiasmava: ne parlava in continuazione. Un'altra sua passione era il teatro: organizzava l'acquisto dei biglietti e convinceva i compagni per assistere a spettacoli di prosa. Queste cose le dicono gli amici, con il gruppo in gala, uscendo dall'obitorio. Non vedranno più Annarosa, quando torneranno a scuola. C'è anche un «rimandato di greco: « Ho a casa un suo quaderno di appunti — dice — me l'aveva dato per studiare quest'estate. Ma non so se lo aprirò: mi fa uno strano effetto ». I ragazzi, tutti sui 16-17 anni, sono sgomenti di fronte alla morte.

Il dramma della povera Annarosa è stato davvero fulmineo. Mercoledì mattina, mentre si trovava nella villetta nei dintorni di Olbia, affittata dai genitori per le vacanze, ha accusato uno strano malessere e poi forti dolori al capo. Un medico vicino di casa le ha immediatamente diagnosticato l'emorragia cerebrale. La ragazza è entrata in coma. Era necessario trasportarla a Genova, all'ospedale di San Martino, l'unico attrezzato per far fronte alla drammatica situazione. Purtroppo, per molte ore non sarebbe partito alcun aereo di linea. Il medico amico si mette allora in contatto con la segretaria dell'Aga Kahan. Karim, informato della vicenda, decide d'intervenire e si mette egli stesso ai comandi del suo jet, trasportando la ragazza, i genitori e il medico a Genova, in meno di mezz'ora.

p. l.

Un incontro sindacale per le «Pettinature riunite»

Biella, lunedì sera.

(p. m.) I sindacalisti delle tre organizzazioni si incontrano oggi nella sede dell'Unione Industriale con i delegati della società « Pettinature riunite », di recente costruzione, per esaminare la situazione di un gruppo di 80 dipendenti della « Pettinatura San Paolo ». Questa ditta ha sospeso l'attività alcuni mesi or sono e gli impianti sono stati rilevati dalla nuova società che, in un precedente incontro con i sindacati, nel marzo scorso, si è impegnata ad assumere gradualmente 50 dei 120 operai rimasti senza lavoro.

Il primo scaglione avrebbe dovuto essere assunto dalle « Pettinature riunite » entro il 30 giugno scorso mentre altre assunzioni sono state previste per agosto e settembre. Pare invece che ciò non sia avvenuto e la riunione odierna avviene per esaminare la questione.

Il tempo incerto ha guastato il weekend

Spiagge e monti quasi affollati anche se l'estate fa i capricci

ROMA, lunedì sera.

Ecco le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi: «Su tutte le regioni inizialmente poco nuvolose; nel corso della giornata tendenza a temporaneo aumento della nuvolosità specie sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni appenniniche, ove nel pomeriggio potranno manifestarsi precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura: senza notevoli variazioni. Mari: generalmente poco mossi.

(Ansa)

Savona, lunedì sera.

(n. s.) L'estate 1972 continua a fare le bizze. Anche ieri le condizioni del tempo, in tutta la Riviera di Ponente, si sono mantenute incerte per buona parte della giornata. Il cielo è rimasto coperto fino al primo pomeriggio e, a tratti, è caduta una leggera pioggia; poi la tramontana ha spazzato via le nubi ed è comparso un caldissimo sole che ha fatto affollare le spiagge.

Migliaia di turisti hanno già raggiunto i centri della costa savonese, ma non sono ancora stati registrati gli indici di affollamento dello scorso anno. Alcuni alberghi registrano il « tutto esaurito », ma la maggior parte hanno ancora disponibile il 35 per cento dei posti. La diminuzione del movimento turistico è nota soprattutto nel settore stranieri, in particolare fra tedeschi ed inglesi.

Ieri il traffico automobilistico non è stato eccezionale: solo sull'autostrada Savona-Genova e su alcuni tratti dell'Aurelia si sono avuti intasamenti.

Gli operatori turistici continuano a sperare che il tempo si metta definitivamente al bello, mentre le Aziende di soggiorno stanno preparando le manifestazioni in programma.

Sabato, prossimo, nel suggestivo borgo medioevale di Verezzi avranno inizio le rappresentazioni di *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare per la regia di Giancarlo Cobelli e l'interpretazione di Lino Troisi, Francesca Benedetti e Aldo Reggiani. Lo stesso giorno, ad Albissola Superiore, sarà inaugurata la rassegna « Momenti di un cinema contemporaneo », patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo. Tra gli altri, verranno presentati e « discussi » i film: *Arcana* di Giulio Questi, *Bronte* di Florestano Vancini, *Dentro la casa della vecchia signora* di Giacomo Battiato e *Il Fuoco* di Gian Vittorio Baldi.

A Finale Ligure sabato e domenica verrà presentato il « Folkincontro uno », dedicato a canzoni folkloristiche di vari Paesi. Vi prenderanno parte Jo Garcesu, che presenterà ballate, *blues* e canti del lavoro nordamericani, Gaspar e Mireille, Spyro Nicolau, il « duo » Centanaro-Winderling, il gruppo internazionale di Folkstudio di Roma e il « duo » Umberto e Jemina.

Aosta, lunedì sera.

(g.) Malgrado il tempo poco invitante, l'afflusso dei gitanti in Valle d'Aosta è stato, ieri, massiccio. Il cielo si è mantenuto in prevalenza coperto per tutta la giornata; su alcune zone è piovuto. Molti alpinisti hanno dovuto rinunciare alle escursioni. Temperatura: la massima ad Aosta è stata, ieri, di 23 gradi; nelle valli laterali il termometro ha appena superato i 16 gradi.

A Cervinia, Courmayeur, Gressoney, Champoluc, Cogne, La Thuile gli alberghi hanno raggiunto il « tutto esaurito ». La stagione è entrata oramai quasi nella sua fase culminante.

Intenso ieri sera il traffico automobilistico. Colonne di auto si sono formate sulla superstrada del Monte Bianco e tra Aosta e l'autostrada per Torino. Al gitanti della domenica si sono uniti migliaia di turisti stranieri diretti alle spiagge italiane, molti con *roulottes*. Numerosi tamponamenti.

Sestriere, lunedì sera.

(m.) Sull'arco alpino occidentale è piovuto per tutta la giornata di domenica; la temperatura è scesa a livelli autunnali: cinque gradi sopra lo zero. Malgrado l'inclemenza del tempo, l'afflusso di villeggianti è notevole.

Sanremo, lunedì sera.

(a.) Malgrado il tempo incerto, a Sanremo è esplosa la stagione balneare. Le spiagge ieri erano affollate. Migliaia di persone hanno assistito, sul lungomare, al lancio di paracadutisti, organizzato dall'Associazione locale. Quattro di essi, per effetto del vento, sono finiti sulla passeggiata, tra il pubblico. Nessun ferito.

L'EPISODIO IN UN COMUNE PRESSO NAPOLI

Pedone evita di essere travolto e insulta un automobilista che spara: è morente

dal corrispondente

NAPOLI, lunedì sera.

(a. l.) Un commerciante di 48 anni, Carmine Grimaldi, è stato ridotto in fin di vita a colpi di pistola da un automobilista rimasto sconosciuto col quale è venuto a diverbio nell'attraversare la strada. Raggiunto dai proiettili al petto, alla gamba sinistra ed al basso ventre, l'uomo è ricoverato in ospedale con prognosi riservata.

Gli inquirenti indagano per identificare lo sparatore. Le speranze di poterlo individuare sono incerte. I pochi testimoni presenti alla drammatica scena non sono stati utili ai fini dell'inchiesta ed hanno reso dichiarazioni contrastanti e confuse.

Il sanguinoso episodio è avvenuto ieri mattina a Grumo Nevano, comune a dieci chilometri da Napoli, sulla strada provinciale che porta a Melito. Verso le 13, Carmine Grimaldi, dopo essersi trattenuto a discutere in piazza con alcuni amici, si era incamminato per raggiungere la propria abitazione alla periferia del paese. Nell'attraversare la strada, non si sa in quali circostanze, ha evitato con un balzo di essere travolto da un'auto che procedeva a sostenuta velocità.

Adirato, il Grimaldi ha rivolto ingiurie allo sprovveduto conducente che per poco non lo aveva travolto con la vettura. L'automobilista, che aveva rallentato la corsa e ascoltato gli insulti, ha subito bloccato l'auto con una brusca frenata. Senza proferire parole, ha estratto di tasca la pistola ed ha fatto fuoco quattro volte contro il commerciante. Tre colpi lo hanno colpito: uno è andato a vuoto.

Mentre il Grimaldi si accasciava sulla strada, tra le grida di raccapriccio dei presenti, l'automobilista è risalito sulla vettura che è partita a forte velocità.

Picchiato per strada a Roma

E' morto l'impiegato aggredito da un giovane

ROMA, lunedì mattina.

(r. s.) E' morto all'ospedale San Giovanni, dove era stato ricoverato giovedì scorso, l'impiegato quarantenne Vincenzo Manunta, che aveva riportato gravi lesioni in seguito all'aggressione subita da un ragazzo di 18 anni. Il giovane, Carlo Amati, è stato arrestato sabato mattina per ordine del sostituto procuratore della Repubblica Paolino Dell'Anno, e chiuso nel carcere di Regina Coeli. L'accusa ora sarà di omicidio preterintenzionale.

Nel primo pomeriggio di giovedì 13, Vincenzo Manunta si affacciò ad una finestra del proprio appartamento, in via Leonardo Da Vinci, per invitare al silenzio un gruppo di ragazzi che schiamazzavano nella strada sottostante, non consentendogli così di riposare.

Carlo Amati, e qualche altro suo compagno, gli risposero sgarbatamente. L'impiegato si lasciò trascinare dallo sdegno e scese sulla via. Tra i giovani e l'impiegato ci fu uno scambio di parole grosse. Secondo l'accusa, ad affrontare Vincenzo Manunta sarebbe stato Carlo Amati, che lo avrebbe duramente colpito a pugni e calci, fino a ridurlo in fin di vita.

Distributore automatico per gettoni telefonici

URMET
armadioni camerette bambini
LA MOBILIARE
Via Bellezia 19
LA STAMPA
al servizio del pubblico
Sabine via roma 80 tel 517958
Turinflex
SUPERCOVER
il materasso a molle unico al mondo
Richiedetelo al vostro fornitore di fiducia
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI
OFFIDANI
VIA G. VERDI, 25 - TORINO - TELEFONO 882.401 - 877.116
mezzo secolo di tradizione educativa
PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI
SEDE DI ESAMI DI STATO DI MATURITA' TECNICA
Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari
Borse di studio - Scambi con l'estero - Auto-scuola collegata
RAGIONIERI: sezione diurna e serale - GEOMETRI: sezione diurna
I diplomati hanno libero accesso a tutte le facoltà universitarie
VIA A. DORIA 7 GEORGE TEL. 511.445
ha deciso di rinnovarsi
e per questo offre alla sua spettabile clientela tutti gli
articoli estivi a prezzi eccezionali
Eccezionale vendita di capi autunnali
sino al 15 ottobre

STAMPA SERA
sport

Forse compromessa la conquista del titolo mondiale della 350cc

AGOSTINI cade e si ritira vince Saarinen

Sul volto di Agostini la delusione per il mancato [redacted] Nella telefoto, il campione con [redacted] (Serv. a pag. 12)

Pianelli criticato, replica

"Non è stata una vendetta,,

I tifosi [redacted] Torino [redacted] tavano unicamente il colpo a sensazione, il grosso nome che non è arrivato. La campagna del Torino si è conclusa con il solo acquisto di Masiello. Troppo poco, sostengono i tifosi; qualcuno di loro dice che si tratta di una «vendetta» del presidente, ama[redacted]o per gli insulti ricevuti in occasione di Coppa Italia.

Pianelli risponde molto pacatamente: «E' estremamente spiacevole scendere su certi argomenti e prefe[redacted]rirei evitarlo. Comunque, se proprio avessi voluto mettere in atto una [redacted]a non sarebbe stato dim[redacted]ile: sarebbe bastato vendere tre dei giocatori più rappresentativi del Torino, recuperare tutti i miei soldi e lasciare il Torino a qualcun altro, magari [redacted]no tifoso di me. Invece, visto che soffro quando il Torino va male, continuo a restarne alla guida e cerco di fare il possibile per migliorarlo. La verità è che sono tifoso e soffro più degli altri. Comunque, la squadra granata ha le carte in regola [redacted] lottare [redacted] altre tre o quattro per la conquista dello scudetto e questo mi sembra più che soddisfacente».

— Il Torino, però, [redacted] fatto un acquisto importante...

«Se per acquisto importante si considera, ad esempio, lo scambio Orasi-Zigoni più duecento milioni, [redacted] che il Torino è fuori dal giro. Abbiamo tentato di [redacted]urarci uno dei giovani dell'Atalanta, ma occorreva acquistarli in blocco come [redacted] fatto l'Inter, spendendo più di [redacted] miliardo. Non mi è sembrato il caso, anche se in passato ho fatto dei grossi sacrifici per Sala ed il povero Moroni».

— Il Torino, comunque, non si è rafforzato...

«A grandi linee, è rimasto quello della scorsa stagione. Nessuno dei titolari è stato ceduto e mi sembra un fatto importante per una squadra che si è piazzata al secondo posto. Dicono che qualcuno [redacted] nostri giocatori è vecchio, ma dimentic[redacted]o che sono [redacted] protagonisti del mercato Altafini e Maraschi che sono ancora più anziani. Ripeto, il Torino saprà farsi [redacted]e, lotterà [redacted] scudetto [redacted] ha [redacted] quest'anno».

b. br.

Boniperti [redacted] Forte

"Traguardi? Tutti quelli possibili,,

Forte del [redacted] [redacted]

(a. p.) *Giampiero Boniperti ha trascorso il fine settimana in Versilia. Al presidente della Juventus abbiamo chiesto di esaminare la situazione della squadra, alla luce [redacted] risultanze [redacted] acquisti e cessioni, in previsione della prossima stagione che [redacted] vedrà impegnata su tre fronti: campionato, Coppa dei Campioni e Coppa Italia.*

«La "rosa" di giocatori a disposizione di Vycpalek — dice *Boniperti* — dà pieno affidamento. I bianconeri, davanti a loro, [redacted] obiettivi molto [redacted] importanti. E' giusto che ha già vinto qualcosa, ciò [redacted] cosa vuol [redacted] e che può raggiungere altri traguardi. Campionato? Coppa [redacted] Campioni? Non poniamo limiti [redacted] Però [redacted] indispensabile [redacted] continuino a giocare con la [redacted] determinazione, che mantengano il carattere e l'amicizia che [redacted] ha portati allo scudetto. Se tutto ciò verrà messo [redacted] pratica [redacted] squadra potrà fare cose molto interessanti».

— *Quali* [redacted] [redacted] *più* [redacted] *campo nazionale ed internazionale?*

[redacted] nostro torneo le [redacted] squadre. [redacted] "Coppa" tutte, sono pe[redacted] essendo le migliori dei loro Paesi».

Come giocatore Boniperti aveva disputato due Coppe dei Campioni. L'esito non era stato brillante anche perché, a quei tempi, la competizione [redacted] [redacted] l'importanza ed il prestigio [redacted] oggi ed i bianconeri la snobbarono. Adesso, [redacted] presidente, spera [redacted] laurearsi campione d'Europa.

Allodi, "re,, del mercato

L'INTER voleva Marchetti o Spinosi

dal nostro inviato

MILANO, lunedì sera.

Italo Allodi è sempre il «re» del calcio mercato. Dal lussuoso appartamento 648 — la mitologica «stanza dei bottoni» — ha dominato la situazione, «controllando» molte operazioni dell'Hilton-market. Altafini e Zoff erano juventini da tempo: ad Allodi premeva bloccare certi affari ma, nelle ultime ore, ha tentato di avere Sandro Mazzola dall'Inter. Sarebbe stato un «colpo» clamoroso. La [redacted] offerta (700-800 milioni, si dice) ha fatto impallidire Fraizzoli che, tuttavia, ha resistito alla tentazione (forte) di cedere il suo «capitano» ai rivali non senza aver prima proposto ad Allodi di scambiarlo con Marchetti o con Spinosi o con l'ala (che la Juventus [redacted] ha dovuto prelevare dal Bologna) e un conguaglio in milioni.

— Com'è [redacted] l'affare [redacted] zola? — chiediamo al «general manager» bianconero.

«Mazzola — risponde Allodi — rappresentava un tentativo per fare della Juventus la "Nazionale" italiana dei campioni. L'abbiamo trattato ma l'Inter non ce l'ha dato. Mazzola non è stato dichiarato incedibile. L'Inter si ha chiesto un giocatore-base e soldi. Noi volevamo Mazzola in contanti, per una cifra sostenuta. L'accordo non c'è stato. Pure inutili i tentativi per Chiarugi».

— Anche senza Mazzola la Juventus si è notevolmente rinforzata. Qual è il silenzio?

«Economicamente chiudiamo la campagna-acquisti in pareggio. Disponiamo di una «rosa» di giocatori favolosa. Il recupero di Bettega potrebbe voler dire scudetto e Coppa dei Campioni».

— L'estate scorsa lei aveva dichiarato che [redacted] Juventus, nel 1973, avrebbe visto tutto a disp[redacted]to. Darà così?

«Non avevo preventivato la rottura di Bettega e non posso ripetermi non tanto perché Roberto sia determinante per i risultati della squadra. Infatti c'è il tandem Altafini-Haller che dà ampie garanzie. Due fuoriclasse che possono [redacted] qual risultati che fanno cambiare il volto alle partite. Avevamo due obiettivi, sul mercato, e li abbiamo centrati: Altafini e Zoff. E non si dica che Altafini è "vecchio" per voler paragonare la favola di Fedro. Avevo ingaggiato José e marito, prima cioè che venisse richiesta da tutta Italia. Zoff è uno dei più forti portieri d'Europa, se non il "numero uno" in assoluto. Inoltre abbiamo acquistato dei giovani, come quel Perego che è un attaccante molto interessante. Abbiamo perduto Alessandrelli che equilibrava il trenio per ossia della forza della formazione "Primavera" campione d'Italia. Sarà giocare nella Ternana a con Mastrogiacqua — pure lui rimasto in forza alla società umbra — rappresenterà l'accoppiata future della Juventus. Un altro portiere bravissimo, Recchi, il cosiro al 50 per [redacted] giocherà [redacted] [redacted] Mantova».

— [redacted] giudica il calcio-mercato in generale?

«Se si comprendesse anche le operazioni riguardanti le società di serie B e C, c'è stato un volume d'affari complessivo di poco inferiore ai dieci miliardi, ma si è trovato (e provvederà di compensazioni) la natura. Il denaro liquido circolato era notevole, [redacted] l'Inter, [redacted] il [redacted] i pagamenti sono puntualissimi. La Lega li proibisce ma ci sono sempre scappatoie. Molte trattative si sono concluse sulla base di scambi. Il mercato ha confermato che la maggior parte del clubs di presente all'Hilton senza avere idee molto precise su quello che dobbiamo fare. C'è improvvisazione ed il rischio di sbagliare aumenta. Poi ci sono valutazioni [redacted] perplessi. La Fiorentina che vuol vincere il campionato cede Chiarugi ed acquista Saltutti per la stessa cifra. O considera Chiarugi non idoneo alla squadra oppure giudica Saltutti un fenomeno. Una delle due valutazioni è errata».

— Nelle battute conclusive del torneo si è registrato un crollo [redacted] [redacted].

«Appunto. Noi cerchiamo di noi percepire quello che è [redacted] del nostro calcio. [redacted] l'ultimo giorno [redacted] contestazioni la società sono disposte a regalare giocatori che non servono ed ai quali debbono pagare lo stipendio. Quest'anno chi avesse avuto il coraggio di mettere avrebbe fatto la squadra grade».

— Chi, tra le dirette concorrenti della Juventus, [redacted] è [redacted] rafforzata?

«Se Chiarugi dovesse [redacted] ora la [redacted] d'inizio campionato sarebbero quasi pari tutti. Per il resto il Milan si è limitato a rinforzare la "rosa". Turone e Dolci non rinuncerano mai a prendere il posto a Schnellinger e Rosato. Dopo il Milan i migliori affari [redacted] ha condotti [redacted] che però non [redacted] [redacted] L'Inter, [redacted] ma, ha cercato di vogliere il [redacted] [redacted] senza convinzione. Più per reazione rabbiosa che per seguire un piano studiato. Infatti l'Inter si è comportata, sotto certi aspetti, in modo incomprensibile. Intervenendo sul mercato, anche somme[redacted]mente, elementi come Facchetti, Corso e Jair non è riuscita ad accaparrarsi e si troverà con dei giocatori che hanno di non essere stati ceduti perché non si sono trovati acquirenti e con [redacted] "nomi" di cui uno solo, Magistrelli, pronto di partire titolare. A proposito di Facchetti: la ritenga un giocatore [redacted] superiore a qu[redacted] [redacted] è stato fatto apparire sul [redacted] è una dei più forti terzini in circolazione. Lo stesso discorso riguarda Domenghini, a cui un anno di ritrovare presto la serenità.

Allodi [redacted] finito. Adesso [redacted] concederà un po' di riposo. Se l'è meritato. Da anni è nella bufera e qualche volta gli viene la tentazione di chiudere con il calcio per dedicarsi ad altre attività. Poi ci ripensa e rimane. E' un «re» che non abdica.

Bruno Bernardi

Dino Zoff darà [redacted] apporto decisivo [redacted] [redacted] conseri in Coppa dei Campioni (Telefoto)

Arriva Masiello, parte Luppi

Bonetto difende la "mini-campagna,,

[redacted]o: l'acquisto [redacted] Torino rinforzerà ulteriormente l'aggueriita difesa [redacted]

In qualsiasi attività, la cosa importante è [redacted] un obiettivo. Se poi si riesce a raggiungerlo — anche se si tratta di un obiettivo minimo — si può parlare in termini positivi. Anche all'Hilton, anche se non si sono acquistati giocatori importanti e se la piazza non è soddisfatta.

Mancava un'ora alla chiusura ufficiale del mercato e l'albergo fortunatamente tranquillo, con un crescendo degno del miglior Gallia, anche se tutto ormai era già concluso, ed il general-manager del Torino, Bonetto, preparava i bagagli per partire.

«Chiedi perché; tutti si aspettavano un nostro colpo a sensazione proprio nelle ultime ore — continuava a chiederci — dopo che avevamo annunciato da tempo che il Torino stava bene così. Perché cercare a tutti i costi dei giocatori nuovi con la certezza che non sono migliori dei nostri?». Un discorso che forse non è privo di logica ma che è destinato fatalmente a non soddisfare i tifosi. Questo è un dato di fatto ed al Torino ne sono certamente consci. Bonetto ne prende atto e precisa: «Anche l'anno scorso, quando abbiamo perduto tanto clamorosamente il derby amichevole, le previsioni sono state catastrofiche. Qualcuno ci vedeva già in serie B ed invece non abbiamo vinto lo scudetto soltanto per un punto. Si potrebbe affermare che certe previsioni negative ci portano fortuna, quindi accettiamo anche questa senza recriminare».

Lasciamo da parte le previsioni, nessuna naturia attendersi ottimistiche, e prendiamo in esame i fatti. Il Torino, all'Hilton, ha finito per acquistare un terzino, Masiello, e per cedere un attaccante, Luppi.

«Prima di parlare di questo argomento — risponde Bonetto — voglio fare una precisazione. Il Torino ha in carta in regola per puntare allo scudetto. In questo agli appunti che gli dedicheremo nascosti, direi che il Torino ha agito per il meglio, senza lasciarsi andare alla demagogia, soltanto per accontentare la piazza. E' inutile acquistare dei giocatori che non abbiamo delle caratteristiche migliori di quelli che si hanno già a disposizione. In questo e certi acquisti, tipo quello di Saltutti, avremmo potuto farli anche noi, ma abbiamo preferito restare con i piedi per terra».

— Il Torino ha chiuso la campagna cedendo parecchi giocatori di secondo piano. Non esiste il rischio di affrontare il campionato e la Coppa Uefa con una «rosa» troppo ristretta, anche perché occorre tener conto degli inevitabili infortuni?

«Il Torino dispone di una "rosa" di diciotto giocatori, più tre giovani. E' nelle stesse condizioni della Juventus campione, quindi non mi sembra il caso di preoccuparci. In difesa disponiamo di parecchi elementi validi, referenti da Masiello, quindi siamo abbondantemente coperti. A centrocampo Cereili e Maddè rappresentano delle soluzioni di ricambio del tutto soddisfacenti. Nel settore offensivo, alle spalle di Ilut, Toschi e Pulici ci sono i giovani Novellino e Devecchi che sono qualcosa di più di una promessa».

— Resta sempre il fatto che un infortunio a titolari, come è successo più volte nel [redacted] scorso, potrebbe mettere la squadra in difficoltà...

«La stagione particolarmente nella seconda [redacted] può essere considerata eccezionale e non dovrebbe ripetersi. Prendiamo l'esempio di Toschi: ad [redacted]cembre [redacted] quest'anno non è mai stato soggetto a strappi nel corso della carriera, quindi si tratta di un episodio a niente di più».

Il Torino ha agito con oculatezza, tenendo conto anche del bilancio. Si è parlato, con molta approssimazione, di una chiusura in attivo di più di quattrocento milioni. Bonetto precisa: «Le cose non stanno così e potrei anche numericamente. Non abbiamo incassato quattrocento milioni. Rastrano da definire diverse questioni, partiamo da una forte situazione passiva in quanto dovevamo sistemare le campropriet[redacted] con il Mantova — Maddè e Depetrini — e quella di Morgini. Partivamo insomma da trecento milioni, ai quali vanno aggiunti altri cento per l'acquisto di giovani. Non si può proprio affermare che il Torino abbia chiuso in attivo. Abbiamo una squadra in grado di dar battaglia a chiunque e di lasciarsi nella lotta per il titolo. Stanno arrivati tra le grandi dopo un lunghissimo periodo grigio e contiamo di restarci».

Beppe Bracco

Tanti o pochi otto miliardi?

dal nostro inviato

Roma, lunedì sera.

Il mercato dell'Hilton si è chiuso, ed ora si parla di bilanci.

Le spese sostenute [redacted] società [redacted] A e di [redacted] assommano globalmente a circa otto miliardi, ma nella cifra è compreso il valore dei giocatori trasferiti a parziale conguaglio. Non è una [redacted] enorme se si tiene presente il volume d'affari che annualmente [redacted] il calcio professionistico in Italia. Suona strano, pertanto, [redacted] richiesta di qualche parlamentare che vuol vederci scandalo ogni qualvolta [redacted] te parlare [redacted] milioni nel football. Ma questi «onorevoli» conoscono il movimento in denaro determinato in Italia dal [redacted]cio? Sanno quanto incassa il Totocalcio, [redacted] offre una bella fetta dei suoi introiti alle casse [redacted] mitando inoltre al Coni di finanziare tutti gli altri sport che dovrebbero dipendere in [redacted] [redacted] sovvenzioni governative?

L'introito annuale del Totocalcio (45-46 schedine tra campionato e Coppa Italia) si aggira sui 75-80 miliardi, a meno della metà viene detratto ai monti premi. Giustamente [redacted] società [redacted] A e di B incassano [redacted] miliardi e su di essi pagano i contributi.

Vorremmo chiedere ai vertici [redacted] della nostra organizzazione calcistica se questa sia [redacted] sia una industria viva e vitale ed in buona parte addirittura fiorente. E come ogni industria anche il football ha bisogno di rinnovare gli impianti. I giocatori sono gli impianti dei nostri club, i loro passaggi da una società all'altra creano nuovo interesse nella gente che spende i soldi [redacted] della schedina [redacted] dei biglietti d'ingresso allo stadio.

Otto [redacted] non [redacted] molti, conveniamone, [redacted] perché si tratta [redacted] soldi che rimangono nell'organizzazione. I [redacted] dell'Inter diventeranno [redacted] crediti dell'Atalanta. Non sono somme che ci [redacted] [redacted] vecchi debiti. [redacted] tratta [redacted] movimenti interni utili a rinforzare le casse delle società meno ricche.

Da mesi gli economisti piangono [redacted] [redacted]ti investimenti industriali, ed hanno [redacted] ragione. Però [redacted] una categoria [redacted] fare qualcosa [redacted] che arriva puntuale e solerte l'onorevole che chiede il perché di un [redacted]

Piuttosto rimane da [redacted] stupire l'alta valutazione che si [redacted] [redacted] modesti calciatori [redacted] seconda categoria. Un campione merita qualche [redacted] sacrificio finanziario perché [redacted] lustro alla squadra, conquista risultati e richiama la folla agli stadi. Costano troppo [redacted] scartine. Questo è vero, [redacted] modo di evitare queste eccessive [redacted] [redacted] esiste, ma urla la

Giulio Accatino

(Continua a pag. 10)

Vycpalek

Il «pallino» Mazzola

[redacted] lunedì sera.

(r. s.) «Mazzola era il mio "pallino" e della Juventus, un fusso che volevamo concretizzare. E' rimasto all'Inter, pazienza. La squadra che ha vinto lo scudetto ora più forte. In più sono arrivati [redacted], che è il portiere della Nazionale e [redacted] che godo della nostra fiducia. Si spera nel recupero di Bettega che potrebbe essere il nostro grosso "acquisto"». Questo il commento di Cestmir Vycpalek sulla «nuova» Juventus.

Giagnoni

Puntiamo su Maddè

Gustavo Giagnoni era all'Hilton [redacted] ultime ore. [redacted] guardarsi in giro con un certo distacco, visto che il Torino aveva ormai [redacted] da tempo le sue contrattazioni. La campagna del granata si è conclusa su una linea prefissata da tempo, senza sorprese. L'allenatore è soddisfatto?

«Il Torino [redacted] scorso ci [redacted] dato grosse soddisfazioni — risponde Giagnoni — la squadra è [redacted] inserita nelle sue linee essenziali, quindi penso che possiamo affrontare il campionato in piena tranquillità».

— Al Torino è rientrato Maddè, dopo una serie di prove non del tutto soddisfacenti. Cosa pensa di un suo recupero?

«Maddè al Torino aveva alternato ottime prestazioni a prove opache, mentre a Mantova ha convinto. Mi è stato detto, da persone che stimo, che il ragazzo ha buone doti di fondo. Si tratterà di portarlo a galla e da parte mia farò tutto il possibile. E' un uomo che ragiona a centrocampo e certo ci potrà essere utile. Non pensi abbia le caratteristiche [redacted] combattente che possiede Ferrini, quindi il problema [redacted] quello d'impiegarlo nella [redacted] giusta e con dei compiti appropriati. Il Torino, comunque, ha conservato la ossatura che aveva nella scorsa stagione e quindi penso ci vinno tutte le premesse per tornare a [redacted] bene. Fare che molte squadre si siano rafforzate, mentre la nostra è rimasta la stessa. Io sono sicuro che [redacted] campo ci darà ragione».

MERCKX PIGLIATUTTO

Ha vinto anche stamane la semitappa di Valloire

dal nostro inviato

VALLOIRE, lunedì sera.

Merckx ha ripetuto [redacted] mane, nella semitappa che [redacted] Briançon scendeva a picco su Valloire dopo [redacted] [redacted] il Galibier, il colpo rimediatogli ieri proprio a Briançon. Il fuoriclasse belga ha raggiunto nella ripida discesa, a cinque chilometri dal traguardo, l'olandese Zoetemelk, che era scattato alle [redacted] del fuggitivo Delisle sugli [redacted] fornanti del Galibier. [redacted] passato primo sotto [redacted] striscione [redacted] traguardo della [redacted] gna, si era [redacted] a rotta di collo per i [redacted] nanti e [redacted] dopo [redacted] riacciuffato e staccato Delisle, ha continuato l'inseguimento, cercandolo in vista di Valloire, il campione [redacted] mondo, [redacted] tentare il tutto per tutto per [redacted]

Gianni Pignata

(Continua in 11ª pagina)

L'azione coraggiosa [redacted] Eddy Merckx [redacted] una volta [redacted] permesso [redacted] campione [redacted] mondo [redacted] imporre il proprio dominio assoluto (Servizi e fotografie a pagina 12)

ICKX sfortuna

Fittipaldi primo [redacted] Brands Hatch

[redacted] telefoto Jackie Ickx conduce il gruppo delle vetture di testa; la Ferrari ha però tradito il belga quando il successo era ormai a portata di [redacted] (Servizi a pag. 12)

Acquisti e vendite e le probabili formazioni

Atalanta (Allenatore: Corsini, confermato)

ACQUISTI: Vianello [redacted] fens.) dal Napoli; Carelli (att.) [redacted] Mantova; Ghio, Pellizzaro e Reif (att.) dall'Inter; Musiello (att.) dalla Spal; Picella (centroc.) dalla Reggiana.

[redacted]: *Vavassori (dif.) al Napoli; Ferradini (att.) al Napoli; Magistrelli (att.) all'Inter; Moro (centr.) all'Inter; Leoncini (centr.) al Mantova; Rigamonti (port.) [redacted] Cremo[redacted]; Doldi (att.) all'Inter.*

FORMAZIONE: Pianta; Maggioni, Divina; Savoia, Vianello, Bianchi (Picella); Pellizzaro, Sacco (Bianchi), Ghio (Reif), Pirola, Carelli.

Bologna (Allenatore: Pugliese, confermato)

ACQUISTI: Battara (portiere) dalla Sampdoria; Vieri (centr.) dalla Roma; F. Landini (att.) dalla Juventus; Lancini (centr.) dal Palermo; Scorsa (lib.) dal Ce[redacted]; Buso (port.), Filippi (centr.) [redacted] Modenese (att.) dal Padova.

CESSIONI: *Pace (att.) al Palermo; Scala (centr.), Battisodo (lib.) e Pasqualini (att.) [redacted] Cesena; Janich (lib.) alla Lucchese; Rizzo (centr.) al Catanzaro; Prini (terz.) alla Sampdoria.*

FORMAZIONE: Battara; Roversi, Fedele; Cresci, Scorsa, Gregori; Perani, Vieri, Savoldi, Bulgarelli, Landini.

Cagliari (Allenatore: Fabbri, sostituisce Scopigno esonerato)

ACQUISTI: Maraschi (attac.) dal Lanerossi.

CESSIONI: *Vitali (att.) [redacted] Greatti (centr.) al Lanerossi; Moro (centr.) al Pescara.*

FORMAZIONE: [redacted] Poletti, [redacted] Cera, Niccolai, Tomasini; Domen[redacted] Nené, Maraschi, Gori, Riva.

Fiorentina (Allenatore: Liedholm, confermato)

ACQUISTI: Perego (dif.) dal Napoli; Saltutti (att.) dal Foggia; Antognoni (centr.) dall'Astimacobi; Sormani (att.) [redacted] Napoli; Macchi (att.) dal Napoli; Cini (att.) dal Genoa; Migliorini (port.) dalla Ternana.

CESSIONI: *Ferrante (libero) [redacted] Lanerossi; D'Alessi (centr.) alla Triestina; Chiarugi (att.) al Milan; Esposito (centr.) al Napoli; Picchinetti (att.) al Prato; Mazzola II (centr.) alla Lazio; Ghedin (dif.) [redacted] Catania; [redacted] (portiere) [redacted] Catanzaro; Braglia (att.) al Foggia; Favaro (port.) al Lanerossi.*

FORMAZIONE: Super[redacted]; Perego, Scala; Orlandini, Galdiolo, Brizi; Sormani, Merlo, Clerici, [redacted] Sisti (Saltutti).

Inter (Allenatore: Invernizzi, confermato)

ACQUISTI: Doldi (att.), Moro (centr.), Magistrelli (att.) dall'Atalanta; Massa (centr.) dalla Lazio.

CESSIONI: *Frustalupi (centr.) alla Lazio; Ghio (dif.), Pellizzaro (att.) e Reif (att.) all'Atalanta; Cacciatori (port.) alla Sampdoria; Fabbian (dif.) alla Reggiana; Achilli (centr.) all'Alessandria; Silva (att.) alla Lazio.*

FORMAZIONE: Vieri; Bellugi, Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Massa, Mazzola, Boninsegna, Corso, Magistrelli.

Lazio (Allenatore: Maestrelli, confermato)

ACQUISTI: [redacted] (port.) [redacted] Novara; Frustalupi (centr.) dall'Inter; Re Cecconi (centr.) dal Foggia; Sulfaro (port.) [redacted] Mazzola II (centr.) [redacted] Fiorentina; [redacted] (terz.) dalla Roma; Garlaschelli (att.) [redacted] Como.

CESSIONI: *Massa [redacted] travanti) all'Inter; Dolso (centr.) al Varese; Di Vincenzo (port.) al Brindisi; Papadopulo (terz.) al Brindisi; Chinellato (centr.) al Como; Sulfaro (port.) alla Roma; Bandoni (port.) [redacted] Catanzaro.*

FORMAZIONE: Pulici; [redacted], [redacted] Wilson, Polentes, Martini; Manservisi, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, Garlaschelli.

Milan (Allenatore: Rocco, confermato)

[redacted]TI: Turone (lib.) [redacted] Genoa; Casone (centr.) dalla Sampdoria; Chiarugi (att.) dalla Fiorentina; [redacted] trini (att.) fine prestito dal Varese.

CESSIONI: *Petrini (att.) e Monticolo (dif.) [redacted] Catanzaro; Villa (att.) alla Sampdoria; M[redacted] (dif.) alla Casertana; Scarrone (centr.) al Genoa.*

FORMAZIONE: Vecchi; Sabadini, Anquilletti; Rosato, Schnellinger, Sogliano; Bigon, Benetti, Prati, Rivera, Chiarugi.

Napoli (Allenatore: Chiappella, confermato)

ACQUISTI: Damiani (attaccante) dal Lanerossi; Mariani (att.) dal Verona; Vavassori (dif.) dall'Atalanta; Ferradini (att.) [redacted] l'Atalanta; Esposito (centr.) [redacted] Fiorentina; Carmignani (port.) dalla Juventus; [redacted] (att.) [redacted] Varese; Nardin (port.) dal Varese; Mariani (att.) dal Verona; Calsei (lib.) dal Lanerossi; Rimbano [redacted] [redacted] Varese; [redacted] (centr.) dalla Lazio.

CESSIONI: *Zoff (port.) [redacted] Altafini (att.) alla Ju[redacted]; Vianello (dif.) all'Atalanta; Perego (centr.) [redacted] Fiorentina; Sormani e Macchi (att.) alla Fiorentina; Umile (att.) alla Reggina; Ripari (dif.) al Lanerossi; Montefusco (centravanti) al Lanerossi; Manservisi (att.) alla Lazio.*

FORMAZIONE: [redacted]gnani; Rimbano, Pogliana; Esposito, Vavassori, Zurlini; Damiani, Juliano, Mariani, Improta, Ferradini.

Palermo (Allenatore: [redacted] Grandi, confermato)

ACQUISTI: Pace (att.) dal Bologna; Viganò (dif.) dal Monza; Vallongo (att.) [redacted] Como.

[redacted]I: *Barcellino (att.) al Monza; Avere (dif.) al Piacenza; Ferrario (att.) al Como; Lancini (centr.) al Bologna.*

FORMAZIONE: Girardi; Sgrazzutti, Viganò; [redacted] Landini, Landri; Vallongo, Arcoleo, Troja, Vanello, Pace.

Roma (Allenatore: Helenio Herrera, confermato)

ACQUISTI: Morini (centravanti) dal Varese; Spadoni (att.) [redacted] Rimini; [redacted] (att.) [redacted] Verona; Mujesan (att.) [redacted] Verona; Sulfaro (port.) dalla [redacted].

[redacted]: *Zigoni (att.) al Verona; Vieri (centr.) al Bologna; Petrelli (dif.) alla Lazio; La Rosa (att.) al Varese.*

FORMAZIONE: [redacted] Liguori, Scaratti; Salvori, Bet, Santarini; Cappellini, Orazi, Spadoni, Cordova, Franzot.

Sampdoria (Allenatore: Heriberto Herrera, confermato)

ACQUISTI: Badiani e Petrini (att.) dal Mantova; Villa (att.) dal Milan; Cacciatori (port.) dall'Inter; Prini (dif.) [redacted] Bologna; Galli (att.) dal Modena.

CESSIONI: *[redacted] (portiere) [redacted] Bologna; Cristin e Foita (att.) [redacted] Mantova; Casone (centr.) al [redacted]; Corni (centr.) al Modena.*

FORMAZIONE: [redacted]ro; Prini, Santin; Boni, Negrisolo, Lippi; Badiani, Lodetti, Villa, Suarez, Petrini.

Ternana (Allenatore: Viciani, confermato)

ACQUISTI: Tancredi e Alessandrelli (port.) dalla Juventus; Traini (att.) dal Perugia; Grossetti (centr.) dal Novara; Agretti (dif.) dal Perugia; Beatrice (dif.) dall'Arezzo.

CESSIONI: *Migliorini (port.) alla Fiorentina; Marchetti (att.) [redacted] Novara.*

[redacted]: Tancredi (Alessandrelli); Beatrice, Rosa; Grossetti, Agretti, Mastropasqua; Cardillo, Valle, Traini, Lucchitta, Russo (Cucchi).

Verona (Allenatore: Cadè, sostituisce Pozzan)

ACQUISTI: Jacomuzzi (att.) dal Novara; Luppi (att.) dal Torino; Busatta (centr.) [redacted] Catanzaro; Zigoni (att.) dalla Roma; Listanti (att.) dal Cesena.

CESSIONI: *Enzo (att.) al Novara; Listanti (att.) al Genoa; Ferrari (centr.) al Catanzaro; Mujesan (att.) alla Roma; Mariani (att.) al Napoli, Orazi (centr.) alla Roma.*

FORMAZIONE: [redacted]la; Nanni, Sirena; Busatta, Batistoni, Mascalaito; Luppi, Bergamaschi, Zigoni, Mascetti, Jacomuzzi.

Vicenza (Allenatore: Seghedoni, sostituisce Menti)

ACQUISTI: Ferrante (libero) dalla Fiorentina; Vi[redacted] (att.) e Greatti (centr.) dal Cagliari; Berni (dif.) [redacted] Fiorentina; Fereni (centr.) dal Catania; Speggiorin (att.) dal Genoa; Ripari (dif.) dal Napoli; Montefusco [redacted]r.) dal Napoli.

[redacted] *Maraschi (attac.) al Cagliari; Turchetto (att.) [redacted] Catania; Damiani (att.) al Napoli; Calosi (dif.) al Napoli; Speggiorin (att.) all'Empoli; Fontana (centr.) al Napoli.*

FORMAZIONE: Bardin; Poli, Stanzial; Montefusco, Berni, Ferrante; Vendrame, Fereni, Vitali, Greatti (Paloppa), Bagatti.

Dirigenti e tecnici giudicano le proprie squadre

Son tutti soddisfatti

Quanti ancora a fine stagione?

Atalanta

PREVITALI (general manager) — Moro, Doldi, Magistrelli [redacted] stati rimpiazzati da Ghio, Pellizzaro e Reif; per Vavassori abbiamo avuto in cambio Vianello; [redacted] [redacted] arrivati Carelli e tanti giovani come Picella, Maiani, Percassi, [redacted] e Vernacchia. L'Atalanta [redacted] venduto i suoi gioielli ma ne ha pronti degli altri [redacted] lanciare.

Bologna

[redacted] (allenatore) — [redacted] Bologna quest'anno darà battaglia [redacted] tutti i fronti. Per me sarà un vantaggio perché potrò allenare la squadra sin dall'inizio. Abbiamo conservato una valida inquadratura: Savoldi e Fedele sono rimasti a Bologna e ne sono felice. Così come ho voluto la conferma di Landini II e l'acquisto di Roberto Vieri, un campione [redacted] [redacted] riporterò ad ottimi livelli [redacted] soltanto mi darà un poco di collaborazione. Non [redacted] traguardi [redacted] [redacted] Oronzo Pugliese garantisce un campionato di tutto rispetto.

Il portiere Battara

Cagliari

FABBRI (allenatore) — Sono [redacted] che sia rimasto [redacted] [redacted] Domenghini un giocatore che può rendersi ancora utile. Per quanto riguarda Riva non ho mai temuto che lasciasse Cagliari. [redacted] mi lamento dunque: cercheremo di fare il massimo e la squadra per la verità può ottenere risultati migliori di quelli dello scorso [redacted]. Non dico che vinceremo lo scudetto ma ci proveremo anche se il parco giocatori a mia disposizione non è molto completo. Vorrei aggiungere che è assurdo tenere chiuse ancora le frontiere: [redacted] straniero per [redacted]dra non guasterebbe.

Fiorentina

LIEDHOLM (allenatore) — Molti indicano la Fiorentina come una delle favorite allo scudetto. Io mi mantengo più cauto, mi accontenterei di offrire un buono spettacolo al nostro pubblico e di classificarci al quarto posto in campionato. Accanto a Clerici si inserisce Saltutti, un ragazzo che avevo con me al Milan e che possiede il dono di essere pericoloso in area di rigore. Quindi l'attacco dovrebbe essere più incisivo anche perché è arrivato Sormani che vanta classe ed esperienza da vendere.

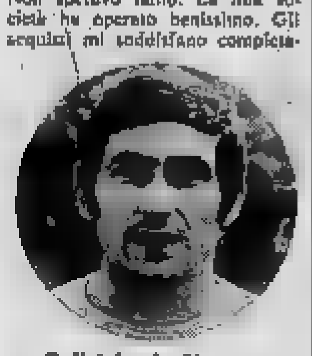
Inter

FRAIZZOLI (presidente) — Se vendevo Mazzola per andare allo stadio avrei dovuto ricorrere ad una [redacted] della polizia. Quindi l'Inter conserva tutti i suoi scudieri, però l'età media della nostra squadra si è notevolmente abbassata. Avevamo una linea da tenere e l'abbiamo seguita. E anche il prossimo anno continueremo su questa strada. Abbiamo acquistato giocatori giovani e di classe dai quali certamente Invernizzi saprà [redacted] il miglior rendimento. E non dimentichiamo che possiamo più che mai [redacted] [redacted] su campioni del calibro [redacted] Mazzola, Corso, Burgnich, Facchetti, Vieri. Lo scorso [redacted] abbiamo vinto [redacted] scudetto e [redacted] stagione siamo giunti alla finale di Coppa dei Campioni: siamo [redacted] sconfitti [redacted] confronto con [redacted] grande squadra come l'Ajax ma la nostra formazione [redacted] lar[redacted] incompleta. Non abbiamo perso tempo prezioso dunque. Ed a quelli che [redacted] hanno rimproverato di [redacted] speso molto più del necessario rispondo semplicemente che agendo con molta cautela [redacted] è stato fatto, abbiamo risparmiato: soltanto qualche settimana fa i giocatori acquistati li avremmo [redacted]i il trenta per cento in più.

Magistrelli [redacted]

Lazio

MAESTRELLI (allenatore) — Non speravo tanto. La mia società ha operato benissimo. Gli acquisti mi soddisfano completa[redacted]: Pulici [redacted] garanzia di sicurezza, Frustalupi vanta un'intelligenza di gioco notevole, Re Cecconi era uno dei pezzi più richiesti del mercato e potrà fornire [redacted] spinta notevole al centrocampo. E poi il rientro Chinaglia [redacted] lui in squadra mi sento tranquillo. Può darsi che all'inizio la Lazio accuserà qualche scompenso [redacted] sono sicuro che col tempo [redacted] classe collettiva avrà il suo peso determinante.



Pulici lascia Novara

[redacted]

ROCCO (allenatore) — Chiarugi è del Milan. Basta così. Giocherà a sinistra accanto a Prati che mi ha chiesto di partire [redacted] centravanti. Bigon [redacted] tierà un pochino più a [redacted] con Benetti più arretrato rispetto allo scorso anno. Rivera se ne starà come sempre vicino alle punte e a suggerire i temi fondamentali. Non resta che vederlo all'opera questo Milan. Io ho fiducia: tutti uniti insieme punteremo al [redacted] colpo che già ci riuscì [redacted] '67: Campionato e Coppa delle Coppe.

Napoli

CHIAPPELLA (allenatore) — Sono contento [redacted] [redacted] acquisti. Un po' meno di quelle riguardanti le cessioni. [redacted] [redacted] tra parte il Napoli andava ringiovanito [redacted] ranghi e sacrifici dolorosi sono [redacted] inevitabili le partenze [redacted] Zoff, [redacted] e Sormani. [redacted] acquisti [redacted] mi piacciono: [redacted] tutti giovani tecnicamente dotati. Dovremmo quindi poter offrire [redacted] [redacted] tifosi un Napoli spigliato meno esperto [redacted] più battagliero [redacted] quello dell'anno scorso.

Palermo

DE GRANDI (allenatore) — Sono abbastanza soddisfatto. Le condizioni economiche della nostra [redacted] non [redacted] [redacted] le più floride e quindi non [redacted] poteva fare di più. Ci [redacted] rinforzati sia in attacco che in difesa. Vallongo è stato dopo [redacted] meglio il miglior cannoniere della serie cadetta. Viganò è giovane e promettente. Pace ha esperienza e classe da vendere. Penso che la squadra sia attrezzata [redacted] disputare un campionato di [redacted] rie A senza correre troppi pericoli di retrocedere.

Roma

ANZALONE (presidente) — Abbiamo bloccato subito due gio[redacted] [redacted] grande talento come Spadoni e Morini. Inoltre [redacted] giun[redacted] [redacted] [redacted] e Sulfaro. [redacted] sembra che la [redacted] abbia fatto il possibile per accontentare i tifosi e [redacted] [redacted] all[redacted] il quale, infatti, si è [redacted] soddisfatto [redacted] come sono andate le cose. Con Orazi c'è anche Mujesan che è uno dei nomi che figurava nell'elenco dei giocatori richiesti da Helenio. Il «mago» è riuscito a rilanciare tanti giocatori che sembravano finiti, potrebbe ripetere il miracolo con Mujesan. Penso che la Roma potrà ripetere [redacted] [redacted] tranquillità il campionato dello [redacted] anno e forse [redacted] meglio.

Sampdoria

[redacted] [redacted] (allenatore) — Abbiamo cambiato e credo in meglio. [redacted] sta molto [redacted] l'acquisto di Prini poiché con la cessione di Casone [redacted] l'uomo che sapesse mer[redacted] a centrocampo. Davanti abbiamo dovuto sacrificare Cristin [redacted] ottenere Petrini e Badiani; [redacted] è [redacted] anche Villa e tutto [redacted] penso che ci abbiamo guadagnato. Ora si tratta di trovare l'intesa e l'automatismo degli scambi il più presto possibile. [redacted] La Sampdoria mi pare in grado [redacted] ripetere il buon [redacted] pionato dello scorso anno.

Ternana

VICIANI (allenatore) — Dico subito [redacted] la Ternana si è leggermente rafforzata ed affrontiamo quindi questa meravigliosa avventura in A con cauto ottimismo. Il segreto del nostro successo in B è stato il gioco: non voglio fare il mago ma noi siamo la brutta copia della Germania. Quindi anche in A punteremo sul gioco. Tancredi in porta ci dà sicurezza e spero che la Ternana salti in bellezza l'ostacolo dell'inesperienza. In A infatti a parte Tancredi hanno giocato soltanto Mariani, Russo e Cardillo. Un altro fatto importante e determinante dovrà essere il pubblico: se i tifosi ci seguiranno con quel caldo entusiasmo dimostrato la stagione scorsa allora la Ternana ha molte probabilità di salvarsi.

Verona

CADE' (allenatore) — Nei miei piani c'era Villa che invece è passato alla Sampdoria ma non mi lamento anche se non [redacted] arrivato Villa ed è partito Orazi che consideravo incedibile. Però per le cause della società la vendita di Orazi [redacted] [redacted] [redacted] grosso affare. Con Zigoni, Luppi e Jacomuzzi la prima linea dovrebbe girare al meglio. Busatta è un grande centrocampista e tutti gli altri sono giocatori validi. Giudico il Verona squadra in grado di offrire un buono spettacolo e [redacted] disputare un campionato tranquillo senza correre pericoli.

L'estroso Zigoni

Vicenza

[redacted] (allenatore) — Questo Vicenza è più forte di quello dell'anno scorso. Sono sicuro che Vi[redacted] ritroverà la vena gol di un tempo. Montefusco sa [redacted] [redacted] regista del centrocampo che può contare su giocatori come [redacted] e Faloppa. Tutto sommato non vedo sorgere per noi [redacted] problemi: forse [redacted] problema sarà quello di mutare mentalità alla squadra ancora abituata a lottare soltanto per la salvezza. Il Lanerossi infatti [redacted] [redacted] uomini che ho a disposizione può fare [redacted] più.

Dichiarazioni raccolte da
Guido Lajolo

L'onorevole [redacted]

(Segue da pag. 9)

sensibilità dei nostri dirigenti federali (leggasi Franchi ad esempio), e di qualche uomo politico. Parliamo [redacted] calciatori stranieri.

Netzer in Germania è valutato trecento milioni [redacted] lire. L'Inter, nella conclusione dell'affare con l'Atalanta ha chiesto per Pellizzaro la stessa cifra. Qui sta l'assurdo. Liberalizzando il mercato — sia pure con norme limitative — si otterrebbe lo scopo di migliorare il livello [redacted] gioco e [redacted] ridurre i prezzi. E' una legge [redacted]nomica che [redacted] può subire smentite. [redacted] noi [redacted] chiudo[redacted] entrambi gli occhi. C'è l'on. Servadei disposto a chiedere al Presidente [redacted] Consiglio di intervenire per chiudere lo «scandalo del calcio». Figurarsi cosa capiterebbe se un miliardo e due miliardi dovessero emigrare [redacted] all'estero per i vari Netzer, Beckenbauer, Cruijff, Muller. [redacted] sosterrebbe [redacted] in atto un attentato alla sicurezza della nostra economia. Con i [redacted] dei contribuenti si finanzia però la cinematografia, i cui produttori spendono milioni per attrici [redacted] attori provenienti da ogni parte [redacted] mondo.

Nonostante tutti i [redacted] puni, il calcio va avanti, [redacted] il [redacted] degli spettatori ed aumentano le giocate [redacted] [redacted] pronostici. Di questo l'on. Servadei non si lamenta. [redacted] «fetta» che tocca allo Stato [redacted] abbastanza grossa, e permette al governo di non impegnare [redacted] lo sport [redacted] sola lira dal suo bilancio. Il calcio provvede già a tutto. g. a.

Furino in ospedale

(m. ent.) Da qualche giorno Furino è ricoverato, in osservazione, al reparto chirurgico dell'ospedale militare di Torino. Il centrocampista della Juventus, che si trovava da un mese al Car di Orvieto, accusa disturbi allo stomaco. I medici lo stanno sottoponendo ad accertamenti clinici ma non si tratta di un malanno che susciti apprensioni.

Silvestri

Il Genoa [redacted]

[redacted] (allenatore) — Dovremo fare a meno di Tarone ceduto al Milan, ma per il resto non posso che ritenermi soddisfatto. Con Spalazzi in parte siamo tranquilli. Listanti è un giocatore dal gol facile, Bordon è un giovane molto promettente, Scarrone possiede doti tecniche non comuni. Questo Genoa mi piace e spero che i nostri programmi [redacted] promozione in A non subiscano contrattempi. Con un pizzico di buona sorte il prossimo anno il Genoa risalirà nella massima serie.

Novara

TARANTOLA (presidente) — Compressi come siamo fra Torino e Milano non possiamo contare sui grossi incassi che ci incoraggerebbero a puntare concretamente alla massima serie. Il Novara comunque mi pare attrezzato per disputare un buon campionato. Alle partenze di Jacomuzzi, Grossetti, Pulici, Unere e Pinzi abbiamo risposto con gli acquisti di Enzo, Carlet, Vegliach, Pinotti, Marchetti e Biagini. Non credo che il Novara si sia indebolito, anzi penso proprio che la squadra sia più [redacted] in ogni reparto.

Catanzaro

[redacted] (allenatore) — [redacted] squadra ha cambiato molto e anch'io sono nuovo. Però mi sembra che dall'Hilton sia scaturito un forte Catanzaro in grado di puntare all'immediato ritorno in A. Abbiamo acquistato Bandoni, Rizzo e Bonfanti. Petrini e Ferrari (att.) giocatori che potrebbero benissimo trovare posto in una formazione della massima serie. Il campionato di B è difficile e lungo; ma dovremmo farcela perché confidiamo molto anche sul sostegno appassionato dei nostri tifosi.

Mantova

UZZECCHINI (allenatore) — Il Mantova ha cambiato volto e non mi dispiace che ciò sia avvenuto. I dirigenti mi hanno messo a disposizione elementi validissimi come Rovela, Folla, Cristin, Viola, Onor, Leoncini e Carelli. Cessioni dolorose sono state quelle di Badiani e Petrini, ma non si poteva fare diversamente. Il Mantova punterà alla serie A, ho fiducia nei miei ragazzi: sarà un Mantova più battagliero e contiamo di dare molte soddisfazioni ai nostri tifosi.

Nuovi e vecchi delle torinesi

Juventus (Allenatore: Vycpalek, confermato)

ACQUISTI: Zoff (port.) e Altafini (att.) [redacted] Napoli; Perego (att.) dal Monza; Zaniboni (libero) [redacted] prestito [redacted] Mantova.

[redacted] *Carmignani (port.) [redacted] Napoli; Viola (centr.) [redacted] Mantova; Rove[redacted] (lib.) al Mantova; Tancredi e Alessandrelli (port.) alla Ternana; Landini (att.) al Bologna; Mastropasqua e Jacolino rinnovo prestito alla [redacted]; Ferioli (port.) e Montorsi (att.) al Monza; Onor (dif.) al Mantova; Becchi (port.) prestito [redacted] Mantova.*

FORMAZIONE: Zoff; Spinosi, Marchetti; Furino, Morini, Salvadore; Causio, Altafini, Anastasi, Capello, [redacted].

Raduno: 4 agosto a Torino; ritiro a Villar Perosa.

Torino (Allenatore: Giagnoni, confermato)

ACQUISTI: Masiello (difens.) dal Mantova; [redacted] (centr.) fine prestito Mantova; Depetrini (dif.) fine prestito Mantova; Unere (dif.) fine prestito Novara; Novellino (att.) Legnano; Mondonico (att.) dall'Atalanta; Casagrande (port.) [redacted] prestito Perugia; De[redacted] (att.) dal Treviso.

CESSIONI: *Depetrini e Unere (dif.) [redacted] Taranto; Vegliach, Carlet, Zaccarelli (dif.) al Novara; Pinotti (port.) al Novara; Biagini (centr.) al Parma; Quadri (att.) al Parma; Luppi (att.) [redacted] Verona; Casagran[redacted] (port.), Rossi (att.), Del Barba (centr.) al Piacenza.*

FORMAZIONE: Castellini; Lombardo (Masiello), Fossati; Zecchini, Cereser, Agroppi; Rampanti, Ferrini, Pulici, Sala, Bui.

Raduno: 6 agosto in sede; ritiro ad Aosta.

Gli affari che non sono andati in porto

Tutti volevano Fedele

dal nostro inviato

Milano, lunedì sera.

L'Hilton ha chiuso i battenti in mezzo [redacted] una fusione [redacted]. [redacted] [redacted] ore sono [redacted] convulse, ma [redacted] hanno portato [redacted] clamoroso. Quante sono state [redacted] contrattazioni che non sono [redacted] in porto [redacted] un nonnulla [redacted] corso dell'ultima [redacted] settimana? Parole se [redacted] corse molte, ma troppo [redacted] erano parole e basta. [redacted] Romeo Anconetani, uno dei più noti operatori [redacted] mercato: «Tutto quello che si poteva fare è [redacted] fatto. [redacted] è trattato di un [redacted] validissimo, con quasi tutte le contrattazioni andate in porto. Certo, qualcosa si [redacted] voluto fare proprio nelle ultime ore, ma sono mancate le basi».

[redacted] [redacted] più importante — nel settore delle [redacted] che potevano essere e non sono stato — [redacted] quello di Mazzola [redacted] fino all'ultimo poteva passare alla Juventus. E' il grosso rimpianto [redacted] [redacted] Allodi.

Tra [redacted] [redacted] non conclusi si possono [redacted] [redacted] Chinaglia e Riva. Ad un'ora dalla chiusura [redacted] mercato, Pianelli ed Arrica [redacted] appartati ed [redacted] corsa la [redacted] [redacted] il «bomber» stava per passare al Torino. Ma i due parlavano di tutt'altro: Riva, semmai, potrà essere trasferito [redacted] [redacted] altr'anno.

[redacted] Bologna ha [redacted] parlare molto con Savoldi e [redacted] [redacted] Sembrava che i due [redacted] un momento all'altro [redacted] [redacted] ceduti, ma [redacted] realtà il Bologna [redacted] [redacted] aveva l'intenzione. Soprattutto per [redacted] terzino la caccia è [redacted] apertissima e vi hanno partecipato un po' tutti: senza [redacted] perché le richieste del Bologna erano tali [redacted] scoraggiare qualsiasi [redacted] acquirente. Anche Albertosi ha avuto momenti di gran[redacted] notorietà. Il Milan, [redacted] sta pensando [redacted] sempre maggiore rammarico all'annunciato «abbandono» [redacted] Cudicini, avrebbe fatto carte false per assicurarselo. Il Cagliari ha resistito e non ha ceduto neppure Domen[redacted].

[redacted] [redacted] operato in un capovolgimento clamoroso [redacted] [redacted] ultimi minuti [redacted] stato Fraizzoli, [redacted] [redacted] arrivato all'Hilton [redacted] quarto d'ora prima della chiusura. Ma ha sbagliato i calcoli sul [redacted]po, non ha più trovato interlocutori disposti a trattare seriamente. L'Hilton ha chiuso con tutti [redacted] operato[redacted] convinti di aver fatto [redacted] d'oro. Verso le ventitré, prima [redacted] [redacted] darsene, Pianelli ha commentato sorridendo: «A quest'ora metà dei presidenti [redacted] convinta di aver già vinto lo scudetto e l'altra [redacted] di [redacted] salvata dalla retrocessione. E' un momento magico che dovrebbe durare in eterno. La realtà, purtroppo, farà in fretta a [redacted] re [redacted] illusioni».

b. br.

SOGEA S.p.A.
Nuova Concessionaria Alfa Romeo

Alfasud
è un'Alfa Romeo
1186 cc. oltre 150 km/h - 73 CV-SAE - potenza ripresa, frenate, stabilità e tenuta [redacted] strada pari alle migliori tradizioni Alfa Romeo. Trazione anteriore, [redacted] posti e [redacted] baule da grandi viaggi (400 dm. cubi).
PROVATELA SU STRADA
in
Corso Siracusa [redacted] - Tel. 356.617

QUATTRO VIAGGI A PREZZI CLAMOROSAMENTE BASSI
ROMANIA: paese nuovo. Partenze in aereo il 23-7, 6 e 20 agosto, 3 e 17-9. Vi offriamo: 1) Giro turistico + 10 giorni al mare, totale 15 gg. L. 120.000. 2) Trattamento GEROVITAL Cure termali, terapia dottoressa ASLAN (giovani e anziani, garanzia nuovi!). Inclusi esami medici [redacted] 15 giorni. Da L. 175.000.
[redacted] SAFARI FOTOGRAFICO [redacted] KENYA, [redacted] e [redacted].
Novità assoluta: visite ai Karamojan, tribù primitive ancora in costume adamitico. Occasione magnifica. Dal 30 luglio al 18 agosto. L. 599.000.
IL FAVOLOSO ESTREMO ORIENTE: viaggio in PERSIA, [redacted] GIAPPONE, [redacted]. 30 luglio - 14 agosto. Itinerario bellissimo. L. 875.000.
INTERESSANTE: viaggiate adesso, pagherete dopo.
Il nostro slogan: «Con noi sarete contenti ANCHE al ritorno».
Programmi dettagliati e infor. presso il vs. Agente di viaggio, oppure: OMEGA VIAGGI, via Firenze 43, telefoni 461.297/463.[redacted] - 00184 ROMA

notizie dello sport

Un altro trionfo per l'imbattibile fuoriclasse belga

Che barba, Merckx mio!

Ieri [redacted] Briançon Eddy ha sbancato il Tour giungendo da solo al traguardo - Brillante secondo posto di GIMONDI mentre OCAÑA pensa al ritiro per una forte bronchite

dal nostro inviato

Briançon, lunedì sera.

Merckx vola ormai verso il trionfo di Parigi. La seconda tappa alpina, da Orcières-Merlette a Briançon, attraverso il Vars e l'Izoard, ha infatti praticamente deciso il destino del Tour, consegnandolo nelle mani del campione del mondo. Eddy ha imposto il suo marchio al «tappone» dalle Alpi, presentandosi solo sul traguardo di Briançon, dopo aver raggiunto nella discesa del Col [redacted] Vars il fuggitivo Delisle ed aver proseguito l'offensiva assieme [redacted] fran[redacted] Guimard, per staccarlo poi irresistibilmente [redacted] primi duri tornanti dell'Izoard.

[redacted] un minuto a [redacted] campione del mondo, battendo in volata Guimard, Van Impe e Poulidor, [redacted] giunto il commovente Gimondi, che ha pienamente onorato in quest'occasione la [redacted] maglia tricolore, confermandosi al quarto posto in classifica. Il bergamasco ha penato parecchio sulle salite, ma è riuscito a tener duro ed a contenere il distacco. Passato sull'Izoard con 50" di ritardo sulla pattuglia [redacted] inseguiva Merckx, il campione d'Italia [redacted] è buttato temerariamente [redacted] per la discesa, ha recuperato il [redacted] perduto, è riuscito, con una lunga, prepotente volata, ad ottenere un secondo posto dietro a Merckx, che vale quanto una vittoria.

La tenacia di Gimondi, l'onestà assoluta con cui il campione d'Italia si impegna nella recita d'addio sulle scene del Giro di Francia hanno fatto parzialmente dimenticare ai molti italiani accorsi sull'Izoard ed a Briançon la delusione per il ritiro di Zilioli: il torinese, giunto ad Orcières-Merlette in precarie condizioni fisiche e con un ritardo in classifica di [redacted] quaranta minuti, ha preferito rientrare direttamente a [redacted] dando ai medici [redacted] soluzione [redacted] suoi problemi. [redacted] è possibile infatti [redacted] Italo [redacted] scivolato così vertiginosamente sul viale del tramonto ed ora [redacted] ai [redacted] dici scoprire perché il rendimento del [redacted] è stato largamente inferiore ad [redacted] pessimistiche previsione.

L'amara rinuncia di Zilioli appartiene ormai al passato. Per chi continua il Tour il fatto da segnalare è la resa di Luis Ocaña, ormai a 4'43" dalla maglia gialla. Lo spagnolo ha ceduto un po' per la sfortuna che crudelmente lo perseguita (ieri ha forato proprio dopo essere stato sorpreso da Merckx sull'ultimo tornante del Col de Vars), un po' anche per le sue precarie condizioni fisiche (una violenta bronchite, con allarmanti dolori alla spalla sinistra), ma molto per l'indiscutibile superiorità [redacted] fuoriclasse belga. Per poter battere un Merckx [redacted] quello di questi giorni, Ocaña avrebbe dovuto essere sul livello di rendimento dell'anno scorso. Eddy invece è perentoriamente cresciuto, dimostrandosi padrone della corsa in ogni momento e Luis invece è andato progressivamente calando, fino a dare, sul Ventoux, a Merlette e [redacted] evidenza ancora maggiore ieri sul Vars e sull'Izoard, la conferma del prematuro verdetto dei Pirenei.

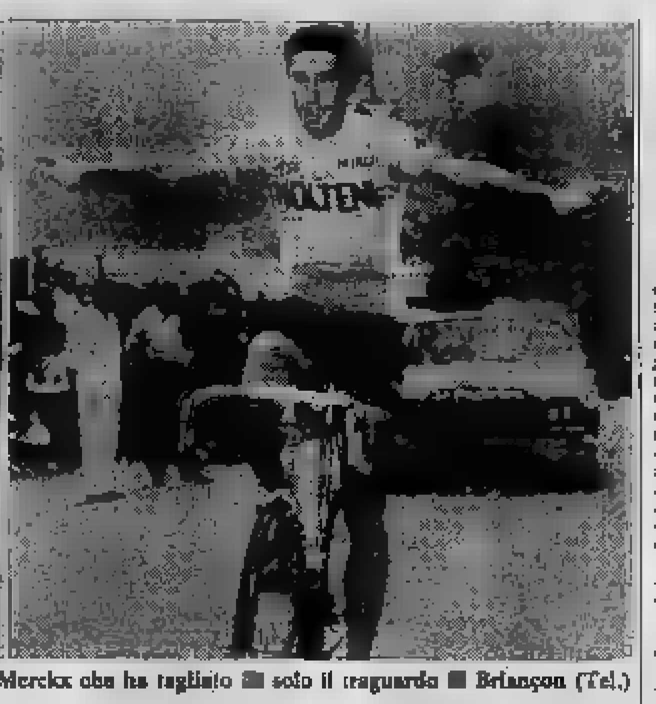
[redacted] è discusso molto, all'arrivo a Briançon, sulla jella che perseguita tenacemente lo spagnolo. Attaccato dopo una foratura sui Pirenei, ieri [redacted] si [redacted] trovato nell'impossibilità di rispondere ad un veemente attacco di Merckx in seguito [redacted] un'altra bucatura nella discesa dal Col de Vars. Va detto però che [redacted] Ocaña fosse stato nelle condizioni [redacted] e morali indispensabili per recitare il suo ruolo di nemi[redacted] uno di Merckx, egli non si sarebbe certa[redacted] lasciato [redacted] di dieci secondi, già prima di scollinare dal Vars. La foratura, insomma, rappresenta il secondo fotogramma di un film che ha il [redacted] punto [redacted] partenza [redacted] scatto col quale, sull'ultimo tornante del Vars, Merckx [redacted] piantato tutti.

La maglia gialla — secondo quanto ha dichiarato all'arrivo — ha sfruttato [redacted] situazione improvvisa, venuta a modificare i suoi piani, che prevedevano sì una offensiva, ma a non più [redacted] settanta chilometri dal traguardo. Trovatosi solo in testa, raggiunto poi da un Guimard ben disposto a collaborare per cercare di strappare il secondo posto assoluto [redacted] Ocaña, M[redacted] si [redacted] trovato la corsa in mano [redacted] quasi [redacted] volerlo. E' rimasto con il francese [redacted] no a [redacted] chilometri dalla vetta dell'Izoard, poi ha [redacted] cato Guimard, proseguendo a buon ritmo, [redacted] senza forzare troppo, su una salita che [redacted] lui costituiva una novità assoluta.

[redacted] ha fatto il massimo per non cedere, ma l'ini[redacted] dalla sua [redacted] si [redacted] avuto — come si è detto — sul Vars, dove chi avesse voluto imbracciare la maglia gialla avrebbe dovuto battersi in posizione di attacco e [redacted] già [redacted] accanita difesa. Moralmente «schoccato» dalla foratura, sofferente, Luis [redacted] lottato [redacted] fino in cima all'Izoard ma poi, in discesa, ha perso an[redacted] terreno, incapace [redacted] sottrarsi all'imperioso [redacted] di Gimondi e [redacted] re al ritmo della pattuglia che il campione d'Italia ha battuto [redacted] sprint.

Non ci sarebbe quindi da stupirsi se prima o poi il campione di Spagna, che [redacted] ha una saldezza morale [redacted] da consentirgli di [redacted] cettare [redacted] una batosta e di sopportare le sofferenze legate al suo stato fisico, decidesse di salutare la compagnia, lasciando a Guimard, a Poulidor e al nostro Gimondi l'onore di disputarsi il secondo posto.

Gianni Pignata



Il gruppetto degli inseguitori (a sinistra), guidato da Ocaña, non è riuscito a riagganciare Merckx che ha tagliato [redacted] solo il traguardo [redacted] Briançon (Tel.)

E' CROLLATO OCAÑA

Staccato [redacted] oltre 2' nella semitappa di Valloire

(Segue da pag. 0)

il rivale, ha preferito riprender [redacted] e giocare la [redacted] nella volata. Sul rettilineo d'arrivo, in [redacted] lita, di Valloire, [redacted] non ha potuto opporsi al prepotente serrate del campione del mondo. A 24" si sono classificati, nell'ordine, Agostinho e il belga Janssens, mentre a 56" dal campione del [redacted] Guimard ha battuto d'un soffio nello sprint [redacted] il quinto posto il bravissimo [redacted]

Il [redacted] nuovo [redacted] stor[redacted] è il crollo [redacted] [redacted]aña, chiaramente sofferente per una noiosa bronchite che gli ostacola la respirazione in salita. Lo spagnolo era rimasto in gruppo fin sul Lautaret, colle di terza categoria, dove Agostinho aveva battuto in volata Merckx; sui primi duri tornanti del Galibier si era però staccato dai [redacted] dei migliori perdendo progressivamente terreno, senza più alcuna possibilità di recupero. Giunto a Valloire [redacted] 2'11" di distacco, [redacted] ha perso il secondo posto in classifica a vantaggio di Guimard.

Ecco la nuova graduatoria generale:

1. Merckx; 2. Guimard, a 6'15"; 3. Ocaña, a 8'34"; 4. Gimondi, a 8'49"; 5. Poulidor, a 9'54".

Ordine d'arrivo ufficioso: 1. Merckx, in 1 ora 32"2; 2. Zoetemelk, stesso tempo; 3. Agostinho, a 24"; 4. Janssens, s.t.; 5. Guimard a 56"; 6. Gimondi, s.t.; 7. Martinez, s.t.; 8. Houbrechts, s.t.

La tv dal Tour

La telecronaca delle fasi finali della seconda semitappa odierna del Giro di Francia sarà trasmessa in Eurovisione con inizio alle 17,45 sul Secondo Programma.

Totip 1-1; X-1; 1-2; X-1; 1-2; 2-X. Ai 12 (21) lire 341.113; agli [redacted] lire [redacted] ai 10 (3651) lire [redacted]

A. Forno Canavese

Cabodi vince per distacco

[redacted] particolare

Forno Canavese, lunedì sera.

Ezio Cabodi, una promessa del ciclismo giovanile, si è imposto ieri alla maniera forte (è giunto solo al traguardo con 40 secondi di vantaggio sul biellese Guaipa) nella tredicesima edizione della «Coppa Comune di Forno Canavese» per dilettanti. La gara è risultata assai dura perché i corridori dovevano ripetere per ben quattro volte il tratto [redacted] salita che [redacted] conduce a Forno. [redacted] sin dalla partenza si è dimostrato il più forte e specialmente negli ultimi [redacted] chilometri, che sono stati teatro della sua coraggiosa fuga solitaria, ha messo in evidenza le sue qualità di ciclista di voglia.

Cabodi, un ragazzone di 18 anni dalla taglia atletica possente, è un contadino purosangue (è nato e risiede a San Francesco al Campo). Il suo terreno preferito è la salita. Ezio si alza molto presto al mattino: «Alle 4 — dice — sono sempre in piedi. Aiuto mio padre nei lavori dei campi e, prima di partire per il quotidiano allenamento in bicicletta, devo occuparmi della mungitura di venti mucche».

Per Cabodi il ciclismo è l'unica e grande aspirazione: «Spero — spiega — di poter presto diventare un buon professionista. A volte, durante gli allenamenti, incontro Balmamion e devo ammettere che i suoi consigli preziosi finora mi hanno permesso di migliorare il mio rendimento. Balmamion mi incoraggia a continuare con passione, ritiene io in seguito possa ben figurare. Spero proprio di non deluderlo».

La gara di Forno Canavese, ottimamente organizzata dalla UCAT (il più anziano sodalizio ciclistico del Piemonte), ha avuto per tutta la sua durata una rilevante cornice di folla. Il ciclismo continua a sorprendere per l'interesse che riesce in campo dilettantistico fra gli sportivi.

fr. bert.

Ordine d'arrivo: 1) Ezio Cabodi (G.S. Ferrando Cirié), km 104 in 2 ore 52'', media 36,023; 2) Guaipa (Ucat Torino) a 40"; 3) Vanzin (Uoeb Biella) s.t.; 4) Gallo (C.C. Bertino Borgaro) a 1'05"; 5) Aiciati (Ucat Torino) a 1'39".

dal mondo

Saclà a Roseto Comincia stasera a Roseto degli Abruzzi il tradizionale torneo internazionale di basket che vede quest'anno in gara la Nazionale del Canadà, il Lokomotiva di Zagabria, la Gillette Alì Biars e il Saclà Asti: la formazione piemontese, neo-promossa in serie A, schiererà nell'occasione cinque giocatori americani (Newton, Hall, Lindstroem, Isley, Butler e Valenti) tra i quali sceglierà lo «straniero» per il prossimo campionato. Il torneo si disputa in tre serate e la finale di mercoledì verrà teletrasmessa.

Azzurrini vittoriosi La Nazionale juniores di basket ha cominciato bene a Zara i campionati europei battendo la Cecoslovacchia per 69 a 61 (dopo un tempo supplementare) e poi la Francia per 75-58.

Golf-open Il fuoriclasse americano Lee Trevino ha vinto l'open britannico, contenendo la favolosa rimonta del connazionale Jack Nicklaus che ha concluso distanziato di un solo colpo. Nicklaus ha scavalcato, all'ultimo giro Jacklin, Sanders e Barnes che si sono classificati nell'ordine. Roberto Bernardini con le ultime [redacted] buche in 68 è risalito [redacted] tredicesimo posto. Trevino (nella foto) ha vinto circa 10 milioni di lire, Bernardini poco meno [redacted] 2 milioni.

Panatta battuto Adriano [redacted] è stato [redacted] a [redacted] nella [redacted] torneo internazionale dallo spagnolo Andres Gimeno vincitore per 7-5, 9-8, 6-4; Gimeno si è imposto anche nel doppio maschile al fianco del connazionale Muñoz. Un altro spagnolo, Orantes, ha vinto a Baastad il campionato di Svezia superando Nastase in tre partite: 6-4, [redacted] 6-1.

Sporting-spareggio I tennisti torinesi del Circolo [redacted] la Stampa-Sporting hanno pareggiato 3-3 con il T. C. Bologna nelle finali della Coppa Facchinetti nazionale [redacted] Como: per assegnare il primo posto si è reso necessario uno spareggio con il Trento che si disputa oggi.

La A di baseball Dopo la clamorosa vittoria di sabato sera, la Juventus non è riuscita ieri a bissare il successo sui campioni d'Italia del Glen Grant Nettuno mettendo comunque in crisi la squadra laziale a metà partita: Farsone salvava Lauri da un'autentica débâcle. A Parma, la Cimacoscoda ha fatto esordire come lanciatore l'oriundo Bierdi che nell'incontro di sabato ha ottenuto 11 «strike outs». Ieri i torinesi hanno perso di misura. Risultati di sabato e domenica: Bernazzoli-Cimacoscoda 2-2 e 5-6; Juventus-Glen Grant 1-1 e 5-0; Auxonia-Mobilcasa 11-5; Norditalia-Crevosti 7-1 e 7-0; Incom Lazio-Comini 3-5 e 4-3; Grosseto-Montenegro 6-22 e 2-18. Classifica: Montenegro 30 punti, Glen Grant, Norditalia e Bernazzoli 18; Incom 15; Auxonia 13; Cimiolosocine 10; Grosseto 8; Mobilcasa e Juventus 5; Cimacoscoda 2.

Donne bianconere Sabato sera, al «Ballati», di fronte ad oltre duemila persone, le bianconere della Juventus hanno vinto di misura (2-1) il derby torinese di calcio femminile con il Falchi, disputando una magnifica prova. Le reti della vittoria juventina sono state messe a segno nel primo tempo da Cittadino (su rigore) ed Abate: ha accorciato le distanze, nella ripresa, per il Falchi, la svizzera Moser. L'incontro è stato vivace, giocato al gran galoppo ma correttissimo, ed il risultato in forse sino all'ultimo minuto. Questi i risultati: Juventus-Falchi, 2-1; Genova-Astro, 3-4; Aosta-Saronno, 0-1; Biella-Genova '70, 0-1; Cuneo-Savona, 1-0; Diamalteria-Paris, 1-0. Classifica: Juventus, punti 29; Astro, 28; Falchi e Saronno, 22; Genova '70, 20; Biella 12; Cuneo 11; Genova e Diamalteria 7; Aosta 6; Savona 3.

A Siena un'altra sconfitta per il campione d'Europa

ARESE cerca se stesso

L'americano Winzenried [redacted] il [redacted] Ghipu lo hanno preceduto in un 800 metri molto veloce

dal [redacted] inviato

Siena, lunedì sera.

Venuto con coraggio a Siena a cercare se stesso, sopralluto a collaudare [redacted] gambe dopo le ultime cure, Franco Arese ha corso ieri un 800 metri tutto s[redacted] to confortante, anche[redacted] è finito soltanto terzo dietro lo statunitense Winzenried e il giovane romeno Ghipu. Winzenried ha vinto in 1'46"9 (il record italiano di Arese [redacted] 1'47"1) prendendo quasi subito [redacted] testa e tenendo fino all'arrivo: [redacted] grosso campione che non andrà neppure a Monaco in quanto eliminato nelle furibonde selezioni preolimpiche [redacted] Eugene. Il particolare dice [redacted] quale livello siano gli [redacted] dell'atletica Usa, e fa intendere in anticipo di che portata [redacted] no le competizioni di atletica [redacted] Giochi. Ghipu è un giovane, ha battuto Arese allo sprint in 1'47"5, nuovo primato nazionale.

Il campione d'Europa ha corso bene, e va subito ricordato che gli 800 — troppo [redacted] veloci per lui — [redacted] saranno la sua gara a Monaco, dove sarà impegnato sui 1500. Franco ha ottenuto 1'48" netti, eguagliando la sua miglior prestazione stagionale, e fino a 200 metri dall'arrivo ha tenuto benissimo il ritmo di Winzenried, pagando poi l'inizio troppo veloce, [redacted] passaggi di 25"5 ai 200 e 51"4" [redacted] Una tappa abbastanza confortante nella ricostruzione [redacted] Arese, perché ormai di ricostruzione si deve parlare. L'atleta [redacted] seguito una preparazione invernale fin troppo intensa, sulle lunghe distanze, e quando ha iniziato a lavorare sulla velocità sono spuntati i [redacted] ai tendini, che ancora lo fanno penare. La situazione sembra tuttavia in miglioramento (e del resto non [redacted] potrebbe correre un 800 del genere se non si fosse in condizioni almeno discrete) dopo le cure [redacted] dott. Oliva, e da domani il cuneese lavorerà nella solitudine di Kranjska Gora, [redacted] località jugoslava [redacted] confine dove l'anno scorso preparò [redacted] vittoria ai campionati d'Europa. Tempo di qui alle Olimpiadi [redacted] ce n'è molto, tuttavia Arese può compiere il miracolo di arrivare a Monaco in condizioni tali da poter sperare nella finale olimpica che, visti i «tempi» che corrono, rimane il [redacted] traguardo. «Ormai non ho più nulla da perdere — ha [redacted] Franco — l'importante è che da stasera non sento male alle gambe».

Arese è [redacted] l'[redacted] dei «grandi» della nostra atletica a gareggiare a Siena, e una tale defezione in massa (Paola Pigni è stata impegnata sui 400, e pur lottando non [redacted] certo potuto esprimere [redacted] meglio su [redacted] distanza [redacted] sua) ha provocato amari commenti da parte degli organizzatori del meeting. La Fidal ha replicato ufficialmente con un intervento del presidente Nebiolo, ricordando che in [redacted] compilazione del [redacted] lendario internazionale dell'anno, gli appassionati senesi guidati da Renzo Corsi erano stati invitati a scegliere [redacted] data post-olimpica, [redacted] quanto meno [redacted] coledì 19 luglio, [redacted] dare maggior respiro ai [redacted] atleti reduci dagli «assoluti» di Roma. [redacted] organizzatori hanno preferito la domenica, ma è certo che si aspettavano — e meritavano — una [redacted] considerazione: [redacted] si può veder gareggiare [redacted] Italia il tanto [redacted] caprimatista [redacted] Ricky Bruch, [redacted] Simeon o De Vincentis a «prenderne le misure» in pedana, oppure [redacted] staffetta veloce cubana, sicura finalista olimpica, senza una rappresentanza dello sprint azzurro.

Qui non [redacted] tratta di di[redacted] date o orari, [redacted] opportunità [redacted] sfruttare e [redacted] sfruttate. Ci pare che attorno ai nostri migliori [redacted] siano troppe preoccupazioni: a questo punto della stagione è inutile nascondersi, occorre agire allo scoperto. Crawford, il poderoso scattista di Trinidad che ha vinto i 100 metri in 10"2 (sul cubano Triana, finito a spalla nello stesso tempo) era partito al mattino da Los Angeles.

Arese, sorriso forzato

Forse la prudenza di molti è motivata dal timore di brutte figure. Annunciando la «manica larga» della Fidal nella formazione dell'elenco dei probabili olimpionici da trasmettere al Coni, avevamo auspicato che tra le gare degli assoluti e Viareggio (11 agosto, contro gli americani) ci fossero competizioni utili a sfoltire di forza questa lista, ed [redacted] che è arrivata la prima botta: sui [redacted] mille (dove benissimo si è [redacted] portato il maratoneta Martini, sesto in una gara per lui troppo corta in 14'18", record personale), prima Ardizzone e poi Cindolo [redacted] no stati surclassati [redacted] certo Lopez, sconosciuto mezzofondista portoghese.

Fra gli stranieri in evidenza gli svedesi Lagerqvist [redacted] e Bruch (disco), l'australiana Pamela Kilborn sugli ostacoli, il già citato sprinter Crawford, l'indistruttibile romena Manoliu che al suo dodicesimo [redacted] di Siena ha ancora vinto il lancio [redacted] metri 56.80. In evidenza in blocco i cubani, con la scattista Chivas (11"3 sui 100) e l'ostacolista Casanas (13"6 sui 110, davanti a Liani, rivincita d'Italia-Cuba) in primo piano. Lagerqvist s'è imposta con metri 5,20, fallendo poi i 5,40 e infortunandosi lievemente; Bruch ha deluso, confermando che le grandi misure le sa ottenere soltanto [redacted] patria, [redacted] ma [redacted] tanto discusso e recente 68,40 con [redacted] quale ha eguagliato Sylvester [redacted] vetta alla lista mondiale. Il gigantesco svedese ieri ha eseguito ben quattro lanci nulli, vincendo con metri 63,64, [redacted] quinto lancio. Pamela Kilborn, ritornata alle gare dopo due anni di assenza dagli stadi dall'atletica, periodo nel quale si è sposata (ora è la signora Kilborn-Ryan), ha dato una nuova conferma della stupe[redacted] rapidità con la quale ha saputo ripartirsi al rendimento di un tempo: magra, nervosa, aggressiva nella falcata, ha vinto i 100 ostacoli in 13"9, a quattro decimi dal mondiale che detiene alla pari [redacted] tedesca Est Erhardt.

In chiusura di riunione, Gianni Del Buono ha tentato senza fortuna il limite olimpico dei 1500 metri (3'41"6), affermandosi in 3'42"3, tempo realizzato con un ultimo giro solitario, dopo non aver saputo sfruttare il generoso sforzo della «lepre» Pucciante. Anche per Del Buono, la strada di Monaco è molto dura. [redacted] del resto non può essere altrimenti. I risultati che ar[redacted] da tutto il [redacted] danno [redacted] misura di quanto si progredisca nelle [redacted] specialità.

Bruno Perucca

Pallanuoto - Retrocessione quasi sicura

Il FIAT in serie [redacted]

Doveva essere il [redacted] della salvezza per il Fiat impegnato nella lotta contro la retrocessione dalla serie A di pallanuoto. Si è invece tutto concluso con un'amara delusione: i torinesi non sono andati oltre il [redacted] (3 a 3) sabato nel confronto [redacted] con la Lazio e ieri sera, comprensibilmente scoraggiati si sono fatti sconfiggere dal Civitavecchia (6-4).

Ora la situazione è questa: il Fiat deve ancora disputare una partita a Sori; la Lazio ha due partite da giocare: ospiterà sul proprio campo la Pro Recco e la Fiorentina. Data per scontata la sconfitta dei romani con i campioni d'Italia, alla squadra di Buscini basterà un pareggio con i fiorentini per assicurarsi la permanenza nella massima divi[redacted] che il Fiat riesca nell'incredibile impresa di andare a vincere a Sori. Se poi le [redacted] si svolgessero con l'andamento che hanno avuto sinora, una volta battuto il Fiat a Sori, ai laziali non sarà neppure necessario prendere un punto, visto che saranno sufficienti i due che hanno già di vantaggio sui [redacted]

E' un discorso un po' complicato ma serve a chiarire che, anche se sulla carta tutto è ancora possibile (cioè si arrivi ad uno spareggio tra Fiat e Lazio) in realtà soltanto un miracolo potrà salvare i torinesi dalla retrocessione. Una possibilità in verità esiste ma non potrà venire dal gioco in acqua, bensì da decisioni federali. Si è infatti parlato in questi giorni dell'[redacted]ilità di allargare il campionato (attualmente a dieci squadre) a dodici partecipanti. In questo caso non si sarebbero retrocessioni e verrebbero «pescate» due società dalla serie B. Questa decisione però non potrà essere presa prima della fine della stagione, quando si riunirà il congresso [redacted] Federazione.

Ieri a Torino per Fiat-Civitavecchia era presente il presidente della Fin Parodi. Il dirigente che evidentemente sta compiendo un «giro elettorale» (con il congresso è anche in [redacted] il rinnovo delle cariche), ad una precisa domanda sull'eventualità di allargare il torneo [redacted] si è sbilanciato [redacted] chiarendo che tutto dipenderà dalle decisioni del [redacted] stesso. Quando il pericolo di retrocessione toccava più direttamente [redacted] Lazio l'ipotesi di un campionato a dodici era ventilata con molta insistenza. Ora invece che la piazza interessata [redacted] essere soltanto Torino, [redacted] evenienza debba essere scartata.

[redacted] ch.

speciale vacanze Renault
150 mila in contanti
e partite in Renault 6!
Sono le nuove straordinarie condizioni della DIAC Italia, Credito Renault.
L. 150.000 in contanti, subito, e partite nella vostra Renault 6 (oppure L. 100.000 per avere una Renault 4), il resto in comode rate mensili.
diac italia S.p.A. Credito Renault

TO RO
Caravans-Wilk-Laverda-Sprite
da L. 620.000
Vendite rateali [redacted] cambiali - Senza anticipo
Consegne pronte
Tende e articoli da [redacted]
TO-RO
CORSO GIULIO [redacted] 321
TEL. 266.141 - 265.701

SPOSI! A MONCALIERI
È IN VENDITA UN BLOCCO
DI MOBILI DA FALLIMENTO
LE FAMOSE CAMERE A GIROLETTO - SOGGIORNI COMPONIBILI E TRADIZIONALI - SALOTTI IN PELLE - INGRESSI MODERNI
[redacted] SAVONA [redacted] Europa
Corso Savona [redacted] strada del [redacted] - MONCALIERI

MAX FACTOR [redacted] esino [redacted] luglio
[redacted] saranno [redacted] sizione in
via [redacted]
TORINO
[redacted]
Servetti

Anno 104 - Numero

notizie dello sport

STAMPA SERA
Lunedì 17 Martedì 18 Luglio 1972

Nel G. P. di Gran Bretagna vinto da Fittipaldi

Ickx deve arrendersi ma la Ferrari è forte

Il belga, in testa per 48 giri, tradito da un guasto al differenziale - La Ferrari ha dimostrato di essere competitiva - Positivo Regazzoni - Merzario (sesto)

dal nostro inviato

Brands Hatch, lunedì sera.

Il Gran Premio di Gran Bretagna è stato uno dei più incerti degli ultimi anni. Settantasei giri spesso nell'ottovolante di Brands Hatch, un susseguirsi di episodi drammatici, una tensione che si è spenta soltanto con l'inattesa defezione dell'ultimo motore mentre sulla pista il «clan» brasiliano festeggiava con quelli della Lotus la terza vittoria di Emerson Fittipaldi nel campionato di 1. Un Gran Premio interessante, che fornisce molti elementi di analisi. Ne isoliamo tre: 1. il successo di Fittipaldi, 2. la splendida prova fornita da Ickx e dalla Ferrari, 3. il debutto di Merzario.

Emerson Fittipaldi si è preso la rivincita della sconfitta patita ad opera di Stewart a Monaco-Formel nel Gran Premio di Francia ed appare più che mai lanciato verso la conquista del titolo mondiale. Il brasiliano ha 48 punti, cioè 16 più di Stewart, 29 più di Hulme e 37 più di Ickx. Il neozelandese ed il belga, salvo incredibili capovolgimenti, hanno ormai perso la sfida, che si restringe alla nuova sfida della Formula 1 e al vecchio «re». Fittipaldi è ormai maturato e sa condurre con grande abilità la sua funerea monoposto, ma dobbiamo riconoscere che Colin Chapman ha saputo «rifinire» la Lotus 72 e ridarle quella competitività che l'anno scorso parve perduta. Emerson è un giovane gentile e simpatico, che non ha ancora perso quella modestia e semplicità ipiche degli esordienti e non dei quasi-campioni. Meno simpatico è diventato Stewart, che in Inghilterra possiamo dipingere unicamente ai soldi. Tuttavia, lo scozzese ha rinunciato ai dollari della Can-Am per le sue condizioni fisiche, che continuano ad essere precarie malgrado le ottimistiche dichiarazioni ufficiali. Sabato, prima del via, Jackie era adirato sull'orlo di una crisi di nervi e Schlesser. Il debuttante è 14° al termine del primo giro. Stewart si avventa alla coppia di testa e al settimo passaggio è terzo. Il magnifico terzetto «fa il vuoto alle proprie spalle, mentre si susseguono usciti di pista e ritiri, tra cui quelli di Galli non di Tecno-Martini e di De Adamich con la Surtees.

Durante il 25° giro, alla Brands Hatch, Ickx abbanda bruscamente. Fittipaldi si «accampa» per un sopravvento e Stewart ne approfitta per superare il brasiliano. Situazione opposta dopo dieci tornate: i tre piombano su un gruppetto di doppiati, Wilson Fittipaldi — involontariamente — sbarra il passo a Stewart ed il fratello Emerson ritorna secondo. E' il momento-chiave della corsa, perché Ickx al 41° giro è in 4ª posizione di testa non mutano più. Merzario, che era stato costretto a fermarsi ai box per sostituire una gomma, conquista un eccellente sesto posto.

I momenti-chiave della gara inglese

BRANDS HATCH, lunedì sera. (m.fo.) Al via accedono in pista 28 monoposto. Gli organizzatori avevano deciso d'ammettere alla gara tutti i 27 piloti partecipanti alle prove, ma la nuova Ensign-Ford del francese Migault dà forfait perché un elemento della sospensione cede durante la mezz'ora di allenamenti supplementari (non validi ai fini dello schieramento di partenza) di sabato mattina.

Diciannove vetture (5 March, 3 Lotus, 2 Surtees e Brabham, 2 Tyrrell e McLaren, 1 Politoys-Williams) adottano gli 8 cilindri Ford-Cosworth; sette usano 12 cilindri di propria costruzione (3 BRM, 2 Ferrari boxer, 1 Tecno boxer e 1 Matra-Simca). Fra i «nomi» principali, Ferrari, Lotus, Surtees sono equipaggiati con gomme Firestone, Tyrrell, McLaren e Brabham con Good-Year.

Ickx prende subito il comando della corsa seguito da Fittipaldi, Beltoise, Revson, Stewart e Schlesser. Il debuttante è 14° al termine del primo giro. Stewart si avventa alla coppia di testa e al settimo passaggio è terzo. Il magnifico terzetto «fa il vuoto alle proprie spalle, mentre si susseguono usciti di pista e ritiri, tra cui quelli di Galli non di Tecno-Martini e di De Adamich con la Surtees.

Durante il 25° giro, alla Brands Hatch, Ickx abbanda bruscamente. Fittipaldi si «accampa» per un sopravvento e Stewart ne approfitta per superare il brasiliano. Situazione opposta dopo dieci tornate: i tre piombano su un gruppetto di doppiati, Wilson Fittipaldi — involontariamente — sbarra il passo a Stewart ed il fratello Emerson ritorna secondo. E' il momento-chiave della corsa, perché Ickx al 41° giro e le posizioni di testa non mutano più. Merzario, che era stato costretto a fermarsi ai box per sostituire una gomma, conquista un eccellente sesto posto.

La scheda della corsa

Gran Premio di Gran Bretagna e d'Europa, settimo episodio del campionato mondiale di Formula 1, circuito di Brands Hatch, 15 luglio, sulla distanza totale di 76 giri per una percorrenza di km 323,758.

Al traguardo: 1. E. Fittipaldi, JPS-Lotus-Ford, 1.47'50"2, media oraria km 160,849 (n. record); 2. Stewart, Tyrrell-Ford, a 4"1; 3. Revson, McLaren-Ford, a 1'11"5; 4. Amon, Matra-Simca, a un giro; 5. Hulme, McLaren-Ford, a un giro; 6. Merzario, Ferrari, a un giro; 7. Peterson, March-Ford, a un giro; 8. Reutemann, Brabham-Ford, a un giro; 9. Lauda, March-Ford, a tre giri; 10. Stommelen, Eifeland-March, a 5 giri; 11. Beltoise, BRM, a 6 giri; 12. W. Fittipaldi, Brabham-Ford, a 7 giri; 13. Beuttler, March-Ford, a 7 giri. Peterson e W. Fittipaldi sono stati classificati anche se non hanno concluso la corsa.

Giro più veloce: Stewart, Tyrrell-Ford, il 4° e il 6° in 1'24", media oraria km 181,780.

Ritiri e cause: 2° giro: De Adamich, Surtees, uscita di pista; 5°: Galli, Tecno-Martini, uscita di pista per foratura di una gomma; 21°: Charlton, Lotus-Ford, cambio; 30°: Hailwood, Surtees, cambio; 38°: Oliver, BRM, motore; 39°: Face, March-Williams, scontrano posteriore destro dopo collisione con Reutemann; 47°: Hill, Brabham, uscita di pista; 48°: Ickx, Ferrari, differenziale e radiatore alle; 58°: Walker, JPS-Lotus, sospensione; 59°: Schenken, Tyrrell, uscita di pista; 63°: Schenken, Surtees, alimentazione; 69°: W. Fittipaldi, Brabham, motore; 74°: Peterson, March, panne di benzina ed uscita di pista.

Per il "mondiale": 1. Fittipaldi punti 43; 2. Stewart 29; 3. Hulme 21; 4. Ickx 16; 5. Revson 10; 6. Cevert, Beltoise ed Amon 9; 9. Regazzoni 7; 10. Peterson 5; 11. Hailwood 4; 12. Andretti, De Adamich e Face 3; 15. Schenken e Redman 2; 17. Hill e Merzario 1.

Per Pinto e la Fiat l'ennesimo trionfo

CRACOVIA, lunedì sera.

(r.s.) Lele Pinto e Gino Macaluso, con la Fiat 124 S 1600, spider, hanno ottenuto l'ennesimo successo nel Rally di Polonia. Pinto, vincitore di 15 prove speciali, ha concluso la gara con oltre 6 minuti di vantaggio sulla Ford Capri 2600 RS di Robl-Berger. Il comasco ha migliorato la sua posizione al comando del campionato europeo piloti. Unico dei più pericolosi rivali dell'italiano, il polacco Zasada, su Porsche 911 S, è fatto in un burrone. Zasada è rimasto ferito, mentre i suoi sono stati da un'analoga avventura. Trombetta ed Enver.

L'affermazione di Pinto, oltre a confermare la doti del giovane pilota e del suo navigatore Macaluso, conferisce l'ennesima eccellenza dei mezzi meccanici della Fiat-Rally.

1. Pinto-Macaluso, Fiat 124 S, pen. 47.385; 2. Robl-Berger, Capri 2600 RS, 47.585; 3. Ferjancz-Zecnberg, Gordini R15, 48.035; 4. Brunza-Brum, Moskvitch, 28 mila 48; 5. Hommel-Berk, Wartburg.

Le classifiche

Prima classe: 1) «Guia» (Falk, Italia) t.r. 45 ore 19'28" e t.c. 34.59'11"; 2) «Levantades» (Diano, Italia) t.r. 46.30'01" e t.c. 37.35'38"; 3) «Fenix» (Sadu, Italia) t.r. 50.30'16" e t.c. 50.51'26".

Seconda classe: 1) «Fima» (Pirelli, Italia) t.r. 42.25'23" e t.c. 31.22'46"; 2) «Puma» (Halm, Svezia), t.r. 50.48'38" e 38.53'08".

Terza classe: 1) «Elan» (Trocani, Italia) t.r. 53.05'49" e t.c. 39.20'04"; 2) «Vanilla» (Pecia di Cossato, Italia) t.r. 59.30'13" e t.c. 40.48'39".

Quarta classe: 1) «Mistral Grand» (Michelet, Francia) t.r. 69.35'01" e t.c. 54.56'30"; 2) «Puka» (Carmagnani, Italia) t.r. 78.33'03" e t.c. 54.43'56".

Quinta classe: 1) Bella (Rinaldi, Francia) t.r. 53.37'07" e t.c. 38.47'47"; 2) Nick (Rocca-Pera, Francia) t.r. 57.31'25" e t.c. 51.43'41".

Rivodorese sprint

nostro servizio

Quarona Sesia, lunedì

Sesto successo stagionale della Rivodorese (Cauderà, Beltrame, Chevisi, Guinti) che a Quarona Sesia si è aggiudicata il 1° Trofeo Val superando in finale la validissima squadra della Novarese-Siti (Quagliano, Radice, Sappelli, Torgnoli), dopo circa 6 ore e mezzo di gioco, per 15 a 13.

Pochi avrebbero scommesso su una affermazione della squadra torinese, specialmente se si pensa che nel primo turno della sera, contro l'Andrea Doria (Sturla, Dentone, Pisano, Valdora), gli uomini di Cauderà sono poco più di un'ora di gioco perdevano l'incontro per 2 a 11. Ben nove salvataggi sul palino operati da Beltrame e Chevisi (magnifica prestazione fruttano al suo rientro in squadra dopo oltre un mese di forzata inattività) hanno permesso una fantastica rimonta e i ligari hanno dovuto subire, sapp col minimo scarto (12 a 13).

I «quarti» e le «semifinali» si sono risolti in rotta favore dei «gialli», mentre la finalissima (disputata al coperto a causa della sui campi del Centro sportivo P.M. Milanaccio) ha offerto uno spettacolo di bel gioco ed è stata quanto mai av

Al terzo e quarto posto altre due squadre piemontesi, la Way di Asti (Grimo, Fassone, Motto, Riscaldino) e la Mirafiori di Torino (Galdano, Bolla, Cavasso, Val) eliminate in semifinale rispettivamente da Rivodorese (13 a 3) e da Novarese Siti (12 a 2).

g. tol.

Un allarmante ritiro a Brno

"AGO„ è caduto dopo cinque anni

Morto il sidecarista tedesco Cusnik

A pochi istanti dalla tragedia Cusnick (indicato dalla freccia) compie l'ultima

servizio particolare

Brno, lunedì sera.

Giacomo Agostini collezionato un altro ritiro nel secondo Premio della mondiale disputato all'Est. Sul circuito di Brno, «» ha grippato il motore della sua quattro cilindri ed è caduto fortunatamente senza procurarsi alcuna lesione. E' la prima volta però che gli accade dopo cinque anni. La sconfitta della Mv è stata pertanto completata dal successivo ritiro dell'inglese Phil Read. Jarno Saarinen il grande rivale del fuoriclasse italiano, che precedeva Read di poche decine di metri si è trovato in una spiacevole situazione di un grippaggio.

Il Gran Premio è stato funestato da un incidente mortale della gara riservata ai sidecar. Si è trattato del tedesco occidentale Jurgen Cusnik passeggero di Heinz Luthrup-Rhuser che è rimasto ferito. L'incidente si è verificato al secondo giro della corsa. Hanno poi vinto i tedeschi occidentali Enders e Engelhart su Bmw.

d. g.

All'arrivo

125: 1. Borje Jansson (Sv) Yamaha, 6 giri per un totale di km 111,300 in 47'24"6 alla media oraria di km 140,590; 2. Mortimer (Yamaha) 48'11"28; 3. Andersson (Yamaha) +48'23"7; 4. Bender (Maico) 48'38"2; 5. Braun (Maico) 48'54"5.

Classe 350: 1. Jarno Saarinen (Yamaha) 11 giri per un totale di km 194,590 in 57'56"2 alla media oraria di km 194,590; 2. Pasolini (Aermacchi) 58'43"8; 3. Braun (Yamaha) 1.00'21"3; 4. Krumbachler (Yamaha) 1.00'39"5; 5. Pfirter (Yamaha) 1.01'18"1.

Classe 250: 1. Jarno Saarinen (Yamaha) 9 giri per un totale di km 124,560 in 61'42"5; 2. Pasolini (Aermacchi) 49'23"8; 3. Read (Yamaha) 61'36"8; 4. Gould (Yamaha) 61'36"9; 5. Gransh 36; 5. Gould 36.

50'05"0; (MZ)

Classe 500: 1. Giacomo Agostini (MV-Agusta) 12 giri part a km 131,200 in 1.37'47"6, media km 181,300; 2. Findlay (Jada) 1.12'20" e 7; 3. Neubaeuer (Yamaha) 1.15'39"3; 4. Gould (Yamaha) 1.11'46"1; 5. Nelson (Paton)

Il mondiale

Classe 125: 1. Mortimer punti 99; 2. Jansson 81; 3. Andersson 61; 4. Nieto 56; 5. Parlotti 53.

Classe 250: 1. Saarinen punti 99; 2. Gould 75; 4. Pasolini 62; 4. Read 38; 5. Dodds 35.

Classe 350: 1. Agostini punti 89; 2. Saarinen 75; 3. Pasolini 73; 4. Braun 61; 5. Kanaya 42.

Classe 500: 1. Agostini punti 134; 2. Papani 75; 3. Kassebaeuer 37; 4. Gransh 36; 5. Gould 36.

La domenica ippica

(s.r.) Tre grandi avvenimenti nella domenica ippica. A Napoli arrivo-consolazione nel Gran Premio Città di Napoli (L. 20 milioni, m 2250) di galoppo. Robinson era primo sul traguardo, ma negli ultimi metri di lotta ha messa dubbia danneggiato Salvadego e i commissari l'hanno penalizzato retrocedendolo dal primo al quarto posto. In questo modo la vittoria è andata a Camiglia-tello su Ani Allard.

Si sono date grandi prove di trotto. A Roma, nel Premio Au (L. 15 milioni, m 1600) (2'' al km) di Lauro davanti al compagno di colori Barbabiù; terzo il terzetto Chiero.

A Viareggio, ieri sera, interessante successo di Fuego (Giuseppe Guzzinati) nel Premio Laghi di Varese (L. 1.320.000, m 1600) di Crotto; ha preceduto al traguardo Divisato. Antonia ed Allmena: tempo 1'21"4 al km; totalizzatore: vinc. 31, piaz. 11-15; accop. 33. Nel Premio Varese (L. 1 milione, m 2000) successo di dengo (Rossi) su Gerzio, Turchetto e Bantone. Nella mezza tre successi per Ilario Bertini Igor, ed Ezmeier: due per Giuseppe Gumiral da vivo anche con Mabuna.

QUATTRORUOTE
la prova strada della
MAZDA 616 (1600 cc.)

104 HP | posti | 165 Km/h
PROVATELA VOI
TORINO: - C.so Bolzetta tel.
RIVETTI OTELLO - V. Lamarmora
VOLANDO - C.so Torino 78, tel.
BIELLA: LUPANO CARLO - Via Carlo III di Savoia 3, tel.
GENOVA: OMAR s.r.l. - Via A. Cecchi 40/R, t.
Punti di vendita e assistenza in tutta Italia
PRONTE CONSEGNE

Si è conclusa ieri a Sanremo la classica regata italo-francese

Rotta a Sud, e vince la Giraglia

«Guia» milanese Giorgio Falk ha sfruttato il vento meglio dei rivali - Il legno, lungo metri 13,80, pesa 14 tonnellate - Ammirevole prova del musicista Von Karajan il biancazzurro «Helisara III» - Gli italiani si affermati tre classi cinque

dal nostro inviato

Sanremo, lunedì sera.

La Giraglia, regata più lunga e più famosa del Mediterraneo, è praticamente finita sabato alle 14,45 quando il settimo su 108 partiti Tolcno è arrivato a Sanremo. Fra i sette c'erano il «Guia» di Giorgio Falk, brillante trionfatore della campionissima e naturalmente vincitore del primo classe, il «Levantades», secondo classificato, il «Fima» di Pirelli che ha vinto la seconda classe, l'«Elan» del prof. Trocani, affermatosi nella terza categoria, e il sorprendente fruttese «Bella» del cupolo di Revoir, giunto con i grandi sebbene fosse un agile ma moderato quinta classe.

Mancava solamente la quarta classe, dunque, ma Rapelliri e gli altri organizzatori di Sanremo, i quali appoggiano da parte italiana lo Yacht Club, hanno dovuto passare bianco nell'attesa dei restanti 100 concorrenti. Alle 7 il biancazzurro «Helisara III», battente bandiera svizzera e appartenente al maestro Von Karajan, è scivolato silenziosamente all'ormeggio. Giovedì mattina il celebre musicista aveva pilotato personalmente il suo ketch privato per accompagnare tutte le 245 miglia della Giraglia. A 64 anni, celebre, ricco e famoso, Von Karajan ha affrontato la sua prima Giraglia con il silenzioso entusiasmo di un vero marinaio. Stamane la raggiungerà l'ha riportato a St-Tropez dove risiede, in Rolls-Royce.

Von Karajan non ha vinto, ha dato lustro a una splendida competizione ha un difetto: la data sbagliata. In luglio raro il giornato di vento in Mediterraneo. Meglio spostare la data in maggio o a settembre rendo la Giraglia diventerebbe più impegnativa.

A bordo di un motoscafo seguitore (un maltese «Magnum» da 130 all'ora apparentemente all'ex campione mondiale di Alberto Pedorzani) ha potuto seguire le fasi conclusive della Giraglia facendo la spola tra le prime tre barche che si sono profilate al largo di Sanremo, il «Guia», il «Levantades» e il «Fima». Nettamente prima alle ore 14 era la barca di Falk, che uno spezzy 160 metri, un Genova e una randa di 50, complessivamente circa con 900 mq di vela.

Appena tagliato il traguardo, Falk e il simpatico marinaio «Jeppeo» si sono buttati in acqua per la gioia del successo. Gli altri rispondevano con un duplice hurrà all'indirizzo esclamazione di entusiasmo dell'equipaggio della nave scuola italiana «Cangoo». Lo yacht del milanese aveva già ricevuto in precedenza un originale omaggio dai francesi. Alla Giraglia, quando lo scafo arriva in doppiato l'isola praticamente perpendicolari al comando, il capitano di corvetta Du Kuelle De Jo

Von Karajan maestro-navigatore sul panfilo Helisara III

veroni comandante dell'«Argo», fatto calare in mare una scialuppa inviando a Falk una bottiglia di champagne.

Oltre ai saluti dei francesi e alla pesca di un tonno gigantesco a poche miglia dalla costa italiana, gli otto del «Guia» non hanno avuto molte emozioni. Essi sono Giorgio Falk, industriale, Luca Visconti, dirigente, Max Bianchi, ingegnere (con Falk ha brevettato uno speciale timone che noi fresa la barca durante i rovesciamenti di rotta), Franco Nocivelli, Gigetto Vincenzi, Nino Pecorari, Giovanni Garassino e il marinaio Giovanni Verbini di Forza dello «Jeppeo» per il tifo in favore del Napoli.

Il «Guia» è in legno, pesa 14 tonnellate ed è lungo m 13,80. E' stato costruito su progetto di a Trieste cantieri Craglietto, gli stessi dove è stato recentemente preparato il «Sagittario» per la nell'oceano in solitario. Ha già partecipato alla Città del Capo-Rio ed è arrivato secondo lo scorso anno, quinto di categoria, vincendo pure il campionato del Mediterraneo.

Sebbene Giraglia non vi sia una assoluta, ma solo per classi, il «Guia», essendo lo scafo più veloce, viene considerato il trionfatore. Falk in undici ad una altissima di miglia da Tolone quando inalzato nella rotta verso la Corsica, mentre la maggior parte dei rivali si portava verso nord per sfruttare meglio il vento.

Paolo Bertoldi

Le classifiche

Prima classe: 1) «Guia» (Falk, Italia) t.r. 45 ore 19'28" e t.c. 34.59'11"; 2) «Levantades» (Diano, Italia) t.r. 46.30'01" e t.c. 37.35'38"; 3) «Fenix» (Sadu, Italia) t.r. 50.30'16" e t.c. 50.51'26".

Seconda classe: 1) «Fima» (Pirelli, Italia) t.r. 42.25'23" e t.c. 31.22'46"; 2) «Puma» (Halm, Svezia), t.r. 50.48'38" e 38.53'08".

Terza classe: 1) «Elan» (Trocani, Italia) t.r. 53.05'49" e t.c. 39.20'04"; 2) «Vanilla» (Pecia di Cossato, Italia) t.r. 59.30'13" e t.c. 40.48'39".

Quarta classe: 1) «Mistral Grand» (Michelet, Francia) t.r. 69.35'01" e t.c. 54.56'30"; 2) «Puka» (Carmagnani, Italia) t.r. 78.33'03" e t.c. 54.43'56".

Quinta classe: 1) Bella (Rinaldi, Francia) t.r. 53.37'07" e t.c. 38.47'47"; 2) Nick (Rocca-Pera, Francia) t.r. 57.31'25" e t.c. 51.43'41".

Il maltempo imperversa disturbando le gare piemontesi di motociclismo

Billotto tra gli juniores nel motocross a Pinerolo

dal nostro inviato

Pinerolo,

Le fasi preparatorie dei campionati italiani juniores classe 125 di motocross per la 1 sono si è concluse sul campo del M. C. Pinerolo Francesco Rastello a Buttigliera. Poteva essere l'occasione per il quinto successo giovane asso Sergio Franco prove in programma), ma il ritardo di Rivoli è stato costretto all'abbandono per un malanno al ginocchio destro, subito nella scorsa settimana durante le prove su questo stesso tracciato. Franco ha avuto il coraggio di prendere egualmente il via il ginocchio gonfio ha dovuto a ritirarsi nel quarto giro della prima

Altri migliori specialisti juniores si sono dati battaglia nelle due eliminatorie e nella prova finale, correndo prima su un poderoso poi sotto la pioggia e quindi nel fango vischioso. *Il successo è arriso al campione regionale uscente della classe 175, il biellese Gino Carlo Billotto autore di una gara molto regolare, sempre nella primissime posizioni in ogni* e corso. *Alle sue spalle si è piazzato* Maderno, seguito Rastello, Marchisio, Bittero, Mercandelli, Girola ed Orso.

Si è iniziato nel primo pomeriggio con un caldo afoso, alla presenza di circa duemila spettatori. Nella prima manche è scattato subito in testa Sergio Franco, che è passato primo davanti al traguardo dopo una tornata. Il giovane campione Ha tuttavia accusato un dolore al ginocchio e già al secondo giro si è fatto superare da Billotto, un altro dei favoriti. *Al quarto passaggio Franco è rientrato ai box dolorante lasciando via libero a Billotto, che, a sua volta, dopo due passaggi è rimasto appiedato* una foratura. *Ottiero, che si* in terza posizione, *ha preso il comando e lo ha mantenuto al termine della prova* con successo *(nonostante la perdita della sella) davanti a Gandolfi e Girola.*

Poco dopo l'inizio della seconda manche un improvviso temporale ha trasformato la pista in un piccolo torrente, senza però compromettere l'andamento della gara. Il più abile in questo frangente è stato Rastello, in testa sino giro, allorché è riuscito a superarlo con una spericolata manovra. *Il biellese ha mantenuto la posizione sino all'* giro, poi Rastello ha proprio traguardo *la agitato vincente.*

Tutti i forti conduttori, *fatta eccezione per* Liscolio, *hanno dato vita all'ala* manovre finale. *Partenza favorevole per i portacolori del M. C. Castelnuovo Don Bosco, Marchisio e Gandolfi, che sono riusciti a conquistare un leggero margine di vantaggio. Al decimo giro, però, dopo che aveva vinto Marchisio, anche Gandolfi è stato costretto a cedere a Carlo Billotto. Il biellese ha visto la prova conclusiva e l'intera gara.*

nella (Zumaglia) Husqvarna p. 6.

Cristian Chiavegato

Prima manche: 1) vero 14 giri, in 36'16"6, 2) e 6"2, 3) Girola a 56"9. Seconda manche: 1) 12 giri in 36'56"1, 2) Billotto a 4"10, 3) Marchisio a 1'53"2. Finale: 1) Billotto 13 giri in 38'15"2, 2) Gandolfi a 6"4, 3) Mercandelli a 44"7. Classifica a punti: 1) Giacomo Billotto (M. C. Zumaglia su Husqvarna punti 3; 2) Gandolfi (Castelnuovo) Bultaco p. 4; 3) Ra-

Daneu più veloce di tutti nella scalata al S. Bernardo

dal nostro inviato

lunedì sera.

Quello Gennaio al Colle di Bernardo non è evidentemente un percorso fortunato: ieri le cattive condizioni atmosferiche hanno parzialmente sciupato la manifestazione ciclistica che, di differenti condizioni ambientali, avrebbe potuto contare su corpubblico più e sui risultati agonistici di maggior valore. Il mese scorso la corsa automobilistica in salita, sul medesimo tracciato, era stata sospesa per la spessa coltre di nebbia che copriva il colle, ieri un forte vento di tramontana ha «gelato» tutti.

Non è mancata comunque lo spettacolo: la vittoria assoluta è andata al marese Gian Carlo Danes, che ha coperto i 6,200 km del percorso in 4'20"37, alla media di 85,725 km/h, mentre la principale attrazione della giornata è stata offerta dai sidecaristi — tredici in tutto — che con le loro spericolate evoluzioni hanno tenuto sospeso il fiato degli spettatori.

La Garessio-S. Bernardo, alla 2ª edizione, valevole quale 8ª prova del campionato italiano della montagna, alla partenza si sono presentati più di cento concorrenti, divisi in sei classi, 50, 125, 175, e sidecars. Prima a partire la 50, per la maggior parte moto Minarelli e Giacomelli il favorito, Blasich, già 5 volte campione italiano della categoria, non ha però fatto rispettare il mo stico pianeggiante soltanto in terza posizione. Anche nella 125 il uno a Burlando Daneu (Kawasaki 500) 4'20"37; 2. Giugler (Aermacchi 250) 4'21"38; 3. Ricca (Morini 175) 4'23"77. Sidecars (750) 1. Revelli - Brunchi (Laverda) 4'23"32; 2. Dal Toè - Giesse (BMW) 4'37"18; 3. Nosenga-Rosani (Special) 4'39"26; 500: 1. Danes (Kawasaki) 4'20"37; 250: 1. Giugler (Aermacchi) 4'21"38; 175: 1. Ricca (Morini) 4'23"77; 125: 1. Benetti (Aermacchi) 4'30"25; 1. vone (Guazzoni) 5'04"32.

Cercano rifugio nella vicina Eire

Migliaia di cattolici in fuga da Belfast

A Dublino trovano accoglienza fraterna: ciò che più li stupisce sono la tranquillità e il silenzio - Drammatici racconti dei profughi; gli ultimi avvenimenti hanno diffuso un cupo pessimismo

dal corrispondente

Londra, lunedì sera.
A Belfast deserta e devastata, un solo luogo è pieno di gente, la stazione ferroviaria. Centinaia di persone salgono sui treni — quattro al giorno — diretti a Dublino, è una fuga, un vero e proprio esodo. Da venerdì ad oggi, oltre cinquemila cattolici di Belfast hanno lasciato la loro città per cercare rifugio nella Repubblica irlandese indipendente. Si ripete il dramma di ogni conflitto, il dramma dei profughi. Sanno che, varcata la frontiera, troveranno pace, aiuto e simpatia: ma che avverrà a chi rimane? Ai mariti, ai fratelli, agli amici? Una sposa ha detto a un cronista: *«Ci salutiamo, alla stazione, gridando arrivederci, ma sappiamo che potrebbe essere addio»*.

Parrono soprattutto le donne, i bambini, gli anziani e gli infermi. Vi sono donne seguite non soltanto dai propri figli ma anche da quelli di amiche e vicine che non hanno voluto, o potuto, lasciar solo il marito. Grande è la confusione e molte sono le lacrime: ma vi è un'atmosfera di affettuosa collaborazione, i fuggiaschi si aiutano e si consolano a vicenda. A Dublino, trovano un'accoglienza fraterna. Le autorità e i privati li ricevono a braccia aperte, offrono loro diverse possibilità di sistemazione. Le madri coi bambini piccoli sono spesso ospiti di conventi.

L'estate scorsa, quando la lotta fra l'esercito britannico e l'Ira investì Belfast con tremenda furia, oltre tredicimila [illegible] ripararono nell'Irlanda indipendente. A poco a poco, nei mesi scorsi, quasi tutti questi cattolici erano tornati a Nord. La paziente [illegible] di [illegible] Whitelaw, il «proconsole» di Londra, pareva fare progressi, si era arrivati a una tregua. Ma la tregua è crollata e i combattimenti sono riesplosi più aspri che mai. Se l'esodo proseguirà con la medesima intensità, i profughi presto saranno oltre diecimila. Frattanto, circa 1500 bambini nordirlandesi in vacanza nell'Eire hanno ricevuto ordine di non muoversi, di non [illegible] loro tormentate città.

[illegible] ultimi [illegible] fuso un [illegible] pessimismo, [illegible] il più aggressivo e meglio armato di prima: l'esercito inglese sembra deciso a spezzare l'estremismo cattolico: gli ultra protestanti, prima assenti, sono pronti a inserirsi nella lotta.

Perfino le atrocità sono divenute più atroci. Si è appreso adesso che il bambino cattolico di 15 anni, [illegible] nel [illegible] letto la [illegible] fu prima colpito alla gola con un temperino e torturato per un'ora: mentre la madre, al piano sottostante, fu violentata e privata delle [illegible] mani e delle braccia da colpi [illegible] le [illegible] tutte le case. Tra venerdì e sabato, sono morte sei persone. Ieri, sono caduti due soldati inglesi, uccisi da una mina, un poliziotto e un civile di 16 anni. Sono spirati altresì due civili rimasti feriti negli scontri di [illegible].

Al loro arrivo a Dublino, ciò che più stupisce i bambini è il silenzio. [illegible] riescono a dormire perché non sono abituati alla pace, ai aspettano [illegible] la [illegible] gente, come ha [illegible] fatto, grida, spari e passi di uomini in fuga e in agguato. Una donna intervistata alla televisione, nell'Irlanda del Sud, ha [illegible]: *«Per tre giorni siamo rimasti chiusi in casa, [illegible] cecchini. Arrivavano colpi da tutte le parti. E' stato terribile. Venerdì, finalmente, decidemmo di fuggire. Uscimmo da [illegible] senza neppure una valigia, e ci mettemmo a correre per la strada, sperando di raggiungere la stazione. Ci sparavano ancora addosso e sentivamo i proiettili sfiorarci la testa. Erano protestanti, abbiamo visto i loro cappucci neri. Questi protestanti pensano che siamo tutti dell'Ira, [illegible] noi siamo soltanto dei cattolici»*.

Mario [illegible]

Chiesto l'ergastolo per il kamikaze di Lod giudicato colpevole

[illegible] AVIV, [illegible]
Il tribunale [illegible] di Lod ha [illegible] colpevole il terrorista giapponese Kozo Okamoto, di 24 anni, per la parte da lui avuta nel massacro all'aeroporto di Lod. Il p. m. ha chiesto l'ergastolo. (Associated press)

Terrificante sciagura nella notte presso Treviso

Al ritorno da una cena finiscono in auto contro un ponte: 4 morti

La vettura, dopo aver divelto il parapetto, si è spezzata in due - Anche un ferito grave - Altre [illegible] persone uccise per una carambola di [illegible] macchine in Valsugana - Due morti e due feriti presso [illegible] per un'auto che si è schiantata contro il [illegible] di un mulino - Due pedoni travolti ed uccisi alle porte di Bologna

(Segue dalla 1ª pagina)

stava ai margini della carreggiata ad osservare alcuni pescatori. L'uomo, Giovanni Cascio, 67 anni, di Castelbuono (Palermo), e residente a Ge[illegible] in Passo Chiappeto, è precipitato a capofitto su uno scoglio rimbalzando poi in acqua. E' deceduto qualche ora dopo all'ospedale di Santa Margherita Ligure.

A bordo della «Porsche» erano due architetti americani che rientravano in albergo a Portofino dopo una notte [illegible] in un dancing di Paraggi.

Treviso, lunedì sera.
(r. s.) Quattro persone sono morte nelle prime ore di ieri per un incidente stradale accaduto nel comune di Roncade; sono Mario Michelan di 39 anni, Bruno Bozzo di 33, Antonio Zorzi di 28 e [illegible] Gobbo di 34, [illegible] di Casale sul Sile (Treviso). Una quinta persona, Bruno Sartoretto di 25 anni, anch'egli di Casale sul Sile, ha subito gravi ferite ed è ricoverato, con prognosi riservata nell'ospedale Civile di Treviso.

I cinque, a bordo di una «Lancia» targata Treviso, stavano tornando da S. Cipriano di Roncade dove avevano trascorso la serata in una trattoria. Nell'abbordare una curva, a causa della elevata velocità — come hanno potuto rilevare gli agenti della [illegible] stradale —, l'automobile ha sbandato e, dopo aver divelto il parapetto di un ponticello, si è spezzata in due. La parte anteriore è finita poi nel fossato che fiancheggia la strada. Massimo Gobbo (che si ritiene fosse alla guida in quanto era proprietario dell'automobile) e Antonio [illegible] sono morti sul colpo. Michelan e Bozzo sono stati portati, con Sartoretto, all'ospedale di Treviso ma [illegible] spirati poco dopo il ricovero.

Perugia, venerdì [illegible]
(b. m.) I componenti del complesso del cantautore Lucio Dalla [illegible] rimasti coinvolti in un [illegible] stradale. Il furgone sul quale viaggiavano, sulla statale Tiberina «tre bis», presso [illegible] torio, si è scontrato con una «Fiat 124» condotta da Mario Palazzetti, di 34 anni, di Perugia. Palazzetti è morto sul colpo, mentre due [illegible] ponenti del complesso di Lucio Dalla [illegible] rimasti feriti e giudicati [illegible] in [illegible] giorni [illegible]. Il cantante non si trovava insieme con i suoi colleghi.

Biella, lunedì sera.
(p.m.) Un impiegato di banca in pensione, Antonio Banino, di 63 anni, di Sandigliano, è morto in un incidente stradale [illegible] pomeriggio a Magnonevolo, mentre la vittima si recava a Viverone con la sua [illegible]. La disgrazia è [illegible] causata da un [illegible]re; pare che il Banino, mentre pranzava con la [illegible]glie, Irma Fiamma, [illegible] accusato un malessere. All'uscita da una curva ad ampio raggio l'utilitaria, sfuggita al controllo del conducente (il pensionato, tra l'altro, [illegible] una invalidità a una gamba), dopo [illegible] rie di «zig zag», si è rove[illegible] [illegible] su [illegible] ed ha strisciato sull'asfalto per qua[illegible] [illegible] metri, uscendo poi di strada e fermandosi in un prato, a [illegible] all'aria. Estratto dall'auto con fatica, dagli infermieri [illegible] Croce

Antonio Banino

Rossa, il Banino è morto [illegible] dopo, nell'ambulanza che lo portava all'ospedale di Biella.

Trento, lunedì sera.
(d. s.) In Valsugana, una carambola di tre macchine si è conclusa con un tragico b[illegible]: tre morti e tre feriti gravi. La disgrazia è avvenuta [illegible] prime ore di ieri, domenica, [illegible] strada provinciale che costeggia il lago di Caldonazzo. Una «Fiat [illegible]» con targa [illegible] [illegible] cinquantanovenne [illegible] tino Pozza, da Lusiana (Vicenza), residente a Liegi, [illegible] a bordo la moglie Angela Sartori di 58 anni ed il figlio Enzo di 28, nell'imboccare il [illegible] di Calceranica, per cause [illegible] non si sono potute accertare, si è spostata a sinistra. Dopo aver [illegible] di striscio una «Simca» [illegible] [illegible] dal vicesegretario politico del partito del popolo trentino-tirolese, Domenico Fedel di 29 anni, si è scontrata in piena velocità con un'altra autovettura, una «Fiat 127» sulla quale viaggiavano Ezio Ferrari di 33 anni, Pio Fedel di 29 anni ed Angelo Mosor di 31 anni, tutti di Pergine Valsugana. Per l'urto, violentissimo, le due macchine si sono sfasciate.

Dal groviglio delle lamiere sono stati estratti, in gravissime condizioni, il conducente della macchina belga, Costantino Pozza, sua moglie Angela ed un passeggero dell'altra macchina, il giovane Pio Fedel, che trasportati d'urgenza all'ospedale di Trento, hanno cessato poco dopo di vivere.

Mantova, lunedì sera.
(c. r.) Due morti e due feriti costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri notte poco dopo l'una sulla statale bresciana, a poche centinaia di metri dall'abitato di Marmirolo, [illegible] pochi chilometri da Mantova. I morti sono il barista trentunenne Giorgio Pavanello, residente a Mantova in località Dosso del Corso, e il macchinista delle Ferrovie [illegible] Stato Clelio Guerra, di 42 anni, residente a Cremona. Sono rimasti feriti il proprietario dell'autovettura, Raffaello Cabrini, di 35 anni, pure di Mantova e il ferroviere trentasettenne Ivan Denti, abitante a Cremona. Questi ultimi sono attualmente ricoverati presso l'ospedale Carlo Poma con prognosi di una quindicina di giorni per entrambi.

Bologna, lunedì sera.
(m.g.) Due pedoni sono stati travolti e uccisi da un'auto alla periferia di San Lazzaro di Savena, comune a sei chilometri da Bologna. Anselmo Rocca, di 68 anni, e Iretta Sabatini in Fabbri, di 66, entrambi di Bologna, stavano percorrendo via Palazzetti quando sono stati investiti da una «Innocenti Austin» guidata dall'impiegato Remo Muratori, di 20 anni, residente a San Lazzaro di Savena, che viaggiava in compagnia di un'amica.

Inchiesta della magistratura per gli incidenti a "Rebibbia,,

Secondo l'accusa (tre esposti) gli agenti di custodia avrebbero picchiato selvaggiamente un gruppo di detenuti che dovevano essere trasferiti a Regina Coeli - La direzione del carcere sostiene, invece, che gli agenti hanno dovuto far uso della forza per vincere la resistenza

nostro servizio

[illegible] lunedì [illegible]
Inchiesta della Magistratura per quanto è avvenuto [illegible] a «Rebibbia» durante la notte di martedì [illegible]. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Furino [illegible] accertare se è [illegible] che nell'istituto penitenziario, ritenuto fra i più moderni d'Europa, [illegible] avvenuti realmente degli episodi gravissimi di violenza e a chi eventualmente deve essere attribuita la responsabilità.

[illegible] *le versioni e nettamente in contrasto fra loro. Secondo l'accusa, originata da tre esposti, gli agenti di custodia, quella notte, avrebbero aggredito, schiaffeggiato e bastonato un gruppo di detenuti, molti dei quali sarebbero stati [illegible] in con[illegible] tali da rendere necessario il loro immediato ricovero in infermeria. Secondo la direzione del carcere, invece, gli [illegible] di custodia avrebbero dovuto far uso della forza per vincere la resistenza dei 45 detenuti che, per punizione, [illegible] intendevano essere trasferiti a «Regina Coeli» e hanno avuto dei contusi nel tentativo di eseguire l'«operazione» di trasferimento.*

L'ordine che, comunque, ha dato origine agli incidenti la cui entità e responsabilità deve essere accertata dal magistrato, è collegato alla protesta che i detenuti hanno organizzato domenica scorsa contro il regolamento carcerario arrampicandosi sui tetti [illegible] «Rebibbia» [illegible] contestazione era rientrata poco dopo, il carcere era tornato calmo; ma il ministero della Giustizia [illegible] subito che, per punizione, i più vivaci nella protesta venissero trasferiti in penitenziari dove, normalmente, la vita è confortevole [illegible] a «Rebibbia». L'operazione è disposta per la notte di martedì; i detenuti, colpiti dal provvedimento, vennero svegliati all'improvviso e ricevettero l'ordine di lasciare le celle; [illegible] cortile, li attendevano i carabinieri che provvidero poi a portarli nel carcere di «Regina Coeli». I detenuti si opposero e gli agenti di custodia allora entrarono nelle celle prelevandoli di peso e trascinandoli per le scale.

Secondo le tre denunce che sono all'esame del magistrato gli agenti di custodia per intimidire personale e per obbedire a disposizioni superiori avrebbero colto l'occasione per punire i «contestatori». Li avrebbero costretti a passare per i corridoi dove, approfittando del buio, avrebbero colpito tutti selvaggiamente con pugni, schiaffi, bastonate. Le conseguenze sarebbero facilmente [illegible] due detenuti [illegible] giunti a «Regina Coeli» [illegible] li [illegible] li ha trasferiti [illegible] in infermeria preoccupato [illegible] [illegible] lesioni alle vertebre; altri hanno gli occhi tumefatti per i pugni; altri portano [illegible] proprio corpo segni di violenza.

«Un detenuto — [illegible] ha sottolineato l'avv. Toffaletti rivolgendosi alla procura della Repubblica [illegible] esposto — oltre ad una ferita [illegible] contusa alla fronte e una tumefazione all'occhio sinistro [illegible] la schiena, dal collo alle natiche, livida e presenta gravi contusioni al petto e alle parti basse». I più vivaci nell'accusare gli agenti di custodia sono [illegible] fra i protagonisti dell'inchiesta sul «Number One» e sul traffico di droga che avrebbe svolto nei night romano: Dante Micozzi e Bruno Ruggieri.

Un'altra [illegible] è stata presentata anche da Luigi Zanchè, lo studente anarchico, che alcune settimane fa [illegible] a un anno e [illegible] mesi per aver scritto [illegible] foglietto [illegible] un'osteria alcune frasi che il [illegible] ha ritenuto integranti il reato di apologia: l'anarchico aveva [illegible] tovagliolo di carta alcune parole in cui si esaltava l'uccisione del commissario di p.s., Luigi Calabresi. Il [illegible] difensore, avvocato Di Giovanni, ha inviato un telegramma al procuratore della Repubblica in cui si denuncia che Luigi Zanchè è stato picchiato duramente con manganelli «alla presenza di due vicedirettori del carcere».

La versione della direzione del [illegible] è completamente in contrasto con quella [illegible] detenuti molti dei quali affermano di [illegible] stati chiusi in [illegible] e poi bastonati. Gli agenti di custodia sostengono che si [illegible] trovati costretti a strappare [illegible] loro letti i detenuti da trasferire e [illegible] hanno reagito [illegible] loro violenze: sono pronti a dimostrare che 29 [illegible] loro sono rimasti contusi durante la notte di martedì scorso mentre i detenuti che hanno riportato delle lesioni sarebbero soltanto cinque.

Il sostituto procuratore della Repubblica ha proseguito nella giornata di ieri, [illegible] nica, la sua inchiesta interrogando i 45 detenuti

Guido Guidi

Minorenne arrestata dalla polizia

Pavia: si prostituiva in strada portando con sé i tre fratellini

nostro [illegible]

Pavia, lunedì [illegible]
(l. m.) Avrebbe dovuto accudire ai tre fratellini e, magari, pensare ancora alle bambole; invece, andava a prostituirsi per strada portandosi dietro i tre bimbi (dai 7 ai 10 anni). E' stata arrestata per atti osceni in luogo pubblico e corruzione di minorenni. Protagonista di questa amara vicenda una ragazza di Cava Manara, in provincia di Pavia, la diciassettenne Giuseppina V.

La madre e i fratelli maggiori [illegible] Giuseppina devono lavo[illegible] tutto il giorno. A casa rimaneva la ragazza per sbrigare le [illegible] che e, in particolare, per badare ai fratellini. Ma Giuseppina aveva altre idee per la testa: voleva far soldi e presto. Approfittando dell'assenza della madre raggiungeva la [illegible] Pavia-Vercelli per incontri con automobilisti di passaggio.

Rimaneva, però, il problema dei tre fratellini: in casa [illegible] soli [illegible] poteva lasciarli. Giuseppina [illegible] pensato che la soluzione migliore fosse di portarli con sé lungo la strada in attesa di clienti, testimoni della [illegible] immorale condotta.

La polizia ha scoperto l'attività della giovane — non era passata inosservata la presenza, lungo la strada, della giovane donna [illegible] gnata [illegible] tre bambini — e l'ha sorpresa al termine di un incontro con un cliente. La [illegible] è [illegible] arrestata e denunciata al tribunale dei minorenni.

denaro. I due presunti responsabili negano ogni accusa.

Secondo l'inchiesta è stato il [illegible] a entrare armato e mascherato nella banca; il Folco è rimasto in strada [illegible] una [illegible] con la quale i [illegible] poi [illegible]

Un malato si getta dal secondo piano: grave

Alessandria, lunedì sera.
(e. c.) Renato Accornero, di 45 anni, residente ad Acqui Terme, da circa quattro mesi ricoverato al centro psicodiagnostico dell'ospedale Psichiatrico di Alessandria, in una crisi di sconforto si è gettato [illegible] finestra del secondo piano del reparto, dove era degente.

L'uomo ha riportato una serie di ferite, lesioni e fratture: è stato portato al centro rianimazione dell'ospedale [illegible] prognosi riservata.

Agghiacciante suicidio a Spotorno

Si spara: ancora vivo si lancia nella scarpata

Un operaio s'impicca [illegible] La Spezia

dal corrispondente

Spotorno, [illegible]
(a.f.) Un anziano contadino si è ucciso ieri [illegible] a Spotorno. Verso le 7, dopo che la moglie era andata a messa, Luigi Rosa, di 61 anni, rimasto solo nella propria cascina in località Rustia, si è sparato un colpo di fucile al volto. [illegible] non è morto. Ha trovato ancora la forza di andare sul terrazzo e di gettarsi nella scarpata. Poi si è trascinato fino a una cisterna d'acqua [illegible] l'irrigazione dei campi.

La scoperta del cadavere è stata fatta dalla moglie Margherita Gaggero. I carabinieri indagano sui motivi che hanno portato il Rosa al suicidio.

La Spezia, lunedì sera.
(f. c.) Un operaio di 39 anni, Andreino Pieroni, abitante con la madre a Fabiano Alto, si è impiccato ad un albero di ciliegio sulla strada litoranea delle Cinque Terre. In un biglietto trovato dai [illegible] vicino al ca[illegible] il Pieroni aveva scritto: «Sono malato, scusatemi. La faccio finita». E' stato tro[illegible] domenica pomeriggio dal futuro [illegible] e dai ca[illegible] [illegible] cercando.

Andreino Pieroni, che lavorava come gruista alla Termomeccanica, alcuni mesi or sono rimase vittima di un grave [illegible] stradale, e rimase in ospedale per alcuni mesi. Da alcuni anni era fidanzato con Lina Cerchi, abitante a Rebocco in via Piana Grande.

[illegible] sera, dopo cena, è uscito di casa e, con la propria «500», ed è andato dalla [illegible]. Verso mezzanotte ha lasciato l'abitazione della [illegible] e da quel momento [illegible] l'ha più rivisto. Nella mattinata di domenica, la madre ha incominciato le ricerche. In un bosco poco lontano dalla litoranea è stato trovato il cadavere del giovane.

Il colpo a Margarita

Arrestato il complice del rapinatore di Cuneo

Mondovì, [illegible]
(g. d. m.) Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Mondovì ha spiccato un ordine di cattura anche nei [illegible] fronti del secondo presunto autore della rapina alla Cassa rurale e artigiana di Margarita che ha fruttato ai banditi un bottino di quasi 7 milioni di lire: il Battistino Bernardi, 27 anni, [illegible] disoccupato, residente a Cuneo in via Negrelli 13 fermato dalla questura venerdì scorso. Con la stessa accusa è in [illegible] anche Bartolomeo Folco, 25 anni, muratore, [illegible] a Moiola.

Per polizia e carabinieri le indagini per la rapina alla banca di Margarita sono praticamente concluse; [illegible] tamenti continueranno per scoprire il [illegible]

Un operaio padre di quattro figli

Trafitto al cuore da una scheggia di un motore che scoppia: morto

Aveva 43 anni - La disgrazia in un cantiere di Varzo

dal corrispondente

Domodossola, lunedì sera.
(v.) Un operaio, padre di quattro figli, Vittorio Ciocca, di 43 anni, di Varzo, è stato trafitto al [illegible] da una scheggia di ghisa in seguito allo scoppio del motore di una gru, che stava manovrando, ed è [illegible] in pochi minuti.

La disgrazia è accaduta sabato mattina, nei pressi dell'abitato di Varzo, in un cantiere per la [illegible] di una strada [illegible] che avrebbe dovuto consentire la prossima apertura d'una [illegible] [illegible] manovrando la gru, che aveva sollevato un masso del peso di parecchi quintali che doveva essere spostato. Per cause ancora in corso di accertamento, è avvenuta un'esplosione nel motore della gru: dal quadro dei comandi è partita una scheggia di ghisa che ha raggiunto l'operaio in prossimità del cuore.

Dopo lo scoppio sono accorsi altri operai del cantiere: il Ciocca ha avuto la forza di rialzarsi e di percorrere un centinaio di metri comprimendosi la ferita con le mani, poi è stramazzato. Secondo il referto medico, la morte è sopravvenuta per emor[illegible] [illegible] seguito alla ferita alla regione cardiaca.

La magistratura e l'ispettorato del lavoro hanno aperto un'inchiesta per stabilire le [illegible] dell'incidente e il [illegible] tivo dello scoppio all'interno del macchinario, che, risulta [illegible] stato acquistato di recente e soltanto da poco in funzione.

BIELLA — A Cossato, ieri si è sviluppato un incendio in un piccolo locale adiacente al negozio di motocicli di Gianni Bonino, di 35 anni. Le fiamme, causate probabilmente da un corto circuito, hanno distrutto o danneggiato una decina di motocicli usati.

L'incidente sui tornanti di Capo Noli

Si uccide in moto sulla via Aurelia

La vittima, 18 anni, si è schiantata contro un paracarro - Grave un suo amico - Altre disgrazie

dal corrispondente

Savona, lunedì sera.
(u. s.) Un giovane ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla via Aurelia. Un altro è stato ricoverato, in condizioni disperate, presso la clinica neuro-chirurgica di Genova. L'incidente è avvenuto alle due di ieri. Gavino Melis di 18 anni abitante a Noli in regione Fiumara 83/6 e Gaspare Isaia di 20 anni residente a Genova in via Fareggiana 47/17, in moto si dirigevano da Finale verso Savona.

D'un tratto, sui tornanti di Capo Noli, nell'abbordare una curva la moto, condotta dal Melis, urtava contro un paracarro e quindi si rovesciava. Alcuni automobilisti davano l'allarme e sul posto, poco dopo, giungevano ambulanze e agenti della stradale. I due feriti venivano subito trasportati al San Paolo di Savona, dove l'Isaia decedeva pochi minuti dopo il ricovero per sfondamento della base cranica; il Melis ricoverato dapprima al San Paolo con prognosi riservata per frattura della base cranica, veniva successivamente trasportato a Genova.

Varallo Sesia, lunedì sera.
(c. p.) Mortale incidente nei pressi di Varallo Sesia sulla statale per Alagna: nello scontro tra due auto è morto l'industriale Francesco Pastore, 53 anni, comproprietario delle maglierie «Ragno» di Valduggia, residente a Milano in via Monterosa; l'impiegato Alberto Buris, 30 anni, di Grignasco è rimasto ferito.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Dopo una vita dedicata totalmente alla propria famiglia e al lavoro cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Langero
Costruttore società [illegible]
Cavaliere di Vittorio Veneto
e Cavaliere della Repubblica

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio i familiari. I funerali si sono svolti oggi lunedì 17 alle ore 9 partendo dalla propria abitazione in via Torre Mondovì 3.
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Il Rag. [illegible] porge alla famiglia dell'amico fedele di tanti anni
Bernardo Langero
le più vive e sincere condoglianze.
— Cuneo, 14 luglio 1972.

La famiglia [illegible] sinceramente commossa partecipa al dolore della famiglia Langero per la perdita del caro [illegible]
— Cuneo, 14 luglio 1972.

La famiglia Chiaves prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Langero per la scomparsa del caro BERNARDO.
— Cuneo, 14 luglio 1972.

I Soci della Società [illegible] partecipano al grave lutto della famiglia Langero per il decesso del suo consigliere
Cav. Bernardo Langero
Costruttore della Società
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Impiegati e Operai della Società [illegible] prendono viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
Cav. Bernardo Langero
Cavaliere di Vittorio Veneto
Costruttore della Società
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Titolari e Maestranze della Società [illegible] si associano al lutto della famiglia Langero per la perdita del
Cav. Bernardo Langero
Costruttore della Società
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Gli impiegati della Soc. [illegible] partecipano al profondo cordoglio alla famiglia Langero per la scomparsa del
Cav. Bernardo Langero
— Cuneo, 15 luglio 1972.

I Titolari e le Maestranze della Soc. [illegible] partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
Cav. Bernardo Langero
— Revello, 15 luglio 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Bossotto (Nino)
Addolorati l'annunciano la moglie Laura, la sua [illegible], cognati, nipoti, cugini con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al Prof. Carlo Pallanrosa, ai dottori Carlo [illegible] e Umberto Masone, a Suor Vincenza e personale tutto dell'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1972.

La famiglia Vidano e Rabbia si associano al lutto che ha colpito la sorella Laura.

Il [illegible] Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio
Nino Bossotto
— Torino, 14 luglio 1972.

E' mancata
Maria Ferrero Merlino ved. Ferrero
Ne danno l'annuncio il figlio Giovanni con la moglie [illegible], il nipote [illegible] con la moglie [illegible]. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Ferrero, alle reverende suore dell'ospedale di Volpiano per le cure prestate. Funerali il 18 luglio 1972 alle ore 15,30 partendo da via Lorini 3, Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Giovanni 5, 17 luglio 1972.

«... e venuta la sera, Gesù disse: Passiamo all'altra sponda»
Dopo lunga vita laboriosa, dedita al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Torta
Cavaliere Vittorio Veneto
[illegible] Anni 83
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie Maddalena, i figli Maria, Andrea, suora, nipoti Franco, Alberto, sorella, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1972.

Dopo una lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Delmastro
di anni 54
Angosciati lo annunciano la moglie Margherita, i figli Claudio e Piermarco con la moglie Raffaella, la mamma, i fratelli, le cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10 ad [illegible] con partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 9.
— Torino, 16 luglio 1972.

Cristianamente è mancato
Francesco Zanotto
Affranti lo partecipano la moglie Annetta, la figlia Mimmi col marito Claudio Tortoni e l'adorato [illegible], fratelli, sorelle, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al Prof. Ferrero, Suore e personale ospedale Cottolengo. I funerali martedì 18 corr. alle ore 15 in Caigo (Treviso). La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1972.

Oggi dopo lunga malattia, con i conforti della Fede ha reso serenamente la sua anima
Margherita Micheletto
Con tanto dolore ne danno il triste annuncio il fratello Giovanni, la sorella Amelia ved. Avv. [illegible] e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 17 corr. alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'Estinta via Pietro Cavaglion 14.
— Cuneo, 13 luglio 1972.

E' mancato
Francesco Dasso
Lo annunciano la moglie Luigia Cafasso, i figli Ezio e Silvio con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà martedì alle 9,30 dall'ospedale San Giovanni (via San Massimo) per Casalgrasso Po.
— Torino, 17 luglio 1972.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Badella
A funerali avvenuti affranti l'annunciano moglie, figlie e parenti.
— Torino, 14 luglio 1972.

Avvenente, [illegible], Tonani partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico BADELLA.

[illegible] e Laura Visconti, Claudio e Mariella [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
N. D.
Chiarina Pinto ved. Bartolomeo
— Torino, 14 luglio 1972.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Destefanis
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la moglie, i figli, le nuore e l'adorato nipotino Fabrizio, parenti, amici e quanti lo conobbero.
— Torino, 15 luglio 1972.

Il [illegible] e i Dipendenti [illegible] partecipano, profondamente colpiti, al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Guerrino Dal Bon
affezionato collaboratore della ditta.
— Torino, 14 luglio 1972.

Improvvisamente è mancato il
Geom. Angelo [illegible]
Angosciati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Vera, le figlie Simonetta e Calamita, i generi, gli adorati nipotini, i cognati ed i parenti tutti.
— Milano, 11 luglio 1972.

Riccardo e Giuseppe Lanati partecipano al dolore dell'amico e collega Giulio per la scomparsa del padre
Avv. Felice Garbarino
— Valenza, 15 luglio 1972.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda Truffa n. Quarello
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Luca, i figli Giuseppe con la moglie Luciana e nipotini Lella e Emilia, Maria Luisa col marito Sergio e nipotine Elena e Chiara, la sorella Rosi Cassarotti e famiglia, le cognate Rina e Adriana, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al Dott. Elvio Francone per le costante assistenza, alle infermiere e a quanti le furono vicini e le portarono conforto durante la lunga degenza.
— Torino, 15 luglio 1972.

Collaboratori e rappresentanti della ditta L. Truffa e C. partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della signora
Iolanda Truffa
— Torino, 15 luglio 1972.

Partecipano al dolore della famiglia Rina e Giovanni Enrico.

La famiglia Dolcetto e Montini si uniscono commossi al dolore.

La famiglia Alloj partecipano affettuosamente al dolore dei congiunti per la scomparsa di
Iolanda Truffa
— Torino, 14 luglio 1972.

Osvaldo Casarotti e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Truffa per la scomparsa della MAMMA.

I fratelli Di Lorenzo e le famiglie [illegible] si associano al dolore della famiglia Truffa per la perdita della cara signora
Iolanda Truffa
— Torino, 14 luglio 1972.

I Condomini della Ditta C. E. Capelli prendono parte al dolore delle famiglie Truffa e Del Faro.

La famiglia Rosso partecipa vivamente al dolore della famiglia Truffa per la perdita della cara IOLANDA.

La famiglia Berra Mazzucci prendono parte al grande dolore.

Inesorabile male ha troncato la giovane vita di
Giovanni Lioro
di anni 40
A funerali avvenuti nell'immenso dolore lo piangono costernati il papà Giovanni, la mamma Rosa Varda, la sorella Domenica col marito Domenico Bertello, Teresina col marito Martino Pessee e bimbi Luigi e Claudia, Lidia col marito Michelino Gentile e bimbe Lucia e Fulvia, Rina col marito Carlo Rabeo e bimba Laura e Fabiola, cugini e parenti tutti.
— Torino, 14 luglio 1972.

Giovanni Fornaca partecipa commosso al profondo dolore della famiglia Lioro per la scomparsa del carissimo amico
Giovanni Lioro
— Torino, 14 luglio 1972.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Navone in Gallino
d'anni 58
Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito, la figlia, genero, nipote, sorella, cognato, parenti tutti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Novara Can., 14 luglio 1972.

E' mancata ai suoi cari
Maria Sartori Fasola
A funerali avvenuti addolorati ne danno il triste annuncio il figlio Franco con la moglie Adriana Segre, il nipote Alessandro e parenti tutti.
— Torino, 12 luglio 1972.

Dopo una lunga vita dedicata interamente al bene della sua famiglia ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Rosina Ghiron ved. Treves
di anni 92
A funerali avvenuti la piangono i figli Cecilia col marito Arnaldo Liberovici, Eugenio vedova Segre, Giorgio con la moglie Lina De Leon, nipoti, pronipoti, parenti tutti e l'affezionata Odette. Un particolare ringraziamento al Dott. Zoltan Schulz. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1972.

Il Personale della Ditta Dosse prende viva parte al dolore delle famiglie Segre-Treves-Liberovici.

I Collaboratori delle filiali di Milano della Ditta Dosse partecipano commossi al grave lutto delle famiglie Treves-Segre.

Vittorio e Annetta [illegible] e figli prendono sincera parte all'immenso dolore delle famiglie Liberovici-Segre-Treves.

Paolo Vigna e famiglia prendono viva parte al dolore delle famiglie Treves-Segre.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Soci del Circolo Ippico Alessandrino partecipano al dolore di Giovanni Viscoli, Presidente del Collegio Sindacale della Società per la scomparsa del padre signor
Giuseppe Viscoli
— Alessandria, 14 luglio 1972.

Presidenza, consiglio di amministrazione, collegio sindacale e dipendenti della S.p.A. Terme Demaniali di Acqui, prendono viva parte al dolore del consigliere delegato dott. Giovanni Viscoli per la perdita del PADRE.
— Acqui Terme, 14 luglio 1972.

Il consiglio di amministrazione, collegio sindacale, e dipendenti Terme di Acqui S.p.A. prendono viva parte al dolore del consigliere delegato della Terme Demaniali di Acqui dott. Giovanni Viscoli per la perdita del PADRE.
— Acqui Terme, 14 luglio 1972.

Consulenza medico generale, commissione, direzione sanitaria e medici delle S.p.A. Terme Demaniali di Acqui partecipano commossi al grande dolore che ha colpito il dott. Giovanni Viscoli, consigliere delegato, per la perdita del PADRE.
— Acqui Terme, 14 luglio 1972.

I Dirigenti della Alleanza Assicurazioni partecipano commossi al lutto della famiglia Paci per la perdita del
Rag. Giovanni Paci
Ispettore Generale Capo della [illegible]
— Milano, 11 luglio 1972.

L'Alleanza Assicurazioni S.p.A. e i suoi Collaboratori partecipano con dolore all'improvvisa perdita del suo Ispettore Generale [illegible] del Personale
Rag. Giovanni Paci
— Milano, 11 [illegible] 1972.

Presidente, Dirigenti, Dipendenti tutti dell'Altro S.p.A. prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il signor Franco Gariglio per la scomparsa del padre, signor
Vittorio Gariglio
— Torino, 14 luglio 1972.

I Colleghi dell'Ufficio Esercizio sono affettuosamente vicini a Franco [illegible] perdita del suo caro PAPA'.

Riposa in Dio
Teresa Corradino ved. Giannetto
A funerali avvenuti lo annunciano Giuseppe, Elsa, Ermanno e famiglie.
— Torino, 14 luglio 1972.

ANNIVERSARI

1971 — 1972
Angela Calvi ved. Rabbione
1953 — [illegible]
Carlo Rabbione
I figli li ricordano con immutato affetto. Santa Messa, martedì 18 corr. ore 8 parrocchia S. Egidio.
— Moncalieri, 17 luglio 1972.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marenco 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 2
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. [...]

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti.

1 Commerciali

OFFICINA elettrauto [...] Via G. Ferrari 2, To.

OFFICINA [...] Bertola 2, Torino. Telefonare [...]

2 Proposte d'affari - capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. Prestiti immediati a proprietari auto e alloggi anche se ipotecati [...] FINANZIARIA FID. [...]

FINANZIAMENTO [...]

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AUTORIMESSA [...]

AUTORIMESSA 140 auto con officina e lavaggio [...]

AVVIATISSIMA azienda commerciale [...]

AVVIATISSIMO negozio [...]

CEDESI [...]

LITOGRAFIA [...] Heidelberg [...]

OCCASIONE [...]

SAVONA [...]

4 Terreni acquisto, vendita

A Rosta vendesi terreno [...]

ACQUISTASI terreno [...]

KM 30.000 terreno [...]

TERRENO [...]

VENDESI terreno [...]

ZONA collinare [...]

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

AFFITTASI negozio [...]

CAPANNONI industriali [...]

LOCALE S. Paolo indipendente [...]

LOCALE 1000 mq [...]

PRIVATO vende laboratorio [...]

STABILIMENTO industriale [...]

STABILIMENTO industriale 600 coperti [...]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTATORI [...]

AZIENDA [...]

CARPENTIERI in ferro, saldatori [...]

CERCASI operai [...]

CERCASI operai per riparazioni [...]

CERCASI operaio [...]

CERCASI operaio pratico [...]

CERCASI verniciatore [...]

ELETTRICISTI [...]

FABBRICA [...]

IMPORTANTE [...]

IMPORTANTE società commerciale [...]

PRESSATORE [...]

PRESSATORE prima categoria [...]

TIRATORE OFFSET [...]

TURISTA [...]

commessi, baristi

AIUTO cuoco [...]

CERCASI commesso [...]

impiegati

DATTILOGRAFA [...]

GIOVANE [...]

RAGIONIERE [...]

SOCIETA' commerciale [...]

SOCIETA' [...]

URGE [...]

tecnici

AUTOSCUOLA [...]

CERCASI periti elettronici [...]

LA LOGGIA ditta stampaggio [...]

TECNICI [...]

8 Piazzisti, rappresentanti

A.A.A. INDUSTRIA Bolognese [...]

AUTOmarket

AUTOVEICOLI NUOVE E [redacted] DI OGNI MARCA E TIPO

UN'AUTO REVISIONATA UN GIUSTO PREZZO IN UNA SCELTA DI OLTRE 500 AUTOMOBILI

Fiat 500 - Fiat [redacted] - [redacted] - [redacted] 128 - Fiat [redacted] - Mini - A 112 - Escort - Volkswagen - Giulia - [redacted]

PREZZI ESPOSTI - POSSIBILITÀ DI PROVA

nei nostri saloni di: Torino, [redacted] Agnelli 22; [redacted] P. Eugenio 11 - Moncalieri, corso Roma 11

[redacted] - Assicuriamo — Aperto anche mattinate festive

IMPORTANTE industria [...]

INDUSTRIA [...]

PASTIFICIO [...]

PRIMARIA [...]

RAPPRESENTANTE [...]

Dal 1° luglio la pubblicità [redacted]

LA STAMPA

[redacted] SERA

ALTO ADIGE

è curata dalla

publikompass

che è [redacted] Vostra disposizione [redacted] la seguente organizzazione:

direzione generale

MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
	Tel. 873.933 (Direzione)
	Tel. 873.427 (Direzione Commerciale)
	Tel. 873.144 (Coordinamento)
	Tel. 874.160 (Amministrazione)

filiali

TORINO	Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 658.965, 658.844
	Via Roma, 80 - Tel. 658.965
	Via Marenco, 32 - Tel. 658.965, 658.844
NOVARA	Corso della Vittoria, 2 - Tel. 29.381, 33.341
GENOVA	Via E. Vernazza, 23 - Tel. 587.852
SAVONA	Via Astengo, 1/2 - Tel. 386.495
IMPERIA	Via Matteotti, 16 - Tel. 78.841
PADOVA	Galleria Ezzelino, 5 - Tel. 663.640
BOLZANO	Via Portici, 30/A - Tel. 23.325
MERANO	Via Portici, 246 - Tel. 31.049
BRESSANONE	Via Bastioni, 2 - Tel. 23.335
TRENTO	Piazza Lodron, 2 - Tel. 23.112
ROVERETO	Corso Rosmini, 33/4 - Tel. 23.515
BOLOGNA	Via Rizzoli, 38 - Tel. 228.826
ROMA	Via S. Maria in Via, 12 - Tel. 6790.246

AGENZIA di assicurazioni [...]

AVETE [...]

CERCASI [...]

CERCO rappresentante [...]

CONCESSIONARIA [...]

DISPONENDO [...]

ELETTRICITA' [...]

GIOVANE [...]

GROSSISTA [...]

IMPORTANTE [...]

RUBINETTERIA [...]

TICINO [...]

9 Lavori a ore

offerte

AFFILATORE [...]

CERCASI [...]

CERCASI signorina [...]

CONDOMINIO [...]

10 Prestazioni professionali, consulenze

DATTILOGRAFA [...]

INTERPRETE [...]

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

FRANCIA [...]

15 Auto acquisto e vendita

AUTOJOLLY [...]

PRIVATO [...]

PRIVATO vende [...]

VENDESI [...]

VENDO [...]

16 Motocicli

BENELLI [...]

DUCATI [...]

KAWASAKI [...]

NORTON [...]

VENDO [...]

VESPA [...]

18 Case e alloggi, acquisto

PRIVATO [...]

19 Case e alloggi, vendita

A Beinasco [...]

AFFARONE [...]

ALLOGGETTO [...]

ALLOGGIO [...]

ARCIOCCASIONE [...]

BIBIANA [...]

BORGATA [...]

CAMERA [...]

CASETTA [...]

COMPLESSO [...]

IMPERIA [...]

LIBERO [...]

LUSERNA [...]

MONTALTO [...]

PALAZZINA [...]

PRIVATO [...]

RIVALTA [...]

VAL Pellice [...]

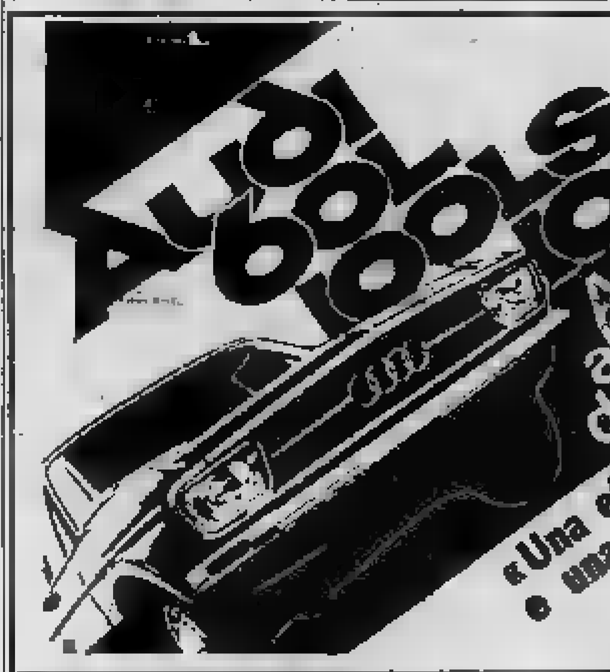
VENDO [...]

VENDONSI [...]

VIA [...]

VILLA [...]

VILLETTA [...]



MONTICONE Piazza Adriano 1 - Tel. 383.772	**SIMONI** Corso Turati 53 - Tel. 584.691
RINALDI Corso Francia 262 - Tel. 724.005	**PASTORINO** C.so Sebastopoli [redacted] - Tel. [redacted]

20 Alloggi domanda affitto

ALLOGGIO [...]

CERCANO [...]

CERCASI [...]

IMPIEGATA [...]

PERSONA [...]

PROSSIMI sposi [...]

SERIA [...]

SPOSI [...]

21 Alloggi offerta affitto

A Cassino [...]

AFFITTA [...]

AFFITTASI [...]

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI [...]

AFFITTO [...]

CONIUGI [...]

CROCETTA [...]

LIBERA [...]

NUOVA [...]

PRIVATO [...]

24 Mobili arredamento

SPOSI [...]

VENDESI [...]

Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORATORE [...]

IMPRESA [...]

26 Igiene, terapie, massaggi

A ARTLISSIMA [...]

ESTETISTA [...]

SAUNA [...]

31 Lezioni, traduzioni

LAUREATO [...]

MATEMATICA [...]

SIGNORA [...]

UNIVERSITARIA [...]

32 Annunci personali

ALTO [...]

ANZIANO [...]

PENSIONATO [...]

PROFESSIONISTA [...]

QUARANTENNE [...]

SIGNORA [...]

TORINESE [...]

[redacted] Traslochi magazzinaggi, [redacted]

AUTOTRASLOCHI [...]

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

CANOTTO [...]

CHRISCRAFT [...]

OCCASIONE [...]

VENDO [...]

37 Sport, caccia, pesca

ROULOTTE [...]

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Doberman, Barboncini, Boxer [...]

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AFFARE [...]

CERIALE [...]

MARINA DI ORISTANO [...]

MONACO [...]

MONFERRATO [...]

RAPALLO [...]

RIVIERA [...]

VILLA [...]

[redacted] Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

CAORLE [...]

HOTEL [...]

VARAZZE [...]

49 Informazioni

INFORMITALIA [...]

51 Occasioni, acquisto, vendita

[redacted] [...]

52 Varie

ACQUISTASI [...]

SVENDO [...]

TECNIGRAFO [...]

VENDESI [...]

GLI ANNUNCI ECONOMICI SU LA STAMPA VALGONO ANCHE UN PREMIO

REGOLAMENTO

(Aut. Min. 2/221515 del 9/2/1972)

Tutti coloro che ordineranno un'inserzione di Annunci Economici su LA STAMPA agli sportelli predisposti allo scopo avranno il diritto di partecipare al Concorso.

Per ogni Annuncio Economico ordinato, l'inserzionista riceverà un bollino numerato che sarà incollato nell'apposito spazio sul libretto.

Ogni settimana, per 45 settimane, tra tutti i bollini numerati rilasciati nella settimana precedente, verranno estratti a sorte 30 premi.

Quando un inserzionista avrà ordinato almeno 3 annunci economici, avrà diritto a partecipare all'estrazione di 5 premi bimestrali. La partecipazione ai premi bimestrali avviene semplicemente mediante uno dei 3 tagliandi di estrazione bimestrale che verranno trattenuti agli sportelli de LA STAMPA quando sia stato ordinato il terzo annuncio economico.

Alla fine dell'anno, tra tutti i partecipanti al Concorso, verranno inoltre estratti 20 premi finali.

I premi settimanali e bimestrali saranno ritirabili presso alcuni negozi di Torino e consistono in: Libri, Dischi, Mangiadischi, Registratori, Musicassette, Caravan stereo, Macchine fotografiche, Mobili da giardino, Giocattoli, Biciclette, Cassette di vino, Orologi, Servizi da tavola, Elettrodomestici, Viaggi, Batterie da cucina, Penne stilografiche, Abbonamenti a servizi di pulizia e tintoria, Valigerie, Abbonamenti annuali a LA STAMPA.

Ogni settimana su LA STAMPA comparirà l'elenco dettagliato dei premi in palio.

LA STAMPA concorso economici

Il nuovo (o vecchio) volto delle squadre di calcio (pag. 10)

edizione borse

Anno 104 - Numero 158

lunedì 17 martedì 18 luglio 1972

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 85.08.57
VIA CIBRARIO 72 - T. 74.67.56 - TORINO

STAMPA SERA

SUPERMATERASSI
GRANDI MATERASSERIE
CORSO GIULIO CESARE 27 bis - T. 85.08.57
VIA CIBRARIO 72 - T. 74.67.56 - TORINO

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto [illegible] 2/1360) 1 anno Lire 23.500, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero [illegible] Lire 25.700, semestre 13.400, [illegible] - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - [illegible] arretrato 65.80 - Telex 21.12) - Estero Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni [illegible] S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10122 Torino, [illegible] Massimo d'Azeglio 80, telefoni [illegible], 838.844 - 20123 Milano, via G. Negri 2/10, telefono 875.144 - 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16121 Genova, via E. [illegible] 31, telefono 587.852 - [illegible] commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 200 il [illegible] - [illegible] data [illegible] supplo 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana [illegible] il mm) - Mortuari [illegible] 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 200 il millimetro) - Finanziari, Legali [illegible] 500 il millimetro (Edizione antimeridiana [illegible] il millimetro) - Necrologi Lire 300 per [illegible] antimeridiana [illegible], prezzi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1800) - Economici vedere rubriche

Riuniti a Londra i ministri finanziari

VERTICE CEE PER LE MONETE

[illegible] per salvaguardare [illegible] valute europee L'Italia rappresentata dall'on. Malagodi - Presenti anche i delegati di Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Norvegia

dal corrispondente

Londra, lunedì [illegible].

I ministri finanziari della futura Comunità europea a dieci sono oggi a Londra per un importante convegno che affronterà numerosi problemi valutari ed economici. Sono rappresentati i sei paesi della Cee (l'Italia da Malagodi) nonché i quattro *candidati*, Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca e Norvegia. I lavori finiranno domani. Nessuno si aspetta grandi decisioni: l'incontro dovrebbe servire soprattutto [illegible] avvicinare i diversi punti di vista, a concertare la diversa proposta. Sarà comunque un passo necessario per la formulazione [illegible] un piano europeo per la riforma del sistema monetario.

Due [illegible] sul tavolo: questa riforma e il futuro dell'unione economico-monetaria europea. Il primo punto è da tempo oggetto di discussioni, ma occorre adesso affrettare il ritmo, accelerare e accrescere gli sforzi: il problema si è fatto urgente. Le banche centrali, specie in Germania e in Giappone, sono piene di dollari; le riserve mondiali di valuta estera, pari a quasi 86 miliardi di dollari consistono per la più di moneta Usa: e la pressione sulla divisa americana continua ad essere altissima. Questi dollari [illegible] inconvertibili in oro e il loro continuo afflusso alimenta quasi ovunque pressioni inflazionistiche.

Molti sono i progetti per riportare un po' d'ordine. Quello preparato dalla commissione monetaria della Cee poggia su quattro innovazioni. Il dollaro dovrebbe perdere la sua posizione di preminenza nel sistema monetario ed essere gradualmente rimpiazzato dai diritti speciali di prelievo: le parità fisse resterebbero, ma il meccanismo sarebbe più flessibile, [illegible] più frequenti modifiche: gli Stati Uniti si impegnerebbero a convertire «*in qualche modo*» parte [illegible] dollari [illegible] ti dai vari paesi, possibilmente [illegible] dando in cambio un «*miscuglio*» di oro, di diritti speciali di prelievo e di crediti.

A questi suggerimenti se ne sono affiancati altri, ed è un quadro assai complesso quello [illegible] sibbene i dieci ministri. Si discuterà anche la possibilità di [illegible] di tutte le valute europee.

Mario Ciriello

In sintesi

Rogers attacca [illegible]

[illegible] — Il segretario di Stato William Rogers [illegible] ammesso che esiste la possibilità di «nuovi colloqui segreti» [illegible] sul Vietnam Rogers ha poi detto che le affermazioni del candidato democratico George McGovern, secondo le quali egli sospenderebbe immediatamente tutti i bombardamenti [illegible] Vietnam del Nord e ritirerebbe le truppe americane entro novanta giorni, fanno il gioco di Hanoi.

[illegible] tupamaros

MONTEVIDEO — Le forze [illegible] uruguayane hanno annunciato [illegible] cattura di [illegible] «tupamaros» che il 14 aprile «giustiziarono» il vicaministro degli Interni Armando Lara, ucciso mentre usciva di casa.

Una vittoria per [illegible]

SANTIAGO DEL CILE — Il candidato de «L'Unione popolare» del presidente Allende in una elezione suppletiva per [illegible] seggio al congresso cileno svoltasi ieri nella provincia settentrionale di Coquimbo, ha battuto il candidato dell'opposizione ottenendo 47.048 voti contro i 39.002 del rivale.

L'ex ministro di Bonn

Schroeder in visita a Pechino

Commemorata la storica nuotata di Mao

PECHINO, [illegible] sera.

L'ex [illegible] degli Esteri della Germania Feder., Gerhard Schroeder, è stato ricevuto ieri per la seconda volta dal vice-ministro degli Esteri della Cina Popolare, Chiao Kuan-hua, considerato uno dei più diretti collaboratori del premier Ciu En-lai.

Ieri a Pechino, nelle acque del lago Kunming, migliaia di giovani cinesi hanno commemorato la storica nuotata del presidente Mao Tse-tung nello Yangtze Kiang che, nel luglio 1966, segnò simbolicamente l'inizio della «rivoluzione culturale».

Un [illegible] atto del dissidio russo-cinese si è registrato ieri, con un polemico articolo [illegible] «Pravda». L'organo [illegible] pcus [illegible] accusato il primo ministro cinese Ciu En-lai di aver istigato una corsa agli armamenti da parte degli [illegible] e di aver invocato [illegible] delle forze americane in Asia.

L'articolo è basato sulla relazione fatta da due deputati americani al ritorno da un recente viaggio a Pechino. I due parlamentari sono Hale Boggs, deputato della Louisiana, leader della maggioranza democratica alla Camera dei rappresentanti, e Gerald Ford, leader dei deputati repubblicani. I due membri del Congresso hanno riferito che i dirigenti [illegible] preoccupati per la possibile [illegible] continuino [illegible] armarsi mentre gli americani si disarmano», e per la possibilità che ritirandosi gli americani [illegible] l'Asia, il loro posto [illegible] preso dall'Unione Sovietica.

(Ansa-Associated Press)

Impressionante catena di sciagure stradali

Due giovani muoiono per evitare un gatto

L'auto [illegible] contro [illegible] spalletta di un ponte [illegible] presso Carmagnola - Le vittime [illegible] torinesi: [illegible] ragazza di 19 anni [illegible] un giovane di 16 - Il guidatore (20 anni) [illegible] rimasto ferito Asti: madre e figlia, di La Spezia, hanno perso la vita in [illegible] scontro, questa notte - Due morti [illegible] Vinadio

dal corrispondente

Carmagnola, lunedì sera.

(*t. f.*) Due torinesi, un macellaio sedicenne e una sfortunatissima di 19 anni sono morti [illegible] nell'auto di [illegible] amico che si [illegible] schiantato contro la spalletta di un ponte. La sciagura è avvenuta alle 4 di stamane sull'autostrada Savona-Torino, nei pressi di Carmagnola.

Le vittime, che tornavano da una gita al mare, sono Franco Camparlo, abitante con i genitori ed una sorella in via Michele Coppino 148, e Francesca Pasquero (via Casapinta 111). Al volante della «500» era Giuseppe Arfinengo, [illegible] anni (via [illegible] fino 47) titolare [illegible] una macelleria in via Braglio angolo via Saorgio. E' ricoverato al Centro Traumatologico di Torino per la frattura del femore destro e contusioni.

Malgrado [illegible] sue condizioni, la polizia stradale è riuscita ad interrogarlo: «*E' stata colpa di un gatto*, ha detto Giuseppe Arfinengo; *mi ha attraversato la strada all'improvviso, [illegible] cercato di evitarlo ed ho perso il controllo della vettura*».

Si è schiantato contro la spalletta di un ponte. Franco Camparlo e Francesca Pasquero sono morti sul colpo.

Asti, lunedì sera.

(*v. m.*) [illegible] morti e due feriti gravi in un incidente stradale, stanotte, presso Asti sull'autostrada Torino-Piacenza. Una «Ford Escort» con [illegible] da Bruno Manno, 49 anni, appuntato di p.s. alla Questura di La Spezia, che viaggiava con la moglie Diana Chell, 46 anni, la suocera Rosalia Vivarelli, 74 anni, e la propria figlia Loretta, 13 anni, tutti residenti a La Spezia in via Ferro 3, si è schiantata contro un autocarro che procedeva nella stessa direzione di marcia, condotto da Dante Pregnolato, 48 anni (Torino, corso Belgio 138). La Chell e la madre sono morte. Il Manno e la figlia sono stati ricoverati con prognosi di 40 giorni.

Vinadio, lunedì sera.

(*g. d. m.*) Due persone hanno perso la vita e due sono rimaste ferite in un incidente accaduto sabato sulla statale della Valle Stura in località «Barricata» del comune di Argentera. Una «128» condotta da Pietro Allio, 51 anni, con a bordo Maria Allio, [illegible] anni, Mattia Para, [illegible] anni, e Maddalena Barale, 51 anni, tutti residenti a Sanfront, è precipitata in un fiume.

Maria Allio e il Para [illegible] morti [illegible] colpo; il conducente e la [illegible] [illegible] stati ricoverati [illegible] giorni di prognosi ciascuno.

[illegible]no, lunedì [illegible].

(*p. m.*) Mortale disgrazia ieri, all'alba, sulla Portofino-Santa Margherita: una «Porsche» ha sbandato [illegible] ha investito un pensionato [illegible] so-

(Continua in 13° pagina)

Francesca Pasquero

Entrati clandestinamente in Francia

Cinquantanove africani in un camion sigillato

dal corrispondente

AOSTA, lunedì [illegible].

(*s.*) Cinquantanove [illegible] di colore, provenienti dal Mali e dal Senegal, in cerca di lavoro in Europa sono stati portati clandestinamente dall'Italia in Francia da un autotreno dei trasporti internazionali attraverso la Val d'Aosta ed il Traforo del [illegible] Bianco. Il carico umano, diretto a Parigi e stipato nel cassone del camion con macchine per uncini, [illegible] non [illegible] be mai stato scoperto se il conducente — Michel Pitsau, 23 anni, di Nérac — gliela fosse fatta sotto il naso. Ad Aix Les Bains, preso dal panico per un guasto al motore non [illegible] rivolto alla gendarmeria.

I cinquantanove africani sono stati rimandati in Italia e portati con un [illegible] speciale al centro [illegible] raccolta di Fara Sabina; [illegible] Roma.

Il gruppo era arrivato; la scorsa settimana a Milano, attraverso la Jugoslavia, con visto turistico. Alcuni [illegible] già tentato, invano, di entrare in Francia dalla frontiera [illegible] di Bardonecchia. Giovedì sera, il [illegible] [illegible] è riuscito ad avvicinare il camion alla frontiera a Modane, dove questi si era recato a caricare macchine per cucire.

Gli [illegible] Tir, come è noto, [illegible] sottoposti alle operazioni [illegible] dogana solo alla partenza, dove il carico viene sigillato, ed all'arrivo. Non è stato quindi un problema [illegible] Pitsau rimuovere i piombi posti sul telone del rimorchio e far salire i cinquantanove clandestini.

Il Pitsau è stato arrestato. La polizia italiana ha denunciato i cinquantanove uomini per non essersi sottoposti alle [illegible] di frontiera [illegible] il cancelletto per aver [illegible] manomesso i [illegible].

TORINO - Cinque arresti in un "club della droga,,

Morfina e Lsd in un appartamento di via Arquata dove erano due giovani (uno è figlio di [illegible] preside di Asti) e tre ragazze - Altri due studenti sorpresi con hashish

[illegible]e 3,30 [illegible]ra notte i carabinieri del Nucleo Investigativo hanno fatto irruzione in un appartamento torinese, al piano rialzato di via Arquata 12, e hanno sorpreso due giovani che si drogavano ed erano in compagnia di tre ragazze. C'erano prove che usavano ogni tipo di droga: morfina, Lsd e hashish. I due giovani sono stati arrestati con l'inquilino dell'alloggio sopraggiunto poco dopo l'irruzione dei carabinieri. Le ragazze sono state denunciate a piede libero. Le indagini continuano perché si ritiene che nell'appartamento si dessero convegno un'altra ventina di persone.

Stanotte [illegible] stati arrestati altri due giovani che erano in motoretta. Quello che gui-

Paul Arnaud

dava sembrava ubriaco e si comportava in modo strano, il passeggero [illegible] nel tascapane che portava a tracolla [illegible] hashish. I carabinieri ritengono che facessero parte [illegible] «club» di via Arquata.

Tutti gli arrestati appartengono a famiglie per bene, qualcuna è nota. Uno dei due drogati sorpresi nell'alloggio è il figlio del preside del liceo classico di Asti: si chiama Paul Arnaud, ha 22 anni e abita ad Asti in via Pitta

(Continua in 4ª [illegible])

Un inquietante rapporto degli esperti Nato

Due milioni di soldati russi schierati sui confini europei

dal corrispondente

Bruxelles, lunedì sera.

Centottanta divisioni dell'Unione Sovietica e dei suoi alleati (oltre due milioni di uomini) sono schierate lungo le frontiere o nelle immediate retrovie della cortina di ferro; nel Mediterraneo le navi da guerra e i sottomarini sovietici hanno ormai il completo predominio tattico-strategico. E' questa l'inquietante analisi degli esperti della [illegible] Nato, [illegible] in un rapporto riservato recentissimo, datato «Luglio 1972».

Lo studio, opera di tecnici militari, non tiene soltanto conto del contesto politico nel quale si pone la «bilancia delle forze» tra Est e Ovest e del clima di relativa distensione in cui hanno inquadrati i rapporti tra paesi della Nato e nazioni del Patto di Varsavia: esso si limita ad analizzare le forze in campo.

E' nel settore missilistico che la predominanza sovietica si è fatta quasi schiacciante. Leggiamo il rapporto:

«Secondo le ultime informazioni, l'Urss dispone di 1600 ICBM (missili balistici a lunga gittata), di cui cento utilizzabili anche a media distanza, diretti cioè contro obiettivi strategici europei». *Dunque cento «spade di Damocle» nucleari pendono [illegible] pra le nostre città, secondo le preoccupanti informazioni in po[illegible] della [illegible].*

«Ad essi — continua il documento — [illegible] Stati Uniti possono contrapporre 1054 ICBM». [illegible] è tutto: «La forza nucleare sottomarina dell'Urss [illegible] sta rapidamente accrescendo grazie [illegible] continua [illegible] in servizio dei [illegible] sottomarini a propulsione nucleare dalla classe "Y", dotati ciascuno di [illegible] balistici. Complessivamente, la marina sovietica possiede 60 sottomarini in grado di lanciare missili in immersione. Secondo gli accordi Salt per la limitazione delle armi strategiche (*firmati da Nixon e Breznev a Mosca recentemente*) il numero complessivo di tali sommergibili non può oltrepassare i 62, ma l'accordo non proibisce di sostituire i battelli superati e a propulsione e armamento tradizionale con altri più moderni e sopratutto meglio armati».

In totale l'Urss ha oggi la più grande flotta sottomarina [illegible] mondo: [illegible] unità. Difficile stabilire quanti di essi incrociano [illegible] acque del Mediterraneo, ma gli esperti dell'Alleanza Atlantica ne stimano il numero attorno al 10 per cento del totale, la maggior parte [illegible] stanza in [illegible] sovietiche o nord-africani. «La presenza sovietica sui fianchi dello scacchiere Nato (Scandinavia e Mediterraneo) — dice ancora lo studio — si afferma ogni giorno di più e [illegible] più che [illegible] trova».

[illegible] *forse [illegible] terra:* «Allo [illegible] attuale, il numero delle vetture del Patto di Varsavia [illegible] è [illegible], circa tre milioni e [illegible] mila uomini, servizi compresi, di cui [illegible] sovietiche e [illegible] degli altri Paesi del Patto. Pur essendo stimato rapidamente negli ultimi anni il numero delle divisioni sovietiche di stanza alla frontiera con la Cina, si può calcolare che non meno dell'80 per cento di queste forze siano ancora schierate sul fronte della Nato in Europa».

Per fronteggiare questa forza la Nato dispone dei 350 mila soldati americani e della forze dei Paesi membri, ben lontane tuttavia dall'essere efficacemente integrate e dal raggiungere la cifra di oltre [illegible] milioni. Anche dal punto di [illegible] qualitativo, il rapporto giudica superiori [illegible] forze [illegible] «Nato rossa»: «Il numero, [illegible] esempio, [illegible] carri [illegible] moderni T-62 di cui dispone [illegible]te l'Urss [illegible] superiore al totale [illegible] tutti i carri, compresi i più vecchi e tecnicamente superati, a disposizione dei Paesi della Nato nello scacchiere europeo».

Vittorio Zucconi

(*Continua in 13° pagina*)

borse

Scarsità di [illegible]

Quotazioni a pagina 13

Perché [illegible] c'è sottopassaggio?

Il corpo straziato del giovane sui binari

Sanremo: ragazzo sordomuto travolto [illegible] ucciso dal treno

Non ha sentito il fischio della locomotiva e i disperati richiami del fratello - Stava andando al mare

dal corrispondente

SANREMO, lu[illegible] sera.

Un ragazzo di 14 anni, Antonio Catullini, abitante a Sanremo, sordomuto dalla nascita, è stato travolto e ucciso da un treno sotto gli occhi del fratello minore che istintivamente quanto inutilmente ha urlato per [illegible] fermarlo. La disgrazia è avvenuta mentre i due fratelli [illegible]ano diligentemente verso la spiaggia.

La vittima stava attraversando la ferrovia [illegible] monte verso mare in compagnia del fratello Fabio, [illegible] anni, proprio dinanzi allo stabilimento balneare «La Pineta», in zona [illegible], a levante della città. Erano le 12,40. In quell'istante è sopraggiunto il diretto «242» Milano-Ventimiglia.

Antonio era avanti, ormai, [illegible] piede su una rotaia: il [illegible] minore dietro di lui di circa un metro. Il [illegible] maggiore a livello incautamente da cui sono sbucati i due ragazzi è proprio al termine di un'ampia curva. «Come sempre in quel punto [illegible] suonato il segnale acustico — ha [illegible] il macchinista del "diretto" Emilio Marconi, [illegible] 53 anni, da Avezzano e residente a Laigueglia — il ragazzo me lo [illegible] tato di fronte all'improvviso, non appena terminata la curva, a non più di 3 o 4 metri di distanza. Ho frenato, azionando la "rapida", ma non c'è stato nulla da [illegible]».

Io effetti il piccolo Fabio [illegible] udito il segnale acustico e ha anche visto giungere il treno a forte velocità. Pur sapendo della menomazione fisica [illegible] fratello, istintivamente s'è messo a gridare; [illegible] ha urlato [illegible] indietro. Antonio non s'è accorto di nulla. Il respingente della motrice l'ha colto sul fianco sinistro, senza travolgerlo: il rimorchio del treno, che viaggiava presumibilmente ad una velocità di circa [illegible] chilometri all'ora, ha però scaraventato il corpo [illegible] ragazzo sotto il secondo vagone. Quando il convoglio s'è fermato, il corpicino straziato di Antonio era sotto il penultimo dei dieci vagoni.

Fabio, terrorizzato, è [illegible] subito a casa ad avvisare i genitori, i quali abitano poco distante, in via Lamarmora 133. Il padre, Gabriele Catullini, di 41 anni, impiegato presso il supermarket «Suma» della stessa via Lamarmora, è corso sul posto e i presenti hanno assistito ad una scena drammatica. Convinto che il corpo del figlio fosse stato composto in una cabina dello stabilimento balneare e che gli agenti di polizia volessero impedirgli di vederlo, ormai fuori di sé ha sferrato un pugno [illegible] vetrata della cassa dello stabilimento, procurandosi [illegible] ampio taglio al braccio destro. Dovettero recire una vera forza perché dal braccio fuoriusciva copioso il sangue.

Il commissario [illegible] Peo è riuscito a calmarlo e a legare stretto con una cor-

Renato Olivieri

(*Continua in 2ª pagina*)

Gheddafi [illegible] è più ministro della [illegible]

Solo due i militari nel nuovo governo libico

E' presieduto da Jalloud - [illegible] Sadat [illegible] telefonato al dittatore della Libia

TUNISI, lunedì sera.

Radio Tripoli ha annunciato [illegible] composizione del [illegible] governo [illegible] [illegible] stato [illegible] maggiore Abdel Salam Jalloud che ha sostituito come premier il colonnello Gheddafi. L'annuncio è contenuto in un comunicato firmato collegialmente dal Comando del Consiglio della Rivoluzione e non dal suo presidente [illegible].

Questo silenzio [illegible] [illegible] dittatore libico avvalora almeno in parte le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi nel mondo arabo, e di qui rimbalzate [illegible] varie capitali [illegible], su un grave [illegible] fra i giovani ufficiali che detengono il potere in Libia o forse addirittura su un vero e proprio colpo di Stato [illegible] esautorare [illegible] dafi.

Il [illegible] cui è stata comunicata la formazione del nuovo governo, affidata [illegible] a Jalloud, ha causato le prime «voci» sulla caduta [illegible] di [illegible] si sarebbe risolto [illegible] la vittoria del duro leader libico. [illegible] la [illegible] dei ministri presentata [illegible] nuovo premier [illegible] prende solo un altro militare, oltre allo stesso Jalloud, cioè il maggiore [illegible]oni, designato ministro dell'Interno. Il [illegible] della Difesa, che nel precedente [illegible] tra affidato a Gheddafi, resta vacante.

Il più autorevole giornale egiziano, l'ufficioso «Al Ahram», ha scritto ieri che il presidente Sadat ha telefonato sabato a Gheddafi e «si è [illegible] conto che le voci [illegible] sui giornali [illegible] sfruttavano soltanto il ritardo [illegible] formazione del nuovo governo [illegible] sostituire [illegible] tesi di un colpo di Stato».

Secondo [illegible] ufficiosa entro il 1° settembre la Libia [illegible] rivolgeranno le elezioni per [illegible] nomina del Presidente della Repubblica. L'unico candidato sarebbe il colonnello [illegible].

m. b.

Le indagini sull'oscura vicenda di contrabbando

Si teme che la mafia colpisca il geometra genovese in cella

Il professionista di Bogliasco forse otterrà la libertà provvisoria - Per [redacted] però è sorvegliato in carcere - Aveva già avuto un terribile avvertimento da [redacted] banda di siciliani: tre dita [redacted] mozzate e [redacted] biglietto «provati a parlare» - L'inchiesta è difficile

servizio particolare

Genova, lunedì sera.

Luigi Dapueto, il «padre di famiglia» coinvolto nella ancora oscura vicenda del contrabbando internazionale, forse potrà tornare alla sua casa di Bogliasco, tra pochi giorni. I suoi difensori hanno chiesto al magistrato di formalizzare l'inchiesta e, dal momento che per le accuse che pendono su di lui (sospetto di contrabbando e istigazione alla corruzione di un ufficiale della Finanza) non è prevista la detenzione preventiva, potrebbe ricottenere la libertà provvisoria.

Nel frattempo, il geometra quarantatreenne, padre di 5 figli, ex costruttore edile, resta in una cella delle carceri di Marassi strettamente sorvegliato. Si teme, infatti, che possa essere vittima della mafia, per impedirgli di «cantare». Dapueto, secondo precedenti già noti agli inquirenti, sarebbe però uno «che non parla». [redacted] ha parlato, infatti, quando due anni fa, in un magazzino di [redacted] Orsini, di cui era l'intestatario, [redacted] banda di siciliani portò via un autocarro carico di sigarette, in un'azione «punitiva». In quella occasione, a quanto si dice, Dapueto ricevette poi un ammonimento sanguinario: un biglietto: «Provati a parlare», nel quale erano fasciate tre dita umane mozze, infilato nel parabrezza della sua [redacted].

Per ad[redacted] non ci sono novità all'inchiesta. Si sa [redacted] l'irruzione della Guardia di Finanza nell'appartamento di Bogliasco ha fruttato alcuni documenti e appunti «orientativi»; si sa che Dapueto è proprietario d'una decina di

Luigi Dapueto

camion che facevano una [redacted] ta spola tra Genova e Roma. Si sospetta, probabilmente sulla base di elementi non ancora resi noti (e quasi sicuramente attinti dall'Interpol), che il «nodo» di Genova sia collegato a una vasta organizzazione internazionale di contrabbando di sigarette avente come centri di smistamento la Svizzera, i porti del nord Europa, la Sicilia (e di qui la collusione con la mafia) e quindi Genova e Roma.

Luigi Dapueto, per quanto appaia un uomo mite e tranquillo e non [redacted] la stoffa del «duro», potrebbe essere una pedina fondamentale per mettere gli inquirenti sulla pista giusta. A poca distanza dal geometra di Bogliasco, anch'egli ospite da qualche mese delle «Case rosse» (così sono chiamate a Genova le carceri di Marassi) c'è l'altro protagonista, ancora più misterioso, di questa ingarbugliata storia: Gerlando Alberti, temibile «boss» della mafia, implicato nel «caso Scaglione» per via di una sua pistola simile a quella con cui fu ucciso il magistrato siciliano. Pare, appunto, che gli autori del «colpo», di via Orsini e del macabro messaggio, siano stati gli appartenenti a un «clan di siciliani» guidati dallo [redacted] Alberti. Con Alberti [redacted] anche uomini del giro di Luciano Liggio.

A questo punto emergono nuovi inquietanti interrogativi sulle dimensioni e sulla struttura della banda internazionale delle sigarette. I «siciliani» introdurrebbero nel mondo della «mala» genovese nuovi sistemi, basati sulla violenza e sull'intimidazione, nonché sulla spietata ferocia.

La «mala» genovese tradizionale, numerosa e organizzata, non è più, [redacted] una quindicina d'anni a questa parte, particolarmente violenta nelle sue manifestazioni esteriori. Ubicata «urbanisticamente» nei vecchi quartieri del centro storico e di Sampierdarena, nelle propaggini della Lanterna, si dedica quasi esclusivamente al traffico di sigarette, al contrabbando [redacted] di oggetti di preziosine provenienti dalla Svizzera o dal Giappone, alla fabbricazione clandestina di liquori e, naturalmente, allo sfruttamento della prostituzione e alla «protezione» dei locali che pullulano nelle [redacted] interessate. E' un mondo «a circuito chiuso» che vive una vita autonoma.

La «banda del XXII ottobre» era sconosciuta all'ambiente della «mala» e rimane un episodio isolato. Invece, quando, due anni fa, una forte banda di tunisini, cacciata da Marsiglia, cercò di assumere il controllo [redacted] città e, come prima intimidazione, crivellò una notte, fuori di un «night» di Sampierdarena il «boss» Giampercaro, ci fu [redacted] reazione immediata. In [redacted] ventiquattr'ore, i tunisini furono identificati e arrestati, uno per uno, dietro segnalazione degli stessi «capi» della malavita genovese. I tunisini, però, per quanto feroci e temibili, in quanto avevano la pistola «facile», erano pur sempre uomini che agivano direttamente, [redacted] attaccati frontali. Il loro numero [redacted] le loro forze [redacted] controllabili. Sconfitti duramente, non sono più tornati. Ma questa volta l'ombra che si profila è più minacciosa.

La mafia appare come una [redacted] lontana e misteriosa, potente e spietata. La [redacted] ventilata presenza sembra aver sigillato tutte le bocche. E, a quanto si sussurra, gli inquirenti, dopo il successo dei giorni scorsi, stanno brancolando nel buio. E' chiaro che qualcuno deve «cantare», come ci fu chi «cantò» al tempo dei tunisini. Ma stavolta il terrore serpeggia. I contrabbandieri genovesi sono numerosi, com'è logico in una città con un porto tanto grande, ma nessuno è in grado di smistare grossi carichi. Il viaggio-standard, in genere, non va più in là di quanto si può caricare nel bagagliaio e occultare sotto i sedili d'una «Giulia».

Paolo Lingua

Il delitto sui monti del Canavese

In libertà il pensionato non ha ucciso l'operaio

Era stato accusato [redacted] crimine da [redacted] anziano montanaro che una perizia ha ritenuto seminfermo di mente - La vittima fu uccisa quattro anni fa

Ivrea, lunedì sera.

Il giudice istruttore del tribunale di Ivrea dott. Beltoni ha ordinato stamane la scarcerazione di Leonildo Guglielmetti, il pensionato sessantaseienne di Nomaglio, nel Canavese, arrestato cinque mesi fa su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, dott. Puggi, e il medico legale dott. Nando Ziveri, che hanno effettuato le constatazioni di legge.

Il traffico ferroviario è rimasto interrotto per circa due ore. Gl'inquirenti hanno aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità del drammatico episodio. Alcuni testimoni hanno dichiarato che il cancello [redacted] immette sui binari posti proprio dinanzi al bagni «La Fiorita» [redacted] aperto nonostante l'obbligo di chiusura nelle ore di maggior [redacted]. Altri [redacted] l'ipotesi che il piccolo Antonio e il fratellino Fabio, trovato il cancello chiuso, nella fretta di raggiungere lo stabilimento balneare, siano passati attraverso una specie di siepe che è a fianco del cancello.

A prescindere dai risultati cui giungerà l'inchiesta in corso, [redacted] l'estrema pericolosità rappresentata da quel passaggio a livello incustodito, l'unico possibile per raggiungere la spiaggia, e che dovrebbe [redacted] sostituito con un sottopassaggio.

Montestrutto, che era [redacted] ucciso nella [redacted] quattro anni prima [redacted] un agguato teso lungo la mulattiera.

Un colpo di fucile da caccia aveva colpito in pieno petto il Canetto, trovato senza vita in un fossato. Il suo corpo era stato rinvenuto dal proprio [redacted] Guglielmetti che aveva [redacted] dato l'allarme.

Le indagini dei carabinieri non erano approdate a nulla. [redacted] responsabile dell'omicidio non venne identificato. Improvvisamente l'inverno [redacted] su l'episodio, archiviato come [redacted] ad opera [redacted] ignoti, venne riportato all'attenzione della magistratura in seguito ad una lettera anonima che a [redacted] il Guglielmetti.

Vennero riaperte le indagini e a Nomaglio [redacted] raccolse la testimonianza [redacted] anziano montanaro il quale sostenne che il Guglielmetti gli aveva confessato di [redacted] l'autore del delitto impunito. Poichè il magistrato inquirente raccolse altri indizi, il pensionato venne arrestato, malgrado dicesse di essere innocente.

A conclusione dell'inchiesta formale il dott. Beltoni, dopo aver messo a [redacted] to l'imputato ed il suo accusatore decise di sottoporre a perizia psichiatrica quest'ultimo. I medici hanno dichiarato che il montanaro è da tempo affetto da una grave forma di arteriosclerosi che ne menoma grandemente la capacità di intendere. Partendo da questa premessa la testimonianza d'accusa, non suffragata da altra prova, ha perso ogni [redacted] valore [redacted] il magistrato ha ritenuto di scagionare il Guglielmetti ottenendo anche il parere favorevole del pubblico ministero.

r. m.

L'orrenda sciagura di Sanremo

Il fratello minore ha urlato "attento,,

(Segue dalla 1ª pagina)

da il braccio all'altezza della spalla, poi ha dato disposizioni affinché venisse trasportato all'ospedale con la macchina della polizia.

«Ridatemi il [redacted]», gridava il padre ormai in preda a choc. Sul posto, oltre agli agenti di polizia, si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Puggi, e il medico legale dott. Nando Ziveri, che hanno effettuato le constatazioni di legge.

Il traffico ferroviario è rimasto interrotto per circa due ore. Gl'inquirenti hanno aperto un'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità del drammatico episodio. Alcuni testimoni hanno dichiarato che [redacted] cancello [redacted] immette sui binari posti proprio dinanzi al bagni «La Fiorita» [redacted] aperto nonostante l'obbligo di chiusura nelle ore di maggior [redacted]. Altri [redacted] l'ipotesi che il piccolo Antonio e il fratellino Fabio, trovato il cancello chiuso, nella fretta [redacted] di raggiungere lo stabilimento balneare, siano passati attraverso una specie di siepe che è a fianco del cancello.

A prescindere dai risultati cui giungerà l'inchiesta in corso, [redacted] l'estrema pericolosità rappresentata da quel passaggio a livello incustodito, l'unico possibile per raggiungere la spiaggia, e che dovrebbe [redacted] sostituito con un sottopassaggio.

Ritirata la commissione sullo "scandalo,, ad Asti degli istituti per minori

dal corrispondente

Asti, lunedì sera.

La commissione eletta dal consiglio comunale per [redacted] gare sugli istituti minorili della città e in particolare per accertare la verità [redacted] la vicenda delle bambine dell'Opera pia Buon Pastore (si dice che [redacted] state [redacted] a lavori manuali), si è riunita sabato [redacted] per la [redacted] na del presidente. E' risultato eletto l'avv. Gianpiacomo Dapino, della democrazia cristiana.

Prima della votazione si è verificata una vivace discussione [redacted] tra il rappresentante socialista Goitre e il rappresentante liberale [redacted] Pasta. Quest'ultimo, [redacted] protesta, ha rassegnato le dimissioni da membro della commissione. Della questione, pertanto, se ne parlerà in consiglio comunale.

La commissione, che è composta da consiglieri di tutti i partiti, inizierà la propria attività nei prossimi giorni. Anche il pretore, dott. Mas[redacted], sta svolgendo [redacted] tamenti e non [redacted] esclude qualche colpo [redacted] scena a carico di eventuali responsabili, che potrebbero rispondere di sfruttamento di minori.

L'Opera pia Buon Pastore [redacted] uno dei più vecchi istituti della città, essendo sorta nel 1690. Attualmente ospita una cinquantina di bambine e ragazze [redacted] in maggioranza figlie [redacted] persone povere o travicelle. L'istituto vive con i [redacted] di del comune e di altri enti pubblici.

La vicenda è venuta alla luce un mese fa: ai dati, Massobrio, che è giudice tutelare, è pervenuta una lettera da parte del [redacted] nella quale si diceva che [redacted] ospiti [redacted] l'Opera pia erano state appunto adibite per un certo periodo a lavori manuali, che consistevano nella composizione di scatole «ad alveare» in cartone ondulato, prodotte da uno stabilimento locale, la Sisa (una delle più grandi aziende del genere esistenti in Italia, con diverse centinaia di operai). La Sisa versava i compensi direttamente all'amministrazione Buon Pastore, la quale sosteneva che solamente le [redacted] erano adibite a tali lavori, ricevendo un compenso forfettario di 10 mila lire al mese. Da alcuni anni lo [redacted] tipo di lavoro viene pure svolto da [redacted] gruppo di detenuti delle carceri di Asti.

v. m.

UN RARO VIRUS CHE VIENE DALL'ASIA

Debellata (dopo undici morti) la "febbre nera,, nel Bolognese

dal corrispondente

BOLOGNA, lunedì sera.

E' cessata nel [redacted] la paura della «febbre nera». L'epidemia, che dall'autunno scorso al giugno di quest'anno, aveva provocato undici morti, è stata completamente debellata; nessun nuovo [redacted], infatti, è stato segnalato nelle ultime sei settimane. La «febbre nera» o «febbre dei pappataci» si chiama in realtà leishmaniosi, dal nome del medico inglese Leishman che scoprì il germe patogeno della malattia in un soldato rimpatriato dall'India.

La leishmaniosi è provocata [redacted] un virus che può annidarsi in alcuni animali, soprattutto nei cani e nei gatti. Gli agenti vettori che trasmettono la malattia all'uomo [redacted] i pappataci, piccoli insetti pelosi [redacted] appartengono all'ordine [redacted] ditteri. I pappataci succhiano il sangue degli animali e dell'uomo: se l'animale è affetto da leishmaniosi, il virus può [redacted] successivamente trasmesso all'uomo. Si tratta di una malattia abbastanza comune in India e [redacted] Cina, mentre è fuori dell'ordinario in [redacted].

Se vengono subito adottate le misure profilattiche che il caso richiede, difficilmente la leishmaniosi ha effetti mortali. I sintomi sono febbre altissima, ingrossamento del fegato e della milza, anemia, decadimento organico. Gli undici casi letali che si [redacted] avuti nel Bolognese (6 denunciati) sono probabilmente la conseguenza [redacted] un mancato o tardivo accertamento diagnostico della malattia.

Il contagio ha avuto il [redacted] epicentro nella zona [redacted] Ca[redacted]sini [redacted] Pietro e per evitare che si diffondesse il panico nella popolazione la notizia dei primi casi di leishmaniosi non venne resa pubblica. Quando comunque [redacted] [redacted] ripartita e [redacted] venne a conoscenza della fonte dell'epidemia, [redacted] registrò a Castel San Pietro una strage [redacted] cani e [redacted] gatti. Una crudeltà inutile: molto meglio sarebbe stato collaborare con le squadre di disinfestatori inviate sul luogo per liberare la zona dai pappataci.

Fin dal riconoscimento dei primi casi furono eseguite accuratissime indagini da parte degli organi sanitari, con il coordinamento [redacted] una apposita commissione, formata da funzionari della regione, dal medico e dal veterinario provinciali, dall'ufficiale sanitario del capoluogo e dai direttori degli Istituti [redacted] di microbiologia umana, delle malattie infettive e di parassitologia veterinaria dell'università di Bologna. In mesi di lavoro sono state compiute centinaia di analisi su sieri umani e di cane, anche di soggetti sani, ma presunti esposti al contagio. Le misure adottate si sono rivelate efficaci, perché, come si è detto, la leishmaniosi è stata debellata. E con [redacted] è scomparsa la paura.

g. r.

Napoli: allergico al [redacted]

Muore un ragazzo dopo un'iniezione

NAPOLI, lunedì sera.

(a. l.) Indagini della magistratura e della polizia sulla [redacted] di [redacted] Ulisano, 14 anni, per intossicazione da medicinali. Sembra che il ragazzo fosse allergico ad un farmaco, prescrittogli da un medico per una preoccupante disfunzione epatica. Il decesso è avvenuto ieri mattina.

Sabato sera il ragazzo fu trasportato d'urgenza all'ospedale dai genitori, [redacted] volti per il suo grave stato. Egli accusava forti dolori di testa e conati di vomito. Al medici la madre Anna Marcello, di 36 anni, dichiarava di aver praticato [redacted] figlio, un'ora prima, un'iniezione intramuscolare di estratto epatico prescrittogli una quindicina [redacted] giorni fa da un sanitario della mutua a cui si era rivolta. «Qualche minuto [redacted] più tardi — dice la donna tra le lacrime — si è sentito venir meno ed [redacted] avuto un collasso. Poi è sembrato riprendersi invece è andato sempre più peggiorando».

Il psiup si scioglie [redacted] si divide

nostro servizio

Roma, lunedì [redacted]

(a. s.) Il psiup è ufficialmente morto. Il partito degli scissionisti del psi, nato nel 1964 con il proposito di diventare il «vero» partito socialista e di trovare spazio alla sinistra dello stesso psi, ha riconosciuto di non aver più [redacted] funzione. Ieri si è concluso il congresso [redacted] partito con una triplice nuova scissione: il [redacted] per [redacted] del congressisti ha deciso di entrare nel [redacted] il 2 per [redacted] ritornerà nel psi e il 21 per cento ha deciso di rifondare il psiup. Fin da sabato, i filo socialisti e i «rifondatori» avevano lasciato il [redacted] so e si erano riuniti in sedi separate.

In particolare contro coloro che vogliono ricostituire il psiup si sono dirette le critiche del segretario del partito, Vecchietti. Il «leader [redacted] minoranza che non vuol lasciare estinguere il psiup è Vittorio Foa. «*La rifondazione* — ha detto Vecchietti — *è un obiettivo astratto e del[redacted]lettario nella nuova realtà italiana*»; sono fallite le ipotesi «*dei movimenti esterni al*» mentre tendono a riunirsi nel psi «*le f[redacted], le pratiche giovanili, che han no compiuto l'esperienza [redacted] getica della contestazione de[redacted] sinistra*». «*Riproporre, [redacted] pure [redacted] propositi e forme diversi, simili esperienze*», ha ammonito Vecchietti, significa rischiare «*obiettivamente l'avventurismo*».

Vittorio Foa aveva illustrato gli obiettivi del nuovo psiup nel corso di [redacted] conferenza stampa. «*Nel Paese si [redacted] al uno scontro radicalizzato su sul piano sociale, sia su quello politico. Il problema che si pone, oggi, di fronte alla classe operaia è quello di realizzare una nuova unità a sinistra con contenuti chiaramente alternativi al disegno di stabilizzazione capitalistica. Questa alternativa richiede la mobilitazione di tutte le forze che articolatamente si muovono nell'ambito della sinistra. Il [redacted] psiup vuole essere una componente autonoma ed unitaria di questo nuovo schieramento*».

STAMPA SERA

pubblica
domani martedì
OSSERVATORIO
di Arrigo Levi

mercoledì
APPUNTI PER UN DIARIO
di Vittorio Gorresio

giovedì
USI & COSTUMI NEL MONDO
di Alberto Ronchey

venerdì
DISCORRIAMO DEI FATTI NOSTRI
di Carlo Casalegno

taccuino torinese

Un teatro mobile

Fino al 22 luglio, con la rappresentazione dello spettacolo di Vincenzo Padula «Antonello capobrigante calabrese», si svolgerà nella provincia di Torino una nuova esperienza di decentramento teatrale realizzata dalla compagnia «Teatro in strada». L'iniziativa è sotto il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Torino. Gli attori sono: Mietta Albertini, Carlo Boso, Franco Brancialoni, Mauro Bronchi, Ivan Cecchini, Mario Gerosa, Maurizio Michieli, Chicco Mirenna, Ghezi Pecon, Riccardo Pertini, Lino Rolfi, Gianfranco Santalli, Mirco Valeri. La regia è di Giovanni Valle. Responsabile, Franco Scaricaroli. La compagnia si avvale di un impianto mobile, costituito da un camion rapidamente attrezzabile a palcoscenico. Il testo rappresentato è un capolavoro della drammaturgia [redacted] sua rivolta ad un pubblico popolare.

Calendario venatorio

L'apertura generale della [redacted] cia, annuncia un manifesto affisso in tutti i Comuni, avrà inizio il 27 agosto. La montagna la stagione incomincerà il 10 settembre; l'annata venatoria terminerà il 10 dicembre. Nel manifesto sono elencati anche i periodi ammessi per alcuna specialità. [redacted] camoscio: cominciò lino all'8 ottobre nel territorio della provincia, riserva comprese Cacce al cinghiale: la stagione incomincerà il 1° novembre e terminerà il 10 dicembre. Caccia alla coturnice, apertura all'8 ottobre. Uccellagione: la stagione avrà inizio il 27 agosto con l'apertura generale della caccia e proseguirà sino al 1° gennaio 1973. Per l'uccellagione con le reti a maglia larga non inferiore a mm 30 di lato, al colombaccio, colombella, storno, trampolieri — esclusa il beccaccia — la stagione si chiuderà il 31 marzo del prossimo anno.

Iscrizioni a scuola

● Gli alunni che al iscrivono alla prima elementare (i nati nel 1966 o precedenti) devono presentare i seguenti documenti: 1) certificato di nascita; 2) certificati di vaccinazione: antivaiolosa, antidifterica, antipoliomielitica e antitetanica. Se tali vaccinazioni sono già state fatte basta una dichiarazione rilasciata dall'ufficiale sanitario. Per i nati nel Comune di Torino i certificati di nascita e di vaccinazione saranno richiesti d'ufficio dalla direzione didattica (coloro che ne sono già provvisti sono tenuti a presentarli). Per gli alunni che già frequentano classi statali e che continueranno a frequentarle presso la medesima direzione didattica, l'iscrizione viene fatta d'ufficio senza presentazione di documenti. Gli scolari che dopo il 20 giugno si sono trasferiti in altra zona del Comune dovranno presentare alle nuove scuole: le pagelle con sulla data della Direzione didattica di provenienza, i certificati di nascita, di vaccinazione e l'attestato di cambio di residenza.

Ferie [redacted] negozianti

Le categorie del setto[redacted] dell'alimentazione allo scopo [redacted] assicurare ai consumatori per quanto possibile un regolare servizio distributivo dei prodotti di più largo consumo, hanno concordato due turni di chiusura dei negozi per ferie secondo il prospetto qui riportato:

Alimentaristi - zona Crocetta: primo turno 31/7-13/8, secondo turno 14/8-27/8. Salumieri: primo turno 31/7-13/8, secondo turno 14/8-27/8. Droghieri: primo turno 31/7-13/8, secondo turno 14/8-27/8. Pastai: primo turno 24/7-13/8, secondo turno [redacted] 3/8; Lattai primo turno 7/8-13/8, secondo turno 18/8-31/8. Macellai bovini ed equini: primo turno [redacted] 17/7-6/8, secondo turno 7/8-27/8; Riv di pare: primo turno 17/7-6/8, secondo turno 7/8-27/8.

Poichè nessuna norma di legge regolamenta attualmente la materia, è probabile che [redacted] parte di commercianti [redacted] si uniformi agli accordi [redacted] categoria.

I commercianti che aderiscono agli accordi esporranno un cartello per indicare il turno prescelto. I cartelli sono in distribuzione presso l'Associazione Commercianti, via Massena 20, segreteria del settore Alimentazione.

Pronto intervento

Soccorso pubblico di emergenza 113, Questura 512.444, Volante 555.555, Carabinieri (Radiomobile) 515.666, Polizia stradale 533.353, Polizia femminile 515.222, Polizia ferrov. 544.471, Vigili del fuoco 22.222, Vigili urbani 272.833, 277.822, Soccorso Aci 116.

Soccorso dentistico

C. Vitt. Emanuele 69 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso), Parco Pellerina (martedì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso). Lido Torino (giovedì chiuso). Orario: 10,30-20, domenica 8-12,30 13-30-19. Tariffe: Pellerina e Sempione, feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250. Lido: lire 250, 250, 350; Comunale: lire 300, 300, 400.

Bandi di concorso

Ministero della Pubblica Istruzione (dalla «Gazzetta Ufficiale» n. 171).

● Concorso per esami a tredici [redacted] di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli istituti.

● Concorso per esami a otto posti di consigliere in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli statistici.

● Concorso per esami a centoquarantadue posti di segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

● Concorso per esami a centoquarantadue posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

● Concorso [redacted] esami a trentasei posti [redacted] aiutanti nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica.

Ministero delle Finanze, Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (dalla «Gazzetta Ufficiale» n. 170).

● Concorso per esami a venticinque posti di revisore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Il registro esercenti

La Camera di Commercio di Torino informa che il 20 luglio 1972 scade improrogabilmente il termine previsto dalle leggi 11-6-1971, n. 426, per l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio o per la successiva conversione della licenza commerciale in autorizzazione per i commercianti provvisti di licenza ad esaurimento in attività. La domanda per l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio può [redacted] essere presentata entro il predetto termine alla Camera di Commercio — via Alfieri 15 — i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17.

Medicine dell'Enpas

L'ufficio dell'Enpas di Torino informa che dal 1° luglio 1972 l'Ente eroga l'assistenza farmaceutica gratuita. Gli iscritti debbono munirsi del libretto, modello AD. 13. La consegna dei libretti avrà luogo agli sportelli, esclusivamente nel pomeriggio, dalle ore 15 alle 16 di tutti i giorni feriali sabato escluso. Può, tuttavia, essere richiesto anche l'invio a mezzo posta. Nella ora antimeridiana l'Ufficio è aperto dalle 8 alle 12 soltanto per la normale attività.

Farmacie notturne

Via XX Settembre 5 (telefono 543.287), p. Repubblica 21 (851.216), v. Nizza 59 (659.239), v. Madonnaviv 29 (372.515), corso Svizzera 42 (760.064), c. Vitt. Emanuele [redacted] 371, 536.771), v. Roma 24 (518.018, 534.264), v. Nizza 354 (683.868), c. Casale 110 (830.051), p. della Vittoria 29 (296.053), p. Massaua n. 1 (793.398), v. Saluzzo 37 (390.270), v. Tripoli 58 ang. via Monfalcone (389.533), c. Peschiera 116 (852.073), v. Garibaldi 14 (648.270), via Cibrario n. 72 (740.208), c. F. Turati 46 (687.703), v. Varmia 14 (585.009), c. Sempione ang. via Montevecchi (852.881), c. Francia n. 212 (740.375).

Informazioni turistiche

Automobile Club, v. Cibrario 15 (tel. 37.78 dalle 7 alle 22). Piazza C.L.N. 222 (535.181, 535.901) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Stazione P. Nuova, sirio (531.327, 538.278) dalle 8,30 alle 21,30 e dalle 14,30 alle 20. Domenica ore 8-12.

L'ascensore della Mole

Via [redacted]o 20 (t. 832.474). L'ascensore della Mole Antonelliana funziona ogni giorno, meno il lunedì. Prezzo del biglietto lire 200. Orario: 10-12; 14,30-19,30; 21-23.

Autoambulanze

Torino Urgente 5778, Croce Rossa 511.826, 534.000, Croce Verde [redacted] Municipali 852.440.

Aeroporti

Caselle Torinese 5778, Linate (Milano) 02-717.033, 02-717.042, Malpensa (Milano) 02-868.028, 02-868.043.

Vent'anni fa

«17 luglio: temperatura massima +30,6, minima +17».

«Il caldo eccezionale dei giorni scorsi ha consigliato anche alla direzione generale delle Ferrovie dello Stato speciali cautele giacchè le alte temperature (che dai controlli eseguiti sulle rotaie risultano aver raggiunto i 55°) possono determinare sfilamenti pericolosi per la marcia dei treni. Le disposizioni emanate prescrivono la limitazione della velocità a [redacted] più di 90 chilometri orari dalle ore 8 alle 20. Il provvedimento trova applicazione nei treni rapidi e direttissimi in circolazione nelle ore indicate. Ci si augura che, col subitaneo della temperatura, tutto possa presto tornare alla normalità».

(Rubrica a cura di Alvaro Gili e Giorgio Tumiati)

oroscopo di domani

ARIETE (21 [redacted] - 20 aprile) *Affari:* continua la spinta di Marte in Segno di Fuoco e nutrirà non vi sarà difficile raggiungere le mete prefisse. Tiratevi e stanchi. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo si possono formulare accellenti previsioni. *Salute:* notevole carica di vitalità che aumenta notevolmente l'ottimismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il contatto Sole-Venere è apportatore di benefici [redacted] tali in ogni ramo di attività compresa quella artistica. Successi ed anche guadagni. *Sentimenti:* una bella giornata per risolvere felicemente le questioni del cuore. Azione. *Salute:* ottima, specie quella delle donne e dei bambini. Energia.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* soltanto verso il tardo pomeriggio una semiquadratura della Luna con Saturno può creare [redacted] oli alla conclusione delle iniziative. *Sentimenti:* Vegliate, ospite del Segno, dispensa sempre i suoi doni ai giovani innamorati. *Salute:* lieve depressione biopsichica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il momento più propizio lo incontrerete alle 20 circa, quando la Luna sintonizza con Nettuno, formando felici ispirazioni agli artisti. *Sentimenti:* emotivi, in un'aura notevolmente romantica. Molte avventure [redacted]. Ohoie. *Salute:* rinvigorita dalla [redacted] alcun periodo.

LEONE (23 [redacted] - 22 agosto) *Affari:* la quadratura [redacted] Luminari, aggancia alla presenza di Marte nel Segno, rende difficili le intese con il prossimo. Tendenza ai litigi. *Sentimenti:* contrasti coniugali mentre sul piano del puro amore i presagi più allettanti. [redacted] distonie del sistema cardiocircolatorio, pericolo [redacted] ustioni.

VERGINE (24 agosto - 23 set.) *Affari:* la presenza nel Segno di Plutone [redacted] vantaggi dalle operazioni finanziarie, anche se rischiose e inabituali. Vivete al giuoco. *Sentimenti:* diplomazia [redacted] discutere una questione domestica. Dolci sogni per il cuore. *Salute:* [redacted] [redacted], consigliabile il stato controllo dietetico.

BILANCIA (24 set.-23 ottobre) *Affari:* cominciate la giornata con un bilancio attivo, anche se non eccezionalmente brillante. Circostanze che trovano le iniziative. *Sentimenti:* i più [redacted] presagi si possono trarre degli astri per la vita affettiva. *Salute:* non perdere mai di vista il funzionamento renale.

SCORPIONE [redacted] ott. - 22 nov.) *Affari:* approfittate della congiuntura planetaria per acquisire a vendita, oppure investimenti di denaro in imprese un po' avventurose. *Sentimenti:* non si ravvisa alcuna nube nel cielo [redacted] l'amore. Comprensione reciproca. *Salute:* afflusso di energie vitalizzanti. Paralisti in una certa cura.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* andranno felicemente in porto con l'aiuto delle stelle. Professionalmente si prevedono promozioni ad incarichi [redacted]. Successo! *Sentimenti:* godrete di un periodo sereno e armonioso. Sarete pronte ore dalliance. *Salute:* è ben difesa nel corpo e [redacted] spirito. Non siate voi a rovinarla.

CAPRICORNO (22 [redacted] - [redacted]) *Affari:* piccole contrarietà che possono irritare, ma non incidere negativamente sull'esito di un progetto. Non trattare beni immobiliari. *Sentimenti:* qualche screzio in famiglia perchè il vostro parere non è condiviso. [redacted]. [redacted]: coloro che [redacted] in montagna vadano a dove mettono i piedi.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* non tutti si concilieranno secondo le promesse. I nati dopo il tramonto non si appuntino per qualche sconfitta. Giornata mediocre. *Sentimenti:* una persona nata nel Gemelli vi donerà il conforto di cui avete bisogno. *Salute:* indispensabile un discreto periodo di riposo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) [redacted]: date la preferenza al pomeriggio quando la [redacted] vi sorride ed agevola la riuscita. Proprensi professionali. Apprezzamento dei capi. *Sentimenti:* una [redacted] che vorreste non doveste mai dire o che resta indimenticata. [redacted]. Sarete al mare siete dubbiosi di una ripresa psicofisica formidabile.

1967: KOMAROV SAPEVA CHE SAREBBE PRECIPITATO

"Terra chiama Soyuz 1 c'è un guasto: morirai,,

nostro servizio

New York, lunedì sera.

«Sono entrato regolarmente [redacted] traiettoria di ritorno. Ma [redacted] navicella si avvicina alla Terra ad una velocità pazzesca. Non riesco a fermarla. Qualcosa non funziona. Datemi istruzioni». [redacted] elaboratori elettronici del [redacted] spaziale [redacted] Baikonur in pochi minuti [redacted] no la risposta: il paracadute della capsula [redacted] si è aperto. L'astronauta Vladimir Komarov è destinato a schiantarsi [redacted] suolo.

[redacted] ore cerca di controllare la navicella impazzita; sa che fine lo attende e che non ci sono possibilità di sal[redacted]. Via radio parla con la moglie. Anche il *premier* Kossighin cerca di confortarlo. Dopo due [redacted] si [redacted] un grido. [redacted] silenzio. [redacted] il [redacted] aprile 1967. I resti della navicella furono trovati giorni dopo in una località desertica dell'Asia Centrale.

Tutti conoscevano [redacted] tragica fine del colonnello Vladimir Komarov. Ma [redacted] sapeva, fino ad oggi, che la sua agonia fosse [redacted] lunga e tremenda. Lo ha rivelato un ex agente segreto dell'«Agenzia nazionale [redacted] sicurezza» americana in una intervista ri[redacted] alla rivista «Ramparts». L'agente, che [redacted] il servizio e [redacted] ha preferito [redacted] l'anonimo, [redacted] affermato che [redacted] «NSA» era ed è in grado di decifrare tutti i messaggi segreti e [redacted] intercettare qualsiasi comunica[redacted] tra una stazione terre[redacted] — [redacted] qualsiasi parte del globo — [redacted] un'astronave nello spazio.

[redacted] colonnello Vladimir Komarov: un'agonia tremenda

La «NSA» [redacted] quindi potuto registrare tutti i colloqui avvenuti [redacted] la base di Baikonur e [redacted] capsula «Soyuz 1». La missione [redacted] incominciata regolarmente ed aveva [redacted] programma ambizioso. Il [redacted] dante era il colonnello Vladimir Komarov, [redacted] anni, [redacted] to con due figli [redacted] 16 e 11 anni. Aveva al suo attivo un al[redacted] lancio nello spazio nel [redacted] conclusosi con un [redacted]. Per questa sua esperienza [redacted] stato incaricato di collaudare il volo della «Soyuz», [redacted] primo di una [redacted] serie di esperimenti spaziali programmati [redacted] sovietici. In volo Komarov avrebbe dovuto [redacted] un «rendez vous» con un'altra astronave con due uomini a bordo.

Ma qualcosa non [redacted] funzionato già nei primi giorni della missione, tanto che la base aveva deciso di annullare l'appuntamento nello spazio.

[redacted] forse appena Komarov è riuscito a portare la [redacted] cella sulla strada del ritorno, [redacted] centro [redacted] Baikonur si sono accorti che la missione si sarebbe conclusa tragicamente. La navicella continuava a prendere velocità. Komarov [redacted] n'è accorto [redacted] dell'impatto con l'atmosfera.

L'astronauta ha chiesto di parlare con la moglie: non le aveva detto nulla della [redacted] sione, prima della partenza. Hanno parlato insieme a lungo [redacted] loro due figli e del [redacted] avvenire. Poi [redacted] colloquio è stato interrotto. Kossighin [redacted] chiesto [redacted] poter rivolgere [redacted] messaggio al colonnello: piangendo [redacted] *premier* [redacted] detto che l'Urss lo considerava un eroe e [redacted] non lo avrebbe mai dimenticato.

Ma intanto i minuti passavano; e continuava [redacted] dialogo [redacted] i [redacted] ed il condannato [redacted] nello spazio. *«Komarov ti stai avvicinando: tra un quarto d'ora l'impatto».* Nes[redacted] risposta da «Soyuz 1». *«Komarov: tra cinque minuti».* Ancora silenzio. *«Komarov: sei a pochi chilometri dalla Terra».* Al centro spaziale [redacted] giunta una voce, [redacted] lamento: *«Non voglio morire, [redacted] una soluzione, fate qualcosa».* Pochi secondi: [redacted] grido. E poi solo silenzio.

n. s.

A ROMA LA NUOVA MODA PER L'AUTUNNO-INVERNO

La "donna-donna,, in sottana contro la femminista in calzoni

La mini verso il tramonto: la gonna ritorna al ginocchio - Resistono i pantaloni purché indossati con [redacted] pelliccia sportiva - Tute da sci «articolate»

nostro servizio

Roma, lunedì [redacted]

Gli scioperi del settore tessile non hanno ostacola[redacted] il normale svolgimento [redacted] presentazioni [redacted] collezioni italiane per l'autunno-inverno [redacted] a Roma. *«Le vertenze sindacali e i forti ritardi nelle consegne [redacted] tessuti —* [redacted] no i sarti *— non hanno [redacted] le sorti di questa manifestazione; secondo una vecchia legge di teatro lo spettacolo della moda deve continuare».*

In scena [redacted] le nuove: [redacted] costruita, ricca di particolari, ricercata nei tessuti. Molti giurano che [redacted] vedette dell'anno [redacted] grigio, seguito a ruota dal *beige*, dal [redacted] e [redacted] bianco. Altri invece credono [redacted] no prossimo, sotto il [redacted] filo moda, sarà brillante, luminoso, punteggiato [redacted] tonalità preziose come la [redacted] lacca e l'ambra.

[redacted] orli delle sottane arriveranno al ginocchio, la [redacted] molto morbida. [redacted] — dicono i [redacted] tori — dovrà nuovamente vestirsi da donna. La Marucelli ritorna allo stile classico, ma suggerisce contrasti a forti tinte, come ad esempio il *tailleur* in lana rossa con giacca lunga e cintura in vita, caratterizzato [redacted] alte bordure [redacted] na da pastore *blu royal*, [redacted] sorta di [redacted] rustico a [redacted] piatto che la sarta milanese [redacted] riscontra guarnizioni: grandi colletti e [redacted] lunghe, [redacted] polsi e vistose [redacted].

Nelle creazioni [redacted] Mirella di Lazzaro spicca l'elmo piumato: emblema di una delle [redacted] più battagliere. Il motivo, molto stilizzato, è impresso sia sulle lane [redacted] cappotti, [redacted] sulle sete degli [redacted] da cocktail. [redacted] i [redacted] mantelle sportive, arricchite da colli [redacted] volpe [redacted] si alternano ai [redacted] quarti indossati con i pantaloni.

Giacca a «trequarti» in lontra [redacted] rovesciabili del torinese [redacted]

E' [redacted] proprio [redacted] pantaloni, e precisamente dei popolarissimi *jeans*, che [redacted] contributo al [redacted] Carlo Tivioli, dominatore assoluto [redacted] giornata di ieri. [redacted] sua [redacted] di [redacted] della pelliccia *antipelliccia* da portarsi sui *jeans* in fustagno [redacted] in velluto, dal mattino alla [redacted] mandato [redacted] visibilio il pubblico, [redacted] quello [redacted] *buyers* americani che [redacted] la paternità di questo indumento. Spettacolari, [redacted] pure semplici, le camicie color sabbia con righe verticali [redacted] e nere; geniale il giubbotto da marina realizzato in volpe a strisce [redacted] e blu, e [redacted] cisamente anti-tradizionali i golf in *renard*. Piacevole si [redacted] rivelata [redacted] moltiplicazione ottica delle rigature che [redacted] riflette [redacted] nello [redacted] re a stivaletto ideato da Aldo [illegible].

Accolti [redacted] applausi i modelli di Sanlorenzo per la loro femminilità spigliata e giovanile. La [redacted] più [redacted] della Casa, Enrica, ha inventato per la montagna [redacted] tuta da sci in pelliccia; [redacted] in *kalgan* e [redacted] lori vivacissimi [redacted] sola, turchino, verde smeraldo e rosso rubino). Consente tutti i movimenti richiesti [redacted] questo sport perché è *articolata* nei punti [redacted] maggio[redacted] movimento (ginocchia, gomiti e sotto-spalla). Si [redacted] direttamente [redacted] pa nuda [redacted] bisogno di *collant*.

Notevoli i *gran sera* marcati da brevi corpini in tulle, incrostati di pizzo e [redacted] pietati da [redacted] in piume di struzzo. Per risolvere *cocktail* e pranzo, ritornano i piccoli *tailleurs* in velluto [redacted] sottane al ginocchio e la cintura a bustino che raccoglie [redacted] za della [redacted] compagnate dalle calottine di Maria Volpi, anch'esse [redacted] morbide, [redacted] sere *tascabili* cioè facilmente [redacted] riponibili in [redacted].

[redacted] Rossetti

PARIGI

femminilità stile Anni 30

Parigi, lunedì sera.

(*l. m.*) Negli «ateliers» dei grandi sarti parigini si prepara la moda per l'inverno con uno sguardo volto all'Italia, per vedere quel che viene presentato alle sfilate di Roma. Anni fa dava il «via» Parigi, e quando seguivano le sfilate romane i sarti francesi dichiaravano di essere copia[redacted]. Ora [redacted] il «via» Roma, ed è certo che qualche [redacted] vata italiana, rivelata dai giornali, verrà rapidamente utilizzata dai sarti della *haute couture*.

Gli «ateliers» parigini sono ripartiti su basi nuove: rinunciare agli abiti troppo sofisticati. Si riparla, a proposito dei modelli in preparazione, «di femminilità», di «reminiscenze 1930».

Dice [redacted] Bohan, il direttore modellista [redacted] casa Christian Dior: *«Le [redacted] vogliono di nuovo una moda con abiti femminili, pieghe, colori, elementi che abbelliscono».* La parola d'ordine [redacted] *«classicismo e diversità».* Si vuole [redacted] che [redacted] donna [redacted] possa vestire a modo proprio, [redacted] do quel che le [redacted] addice

AL CAMPIONATO DEGLI SCACCHI IL RECORD DEI CAPRICCI

Ottenuto quel che voleva, Fischer è in vantaggio nella terza partita

Via il pubblico, niente cineprese; il torneo a porte chiuse - I giornali islandesi stigmatizzano il comportamento isterico dell'americano - L'incontro, interrotto alla 40ª [redacted] riprenderà questa [redacted]

dal nostro inviato

Reykjavik, [redacted] sera.

Il campionato del mondo [redacted] scacchi fra Spassky e Fischer è ricominciato. Dopo una [redacted] bizza da parte dell'americano, la terza partita [redacted] ieri [redacted] interrotta, come vuole [redacted] regolamento, alla quarantesima mossa, riprenderà oggi. In questo momento [redacted] campione statunitense [redacted] in lieve vantaggio. I [redacted] avversari si trovano [redacted] le regine [redacted] alfiere ciascuno, ma Fischer [redacted] cinque pedoni e Spassky quattro.

[redacted] partita si gioca a porte chiuse, in un [redacted] da cui sono state eliminate le cineprese. La tv a circuito chiuso trasmette le [redacted] in un grande salone, gremito di folla, che, avvinta dalla lotta fra i due colossi, [redacted] uscita in un prolungato mormorio [redacted] delusione quando l'arbitro ha annunciato che la partita veniva «aggiornata».

In precedenza, per appoggiare le sue richieste, Fischer era giunto fino a prenotare un posto sul primo [redacted] partenza per gli [redacted] Uniti. Gli organizzatori hanno vissuto momenti [redacted] spasimo temendo che se ne andasse sul serio, poi — ad [redacted] partito — hanno fatto [redacted] guire un controllo in albergo ed hanno scoperto con un sospiro [redacted] sollievo [redacted] Fischer non [redacted] era mosso.

Le trattative sono state poi condotte [redacted] «secondi» del campione statunitense, padre William Lombardy e Paul Marshall, i quali [redacted] riusciti a smuovere gli organizzatori, facendo innanzitutto eliminare le telecamere che «lo disturbavano con il loro ronzio», poi convincendoli a spostare la sede della tenzone in [redacted] piccola sala chiusa, al riparo dal pubblico che «gli impedisce [redacted] concentrarsi».

Ottenute queste condizioni, Fischer ha accettato [redacted] presentarsi per [redacted] terza partita. A quanto sembra, però, [redacted] stata ancora risolta in pieno la questione del punteggio: [redacted] si sa, non essendosi presentato [redacted] secondo incontro [redacted] avendo perso il primo, Fischer si trova perdente di fronte a Spassky per due punti a zero.

E' evidente che [redacted] Fischer al termine [redacted] troverà in [redacted] taggio rinunzierà a risollevare la questione, ma le [redacted] si complicheranno se l'americano dovesse perdere per un solo punto od anche se si trovasse [redacted] parità. Per adesso [redacted] quiete sembra ritornata, dopo la tempesta.

Il via [redacted] terza partita è stato dato [redacted] 18, ora italiana. Il sovietico Spassky era giunto pochi minuti prima [redacted] Fischer non [redacted]. Spassky ha scambiato qualche parola [redacted] l'arbitro tedesco Lothar Schmidt, seguito [redacted] televisione da centinaia di persone nell'auditorium attiguo. [redacted] in [redacted] to l'arbitro ha fatto scattare [redacted] cronometro, e Spassky ha fatto la prima [redacted]. Pochi minuti dopo, finalmente, è arrivato Fischer, il quale, come se niente fosse stato, ha stretto sorridendo la mano a Spassky, poi si è seduto al tavolo.

Fischer ha arroccato [redacted] nona mossa e Spassky alla decima.

All'undicesima mossa [redacted] scher [redacted] portato il cavallo davanti alla torre di Spassky [redacted] un apparente sacrificio che avrebbe sì indebolito [redacted] schieramento dei suoi pedoni, ma nello stesso tempo avrebbe aperto [redacted] spiraglio in direzione [redacted] avversario.

Dopo [redacted] pensato per [redacted] minuti, Spassky decideva lo scambio, prendeva il cavallo e [redacted] l'alfiere. Immediatamente dopo si è sviluppato l'attacco dell'americano sul settore di re con [redacted] controllo del centro.

Alla 18ª mossa Fischer riusciva a raddrizzare lo schieramento [redacted] pedoni, [redacted] piando il cavallo di Spassky, [redacted] attendeva [redacted] re [redacted] potuto mettere in seria difficoltà il re [redacted] Spassky, [redacted] l'americano apriva [redacted] fronte attaccando di regina.

Alla [redacted] Spassky abbandonava l'attacco e si ritirava [redacted] difesa. Muovendo la regina a fondo campo, il [redacted] praticamente dichiarava di non riuscire a sfondare a metà campo. Alla 35ª [redacted] Spassky catturava [redacted] pedone nel tentativo di indebolire [redacted] posizione [redacted] Fischer, [redacted] quale si era insediato con un forte schieramento nel settore di dama.

Dopo diverse mosse di attesa (Spassky con la torre e Fischer [redacted] il re), l'americano cattura l'ultimo cavallo [redacted] Spassky, mossa [redacted] gli apre [redacted] via per eliminare il pedone di re, che controlla passaggi obbligati.

Ora i due [redacted] tempo a riflettere. Fino a quando durerà la calma [redacted] Fischer? Conoscendo [redacted] carattere [redacted] madonna [redacted] campione [redacted] ricano, [redacted] da pensare che, [redacted] primo contrattempo, tornerà ad esibirsi in una serie di bizze. Ma forse anch'egli comincia a rendersi conto [redacted] tirato troppo la corda e [redacted] esser divenuto impopolare. Il maggior giornale islandese, parlando del [redacted] comportamento lo definisce scandaloso. Un altro giornale [redacted] ha pubblicato la fotografia della porta dell'appartamento che egli [redacted] il suo seguito occupano in albergo, con la scritta: «Vieni fuori [redacted], Bobby Fischer, se [redacted] un vigliacco».

(Ansa - [redacted] ciated Press)

Rubano [redacted] animali allo zoo [redacted] New York

[redacted] lunedì [redacted]

[redacted] dei bambini nel [redacted] di Coney Island, [redacted] stati rubati nella notte [redacted] sabato e domenica.

La [redacted] ha [redacted] che gli animali [redacted] sono: un lama, una tartaruga, un toro bianco [redacted] pony [redacted] land, 11 pecore, 11 caprette e 14 [redacted] pregiate di razze varie. (Associated Press)

Otto di sinistra arrestati in GRECIA: "Volevano rapire il figlio di Kennedy,,

nostro servizio

ATENE, lunedì [redacted]

Un «commando» [redacted] voleva rapire il [redacted] glio [redacted] F. [redacted] allo scopo di procurarsi fondi per la propria organizzazione, [redacted] esplodere [redacted] all'ambasciata americana e ro[redacted] colonnelli di Atene. Sono [redacted] arrestati tutti e otto tra maggio e giugno: [redacted] compariranno dinanzi alla corte marziale della capitale [redacted].

Hanno un'età che varia dal 20 [redacted], appartenenti alla cosiddetta «[redacted] sinistra». Nei loro piani figurava anche il sequestro di alcune note personalità tra cui Tom Pappas, un uomo d'affari greco-americano proprietario di complessi industriali a Salonicco.

Il rapimento del figlio [redacted] Kennedy [redacted] suggerito [redacted] fatto [redacted] Jacqueline, la vedova [redacted] Presidente [redacted] ucciso a [redacted] trascorre [redacted] il periodo estivo, [redacted] con i suoi due figli, [redacted] e Caroline, e al marito Onassis, nell'i[redacted] Skorpios, di proprie[redacted] plurimiliardario.

L'annuncio [redacted] autorità greche, che è rimbalzato dalla [redacted] Uniti, non [redacted] come [redacted] gruppo pensasse di rapire John Kennedy [redacted] che ha [redacted] anni. Si sa soltanto che [redacted] otto [redacted] levano estorcere una notevole somma [redacted] denaro [redacted] finanziare la propria organizzazione ed avere mezzi a sufficienza per portare a compimento numerose iniziative sovversive e terroristiche.

L'ambasciata Usa [redacted] Atene era [redacted] principe, e [redacted] dell'appoggio [redacted] gli americani hanno offerto e offrono [redacted] colonnelli. Gli otto pensa[redacted] di [redacted] sotterraneo che raggiungesse l'ambasciata. Il piano non è stato però mai messo in pratica.

In base alle leggi greche [redacted] otto [redacted] attività sovversiva e di violenza contro lo Stato. [redacted] del [redacted] resto di [redacted] Atene e Salonicco sono ancora sotto legge marziale dall'aprile 1967, da [redacted] potere.

E' [redacted] annunciato [redacted] l'arresto di quattro studenti [redacted] Germania federale, appartenenti [redacted] gruppo «Venti ottobre», giunti in [redacted] Jugoslavia [redacted] l'intento [redacted] far fuggire una donna, la signora Economou, braccata dalla polizia greca sotto [redacted] accusa di [redacted] cercato aderenti all'organizzazione anarchica. [redacted] donna avrebbe dovuto lasciare il paese [redacted] carta d'identità falsa, procuratale appunto dai quattro tedeschi. (Ansa)

L'italiano Faggioni sesto tra i 59 navigatori solitari

E' arrivato sabato [redacted] a Newport col suo «Sagittario»

[redacted] servizio

NEWPORT, lunedì sera.

(n. s.) Primo degli italiani e [redacted] tempo assoluto: il «Sagittario» [redacted] «Sport velico» della Marina militare è giunto sabato [redacted] alle 19,15 (ora italiana) a Newport, [redacted] la regata [redacted] «solitaria» [redacted] ha preso [redacted] via [redacted] Plymouth il 17 giugno scorso. Lo «skipper» del «Sagittario» è il capitano di vascello Franco Faggioni.

Franco Faggioni

Il «cutter» [redacted] capitano Faggioni, costruito a Trieste per conto [redacted] Marina militare italiana, è stato accolto [redacted] di Newport, [redacted] costa statunitense dell'Atlantico, con [redacted] festoso cerimoniale con il quale, nei giorni scorsi, sono stati premiati i primi arrivati. Ovviamente, le feste [redacted] il vincitore, il [redacted] Colas, [redacted] ha percorso le 3500 miglia in 20 giorni e mezzo, hanno avuto, diciamo così, maggior solennità, ma anche quelle per Faggioni, sesto tra cinquantanove concorrenti, [redacted] risultate adeguate [redacted] impresa.

La traversata atlantica a vela, giunta [redacted] sua quarta edizione, è uno dei [redacted] avvenimenti dello sport nautico mondiale. La prima volta vi [redacted] parte cinque concorrenti, poi il numero [redacted] temerari andò gradatamente aumentando fino a raggiungere, come abbiamo detto, la sessantina. Quattro gli [redacted] nell'edizione di quest'anno.

[redacted] grande favorito era il francese Jean Yves Terlain, la cui «goletta», lunga oltre trenta metri, [redacted] circa duecento milioni di lire, anticipati dal famoso regista Claude Lelouch, che aveva intenzione di girare un film sulla regata. Ha dovuto [redacted] accontentarsi del secondo posto: Terlain è, infatti, giunto in America diciassette ore dopo il connazionale Colas, che governava un'imbarcazione più modesta.

Quasi deciso [redacted] ministero della Pubblica Istruzione

L'apertura delle scuole "slitterà,, al 15 ottobre

Lo spostamento dovrebbe permettere una più immediata regolarità delle lezioni, intralciate all'inizio dai trasferimenti dei professori

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Le scuole si riapriranno forse il 15 ottobre anziché [redacted] primo. Il ministro della Pubblica Istruzione, Scalfaro, è orientato a concedere questo slittamento [redacted] lezioni purché si [redacted] sca ad assicurare agli oltre dieci milioni di studenti [redacted] liani ed alle loro famiglie un «tempestivo e serio svolgi[redacted]».

Al ministero [redacted] viale Tra[redacted] ci si è [redacted] conto che le scuole, malgrado l'apertura al 1° ottobre, cominciano in pratica a funzionare soltanto in novembre [redacted] in alcuni [redacted] anche più tardi, a [redacted] sopralluto della lenta e complessa macchina burocratica [redacted] regola i trasferimenti dei professori. [redacted] to calcolato che a metà [redacted] vembre [redacted] parte delle scuole funzionano [redacted] 25 [redacted] cento [redacted] è quindi giudicato «realistico» da parte [redacted] ministero lo spostamento della data [redacted] inizio delle lezioni, purché poi non vi siano [redacted] teriori ritardi.

Secondo una proposta, per recuperare [redacted] parte [redacted] quindici giorni perduti potrebbero essere eliminati i quattro giorni [redacted] vacanza attualmente spettanti dai provveditorati; scenderebbero in tal modo a otto, [redacted] due domeniche comprese nella quindicina, i giorni effettivamente perduti.

Lo «slittamento» della [redacted] ta [redacted] inizio dell'anno scolastico costituisce uno [redacted] principali punti qualificanti di [redacted] schema di decreto legge riguardante il funzionamento della scuola, predisposto da[redacted] organi ministeriali e messo [redacted] a disposizione dei sindacati [redacted] perché facciano conoscere [redacted] loro osservazioni. Gli altri elementi di rilievo del decreto [redacted]: l'attuazione dei corsi abilitanti per i quali l'ordinanza definitiva sarà firmata [redacted] questi giorni, un più snello trasferimento del personale docente, la «ferma» [redacted] insegnanti della scuola secondaria, il «raddoppio» di [redacted] dei componenti delle commissioni preposte alla definizione di [redacted] incarichi e supplenze ed infine l'aumento, [redacted] da indicare, del personale amministrativo della Pubblica Istruzione.

Quanto [redacted] corsi abilitanti, [redacted] saranno compiuti in tutta Italia 2700 e saranno «decentrati [redacted]» per venire incontro alle esigenze degli interessati. Solo undici saranno a carattere [redacted]. I corsi, che costeranno allo Stato oltre 17 miliardi di lire, permetteranno a 160 mila 412 fra titolari di cattedre non di ruolo, maestri di ruolo e insegnanti che aspirano ad una diversa [redacted] cializzazione (le specializzazioni dei corsi sono 66) [redacted] acquisire maggiori conoscenze e [redacted] idonei criteri didattici per l'insegnamento di materie importanti, alcune delle quali [redacted] notevole [redacted] pegno scientifico. I corsi avranno una durata di 100 ore, la metà [redacted] quali dedicate alla scienza dell'educazione, ed avranno luogo in settembre ed in ottobre. Al termine si svolgeranno la [redacted] scritta ed il colloquio finale per l'abilitazione.

g. fr.

CIM
[redacted] SCUOLA [redacted]
COMUNICA
che a seguito delle cortesi richieste fatte pervenire [redacted] coloro che non hanno potuto raggiungere [redacted] sedi del CIM per effettuare le iscrizioni ai corsi per
* PROGRAMMATORI [redacted] calcolatori elettronici
* ANALISTI di programmazione [redacted]
* PERFORATORI [redacted] schede meccanografiche
* INSEGNANTI pratici [redacted] macchine contabili
* [redacted]
entro il 15 luglio
[redacted]
il termine utile per [redacted] iscrizioni fino [redacted]
[redacted] LUGLIO
CIM - TORINO, via Roma 255, tel. 533.678, 533.889
CIM - ALESSANDRIA, corso Roma 100, tel. 41.384
CIM - GENOVA, viale Brigata Bisagno 2, tel. 508.482
CIM - MILANO, via Senato 12, tel. 780.083, [redacted]
[redacted] SCUOLE DEL CIM:
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Bergamo - Brescia - Bologna - Verona - [redacted]
Mestre - Pescara - Bari - Napoli

FAMIGLIA PERSIANA sabet TAPPETI PERSIANI

cronaca cittadina

la fonte diretta dei pregiati tappeti persiani
SABET via P. Tommaso 35, 1° piano

Si preannuncia il solito caos dell'esodo

Treni già esauriti mancano i vagoni

Il "club della droga,, scoperto dal Nucleo Investigativo dei carabinieri

Morfina, Lsd e pipe per l'hashish trovati nell'alloggio di via Arquato

Coda agli sportelli per le prenotazioni, [illegible] il posto non è assicurato

Arrivano le [illegible]. arriva l'esodo. E tornano i problemi di sempre. Strade supercongestionate, treni dove non ci sono nemmeno posti in piedi nei corridoi, sono « esauriti » con prenotazioni anche di due o tre mesi fa. La situazione è peggiore del venerdì alla domenica [illegible] quando alle migliaia di famiglie che partono per le ferie si aggiungono i pigri tanti che vanno a trascorrere [illegible] l'ultima settimana fuori Torino.

E' cambiato qualche [illegible] dello scorso anno? Pochi. Ieri è stato aperto un nuovo [illegible] contingentato, da Rivoli allo svincolo provvisorio sulla statale del Moncenisio. Ma l'esodo estivo si dirige orientato verso Sud, sulle autostrade per Savona e Asti-Piacenza. Per il 27 si spera di aprire al traffico la sopraelevata di Moncalieri (è costata 15 miliardi due anni di lavori) che da corso Trieste porterà direttamente al quadrifoglio del Sautacchi. A Moncalieri ogni anno si verificano interminabili spaventosi.

Dalle sette di ieri mattina [illegible] sono ormai due settimane che i convogli diretti verso il Sud partono affollatissimi e sono quasi sempre assaliti i posti per il trasporto delle auto a Roma e a Bari. Nel tardo pomeriggio la situazione è aumentata per un guasto [illegible] che [illegible] bloccato i grandi tabelloni ed i cartelli indicatori che, all'inizio di ogni binario, informano sull'ora di partenza e sulla destinazione dei singoli treni.

Le segnalazioni venivano date attraverso gli altoparlanti. Ma la voce rimbomba, i numeri non si capiscono. Centinaia di persone vagavano [illegible] alla ricerca del loro treno, o si precipitavano all'ufficio informazioni dove gli impiegati [illegible] erano costretti a rispondere [illegible] a decine di domande.

In biglietteria intanto si snodavano le solite interminabili code agli sportelli per prenotare i posti: per molti un'inutile perdita di tempo, i posti sono quasi tutti esauriti per i giorni del grande esodo (27-28-29-30-31 luglio ed 1-2 agosto). C'è la possibilità di qualcuno in più se da Roma sarà concessa qualche carrozza supplementare. E per chi ha, [illegible] prenotazione in tasca le preoccupazioni non sono affatto finite. I dirigenti di Porta Nuova non si sentono assolutamente di garantire il posto, pagato 200 lire.

« Dovremo impegnare i nostri uomini (con l'aiuto della polizia ferroviaria) al massimo per difendere le carrozze a cuccette. Per la vettura ordinario faremo del nostro meglio, ma quando c'è il grande assalto non possiamo far miracoli. E' ingiusto che qualcuno salga senza prenotazione e si prenda un posto prenotato strappando il cartellino ».

La causa è una sensibile carenza di vagoni. Il numero [illegible] coloro che si orientano verso il treno per i grandi viaggi aumenta, la disponibilità di posti cresce molto più lentamente e per tutti i treni è la stessa da molti anni in qualche caso si potrebbe sopperire istituendo convogli « bis » ma la scarsità di personale in tutti i comportimenti del Nord Italia rende impossibile programmare un [illegible] numero di [illegible]

Vittima dell'insidia del fiume

La disperazione delle sorelle e del [illegible] Antonio Aurora, [illegible] anni, mentre i vigili ripescano il cadavere

Si tuffa nel Po ed annega risucchiato dalla corrente

Un operaio di [illegible] anni a Castiglione - Un compagno si getta in suo aiuto, lo afferra, ma non riesce a portarlo a riva

Un giovane [illegible] è annegato ieri a Castiglione nelle acque del Po [illegible] gli occhi di centinaia di persone. Nessuno ha potuto intervenire per strappargli alla morte. Era il primo di sei fratelli.

La vittima si chiamava [illegible] Aurora, abitava a Settimo in via Italia 37. Da due [illegible] operaio alla Michelin. La sua è una [illegible] d'immigrati. Il padre, Vincenzo, 45 anni, è dipendente della Fram. La madre, Maria Sicilia, 43 anni, accudisce la casa. [illegible] venuti dalla provincia di Ca[illegible] anni fa. Antonio aveva poi interrotto gli studi, [illegible] istituto di sabato in casa.

[illegible] dette la sorella Rosetta, 22 anni: « Non [illegible] mai, metteva i soldi da parte per farsi la dote. Da otto settimane volevamo andare a bagnarci nel Po: un pomeriggio con amici, a prendere il sole ».

Ieri mattina Antonio [illegible] è incontrato con un compaesano, Domenico Guglielta, 18 anni, via Volta 60, hanno deciso di andare insieme al Po. Uno dei fratelli, Mario, 15 anni, ha ricordato: « Eravamo indecisi perché il cielo prometteva pioggia. Siamo partiti con l'850 [illegible] le due, dopo il [illegible]. Domenico ci ha seguiti in moto ».

La comitiva è [illegible] al Santuario mezz'ora dopo. E' una zona piena di sassi al fondo di una [illegible] dina polverosa. Intorno, alti pioppi, sterpaglie. La riva strano gremita di persone, di famiglie allegre. « Era la prima volta che andavamo a fare il bagno — ha detto Rosetta Aurora —. Abbiamo giocato un po' a pallone, ci siamo fotografati vicino [illegible] un trampolino di legno ».

[illegible] disgrazia è [illegible] le 16. Questo il drammatico racconto dell'amico della vittima, Domenico Guglielta: « L'acqua si è ritirata da solo, dalla punta ghiaiosa dove eravamo sdraiati. Volevo raggiungere la riva opposta. La corrente non è forte ma il fondo è pieno di buche. Una volta c'era una diga in quell'ansa del fiume. A qualche metro dalla sponda l'ho sentito urlare, immediato soccorso. Non ho perso tempo, mi sono tuffato, l'ho [illegible] giunto e, per poco, non sono riuscito a salvarlo. Un forte risucchio mi ha bloccato [illegible] gambe: è scomparso [illegible] l'acqua. Sono tornato a [illegible] miracolo. Cercavo di [illegible] anch'io ».

Sulla spiaggia, i pescatori, la famiglie, hanno assalito alla disperata. « Nessuno si è mosso — ha detto un fratello della vittima —. Correvamo da tutte le parti, supplicavamo, nessuno ha voluto aiutarci. Solo alla fine un uomo ha attraversato la corrente. Ma non c'era più nulla da fare ».

Qualcuno ha avvisato i vigili del fuoco ed i carabinieri di Gassino. Mario è [illegible] prendere il padre con l'auto. Il corpo di Antonio Aurora è stato recuperato un'ora dopo: era vicino alla riva, sarebbe [illegible] una corda per salvarlo.

Attera gli scippatori li costringe a fuggire

Due scippatori che avevano tentato di strappare la borsetta a una donna sono stati atterrati dalla vittima e hanno dovuto abbandonare la motocicletta su cui viaggiavano.

E' accaduto poco dopo mezzogiorno in via Postiti. Amalia Forneris, 51 anni, che abita al 34 della stessa via, rincasava. E' stata [illegible] da due sconosciuti in motocicletta. Mentre le passava accanto, il giovane che sedeva sul sellino posteriore ha tentato di strapparle la borsa.

Amalia Forneris ha reagito violentemente, ha dato uno strattone e ha fatto cadere il rapinatore. Inseguiti dai passanti, i due malviventi sono stati costretti a fuggire a piedi. Poco dopo è giunta la polizia ma i due erano già spariti.

Un giovane arrestato dalla polizia

Portava col fuoristrada l'amica a prostituirsi lungo i viali del centro

Un uomo di 36 anni è stato arrestato per [illegible] dalla prostituzione mentre forniva all'amica gli abiti per cambiarsi durante l'esercizio. E' Pietro Collemare, abita in via Saluzzo 63 [illegible] [illegible], ventenne.

Da qualche tempo era stato notato sostare in corso Vittorio con una vistosa fuoristrada gialla. Sabato, dopo un sopralluogo, alla macchina si è avvicinata la liberti che passeggiava su un marciapiede [illegible] in [illegible] clienti. Subito la giovane si è caricata gli abiti [illegible] pioggia. E' stato fermato con il Collemare che la aveva portata i vestiti e accompagnata in questura. Qui lui è stato dichiarato in arresto e la [illegible]

— Un ricercato per furti e rapine è stato arrestato [illegible] pomeriggio in un appartamento di corso Regina Margherita dove, pare, attendeva alcuni complici con cui si accingeva a compiere un « colpo ». A Torino si era rifugiato qualche mese fa, quando erano già stati spiccati a suo carico tre mandati di cattura. Non aveva fissa dimora ed era riuscito a procurarsi documenti falsi.

E' Ignazio Locci, 35 anni, da Carbonia. La notizia era conosciuta come Luigi Sanna e sotto questo falso nome era stato invitato a collaborare alle indagini sul delitto di Franca Crocellino, la massaia assassinata in un piccolo terrazzo di via Pietro Giuria il pomeriggio del 27 marzo.

Era stato visto spesso aggirarsi fra via Cumana e via Madama Cristina, si supponeva potesse fornire informazioni utili alla polizia. Fu rilasciato poche ore dopo perché Luigi Sanna, la cui fedina penale risultava ovviamente pulita, riuscì a dimostrare di non aver nulla a che [illegible] con l'omicidio. Nessuno [illegible] era accorto che i suoi documenti erano falsi.

Sabato, la cattura. Nel primo pomeriggio gli agenti della Criminalpol, su segnalazione di una sconosciuta, hanno fatto irruzione in un alloggio di Corso Regina dove hanno trovato Ignazio Locci. Inutilmente costui ha protestato affermando di chiamarsi Luigi Sanna. Ammanettato, è stato accompagnato in carcere.

Arrestati con [illegible] attore due [illegible] che erano in preda a stupefacenti - Le tre ragazze (un'infermiera [illegible] Asti, una segretaria d'azienda ed una diciassettenne) denunciate [illegible] piede libero: « Noi stavamo solo chiacchierando »

(Segue dalla 1ª pagina)

fore Xi, studente al politecnico [illegible] di Torino, attualmente residente in via Ormea [illegible]. [illegible] grado [illegible] fosse in condizioni normali, quando sono entrati i carabinieri ha cercato di spezzare e far sparire una fiala che [illegible] risultata piena di morfina.

E' stato un inutile tentativo, dal momento che sul pavimento, accanto [illegible] materassi su [illegible] erano distesi i giovani o le ragazze, c'erano le pastiglie di allucinogeno, siringhe, tubi emostatici e pipette [illegible] fumare l'hashish. L'amico di Paul Arnaud [illegible] fu arrestato: è [illegible] astigiano che [illegible] chiama Massimo Arecco, ha [illegible] anni ed [illegible] in via Boccaccio 60. [illegible] terzo arrestato è l'inquilino dell'alloggio, Giovanni Dellzin, di 27 anni, che si qualifica attore. Le tre ragazze sono: Ida Destro, 21 anni, abitante ad Asti in via del Carmine 2; [illegible] dei mesi lavora come infermiera all'ospedale civile di Asti nel reparto infantile e sarebbe sentimentalmente legata a Paul Arnaud, Laura Remondino, 17 anni, studentessa, abitante [illegible] a madre, [illegible] fratelli gemelli ed il padre, [illegible] chimico della Fiat, in corso Unione Sovietica 256/5, Lucrezia De [illegible]io, 39 anni, segretaria d'azienda abitante con [illegible] madre vedova in via Fieramosca 3. Sono state denunciate a piede libero, perché al momento dell'irruzione non erano in preda a droghe. « Ci siamo riunite per fare quattro chiacchiere » hanno detto.

I due giovani arrestati 24 ore dopo, sono Carlo Pasili, 17 anni, via Montebello 40, e lo studente [illegible] Venezia, 18 anni; via Spano 11. Questi è obiettore di coscienza e fu arrestato perché aveva insultato una sentinella.

L'inchiesta, condotta dal capitano Sechi con la collaborazione dei marescialli Roncarà e Fosse, della squadra narcotici, e dai brigadieri Cau e Murgia, continua non solo [illegible] per identificare gli altri giovani che si servivano dell'appartamento di via Arquata, ma per scoprire come si procurassero le varie droghe. E' probabile che durante i prossimi interrogatori, il magistrato riesca almeno a chiarire le varie responsabilità tra i componenti [illegible] gruppo finora identificato.

Paul Arnaud un anno e mezzo fa, ad Asti, era già stato al centro di uno strano episodio. Era stato sorpreso in un alloggio [illegible] piazza Roma [illegible] altri due giovani successivamente coinvolti in un furto di esplosivo in una cava di Cocconato); erano ubriachi ed i carabinieri sospettarono che avessero fatto uso di sostanze eccitanti. Ma le compresse trovate tra le molte bottiglie vuote [illegible] tetracloro, risultarono essere [illegible] magnesia.

Già allora era noto il legame tra lo studente e l'infermiera [illegible] Destro. Egli si fermava spesso a dormire presso [illegible] la casa della ragazza che [illegible] la [illegible] ed un fratello. La giovane [illegible] lo [illegible] idee di estrema sinistra è nota con il soprannome de « la pasionaria ». Difficile però dire se nelle riunioni [illegible] si ispirano [illegible] Arnaud ci siano anche implicazioni politiche.

Sembra al momento da escludere che Ida Destro abbia [illegible] qualcosa a che fare con gli stupefacenti. L'ipotesi [illegible] nata [illegible] maldestro tentativo di Paul Arnaud [illegible] far sparire [illegible] fiala di morfina, ma è [illegible] che come infermiera, la giovane compie il suo lavoro esclusivamente nel reparto infantile e [illegible] ha accesso ai medicinali con [illegible] pericolosi.

Anche le altre due ragazze sembrano [illegible] di sopra di ogni sospetto, anche se è piuttosto ingenuo il [illegible] far credere che ignoravano [illegible] presenza di droghe nell'alloggio dell'attore Giovanni Dellzin, [illegible] due amici, Paul Arnaud e Massimo Arecco, [illegible] condizioni fisiche e mentali chiaramente alterate.

La presenza [illegible] Laura Remondino, appena diciassettenne, nel « club della droga » deve aver gettato nell'angoscia familiari ed amici. E' una ragazza spigliata e moderna, ma ritenuta da tutti incapace di [illegible] simili rischi. Molto stimata è anche Lucrezia De Domizio che prima [illegible] impiegarsi presso una ditta torinese, ha lavorato in Germania, in una banca di [illegible]

Giovanni Dellzin, [illegible] Arecco [illegible] Enrico Venezia che era in moto con l'hashish

Laura Remondino, 17 anni

[illegible] Destro, 21 anni

IN OFFERTA SPECIALE
SVENDITA ESTIVA A PREZZI [illegible] REALIZZO
SET 2 VALIGIE [illegible] + CM 70 AVION A' L. 7990
E PIU' - [illegible] A L. 4990 - 5990
IN VIA PO, 55 - UNICA SEDE
DA AVOGADRO VIOLETTA
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI
VALIGIE
Espanso L. 2980 - Terzuio Litre 2990 - Sixty a L. 3990 - Carosello L. 4980 - Vera cuoio L. 5900 - Sacco armadio Litre 4980 - Sacchi viaggio L. 2980.
BORSE
per la vacanze L. 790-890-1990, mare 1990 in più.
BORSOTTI UOMO
L. 990-1290. Tutti i modelli in cuoio.
BEAUTY [illegible] L. [illegible] - Vela pelle L. [illegible]
[illegible]
Diplomatiche - 24 ore - 007 - p. dollari - cinture - articoli regalo - valigie e completi viaggio in cuoio - Ravifoni - Sanonite - Douglas - Piuma per sacco di tutte le migliori marche (ultimo od altro).
Posteggio a 30 metri - Piazza Vittorio

Calendario delle ferie nelle maggiori aziende

Molte fabbriche, come ogni anno, chiudono nel periodo estivo. Alcune fermano la lavorazione per tre settimane, le minori per due. Con gli stabilimenti chiudono anche la maggior parte dei negozi e si ridurrà i servizi pubblici. Chi resta a Torino ad agosto ha l'impressione di trovarsi in mezzo ad un deserto.

Il calendario delle ferie nell'industria è simile agli anni precedenti. Tutte le maggiori fabbriche chiuderanno i battenti venerdì 27 luglio per riaprirli lunedì 27 agosto. In questo periodo riposeranno tra gli altri i dipendenti della Fiat, della Lancia, della Cost. della Chatillon. Resteranno presenti solo pochi lavoratori: gli addetti ai forni e alla manutenzione.

Quasi tutte le fabbriche della provincia incominciano le ferie il 28 luglio. Solo all'Olivetti il calendario è diverso. I dipendenti dell'industria di Ivrea sono già partiti. Gli stabilimenti di sono chiusi venerdì sera. Il lavoro [illegible] riprenderà [illegible] 7 agosto.

Uccisa da un'auto in corso Moncalieri

Una donna è stata uccisa ieri sera in corso Moncalieri. Si chiamava Verina Mesciulati, 49 anni, abitava in via Cibrario 29. E' stata investita verso le 21 in corso Moncalieri. Attraversava la strada e non ha visto arrivare la « 128 » di Amato Toulisco, 24 anni. [illegible] Carelli 45 che l'ha colpita in pieno e mortalmente. Ha ad alcuni metri di distanza evitato la « Simca 1000 » di Roberto Daldo, 22 anni, di Imperia. La donna è giunta [illegible] alle Molinette.

— Carlo Costa, 27 anni, lungodora Firenze 120 è morto nella notte tra venerdì e sabato all'ospedale di Rivoli. Poco prima (in corso Francia a Collegno, alla guida della sua « 128 », ha sbandato ed è finito contro un palo. Per liberarlo dalle lamiere i vigili del fuoco hanno dovuto usare la fiamma ossidrica.

— Sabato notte un operaio di [illegible] anni, Cosimo Palazzo, via Saluzzo [illegible], scappato, ha perso la vita in un incidente d'auto. Era al volante della sua « Alfa 2000 » con un amico, Franco Ragusa, 24 anni, via Principe Tommaso 13.

Poco prima dell'una scendendo da Cavoretto ha affrontato a forte velocità una curva del viale XXV Aprile, ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro un palo. E' morto un'ora dopo il ricovero [illegible] ospedale; il ragazzo ha avuto il braccio destro fratturato, guarirà in un mese.

Temperatura [illegible]

massima	+23,5
minima	+ 16,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 17,9, ore [illegible] 15,7; pressione 740,8; umidità 67%. Cielo quasi sereno. Previsioni: nuvolosità irregolare, temporali pomeridiani, visibilità buona, venti deboli, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima 24,4; min. 16; ore 8: 17,5.

Echi di cronaca

La novità della primavera tappezzerie in carta sconto 50%

Le pareti tappezzate vestono le nostre case. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e Voi compriate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rappresentano come sono le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò eviterete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

[illegible] TV non funziona? telef. 251.677 - 286.949

377.373, la Or.Tab. (formazi o ripara gratis o cambia un TV portatile in garanzia.

TV da riparare? Presto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici ripara a casa vostra. Orario 8-21.

Estrazioni del Lotto

[illegible]	[illegible]	47	48	20	51
Cagliari	59	25	77	[illegible]	17
Firenze	77	19	20	86	72
Genova	[illegible]	13	93	20	30
Milano	8	[illegible]	56	35	83
Napoli	81	[illegible]	76	38	8
Palermo	58	22	73	47	[illegible]
Roma	70	69	16	6	59
Torino	30	57	83	65	59
Venezia	30	46	51	77	[illegible]

Risultati Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
« 12 »	1	—	7.488.000
« 11 »	116	—	[illegible].100
« 10 »	889	—	23.000

Il montepremi previsto è di [illegible].917

La colonna vincente risulta: 2-X-1; X-1-2; 1-2-X; 1-X-2

Rissa a coltellate per gelosia ferito il paciere, tre in carcere

Una donna s'infuria perché il marito accompagna in auto la vicina di [illegible]

Antonietta Mianiti, Gino Piero Bruno e la moglie Norma [illegible] sono stati arrestati

La Squadra Mobile ha arrestato tre persone per una rissa a coltellate: il cuoco Giampiero Bruno di 38 anni, la moglie Norma Cristiani, 34 anni, abitanti in [illegible] dore Firpano 43 e Antonietta Mianiti di 39 anni, che abita con il marito Antonio Vuocinano di 40 anni in piazza Albera 18. Una quarta persona, Caterina Ferito vedova Cristiano, [illegible] anni, risulta [illegible] che si era intromessa per mettere pace ai e finiscila con coltel[illegible] destinata alla Mianiti ed è [illegible] Adelaide con una forte alla mano.

L'inseguito risale a venerdì scorso. Giampiero Bruno è in ferie, la moglie Norma, rimasta sola in città, si fa accompagnare a casa dal Vuocinano. Sul portone c'è, appostata, la moglie di quest'ultimo che il giovane con una scusa di gelosia.

Ieri, alle 16, Norma Bruno racconta l'episodio al marito, tornato dalla vacanza. Infuriato, decide di andare a chiedere ragione alla Vuocinano. La trovano sola in casa, il marito è in un bar di via Pisa. La invitano a scendere in strada, dove [illegible] discussione si trasforma in diverbio, poi in lite. C'è uno scambio di offese, la Vuocinano contrattacca con le unghie seguendo [illegible] agli avversari e il Bruno estrae [illegible] tascabile un coltello a lama fissa (è 20 cm — [illegible] — per evitare a peso »).

Il cuoco vibra una coltellata verso il ventre della Vuocinano, ma in quell'istante è arrivata Caterina Ferito, [illegible] vedova [illegible] la figlia Teresa: si intromette, protende la mano per trattenere il colpo e la lama le perfora il [illegible]. Trattenuto qualcuno [illegible] chiamato la polizia, arrivano [illegible] avvisano che portano tutti e quattro all'ospedale. La Ferito viene giudicata guaribile in venti giorni; i [illegible] Bruno, [illegible] il [illegible] è graffiato, in una [illegible], il dott. Biagere li dichiara in arresto, assieme alla Vuocinano, per rissa.

Si avvelena sconvolta dalla [illegible] del marito

[illegible] donna si è avvelenata, sconvolta dalla morte del marito e dal fallimento della ditta di installazioni che gestiva a Pinerolo. Si chiamava Lucia Paolantuono vedova Sposo, nata in Francia 65 anni fa, abitante a Vercelli in via Vimercati 23, sabato mattina è arrivata a Torino, ha preso alloggio all'albergo Sitea e ha ingoiato un tubetto di barbiturici. L'hanno trovata, in coma, alle 15,30. Dodici ore dopo, all'alba di domenica, è morta.

Ha lasciato una lettera d'addio alla figlia, che abita a Bicocca), disposizioni per la propria sepoltura. Dopo la morte del marito, era caduta in un profondo stato di depressione, che negli ultimi tempi si era aggravato per le condizioni di dissesto della sua piccola azienda.

— In gravi condizioni è stata ricoverata alle Molinette Rosa Scandiano, 40 anni, [illegible] a Pinerolo in via Saluzzo 24. I medici hanno sciolto [illegible] di avvelenamento da farmaci.

Spariti da una boutique [illegible] per 20 milioni

Furto per venti milioni in via Genova 68, nella boutique [illegible] Maria Pia Covani, 35 anni, [illegible] go Milizzanti 30. I ladri sono entrati in un negozio a fianco che è [illegible] ed hanno aperto una breccia nella parete divisoria. E il quarto furto che il negozio subisce in un anno. L'assicurazione era scaduta da circa 15 giorni.

Istituto BERTOLA
Via Po [illegible] - 10123 Torino
Tel. [illegible] - 541.421
Corsi recupero, abbreviazioni:
MEDIA - LICEO: CLASSICO SCIENTIFICO
[illegible] - RAGIONIERI - [illegible]
[illegible] - MAESTRE ASILO.
DAL 1887 AL SERVIZIO DELLA SCUOLA
Corsi diurni - serali - Collegio - Convitto
Ufficio consulenza scolastica gratuita.

ROSBOCH confezioni
Via Nizza 166 - Tel. 694.963 - Torino
Ultimi 30 giorni di [illegible] di tutta la nuova primavera-estate a prezzi [illegible]

Le fabbriche sono sempre occupate

Magnadyne: una schiarita sospesi i licenziamenti

La società gestione «Seimart» ha accolto richiesta del presidente della Giunta regionale - Si l'intervento ministro Lavoro - Possibile una requisizione degli impianti

Un po' di speranza per i duemila dipendenti degli stabilimenti ex Magnadyne minacciati di licenziamento per il mancato accordo tra il proprietario degli impianti, De Quarti, e la società che li utilizza Seimart a maggioranza partecipazione Gepi: fabbriche di Torino e di Sant'Antonino occupate, ma i licenziamenti per ora sono sospesi.

L'accordo è stato raggiunto sabato dopo un'intensa giornata. Si è iniziato alle 9,30 un incontro fra delegati sindacali e il presidente della Regione, Calleri, nella sede di via Magenta. I sindacati già hanno chiesto un sollecito intervento ottenendo l'assicurazione del massimo impegno. Nel pomeriggio il presidente della Regione convocato nel ufficio prof. Picatti, commissario giudiziale nominato tribunale di Torino l'amministrazione controllata dell'ex Magnadyne e i rappresentanti della Seimart che gestisce gli impianti: prof. Lumello presidente, ing. amministratore delegato, assistiti dal prof. Paratore di Roma, dalla Gepi.

I licenziamenti erano stati richiesti dalla Gepi hanno dato risposta favorevole, anche se provvisoria «in attesa di poter definire tutta la vicenda». Sabato non si è potuto fare più anche perché non è stato possibile trovare in città i magistrati che interessati della complessa questione Magnadyne.

La notizia che le lettere licenziamento non sarebbero partite è stata portata dal personale della mari, Crudelini, ai delegati consiglio di fabbrica. L'occupazione però continua e se si giungerà ad accordo tra il proprietario degli immobili e impianti e la società di gestione escluso che si arrivi ad una requisizione. Che molto da quella fatta, per esempio, alla Lesmann dove il sindaco ha requisito lo stabilimento consegnandolo delegati di fabbrica per la conservazione; nel Magnadyne verrebbero invece consegnati la Seimart perché continui a gestirli.

I rappresentanti dei lavoratori hanno già esposto problema di Sant'Antonino, questa mattina ricevuti municipio sindaco Porcellana. I consigli fabbrica Mirafiori, Motori, Indesit Cromodora sono a esprimere la loro solidarietà agli occupanti della Magnadyne. Sabato sera durante uno spettacolo della compagnia di Fo in soldi. Il ministro Lavoro, sen. Coppo, è stato informato situazione e si attende intervento, i parlamentari piemontesi stati sollecitati a presentare un'interrogazione in Parlamento.

Negli stabilimenti occupati gli operai ogni entrano regolarmente e bollano cartolina.

Operai della Magnadyne davanti allo stabilimento torinese

Lancio petardi contro le e in un "dehors"

Pioggia di petardi ieri notte sulla . Dalle auto lanciati contro alcune persiane, tra cui quella del collegio universitario di via Carlo Alberto, e nel «dehors» di un bar. La polizia seguendo il momento politico. Si pensa piuttosto ad una bravata. Il mattino grossi petardi (o bombe-carta) erano stati trovati nei pressi del cinema «Centrale». Al pomeriggio altri sono stati scoperti ai Giardini reali. E' probabile che prima degli spari più massiccio che ne ha raccolta una manciata.

La «bomba» stata lanciata da una 500 in via Carlo Alberto, in corso Moncalieri al 164 e al 42, nel bar di via Bruccini 37, in corso Lione 44 accanto ad un altro collegio universitario. Molte spaventato, ma nessun danno.

Una donna di 25 anni è stata arrestata dagli agenti del buon costume. E' Anna Maria Clavet. Poco prima di mezzanotte, in via Ormea, ha oltraggiato e minacciato un agente.

Polemica nel psdi per un assessorato

Il Consiglio ordinario nominare stasera un assessore allo Stato Civile. La carica è vacante dallo scorso dicembre quando morì il dr. Timoteo Nobile, socialdemocratico, che la ricopriva dal luglio del '70. Candidato della maggioranza di centrosinistra è il dr. Migliano (psdi).

Ma l'elezione è contestata dalla corrente socialdemocratica del sfarziano che nel direttivo torinese rappresenta la minoranza. In una lettera al segretario cittadino del partito chiedono che ogni decisione venga rinviata e sostengono la maggioranza di Torino di «metodi e costumi che ridurrebbero il psdi torinese a formazione assolutamente sussidiaria e complementare di ben individuate forze politiche e gruppi di potere».

Le accuse sono in seguenti. «Un deputato (l'on. Magliano) continua a ricoprire la carica di presidente e assessore alle Municipalizzate (e molti altri incarichi) in contrasto con lo statuto del partito e quando le deroghe concesse a suo tempo è scaduto nel febbraio 1971». La lettera continua: «Il consigliere regionale Benzi occupa anche la carica di capo gruppo al Comune di Torino oltre a numerosi incarichi in consigli d'amministrazione mentre nel giugno '70 lo stesso Benzi aveva proposto che nel caso un compagno fosse eletto in più liste avrebbe dovuto immediatamente optare per un solo incarico».

Oltre ad alcune accuse sulla conduzione interna del psdi, la minoranza si lamenta ancora perché da oltre un anno l'assessorato ai Lavori pubblici, assegnato al socialdemocratici, è occupato da un democristiano e perché recentemente è stato nominato presidente dell'azienda elettrica municipale l'ing. Castagnoli come candidato del psdi al quale non è mai stato iscritto.

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

L'ENIGMISTA TUTTOTUTTI

Con alterna fortuna, James Bond si batte contro un nemico che a mano a stringe il volto contuso («News Blitz»)

QUEL GIORNO LA TERRA STAVA PER SCOPPIARE....

Jeff Hawke, l'alunno della «», affronta gli inconvenienti del volo interplanetario. («News Blitz»)

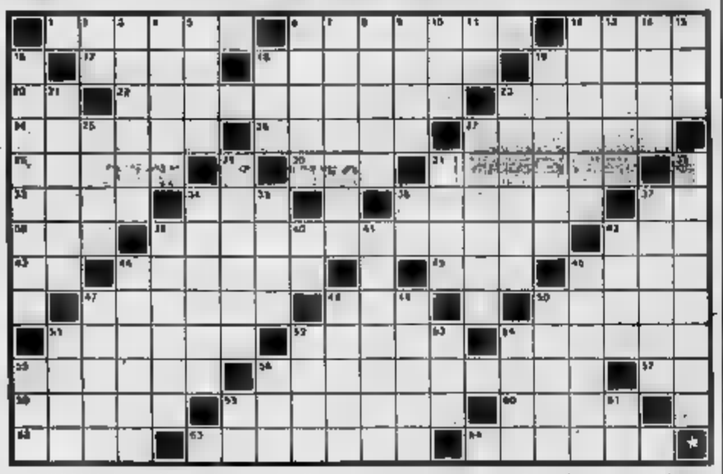
E IL FALSO SCIENZIATO

Spazzola, falso e assassino, è in fuga con un sacco che contiene milioni di biglietti da un

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(06 - Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



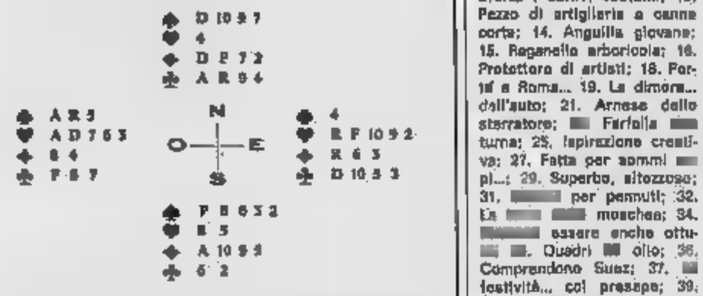
ORIZZONTALI: 1. Hanno la penna sul cappello; 6. Nutrimento... delle pecore; 11. Frequentano il club; 17. Faina che... svolge; 18. Incontro... di calcio; 19. attrice; 20. Iniziali Berlioz; Assemblea convocati dal Papa; il riposo; 24. Piantati nell'orto; Scuola per più piccini; Assalto cavalleria; 28. Si strampalano sugli alberi e sui ; Roma Miranda; 31. Chiaro, ovidepto; 33. Una rivelata di 34. Segnale di toppa...; 38. Cavalcava la scopa...; Latte nel panico; 38. Destra porta II n. 7; 39. Parte invariabile del discorso; 42. L'isola Tourist Trophy; 43. Si può chiamare bar; 44. ... in medicina La cinge la cintura; 47. Esce dai pori; 48. Aggettivo possessivo; 50. Isole delle Filippine; 51. Vino rosso del Cuneese; 52. Entra ad esser respirando; 54. Il pompiere è... del fuoco; 55. Vengono quotati in Borsa; Comune uccellino; 57. Iniziali della Taylor; 58. Andare all'opera; Apparizione di cose soprannaturali; 60. Re fanno meglio; 62. Ha per capitale Pechino; 63. Imitare; Il nostro samovar.

VERTICALI: 2. Latina; Ci dà la lana; 4. In prov. di Bologna; 5. Gli amici di Biancaneve; 6. Se ne fanno quattro... passeggiando; 7. Erano protetti dalle muse; 8. Striscia... di visone; 9. Nome di uomo; 10. Orecchio nel prefisso; 11. Nota e articolo; 12. Sforza i cattivi costumi; 13. Pezzo di artiglieria a canna corta; 14. Anguilla giovane; 15. Reganello arboricola; 16. Protettore di artisti; 18. Forti a Roma... 19. La dimora... dell'auto; 21. Annesse dello sterratore; Farfalla turna; 25. Ispirazione creativa; 27. Fatta per sommi pi...; 29. Superbo, altezzoso; 31. per pennuti; 32. Un mosche; 34. essere anche ottuso Quadri olio; 36. Comprendono Suez; 37. festività... col presepe; 39. Natura, temperamento; fine del mistero; 41. per capitale Cuito; 42. Attori che gesticolano; 46. Uno spettacolo... boreale; 48. Carrozza ferroviario; 47. per fodere; per capitale marocco; 49. Capitale col Partenone; 50. che ci ricorda Mosè; 51. Grigi ma le cenere; 52. Vicende... lunari; 53. Accompagna... nacchere; 54. Codardo; 55. Tre due tic; 56. Verso del passerotto; 58. Centro di Savona; 61. Principio d'Archimede.

Troverete la soluzione

bridge

Dichiarazione (tutti in prima) — Ovest: 1 cuori; Nord: contro; Est: 2 quori; Sud: 2 picche; Ovest: 3 cuori; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 picche; Ovest: contro.



Quando la dichiarazione diventa «competitiva», quando Sud si forza per l'asta licitativa nella speranza di mantenere il contratto o almeno di togliere all'avversario la possibilità di realizzare il suo, la linea possiede il seme di picche cioè normalmente vincitrice.

Ovest l'ottimo attacco di 8 di quadri. Il giocante estrae il Re di Est con l'Asso di mano e muove Ovest vince la presa col Re e rigioca quadri. Batti e ribatti: Sud prende e rigioca atout. Ovest fa con l'Asso e piccola cuori e Dama, nella di trovare il Re in mano compagno. La fortuna lo assiste ed il ritorno a quadri di Est batte il contratto anché Ovest riesce a realizzare taglio la sua piccola atout. Come si può facilmente notare la difesa ha indovinato l'unico attacco e l'unico controgioco che penalizza l'impegno.

Ma Sud ha la sua parte di colpe. Nonostante tutto, infatti, il contratto poteva essere mantenuto. Bastava, appena fatta la prima presa a quadri, muovere subito cuori togliendo così ad Est il prezioso ingresso in un momento in cui non se ne poteva servire. Su qualunque ritorno il giocante prende e muove atout. Ovest va in presa due volte, ma ormai non ha più la possibilità di mettere compagno e non può quindi realizzare la piccola di taglio. La difesa deve perciò accontentarsi di realizzare 3 prese due in atout e cuori.

(A di Piero GASCO e Rodolfo

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione problema precedente: 1. f3!

Il problema

E. Volta (Inedito)
Il Bianco matta in 2

L'angolo di Ettore Volta

J. Iespersen (7,
Il Bianco matta in 4

Ancora gabbia di Tamerlano palmetta problemisti.

SOLUZIONE: 1. Dh1; se 1..., c3 2. Dh2+,c4 3. De5+,c5 #; Dh5 matto; se 1..., d3 2. Rc3,d2 3. Td4,d1=C+#,Dxd1

Spassky-Fischer

Seguiti dalla 1ª partita: 41. e3 x f4,R x f4 Rb4-b5,Rf4-f3 42. Ac Ad3-f5,Re6-f6 45. Af5-h3,g6-g5 46. Ah3-g2, e5-e4 47. Ag2-e3,Re6-f5 Rb5-g4,Rf5-e5 49. Re4-d3,Rg4-f4 50. Rd3-f3,e5-e4 51. Ae3-f2,g5-g4 52. Re4 x g4,Rd5-c4 53. Rg4,f5,Re4-b4 54. Rf5 x e4,Rb4 x e4 55. Re4-d5,Re4-d5 Il Nero abbandona.

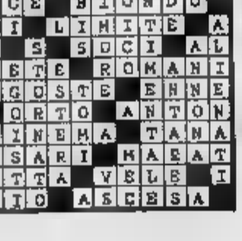
Open internazionale di

Il primo «open» di è stato vinto dal giovane candidato maestro jugoslavo Kosanovic. Questo successo va ad aggiungersi al primo posto nell'«open» di Roma di giugno. Il vincitore ha totalizzato 7 punti su 7 turni di gioco, precedendo di mezzo punto i candidati Sahovic e Vukic.

Ferruccio Pezzuto

la dama

di Carlo Barbero



Il Bianco e vince Gentili).

Soluzione:

il rebus

FRASE (3-4-5)

Soluzione:
E fede L - lato = DELL'ATOMO

Soluzione del cruciverba di venerdì

	D	A	I	O	T	A		C	A	B	I	N	A		E	S	O	S	O
C		R	I	V	A		R	A	S	A	T	O		T	R	E	N	T	A
A	D	E	L	E		F	E	L	I	C	E		B	I	O	N	D	O	
T	E	T	I		P	A	G	A	N	I		L	I	M	I	T	E		A
A	N	I	M	O		S	O	M	A		S		S	U	C	I		A	L
L	A	N	A		F	I	L	A	R	E	T	E		R	O	M	A	N	I
O	R	A	N	G	E		A	R	A	G	O	S	T	E		E	N	N	E
G	O		G	A	R	A		I		O	R	T	O		A	N	T	O	N
O		G	I	R	O	N	E		C	I	N	E	M	A		T	A	N	A
	F	I	A	C	C	A		V	A	S	A	R	I		M	A	E	A	T
E	R	A	R	I	E		B	I	E	T	T	A		V	E	L	E		I
E	A	N	O	A		U	R	A	N	I	O		A	S	C	E	S	A	

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

Ritirate quattro pellicole, direttore e giurati dimissionari

Taormina senza film?

La rassegna si è comunque aperta con il cecoslovacco «Nuda dal fiume»

[illegible] particolare

TAORMINA, lunedì sera.

Questo Festival delle Nazioni [illegible] Taormina è diventato una manifestazione davvero troppo internazionale. Fra i film in concorso infatti mancano del tutto gli italiani. Mentre i David di Donatello dopo una parentesi romana sono tornati a Taormina, ben [illegible] sono perse per strada: il direttore artistico, il [illegible] vice, i film, la giuria e il presentatore.

La manifestazione, iniziatasi sabato col film [illegible] Jan Kadratto da un [illegible] di [illegible] «Nuda dal [illegible]me», si è aperta con una grossa polemica: dimissioni del direttore artistico Guglielmo [illegible] a causa della nomina a sua insaputa del critico Sandro Anastasi come suo vice. Lunedì mattina Anastasi, [illegible] cura la «[illegible]mani del Film Nuovo» a Messina, ha dato le sue dimissioni per rimuovere la «causa litis». Biraghi è stato irremovibile, [illegible] che della nomina significasse un controllo sul suo operato. E con Biraghi [illegible] persi [illegible] strada ben quattro [illegible] i [illegible] italiani «La cagna» di Ferreri e «La sorella sera» di Ottavi, inoltre [illegible] «Glory boy» di Sherin e «Racing moon» [illegible] Bryan Forbes. Otto in tutto i film in concorso.

Non è tutto. Scoppiano polemiche [illegible] parte dei giornalisti palermitani che fanno parte del comitato di selezione per il semplice fatto che non [illegible] stati [illegible] a visionare i film. Per conseguenza, defezione [illegible] giuria (different saperne l'elenco completo, [illegible] Latinada e Terence Young) per solidarietà con Biraghi. Rapida creazione di una nuova giuria formata da giornalisti volenterosi che assegneranno giovedì i Cariddi d'oro. Insomma un [illegible] pasticcio.

A questo si aggiunga un solo parzialmente in sciopero; la funicolare che porta al mare in sciopero completo; Lello Bersani che si è ricordato all'ultimo momento che Mamma Tv non gli [illegible] quando è telegiornalista a mezzo busto, di presentare (festival. Solo a Cannes può farlo, [illegible] vede [illegible] i [illegible] fuori [illegible]a al [illegible] Sicché [illegible] serata inaugurale [illegible] presentata da Elena [illegible] (raggiante [illegible] al [illegible] la [illegible] col suo partner, il ballerino Gaglio) e da Mario Salinelli.

Sabato sarà Mike Bongiorno a presentare la «[illegible] delle stelle».

Per fortuna dell'organizzazione, il cecoslovacco [illegible] (regista di «Negozio [illegible] Corso») troppo assorbito dal [illegible] di casa [illegible] a troppe [illegible] dalle provinciali distribe della nostra cinematografia festivaliera, ha presentato il [illegible] già [illegible] lavorazione il 20 [illegible] del [illegible] quando i cingoli dei carri sovietici [illegible] le strade di Bratislavia. Il film, [illegible] poi pazientemente [illegible] in America, analizza l'ossessione di un pescatore per una splendida [illegible] seluta da lui salvata dalle [illegible] del Danubio (su cui, ab[illegible] [illegible] alla veneziana). Janos si [illegible] volgere sino al punto di [illegible] a uccidere [illegible] moglie (la bravissima attrice jugoslava [illegible] Dravic). Film ben raccontato e meglio fotografato, [illegible] lento e con troppi, irritanti «flashbacks».

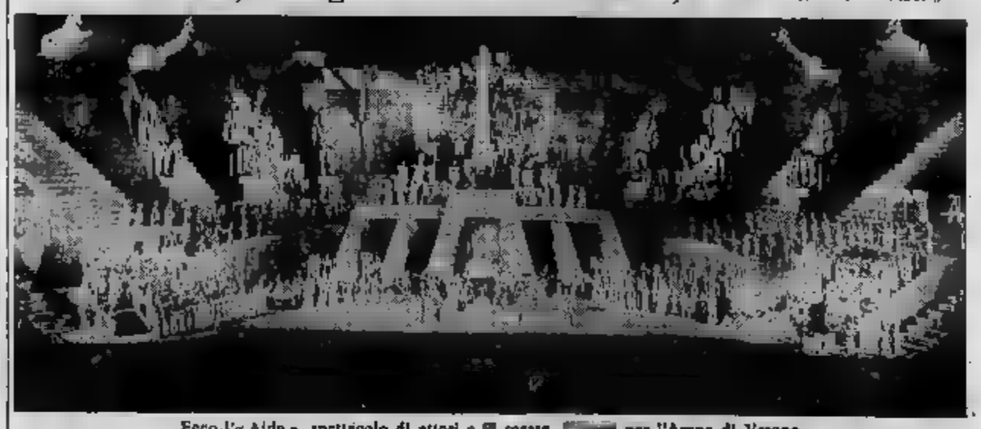
Adele Gallotti

Mariangela Melato [illegible] a Taormina per la consegna [illegible] David [illegible] Donatello

La cinquantesima stagione dell'anfiteatro romano

Verona apre l'Arena con i guerrieri di Verdi

Sabato scorso, l'inaugurazione con «Ernani», ieri sera l'«Aida»



Ecco l'«Aida», spettacolo di attori e [illegible] masse, [illegible] per l'Arena di Verona

nostro [illegible]izio

Verona, lunedì sera.

Cinquant'anni di vita effettiva (tante infatti sono le stagioni a partire dal 1913) e non li dimostra, anzi. A guisa di Anteo che riprendeva nuova forza toccando terra, l'Arena di Verona, sulla scia del nuovo indirizzo felicemente impresso tre anni or sono, ha attuato un vigoroso rilancio delle proprie sorti, confortato dalla crescente partecipazione di pubblico italiano e straniero. Così si [illegible] la decisione [illegible] l'attuale dirigenza, [illegible] tato [illegible] irrobustire l'aspetto [illegible] realizzando il primo ciclo di conferenze illustrative delle varie manifestazioni che fanno parte del cartellone, e dall'altro di proseguire il modulo ispirato a una sorta di «neoverdismo» [illegible] [illegible] semplificare il repertorio [illegible]

Dopo il *Macbeth* della stagione [illegible] quest'anno è [illegible] infatti la volta [illegible] *Ernani*, che [illegible] sera [illegible] sabato ha inaugurato la 50ª stagione [illegible] (sia [illegible] chiusura [illegible] in anticipo, [illegible] nista [illegible] terzetto finale, [illegible] l'improvviso sopraggiungere del diluvio). [illegible] ugualmente positiva [illegible] il vantaggio, rispetto al *Macbeth*, [illegible] una [illegible] complessivamente più equilibrata nelle voci [illegible] componenti, [illegible] non immune da pecche, alcune delle quali facilmente rimediabili. A cominciare dalla direzione di Oliviero de Fabritiis, cui un po' [illegible] no di routine e un po' più [illegible] fuoco [illegible] certamente giovato, per continuare con la regia di Herbert Graf, la cui lunga esperienza avrebbe certo dovuto consentirgli di non cadere in talune ingenuità e bizzarrie, utilizzando meglio l'eccellente allestimento di Romano Mingozzi ed evitando gli scontati trabocchetti del gigantismo ayersano.

Sul palcoscenico, ovviamente condizionato dalla direzione non proprio travolgente, le cose sono procedute con sostanziale correttezza anche se all'insegna di una monotonia che contrasta con l'incandescente atmosfera dell'*Ernani*. Franco Corelli, riproponendo il «bel tenebroso» vittoriniguiano a dodici anni dall'esaltante esordio scaligero, si è mantenuto all'altezza della sua fama, soprattutto con un quarto atto di altissima cifra vocale ed espressiva. Dal canto suo Ruggero Raimondi, pur restando ai margini del personaggio, ha rivelato una piena e totale disponibilità canora ai grandi spazi areniani, dove la voce si espande in morbide e colorite risonanze che fanno rimpiangere con la memoria e felici esempi trascorsi. Sotto questo profilo nessun problema nemmeno per gli altri due componenti il quartetto principale: non per Piero Cappuccilli, che talora [illegible] intravedare qualche intenzione interpretativa [illegible] grande personaggio affidatogli, e neppur per Ilva Ligabue, che ci ha dato la soddisfazione di poter constatare che si è lasciata alle spalle un mountenanco appannamento di forma, confermandosi cantante di voce salda e di decorosa linea stilistica, certo superiore alle nostre attese. L'apporto del coro guidato con la consueta abilità da Giulio Bertola, si è perfettamente integrato con quello dei solisti, [illegible] in maniera decisiva alle sorti dello spettacolo [illegible] [illegible] mente accolto da un foltissimo pubblico, tra il quale si notavano il nuovo ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Badini Confalonieri e il sovrintendente del nostro Regio cav. Giuseppe Erba.

Giorgio Gualerzi

Come arrivarci

Tutti in vacanza. Gente che parte per il mare, per i monti o più lontano in crociera o per il safari nel cuore dell'Africa. [illegible] rimangono in [illegible] [illegible] organizzare qualche weekend a Verona, per [illegible] a una delle tante rappresentazioni liriche? Non è [illegible] [illegible] parti del melodramma, perché il spettacolo [illegible] offre l'Arena è sempre un [illegible]. Arriva gente di ogni [illegible]. Si assapa sulle gradinate di quel meraviglioso anfiteatro romano per ascoltare sotto un cielo stellato (se non piove) la bella musica. Lo scorso anno, nel breve cielo della stagione, l'Arena capitò ben [illegible] mila spettatori, una [illegible] di pastiglie per sera.

* *

Da Torino per raggiungere Verona in auto s'impiegano 3-4 ore; chi non vuol [illegible] nella guida può servirsi del treno delle 18,28 per giungere a Verona alle 21,54 giusto in tempo per fare una cenetta. Il ritorno può essere effettuato nella stessa notte: partenza alle 3,04 e arrivo a P. N. alle 8,16.

* *

La stagione lirica si è iniziata come sempre il 15 luglio, con l'Ernani di Verdi. Ieri è toccato all'Aida. Ci sarà poi Un ballo in maschera sempre di Verdi, Cavalleria rusticana di Mascagni con il balletto Coppelia.

L'Aida, diretta da Peter Maag, è interpretata da Luisa Maragliano, Richard Tucker, Fiorenza Cossotto, Ivo Vinco e quali si alterneranno con Liliana Molnar Talajic, Helmiza Ottoerse, Franco Corelli, Danilo Cestari Viorica Cortez, Luisa Bordin, Agostino Ferrin e altri.

Un ballo in maschera diretto da Molinari Pradelli, avrà alla ribalta il tenore Luciano Pavarotti, Mario [illegible] Rita Orlandi Malaspina, Antonio Zerbino ed altri.

Per il capolavoro mascagnano salirà sul podio il maestro Umberto Gardini. Gli interpreti: [illegible] Cossotto, Carlo Bergonzi, Giangiacomo Guelfi, Silvana Tamburelli. Dopo [illegible] andrà in [illegible] Coppelia con Dora Fracci e [illegible] Kehler, regia di [illegible] Meneghelli. Il Festival [illegible] [illegible] agosto con un concerto sinfonico-corale: [illegible] eseguito il [illegible] Animae di Perosi e [illegible] Nevskij di Prokofiev.

* *

I prezzi [illegible] l'Arena: prima gradinata lire 7.500; seconda gradinata, lire 3.500. [illegible] il calendario degli spettacoli:

LUGLIO:

30 giovedì: [illegible] (replica); [illegible] venerdì: Ernani (replica); 31 domenica: Aida (replica); [illegible] giovedì: Un ballo in maschera; 28 venerdì: [illegible] (replica); [illegible] domenica: Aida (replica).

AGOSTO:

1 martedì: Cavalleria Rusticana e Coppelia; 3 giovedì: Un ballo in maschera; 4 venerdì: Cavalleria e Coppelia; 6 domenica: Un ballo in maschera; 8 martedì: Cavalleria e Coppelia; 9 mercoledì: Ernani; 10 giovedì: Cavalleria e Coppelia; 11 venerdì: Un ballo in maschera; 13 domenica: Cavalleria e Coppelia; 14 lunedì: Un ballo in maschera; 15 martedì: Aida; 17 giovedì: Cavalleria e Coppelia; 18 venerdì: Un ballo in maschera; 20 domenica: Cavalleria e Coppelia; 24 giovedì: concerto.

(A cura di Alvaro Gli).

stasera alla Tv

MA CHE CALDO FA

PRIMO CANALE: [illegible] [illegible] Fritz Lang con [illegible] Ford [illegible] Gloria Grahame
SECONDO CANALE: «Stasera parliamo di...» [illegible] tre racconti [illegible] Cecov

Ancora [illegible] film-gangster, ma [illegible] alle e di epoca ben diversa da quelli proposti recentemente [illegible] apre stasera (ore 21, Primo Canale) [illegible] [illegible] timana cinematograficamente nutrita [illegible] non proprio brillante (mercoledì «L'ombrellone», commedia balneare [illegible] [illegible] Risi e giovedì «College» dell'antologia di Buster Keaton).

IL [illegible] CALDO (titolo originale «The big heat») è una vigorosa opera di denuncia delle non infrequenti collusioni [illegible] [illegible] malavita americana e gli ambienti [illegible] polizia, non priva di [illegible] polemici con[illegible] la vergognosa [illegible] [illegible] istituzioni create per combattere il delinquenza e che con questa scendono sfrontatamente a [illegible] agli ignobili mercati. L'ha diretta, nel 1953, Fritz Lang, [illegible] dei grandi maestri dell'espressionismo tedesco, [illegible] giatosi [illegible] '35 negli Stati Uniti per sottrarsi alle persecuzioni [illegible] naziste.

Trasposizione [illegible] un romanzo tra il poliziesco ed il [illegible] di William P. McGivern, che unisce ad un sincero e coraggioso impegno [illegible] tecnica del «thrilling» ad un ritmo rapido [illegible] assieme, ha per protagonista Glenn Ford, affiancato [illegible] Gloria Grahame, Jocelyn Brando, Jeannette Nolan, Alexander Scourby ed il già grintoso, ma non [illegible] famoso Lee Marvin. La storia è quella di un investigatore, il sergente Bannion, incaricato di indagare sul suicidio dell'ex collega Duncan. La scoperta che il [illegible] era [illegible] poliziotto corrotto legato ad una banda [illegible] gangsters che controlla molti ambienti della città e non soltanto quelli del vizio, [illegible] di trovarsi di fronte ad un delitto. Le indagini però si presentano difficili perché il «boss» dell'organizzazione, [illegible] certo Lagana, ora ricattato dalla vedova di Duncan, che sa benissimo [illegible] sia finito il marito, [illegible] comprato tutti i pezzi grossi della polizia.

Intralciato [illegible] suoi superiori in ogni [illegible], Bannion è proprio per questo galvanizzato dal desiderio [illegible] far trionfare la giustizia. Il duello si fa spietato: prima viene soppressa un'ex-amica di Lagana, che ha fornito certe informazioni su di lui, poi è la stessa moglie del poliziotto ad essere assassinata. Egli giura [illegible] vendicarla e subito [illegible] vede tolto di [illegible] le indagini. Caparbiamente, il sergente [illegible] [illegible] arrenda.

* *

Le nuove forme di assistenza per statali e parastatali è l'argomento del dibattito che STASERA PARLIAMO DI... [illegible] rubrica del Telegiornale curata [illegible] Gastone Favero, trasmesso alle 21,15 sul Secondo. Partecipano alla discussione: Carlo Bollina della Cgil, Bruno Bertona della Cisl, Vincenzo Ronzolani, direttore generale dell'Enpdep, Paolo Turchetti presidente dell'Inam, Giovanni Turziani vice-presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei Medici. Dirige Giuseppe Borrini.

* *

A completare i programmi anziché il [illegible] con[illegible] sono, alle 22,15, [illegible] RACCONTI DI CECOV, brevi novelle televisive ricavate dalla [illegible] opera narrativa [illegible] grande scrittore russo.

d. g.

Gloria Grahame stasera nel film di [illegible] Lang

oggi sul video

primo canale

16,15 La [illegible] [illegible] ragazzi (L'orso Pongo - Immagini dal mondo - Poly a Venezia)
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — Il grande caldo (film [illegible] Glenn Ford, Gloria Grahame)
22,50 Prima visione
23 — Telegiornale della [illegible]

secondo canale

17,45: Tour de France (Arrivo tappa Briançon-Aix-les-Bains)
21 — Telegiornale
21.15 [illegible] parliamo di...
22,15 Tre racconti di Cecov (La chiave della dispensa - I [illegible]nici - La signora)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 16: Tour de France (Aix-les-Bains-Le Revard); 16,15: La tv dei ragazzi: 16,45: Sport - Cronache [illegible]; 20,30: Telegiornale; 21: Uno [illegible] due (L'incendio) 22,10: [illegible] giorno (La rivolta di Danzica); 23,10: Telegiornale.
SECONDO CANALE — [illegible] 21: Telegiornale; 21,15: I microbi [illegible] a noi; [illegible],15: Il' [illegible] [illegible] bellissima partita (Un derby fiabesco).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 17; 20; 23
13,15 Hit Parade
13,45 Sport libero
14,10 [illegible] pomeriggio
16 — Appuntamento con la musica
16,20 [illegible] voi giovani
16,30 Cosa e perché
16,40 I turocchi
16,55 I protagonisti
17,30 Country & Western
18,35 Sui marciapiedi
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Concerto
21,15 XX Secolo
21,30 Musica leggera
21,45 Conversazione
21,50 Discoteca sera
22,20 Andata e ritorno.

secondo

Giornale radio: ore 12,30; 13,30; 17,30; 22,30
13,35 Quadrante
13,50 Cose e parole
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Disco su disco
15,35 [illegible]
16 —
16,30 Notiziario
17,55 Cinema
18 — Momento musicale
18,30 Long playng
19 — Vita, sempre Vita, testimonianze Vita
19,30 [illegible]
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,50 Supersonic
22,40 «Zia Marie»
23,05 Chiara fontana
23,20 Musica [illegible].

terza

Giornale radio: ore 12; 21
13 — Intermezzo
14 — Diodorstica
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Interpreti di ieri e di [illegible]
15,50 [illegible] di Schoenberg
16,30 Mustabe di Weber
17 — La opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Concerto
18 — Musica leggera
18,15 Musiche di Schubert
18,45 Pianeta
19,15 Concerto serale
20 — Opera rara
21,30 «Altri tempi».

ieri sul video

Il romanzo della domenica

[illegible] Cotta [illegible] sceneggiato televisivo di Giuseppe Fina

Di sicura presa la prima puntata di Con rabbia e con dolore, *apparsa ieri sera* [illegible] *Nazionale. Non* [illegible] è [illegible] [illegible] *l'abituale dispersione degli accadimenti per colpo* [illegible] *una sceneggiatura troppo* [illegible] *lentata, com'era avvenuto in* [illegible] *precedente nel telefilm* Olimpia agli amici *di Adriano Aprà, il cui ambizioso sperimentalismo era rappelato da continui indugi che invitavano a mutar canale. Diciamo subito che* [illegible] *prossimi quattro capitoli della sceneggiato* [illegible] *Giuseppe Fina avranno il vigore e la sostenutezza* [illegible] *primo,le serate domenicali future saranno interessanti.*

Vivi [illegible] *i personaggi, nonostante qualche convenzionale abbandono registico nel confronto di taluni interni, e ben reso l'ambiente: un quartiere popolare formato da casermoni costruiti alla svelta,* [illegible] *rispetto né per i regolamenti urbanistici,* [illegible] *per la gente che* [illegible] *poi stiparsi in quei fienili. Speculatori* [illegible] *scrupoli l'appaltatori, cementieri, costruttori) usando* [illegible] *politica* [illegible] [illegible] *hanno costruito edifici disagevoli, pieni di manchevolezze: di* [illegible] *agitazioni e proteste degli inquilini, ti cui risenti-* [illegible] *è ben capito dall'architetto progettista,* [illegible] *Argentieri. Nonostante egli abbia sposato la* [illegible] *di Pasolini, lo sprepsidicato* [illegible] *struttore, non* [illegible] *condivide gl'intenti speculativi, anzi* [illegible] *d'opporvisi, allontanandosi pertanto l'affetto* [illegible] *moglie e abbinando così la crisi familiare a quella professionale.*

Tutto questo è stato prospettato [illegible] *prima ampia puntata con acututa nitidezza, con una giusta definizione dei vari caratteri, me-* [illegible] [illegible] *e appropriati dialoghi,* [illegible] *valido inizio, dunque, che l'indagatrice regia* [illegible] [illegible] *ha ben portato avanti mercé anche la sicura guida dei* [illegible] *interpreti, tra i quali Fantoni, Elena Cotta, Carraro e Ilaria Guerrini hanno avuto maggiore spicco.*

* * *

Sabato sul Nazionale ha festosamente [illegible] [illegible] Senza rete, varietà televisivo serale giunto alla quinta edizione e *amabilmente presentato* [illegible] *Rascel.* vice

carnet della città

Teatro GIARDINI REALI
Ente Manifestazioni Torinesi
Stasera, domani e mercoledì
Black Africa
Complesso folkloristico senegalese
Vietato minori anni 18
Biglietti: Teatro Palazzo Nuovo telefono 599.641

BELLE ARTI
Ore 21 BALLO LUCIDO
Completano
WANNA e [illegible]
Si balla tutte le sere
Granita chiara - Gelateria

gallerie e musei

La CONCHIGLIA (v. Garibaldi 35c Piatti dell'800 piemontese.
MARCHINI (piazza Carlo Felice 18, tel. 541.125): Collettiva d'estate.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GALATEA (palazzo di Santo Volotti. Gessi (c.so Solferino 7, tel. 534.473): personale di Bruno Saetti. Ore: 10-12; 16-20.

LA BUSSOLA (v. Po 29 Antiquariato, gioielli). Ore: 10-12; 16-20. Festival 1-1-1). In permanenza grafica contemporanea.
Via Rossi Cortesia.
MARTANO (Luigi Veronesi.
VIOTTI (v. Viotti 8 (ir Collettiva di fine stagione).
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 12.
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 20 (chiuse la domenica).
MUSEO NAZIONALE [illegible] CINEMA (palazzo Chiablese): [illegible].

Tre soldati sovversivi

Un [illegible] Godard sul problema militare

PARIGI, lunedì sera.

Il regista francese Jean-Luc Godard è tornato nuovamente in piena attività.

Dopo il suo [illegible] film «Tout [illegible] bien», risultato finanziariamente «un completo [illegible] fallimento», Godard affronta ora il problema militare parlando di tre soldati che vanno per le [illegible] diffondendo idee sovversive.

PRINCIPE
ITALIA

sei fortunato se vedrai il sole di domani se farai l'amore ancora una volta...

[illegible] JEFFREY HUNTER...

ALL'INFERNO PER L'ETERNITA'

GIOIELLO: IL DECAMERONE PIÙ DIVERTENTE

STAMPA SERA
Lunedì 17 - Martedì 18 Luglio 1972

dove andiamo questa sera

7
Anno 104 Numero 158

La vita di Coco Chanel alla radio

«Mademoiselle Coco», uno sceneggiato in quindici puntate ideato da Anna Luisa Meneghini ed imperniato sulla vita di Coco Chanel, la grande creatrice di moda francese recentemente scomparsa, viene registrato alla Rai di Torino, con la regia di Massimo Scaglione. Morta a Parigi nel gennaio del 1971, Coco Chanel ha dettato legge nel campo della moda per più di cinquant'anni. La sua vita, i suoi amori, il suo successo (per primo liberò la donna dal giogo del busto ed indirizzò la moda verso canoni di semplicità e di scioltezza) hanno influenzato il costume mondiale per più lustri.

Temperamento combattivo ed indipendente, la Chanel ebbe una vita turbinosa, a contatto con le più diverse personalità del mondo dell'arte (finanziò e protesse artisti come Cocteau e Diaghilev) e della finanza. Il suo spirito, le sue celebri massime, il suo tenace attaccamento alla vita («Tra me e la noia c'è sempre lotta all'ultimo sangue. Quando sarò lei — la noia — a vincere, allora morirò...») avranno il dovuto rilievo in questo sceneggiato che segue la vita e la carriera di Coco Chanel.

Protagonista di «Mademoiselle Coco» è Lilla Brignone, qui impegnata a rendere un personaggio che ha superato i più di sessant'anni. **g. b.**

La Brignone, Milly, e il regista Scaglione in sala incisione

Ore 21,30: Africa danza

Stasera ai Giardini Reali esordisce la compagnia di balletto senegalese. Spettacolo dedicato ai minori di 18 anni

Nel festival della fantascienza una sorpresa dall'America

È un "ortolano spaziale,, il vincitore di Trieste

servizio particolare

TRIESTE, lunedì sera.

È stato assegnato d'oro, il gran premio cioè del festival internazionale del film di fantascienza giunto quest'anno alla decima edizione, è stato vinto da un «Ortolano spaziale».

Ci spieghiamo meglio: è trattasi del film statunitense scritto, prodotto e diretto da Douglas Trumbull che fu assistente di Kubrick e responsabile degli effetti speciali per il famoso «2001, odissea nello spazio». La pellicola di Trumbull si chiama «Cosa silenziosa», nei modellini delle grandi navi spaziali del futuro e in tutto l'universo tecnologico è un miracolo di perfezione. In una di queste navi galattiche si sta tentando la coltivazione in apposite serre «geodetiche» la cristalli di piante, erbe, fiori, legumi; di più ciò che l'inquinamento della terra ha da tempo irrimediabilmente distrutto.

Per questo abbiamo detto che l'Asteroide d'oro è andato all'ortolano spaziale. Ci sembrava, quello, che sembra un frate del Trecento e che suo malgrado deve — durante la rotta dell'astronave verso Saturno — far morire i compagni di viaggio che tentavano inconsciamente di distruggere le sue colture, quindi in un dolce malinconico finale, quando «I visitatori della sera» di Marcel Carné, ambientato in un fresco medioevo quando i castelli erano ancora bianchi di calce, Jules nel ruolo del maligno sconfitto dall'amore; del dopo-, «La diavolo» di René Clair, con Michèle Si magnifico istrione che interpreta Mefisto mentre Faust (ma all'inizio i ruoli sono all'inverso) è vissuto dal compianto Gérard Philipe.

Anche nel della nuova produzione, dunque, c'è giocato con le carte dei ta-rocchi, in uno, americano di Beth L. G abbiamo visto addirittura Orson Welles corposo sacer di Sabba Stregonesco («Necromanzia»). Troppo.

Pietro Zanotto

Feriti a Bologna per Cocker

Bologna, lunedì sera.

Una decina di feriti lievi e contusi tra i circa 18 mila giovani convenuti anche da altre città allo stadio comunale di Bologna per assistere ad un concerto di musica «pop» del complesso di Joe Cocker sono il bilancio di alcuni incidenti verificatisi per il ritardo nell'inizio dello spettacolo. Le attrezzature dell'orchestra, a causa di un guasto all'autoparco che le trasportava, sono giunte soltanto verso mezzanotte, mentre il concerto era annunciato per le 21. Nelle tre ore di attesa si sono avuti manifestazioni di protesta: centinaia di giovani hanno cercato di scavalcare le cancellate di recinzione e 6 sono rimasti feriti dalle punte di ferro ed hanno dovuto essere trasportati all'ospedale. Finalmente il concerto è cominciato, terminando poco dopo le 3 *(Ag. Italia)*

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO GIA REALI: stasera, domani e [illegible] ore 21,30 «Black Africa», complesso folkloristico senegalese. Rappresentazione vietata ai minori di anni 18. Biglietteria Teatro Botteghe Reali. Telefono 539.043.

ERBA (883.467): Riposo al giovedì; abbonamento a 8 film L. 1900.

TEATRO REGIO: 2ª Stagione Lirica d'Autunno al Palazzo dello Sport, 14 Settembre-22 gennaio. «La traviata», «La vedova allegra», «Aida». Abbon. in vendita al botteghino al Regio Casello sud. Via Verdi, tel. 548.000.

STAGIONI DI SPETTACOLI AL-L'ALBERTO (Piazza Rigola, c. Ospedale 200): questa sera riposo. Domani ore 21,30 Scala della Santa con la cantante folk Maria Cecilia. Vendita biglietti 8ma alle 17,30

in via Baglioni 6 e dalle 19 alle 21,30 al Parco Rignoni.

AL FLORIDA: riposo.
BELLE ARTI: ore 21 balle flamenco.
CHALET DEL VALENTINO: riposo.
GAY ESTIVO: riposo.

AL 8000: riposo.
BOCCACCIO (Monteri, 145, 683.646).
CHARLER-PIANO BAR: riposo.
S. GIORGIO (Vallombrosa): Ristorante e Dancing, Trio Vignali, p. Albertina.
WEST END CLUB (str. Trofarello Fiat. tel. 890 000): riposo.

ARATOUR (Pecchi 26, 541.015): 21, BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (ital. Fino 108, tel. 694.211).
CAPRICE (Cecchi 6, t. 551.518): 21. LIDO W 2 ESTIVO: riposo.
VILLA GAY DISCOTECA (c. Moncalieri 322): riposo.

cinema prime visioni

AMBASCIATORI (v. Vittorio [illegible], t. 547.207)
I pionieri del brivido, di David Wilcox, con Paul Hawkins, Varni, Novelini, Campari, Graham Hill, Stirling Moss, Jackie Stewart, Mario Andretti, Jack Brabham ecc. (Dte - Colori) — Il campionato del volante in versione a ruote su pista e su strada. ★ Documentario sportivo

Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 16.30 18.45 20.55 22.30
Inqr. 1300

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.147)
Approfittando non una ragazza che si sveria sola, di Herbert Ross, con Candice Bergen, Peter Boyle, James Caan, Marcia Rodd (Usa - Colori) — Giovane donna a Chicago in cerca di fortuna, passa attraverso esperienze di vario genere rappresentate con molta finezza da regista e interpreti. ★ Commedia drammatica

Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Inqr. 1000

[illegible] M. Luxembourg 33, t. 987.100) — CHIUSO PER FERIE

ASTOR (v. Viotti 8, t. 512.518) — [illegible] PER FERIE

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.119)
Dieci piccoli indiani di George Pollock, con Hugh O'Brian, Shirley Eaton, Dalila Lavi, Stanley Holloway, Marie Adrié, Mariangela Hippe (G. B. 1965 - Colori) — Dalla commedia «Dieci piccoli negretti» di Agatha Christie, molto quasi così, sinistri personaggi si muoiono misteriosamente si moltiplicano.

RIDU-ZIONE
Orario: 14.15 16 — 17.40 19.15 20.50 22.30
Inqr. 800

CORSO (v. Vitt. Emanuele 52, t. 510.300) — CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO (v. Cotto 2, t. 650.100)
L'abominevole dottor Phibes, di Robert Fuest, con Vincent Price, Joseph Cotten, Daliah Lavi, Virginia North, Terry Thomas (Usa - Colori) — Delirio tragicolo per sfruttare commercialmente il film che all'origine la noglie in una spaventosa Vita. Ediz. ab. c. 14. ★ Horror

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.15 16.15 18.15 20.15 22.30
Inqr. 1000

DORIA (v. Cremona) 9, t. 547.633 - Arie semibui) di' dove, in spazi e l'angoscia di Ealing May con Elaine May, Walter Matthau, Jack Weston (Usa - Colori) — Milionario scapolo e in bolletta cerca di compensarlo con una sposa compiacente. Sposatile riceverebbe vecchie e pericolose, perché l'idiota proposito non diventa spaventoso. — Film acuto e ricco di una buona. ★ Commedia

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 16.15 18.00 19.45 21.30
Inqr. 1200

GOLDEN (v. Cristoforo Colombo 31, t. 560.760)
Decameron n° 3 di Pier Giorgio Farotti con Ornella De Santis, Gabriella Giorgelli, Margaret Rose Keil, Rosita Torosh, R. Garrone, U. D'Andrea (Italia - Colori) — 3 vicende gaudiose di amori e adulteri ispirati a novelle del Boccaccio nel Medioevo e nell'Arcadia. V. anche 18. ★ Sexy

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: [illegible]
Inqr. 1300

IDEAL (v. Boccaria 4, t. 541.930) — CHIUSO PER FERIE

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.383)
Dunque a quando di Philippe de Broca, con Marlène Jobert, Michel Piccoli, Michael York (Francia - Colori) — Nel gennaio italico, in tempo della guerra 1940-43, un francese, un inglese e una valkyrie passeggia se la vedono con italiani e tedeschi. ★ Guerra comica

Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.15 16.15 18.30 20.30 22.30
Inqr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) — CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE (v. Pompeo 7, t. 518.830)
Il treno, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Paul Scofield, Jeanne Moreau, Michel Simon (Francia-Usa 1964 - Colori) — Nel tempo dell'occupazione nazista della Francia, colonel Grammatici della resistenza dei "partigiani" organizzerà. ★ Guerra avventuroso

RIDU-ZIONE
Orario: 14.30 16.05 17.40 19.20 20.55 22.35
Inqr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400)
Rischiano i nostri soci e ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Alsiazi di Elmer Scott, con Alberto Sordi, Bernard Blier, Manuel Zarzo, Erica Blanc, Nino Manfredi (Italia - Colori) — Partito per il Continente Nero a sparisi, un cui rino e rintracciato tra i selvaggi. ★ Avventuroso

RIDU-ZIONE
Orario: 15 — 17.00 20 — 22.30
Inqr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145)
I sette fratelli Cervi, di Gianni Puccini, con Gino Maria Volonté, Riccardo Cucciolla, Carla Gravina, Lea Gramsci, Dori Ducky, Sergio Reggiani (Italia 1968 - Colori) — La storia tragicamente vera dei sacrificio dei dalli ai "Papà Cervi" fucilati dai tedeschi, fron vlanaio. ★ Drammatico

RIDU-ZIONE
Orario: 14.15 16.10 18.55 20.35 22.30
Inqr. 1200

VITTORIA (v. Roma 226, t. 511.709) — CHIUSO PER FERIE

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.714)
La sposerà (o l'uomo di Rio») di Philippe De Broca, con Jean-Paul Belmondo, Françoise Dorléac, Jean Servais, Simone Renant, Adolfo Celi (Francia 1963 - Colori) — Amnesia e paracadute) avventure esotiche d'un simpatico fantasioso. ★ Commedia

RIDU-ZIONE
Orario: 14.30 16.25 18.20 20.15
Inqr. 1000

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.009) — CHIUSO PER FERIE

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.259)
Le sous carbone di Vilgot Sjöman, con Lena Nyman, Bodera Ahlstedt, Olof Palme (Svezia 1968 - Bianco e nero) — Riflessioni disincantate di due che scoprono la Svezia più spregiudicata vista da un occhio di donna. V. m. 18. ★ Drammatico

Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Inqr. 1000

MASSIMO (v. Montebello 6, t. 876.001) — CHIUSO PER FERIE

TORINO (v. Sacchi 6, t. 550.353) — CHIUSO PER FERIE

seconde visioni

ALESSANDRIA (v. Sacchi 18, t. 511.245) - La battaglia dei 5 killer, Robert Walker, Diana Varni. Tecnic. Vietati anni 14. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cristina 75, t. 531.834) - Gli Gringo hanno della grana, M. Rivera, G. Casson, colori. ★ Western

EDEN (c. Moncalieri 249, t. 890.467) - «E» l'ogiia del potere, Y. Montand, I.-L. Trintignant, Terese Fapas; regia Costa-Gavras. Colori. Ore 21-22.30. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 832.764) - La battaglia dei 5 killer, Robert Walker, Diana Varni. Colori, scope. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 377.057) - Agli ordini del Fuhrer e al servizio di Sua Maestà, V. Brynner, C. Phillmori, R. Schneider. Colori ★ Spionaggio

FORTINO (v. Cigna 47, t. 480.360) - L'amante perduta, Anouk Aimée, Gary Lockwood. Tecnicolor - regia Jacques Demy. ★ PRIMA VISIONE - Commedia

LA FENICE (c. De Gasperi 39, t. 564.242) - Cartellone di 37 [illegible]. V. Drew.). Koutter. Colori. Vietato anni 18. ★ Giallo

MASSAUA (p. Marconi 9, t. 745.805) - I due della legione, F. Franchi, C. Ingrassia, A. Noschese. ★ Farsa

ONFEO (p. Cattaneo, t. 518.114) - Una ragazza di nessuna mano, H. Sommerfield, I. Hallenbach, L. Von Bergen. Tecnicolor, scope. Vietato anni 18. Apertura ore: ultimo 22.30. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. Po, d'Acaia 40, t. 760.255) - All'inferno - per l'eternità, I. Hallyer, Colonel Apertura ore 16.45. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 467.021) - Le notti bollentissime di un libertino e di una vergine peccatrice, Maurice Ronet, Françoise Fabian. Tecnic. Vietato minori 18. Ore: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 543.249) - Il Cervo Nero, T. Hill, E. Spencer, Silvia Monti. Tecnicolor. ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.260) - Arrivo Sabata, Anthony Steffen. Colori. ★ Drammatico

PO (v. Po 31, t. 518.400) - Nuda pianse della carne, E. Rossi Drago. Tecnicolor. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

REGINA (c. M. Margherita 123, t. 530.000) - Ercole l'invincibile, Lex Verde, Kim Clark. Tecnicolor. ★ Mitologico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 28, t. 561.718) - Ultimo colpo, C. Mark, N. Navarro. Tecnicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Montebello 82, t. 328.875) - Domani: trambusto alla conquista della Terra ★ Fantascienza

MIRAFIORI (c. Cuneo 28, t. 370.000) - Bandi sull'abisso, Giacomo Agostini, E. Lazzarini. Tecnic. ★ Auto-motociclistico spettacolo

ANDRALDO (v. Lanzo 82, t. 761.711) - Domani Un'acquilla in 80 soldati. ★ Drammatico

[illegible] (v. Stampi 18, t. 511.245) - La battaglia dei 5 killer, Robert Walker, Diana Varni. Tecnic. Vietati anni 14. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pietro 27, t. 331.748) - I piaceri della [illegible], I. Rose, L. Steel. Tecnic., sempr. Vietato minori anni 18. ★ Erotico

ELDORADO (v. Monginevro 42, t. 325.615) - Ann and Eve, Ciò Petri, M. Lilliedal, F. Rabal. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 40, t. 372.617) - [illegible] Arrivano Diego e Sartana è la fine. ★ Western

FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 783.987) - La ragazza scomparsa di pioggia, S. Anderson, H. Weidgren. Colori. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

BERNINI (c. Vercelli 3, t. 775.543) - Paradiso, G. Peppard, Jean Seberg; regia Schaefer. Colori. ★ Poliziesco

CIBRARIO (v. Cibrario 42, t. 772.987) - Oggi chiuso.

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 799.140) - Chiuso; Domani Joe accogli un posto per morire. ★ Western

ODEON (c. Vercelli 8, t. 772.362) - Gli spregiudicati, Todd Armstrong. Colori. ★ Avventuroso

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Chiuso per ferie.

ZONA S. [illegible]

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.024) - Pugni [illegible] Matheson, G. Gozzi, K. Hindmann. ★ Drammatico

[illegible] - CAMPAGNA - LUCENTO

APOLLO (largo Giachino 9/c, t. [illegible]) - La vendetta di Satana, Dolphine Hertig, A. Raul. Tecnic. Vietato anni [illegible]. ★ Drammatico

IDILLY (v. Vittorino 130, t. [illegible]) - Domani Terso il magnifico. ★ Avventuroso

[illegible] (v. Bibiana 109, t. [illegible] - Chiuso per ferie.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 274.779) - Mercenario a Pugno Brevo, A. Steffen. Technicolor. Non Vietato. Ultimo 25.

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Il gladiatore di Roma, Gordon Scott. Colori. ★ Mitologico

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 281.674) - Peccati e sculi chiari, M. Greco. Tecnic. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 140, t. 280.533) - Tempo di [illegible], uomo di violenza. Colori. ★ Poliziesco

ORIENTE (v. D. Chiesa 35, t. 341.653) - Riposo.

SOCIALE (v. Coermayeur 2, t. 895.806) - Bambi a Parigi, H. Lanbert. Tecnicolor. Vietati minori anni 14. ★ Drammatico

[illegible] M. Cavalli 1, t. 267.807) - Domanda [illegible] un corpo, [illegible]

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO [illegible]

ARIZONA (c. Bolgia 53, t. 674.171) - Maria di che smaliego inquisito. Carlo Rondgren, R. Boojamin. Colori. Vlet. 18. ★ Drammatico

CORALLO (v. Acqui 2, t. 850.321) - Il cane Thomas Crown, Steve McQueen. Colori. ★ Drammatico

EDDANO O'BRIAN (c. Cuneo 106, t. 852.056) - L'amante del prete, di Gaetano Prandi; con P. Nuner. Colori. Ore 20.15 - 22.30. ★ Drammatico, dal romanzo di E. Zola e Il peccato dell'abate Mouret»

GROSA (v. Cuneo 3,t.852.437) - L'uomo [illegible] Chicago, I. Chiuso. ★ Colori.

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - I mostri della città scomparsa, Pepp Nisi. Colori. ★ Avventuroso

[illegible] - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonlgnori 6, p. Nizza t. 651.284) - [illegible] Colori. Vietato minori anni 18. Apertura ore 16. ★ Western

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 690.933) - Una rumba sporca, [illegible] vaese, I.-A. Amer. D. Gigedeau. Colori. Vietato 14. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.065) - I [illegible] Tedeschi Bardot, Kay Fischer. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

ITACIA (v. Nizza 158, t. [illegible]) - All'inferno per l'eternità, I. Hunter. Non vietato. Abbonati ore 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 12, t. 652.738) - [illegible] vendetta di Ursus, S. Borie, L. Lorenzo. Colori. ★ Mitologico

SAN CARLO (Nichelino) - Tutti al sette n. 4, Totò, Macario, Margaret Lee. Colori. ★ Comico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 697.817) - Quando il sole scotta, Rita Hayworth, Alberto Farnese. Colori, Vist. 14. ★ Drammatico

Riunioni ENAL-AGIS — Cinema Acapulco, Adriano, Alba, Appiorano, Apollo, Artesia, Augustus, Bambi, Cosmos, Continental, Eliseo, Ideal, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Lux, Maffei, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Reposi, Roma, Romano, Settecolli, Star, Statuto (Italia Mezzaterra), Vittoria, Zenith, Rassi «Black Africa», abbonamenti e biglietti circoli aziendali - Teatro Regio e Palazzo di ghiaccio, abbonamenti ridotti, all'Ente - Stagione lirica d'autunno. Abbonamenti all'Ente.

Spettacoli di provincia

CHIERI
SPLENDOR: Quando gli uomini armarono le clave a... non si doveva fidarsi.
CHIERESE: «X, Y e Zi».

CHIVASSO
GINCHETTA': Le sue donne e l'amore.
MODERNO: E ora raccomando l'anima a Dio.
POLITEAMA: I cervi il cavaliere e la lepre.

CIRIÈ
CATALANO: Eskimalia.

IVREA
POLITEAMA: Spalanca su un [illegible] politica.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Bisogna combini e scomparirà!
ITALIA: Mezz'ora di terrore.
NUOVO: L'immagine di Trotsky.
RIVOLI
[illegible] Bellissimo d'amore.

in Piemonte

ASTI
POLITEAMA: I 4 figli di Katie Elder.
TEATRO ALFIERI: Intermezzo per l'assassino.
LUX: Uccidere in silenzio.
SPLENDOR: L'uomo della [illegible] di cuoio.

NIZZA MONFERRATO
VERDI: Chiuso.
AURORA: chiuso per ferie.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il diavolo ha sette figlie.
AMBRA: La scorbida pelle dalla sua fanciu.
CORSO: Ratoul Alice che muove.
GAZZERIA: Il re del sole.
MODERNO: Riti rivoluzione per ciascuno.
SPLENDOR: Fighting Story.

TORTONA
VERDI: I sette dei.

ACQUI
ARISTON: La cuta vincente.
CRISTALLO: Rapporto sul commissario morale sulla moderazione.

OVADA
MODERNO: I compari.
TORATELLI: Quando le donne straparano la notte.
LUX: chiuso.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: I magnifici sette.
POLITEAMA: Prega il morto e ammazza il vivo.
VITTORIA: L'attualissimo verro.

BERNAVALLE SCRIVIA
LARA: La mano che uccide.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La tortura della vergini.
ITALIA: Wilbyd e i lupi.
MODERNO: Una ragazza [illegible] chiamata col botto.

AOSTA
CORSO: La porta del cannoni.
GIACOSA: Chiara notte d'agosto.
SPLENDOR: Cocktail, fiala dei morti.

VERRES
IDEAL: Incontro.

CUNEO
FIAMMA: L'uomo di Rio.
[illegible]: Su le mani, cadavere, sei in arresto.
ITALIA: Due fratelli chiamati Trinità.

FOSSANO
ASTRA: I regina negrei di Helen.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Le chiamavano Spirito Santo.

MONDOVÌ
CORSO: Andromeda.

ALBA
EDEN: Una città chiamata Bastarda.

BRA
POLITEAMA: Il vero e il falso.
VITTORIA: Un uomo senza scampo.

SALUZZO
POLITEAMA: Il vendicatore di morte.

NOVARA
[illegible]: Le morte risale a ieri sera.
CUCCIA: Chiusura estiva.
ESCELSIOR: Chiuso.
FARAGGIANA: Chiuso per restauri.
ELDORADO: Il desiderio [illegible].
VITTORIA: La strada insegna.

ARONA
S. CARLO: riposo.

BOGNANCO
TERMINI: Il crampo della galoche.

BORGOMANERO
MODERNO: Oggi a me, domani a te.
SOCIALE: L'ultimo tramonto sulla terra dei Mohicani.
LUX: Colpo di diversio.

CAMERI
ORATORIO: La lunga notte dei sei diavoli.

DOMODOSSOLA
CATENA: La battaglia di Pacifico.
CORSO: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto.

GALLIATE
SMERALDO: La vendetta è un piatto che si serve freddo.

GATTINARA
ITALIA: chiuso per ferie.

GHEMME
ITALIA: I diavoli di Dayton.

OMEGNA
SOCIALE: Il tesoro in capo al mondo.
SPLENDOR: Bella di giorno, moglie di notte.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Doppia taglia per diamante facile.

STRESA
ITALIA: L'amante di Gramigna.

TRECATE
COMUNALE: Un uomo chiamato Cherry.
PELLICO: Le pistolere.
VITTORIA: Il brivido sulla neve.

VERBANIA
SOCIALE: Ustruzi Ercole sfida Lansing.
SOCIALE (Pallanza): Terzon il re della forza bruta.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Violenza story.

VERCELLI
ASTRA: [illegible] piume di cristallo.
CIVICO: Distruggete [illegible].
ITALIA: Il vendicatore.
VERDI: Vendetta.

BIELLA
APOLLO: Tarzan nella giungla di belle.
IMPERO: L'amante degli orsi.
MARCONI: Un corpo chiamato Apocalisse.

SERRAVALLE SESIA
CARTIERA: Sono il cavaliere della vendetta.

LIVORNO PIEMONTE
COMUNALE: Ciò la sete.

in Liguria

GENOVA
ASTOR: La morte viene dal passato.
GIOIELLO: Amanti... dolce vita.
POLITEAMA MARGHERITA: Le grandi battaglie.
NUOVO PALAZZO: Sinan, re dei diavoli.
SMERALDO: Decameron [illegible].
UNIVERSALE: Agguato dal fondale Gardinges.
AURORA: Maschi e femmine.
DIANA: Il tesoro dell'isola verde.
DIGNITÀ: Furto di Londra.
IDEAL: Mimì metallurgico.
LIDO: Addio salmone rosso.

il film del giorno

L'ABOMINEVOLE DOTTOR PHIBES

Vado, li ammazzo e torno

[illegible] DR. PHIBES di [illegible] Fuest, con [illegible] Price, Virginia North, Joseph Cotten. Inglese «horror» a colori. (Cinema Cristallo).

[illegible] — A raccontarlo può anche far ridere, tant'è delirante nella sua assurdità. Morto in un'incidente d'auto mentre recavasi, disperato, alla sepoltura della moglie, ottima, a 25 anni, d'una sfortunata operazione chirurgica, il dottor Phibes resuscita. Non [illegible] come, ma si capisce, presto perché: perché intende vendicarsi degli otto medici e [illegible] assistenti cui va ascritta la responsabilità collettiva della fine immatura, straziante di mistress Phibes. Il film ci guarda bene dallo spiegare come il vendicativo dottore abbia allestito il satanico laboratorio scientifico che gli consente d'ammazzare, via via, i nove con [illegible] sofisticati e peregrini, ricordanti nella loro macabra varietà le bibliche piaghe d'Egitto (interviene un rabbino a dar delucidazioni in proposito): chi verrà rorichiato dai topi, chi sarà preda dei pipistrelli, chi straziato dalle cavallette, ecc.

Né si dà giustificazione al fatto che Phibes abbia integrato, in quella sua diabolica magione londinese, l'apparato tecnico con invenzioni stravaganti come l'orchestra di manichini che lo accompagna allorché, dopo ogni omicidio, egli distende i nervi suonando l'organo elettrico. E [illegible] è

MANIN: Sette orchidee macchiate di rosso.
ALFA: I cow-boys.
CRISTALLO: Alcatraz safari.
SUPERGA: Il rifo.
ARCOBALENO (Semidirezionale) 6 locali di campagna.
ASTORIA (Semidirezionale) Una scuola tutta nuda.
MODENA (Semidirezionale) Le avventure di Peter Pan.
VERDI (Semi Monenti): Le meravigliose favole di Alessandro.
A. DORIA (Feriali) Alla padre monacone.
ASTRA (Feriali) La morte risale a ieri sera.
LIDIA' (Feriali) Venga a fare il pollaio da noi.
PONTEDECIMO: Dumbo.
AMBRA (Nervi): Nell'ora del Signore.
Verdi (Nervi): Incantevo.

BAVONA

ASTOR: C'era una volta un commissario.
OLIMPIA: La violenza, quinto potere.
DIANA: Angeli con la pistola.
ELDORADO: Il brivido sulla neve.
ARI: Operazione Crimen-horrible.
MODERNO: I cavalieri della Tavola Rotonda.

LOANO

[illegible] Un uomo chiamato di diamanti.
STELLA: Il furto è l'anima del commercio.
LOANESE: L'evaso.

VADO

SABAZIA: Ultimo colpo in canna.
AMBRA: Simon Salbar.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Continuavano a frugare il tallone di dollari.
MARCONI ESTIVO: Il mario mascolzo.

ALBISOLA CAPO

DORIA: Decameron.
DORIA ESTIVO: Doc.

CERIALE

QUEONI: Gli emarginati.

SPOTORNO

ASTRO: Il caso Mariel.
ARISTON: Due avi dal giaguaro.

CAIRO

SOCIALE: La furia di Tarzan.
CRISTALLO: Cavalieri a cavallo.

VARAZZE

VERDI: L'uccello dalle piume di cristallo.
LA FALESIA ESTIVO: I due piloti più matti del mondo.
ZDERA: L'aristocrazia è chiusa, disperatevi.
TEATRO ESTIVO: Io ucci vedo, ci sono santi. Lui non parla.
[illegible]
IMPERO: Il ribelle di Algeri.
EUROPA: Cara dieci e cani allarmi finale?

PARMA

CAPITOL: Assalto al gippopotamo.
CENTRALE: La morale in gioco.
EDEN: L'ippica.
ODEONE: Texas addio.
ORPEO: Salto.
VERDI: Pazza e feccia.
ASTRA: Le calde notte di don Giovanni.
OLIMPICO: Don Camillo e i giovani d'oggi.

Cantano in Spagna (si sposano a Venezia)

Il cantante pop Rafael Marios e la sposa, Natalia Figueroa

I matrimoni dello spettacolo

Paris il marito

"Non lascio Patty Pravo,,

Roma, [illegible]

Dopo [illegible] mesi, il matrimonio di Patty Pravo con l'arredatore romano Franco Baldieri sarebbe finito. I due coniugi vivono di fatto separati, lei a Milano e lui a Roma. Non si incontrano per intere settimane, assicurano gli amici della coppia. Mentre è sempre più assidua, al fianco della cantante, la presenza del giovane musicista italo-americano Bill Conti.

A Roma, il marito della cantante ha però ammesso ogni voce di dissapori tra lui e la moglie. «E' la solita montatura pubblicitaria — ha dichiarato Franco Baldieri. Ed ha aggiunto. «Tra me e Nicoletta tutto [illegible] nel migliore dei modi: non capisco perché debbano venire fuori queste voci prive di fondamento. Sì è detto che Nicoletta [illegible] mi incontra da settimane; invece siamo stati insieme fino a sabato [illegible], quando [illegible] è partita per Gardone, dove [illegible] un impegno di lavoro. Quanto a Bill Conti, mi sembra normale che frequenti mia moglie: fino a prova contraria è il suo direttore artistico e non ho mai veduto un direttore d'orchestra [illegible] che non stia vicino ai suoi cantanti».

Franco Baldieri però se ne resta a Roma, dove sta curando l'arredamento di alcuni locali, mentre Patty si è stabilita praticamente nel suo paluogo lombardo. Nicoletta e Franco Baldieri si sposarono a Roma il 2 febbraio [illegible] un'improvvisa [illegible] I conoscenti [illegible] sposi a sopralluogo della cantante.

Paris Wagner

"Mi risposo con la Wood,,

HOLLYWOOD, lunedì sera.

Natalie Wood e Robert Wagner si sono sposati ieri a bordo di uno yacht al largo [illegible] meridionale della California. La [illegible] è stata data da [illegible] dei due attori.

La Wood e Wagner [illegible] si divorziato nel [illegible]. Recentemente [illegible] ottenuto [illegible] un ulteriore divorzio dai rispettivi coniugi.

La Citroën GS.
Trovate di meglio.

Citroën GS: 1015 cm³, 61 CV SAE, 150 km/h circa. Sospensione idropneumatica.

RUSPA
[illegible]
Corso Vigevano [illegible] (St. Dora) - Tel. 273.007 - 230.877

CITROEN GS

FINO AL 31-7-1972 [illegible]
IN OMAGGIO UNA [illegible]

Cent'anni fa, la "prima" della Est

Macugnaga esalta il suo Monte Rosa

1872 fu lo svizzero Imseng a portare in una cordata pea - da Europa vengono a festeggiare la storica impresa

dal nostro inviato

Macugnaga, lun.

Una balta vecchia di duecento anni è il museo di Macugnaga. I ricordi della Valle Anza- sono tutti lì, ma il più bello è un libro, quello che segna la il 22 lu- 1872.

Quel giorno cent'anni fa, uomini arrivarono sul Rosa salendo la pareto Est ancora inviolata e non i diavoli di cui parlava gente superstiziosa, ma soltanto roccia e ghiaccio.

La parete più alta d'Euro- non tributo per vittoria, come sia successo sette prima Cervino: Ferdinando Imseng guidò la comitiva lungo quel- l'abisso che non gli faceva paura e riportò a casa i clien- tutti interi.

Per festeggiare questi cen- t'anni di lotta dell'uomo, Ma- organizzato una serie di festeggiamenti che sono culminati giornate di a . Nella « bat- dei congressi », la partecipazione di guide, alpinisti autorità, e la presenza epistolare Rosa, onorevoli Badini Confalonieri Ugo Malfa, dott. Tonella ha parlato di questo massiccio, da secoli per la sua imponenza. Nei tempi qui si sta- bilirono i Valser, fiera popo- lazione giunta in que- sto valli (come ad Alagna ed a Gressoney) attraversan- il Passo di Monta Moro: i loro discendenti, vivendo a contatto Rosa, ciarono ad amarlo, a studiar- vie logiche per vin- cerlo, soprattutto per cerca- re per camosci, fino alla mira- bile intuizione di Ferdinan- do Imseng che seppe valu- via vittoria e portò una cordata europea (c'erano inglesi, italiani, sviz- zeri e austriaci) fin sulla vetta.

Da allora il è diventato palestra, che ha impegnato i più bei nomi dell'alpinismo europeo, da Achille Ratti, futuro Pa- pa, a Vaccarone, Rey, Zap- paroli, fino a Gogna

Il coro del Cai di Macu- magna e il gruppo folcloris- tico hanno eseguito e danze; poi il pezzo forte del- la serata: la visto attraverso le duecento dispositive di Teresio sia, degli più completi e sentiti che una montagna mai visto.

Era una celebrazione ufficiale, però non potevano i discorsi, il sen. Spagnoli, presidente Cai, ha parlato autorità, bensì da montanaro trentino, esaltando la vetta magnifica che guarda paese altrettanto bello.

Tutti quelli che negli ulti- cinquant'anni hanno detto qualcosa o di grande sul Rosa, sono stati premiati: la signora Beatri- ce Canestro Chiovenda; lara a , uni- donna a salire la Dufour lontano 1922, ha ricevuto lo « La Stampa »; il gen, sto della Guardia Finanza per la continua opera delle Piamma Gialla; Silvain dan, lo scultore dell'impossi- bile che tre anni fa ha per- corso in discesa gli sci il vertiginoso canalone rinaldi; Riccardo Cassin, vin- sulla Jorasses, sulla Ovest di Lavaredo e su pareti inviolate, e tutti quelli infine che hanno Rosa qualcuna delle loro ore migliori.

Imseng per primo vin- gigantesca parete Est, le anche vita: morì su quelle rocce, a trentasei anni. Sulla sua lapide non sono scritte parole robuste, ma una frase lunga, ha scol- pito queste parole che compendiano una vita: « Bonnète guide, honnète homme ».

Gigi Mattana

Riccioc. Tenerezza d'una turista al dell'acquario

I morti nella sciagura sono quattro, fra i quali tre bambini

La tragica notte a Manfredonia assalita dalla valanga d'acqua

Il disastro, avvenuto tra venerdì e sabato, è dovuto al cedimento per il deflusso delle acque piovane - Casupole spazzate, negozi sventrati, abitazioni a piano terra allagate - I bimbi annegati, sorpresi mentre dormivano

dal corrispondente

Bari, lunedì sera.

La popolazione di Manfredonia, in provincia di Foggia, è sconvolta per la dram- matica notizia trascor- sa tra venerdì e sabato scor- L'alluvione ha fatto quat- tro vittime — tre sono bimbi — e undici persone se la sono cavata grazie all'inter- vento di alcuni volenterosi che hanno rischiato la vita per salvarli. L'incubo dell'ac- qua che ha invaso il rione Santa Maria ed il rione Mon- tecchio, contribuito a far trascorrere una notte anche tra sabato e domenica.

Ora si guardano i segni la- sciati sui muri dall'acqua, il cui livello è arrivato a 80 cen- timetri d'altezza sino a un metro e dieci. Tre bimbi — come s'è detto — hanno per- so la vita e un uomo è morto nel tentativo di metterli in salvo. L'acqua li aveva assali- ti, all'improvviso, nel cuore della notte, mentre la città dormiva. L'ondata è scesa dal- la montagna garganica con veemenza. Una massa impo- nente si è riversata sull'abi- tato ed ha travolto tutto: ha invaso gli scantinati, i semin- terrati e i « bassi ».

Il diluvio era stato provo- cato dal cedimento di un col- lettore per il deflusso delle acque piovane, che, avendo trovato sul loro percorso una massa di terriccio, hanno creato vere e propria diga. Quando « diga » ceduto, le acque sono ri- versate a valle, devastando le campagne Castronuovo e ovest, sui rioni Santa e Monticchio, di Man- fredonia. Le acque hanno poi la sia mare, dopo aver fatto piazza pulita di tutto ciò che hanno trova- to loro cammino. Auto, porte negozi, inferriate balconi, carri agricoli, alcune capanne il deposito e la vendita delle anguria, con i materassi, animali, mas- serizie, banchi di vendita dei negozi a terra.

Purtroppo le vittime una- ne sono quattro. I feriti po- tranno in una de- cina giorni. hanno ri- portato contusioni, perché, nel tentativo di mettersi in salvo dalla furia acque, sbattuti contro il, contro lampioni. Du- rante l'alluvione è mancata la luce e, nel buio, la situazione è diventata più dram- matica. Proprio questo motivo periti i tre bim- bi: Tomaiolo, di anni, abitante con i congiun- ti in scantinato, sorpre- si al buio dalla furia delle acque, non è riu- scita a porsi in salvo con i familiari, i quali invece convinti che fosse fuggita con loro. Così è per i piccoli Giovanni e Ric- cardo, di 7 anni e di 10 mesi, l'acqua li ha sorpresi insie- me con i genitori, mentre dor- mivano e morti annega- ti.

panico e di con- fusione hanno

difficoltà del momento: Manzella, un che viveva solo in basso; ha tentato di porsi in salvo ma le acque l'hanno travolto a trecento metri dall'abitazio- ne. Modeste case, poveri ab- hanno subito il colpo fa- tale. tutta giornata ieri, vigili fuoco, carabi- nieri, polizia, guardie di volontari lavo- rato a ripristinare la lità in . Nel po- meriggio, i funerali delle vit- time, si svolti tra fitti ali di folla .

Da Foggia sono giunti ri- fornimenti di viveri sostitute quelli andati distrutti nei negozi allagati due rioni. Molti abitanti di lesionate ospitati a cura del comune aule scolastiche, altri hanno tro- asilo presso parenti, in un rione risparmiato dall'al- luvione. Gli esami orali di maturità e di abilitazione so- no stati sospesi sabato e rin- viati oggi. Non possibile fare il bilancio com- pleto danni ma calco- la che ingenti.

a. c.

Un incontro sindacale per le «Pettinature riunite»

Biella, lunedì sera.

(p. m.) I sindacalisti delle tre organizzazioni si incon- trano oggi nella sede dell'U- nione Industriale con i dele- gati della società « Pettinatu- re riunite », di recente costi- tuzione, per la situa- zione di di ex di- pendenti de « Pettinatura San Paolo ». Questa ditta ha l'attività alcuni or sono e gli impianti sono stati so- che, in un precedente incontro con i sindacati, marzo scorso, è impegnata ad assumere gradualmente 50 120 operai rimasti lavoro.

Il primo scaglione avrebbe dovuto assunto « Pettinature riunite » entro il giugno mentre al- assunzioni state pre- vista per agosto « invece ciò non sia avvenuto « riunione odier- na avviene per esaminare questione.

Distributore automatico per telefoni telefonici

armadioni camerette bambini

LA MOBILIARE

19

LA STAMPA al servizio del pubblico

Telefono via Roma 80 tel 577954

il materasso a molle

Richiedetelo al vostro fornitore di fiducia

E' stato vano il generoso soccorso dell'Aga

Dolore a Genova per la morte della studentessa di 17 anni

Annarosa Spotti si è spenta sabato mattina per un'emorragia cerebrale - stata colpita dal male a dove si trovava in va - Karim l' trasportata sul suo aereo a Genova, ogni cura è stata inutile

servizio particolare

Genova, lunedì sera.

Annarosa Spotti, la studentessa genovese di 17 anni, trasportata d'urgenza mercoledì scorso da Olbia a Genova dal jet pilotato dall'Aga Kahan Karim, è morta sabato mattina alle 5, senza aver ripreso conoscenza, in una stanzetta della clinica neurologica dell'ospedale civile di San Martino. Le flebili speranze nutrite dai sanitari dal riassorbimento dell'emorragia cerebrale per tentare una disperata operazione sono state vane: purtroppo Annarosa aveva un aneurisma al cervelletto, cioè una malformazione congenita dei vasi arteriosi, che ha provocato l'emorragia e quindi la morte. La grave malattia è stata diagnosticata soltanto mercoledì scorso, quando, ormai in coma, la sfortunata giovinetta è stata ricoverata al San Martino: forse, qualche mese fa, sarebbe stato possibile salvarla con un intervento chirurgico.

Per tutta la giornata di sa- c'è stato un continuo pellegrinaggio di amici, parenti e conoscenti, alla ca- mera ardente dove l'esile e biondo Annarosa, vestita d'un abito turchese, è stata posta nella bara. Sono venuti molti compagni scuola: qualche ha pianto. Accanto alla bara c'era la mamma, inebetita dal dolore. Il padre, il dott. Spotti, non ha retto straziò ha abbandonato l'obitorio. I funerali si svolgeranno a nobio, in provincia di Parma, il paese originario degli Spot-

Annarosa Spotti

ti: qui la salma, che è partita da Genova questa mattina, sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Annarosa Spotti era ragazza molto brava a scuola: era stata promossa con media dell'8 dalla prima alla onda liceo classico. Frequenta- va l'« Andrea Doria » uno dei più severi della città: i compagni e le compa- affermano che era intel- igente e gentile. Eccelleva nelle prove scritte, specie in greco, ma cercava sempre di la traduzione a chi era difficoltà. Per- sio estate, dopo la parentesi delle in Sardegna. in programma viag- gio in Inghilterra, con un'a- mica, per studiare la lingua. L'idea del viaggio l'entusia- ; parlava in conti- nuazione. Un'altra sua passio- ne il teatro: organizzava l'acquisto dei biglietti e co- mitive compagni per stare a spettacoli .

Questa le dicono gli ami- ci, con il gruppo lo, uscendo dall'obitorio, la ve- dranno più Annarosa, quando a scuola. C'è an- che rimandato di greco: « Ho a casa un suo quaderno di appunti — dice — me l'a- veva dato per studiare que- st'estate. se lo aprirò: uno strano ef- fetto ». I ragazzi, tutti sui 16- 17 anni, sgomenti di fronte alla morte.

Il dramma della povera An- è davvero fulmi- nante. Mercoledì mattina, men- tre si trovava nella villetta dintorni di Olbia, affittata dai genitori per la , ha strano malesse- re: poi forti dolori al capo. medico vicino lo fa immediatamente diagnosti- cato l'emorragia cerebrale. La è entrata in coma. Era necessario trasportarla a Genova, all'ospedale San Martino, l'unico attrezzato far fronte alla drammatica situazione. Purtroppo, per molte ore non sarebbe parti- to alcun aereo di linea. medico amico metteva allora in contatto la segretaria dell'Aga Kahan. Karim, infor- mato della vicenda, decideva d'intervenire e si metteva allo stesso ai comandi del suo jet, trasportando la i ge- nitori e il medico a Genova, in meno di mezz'ora.

p. l.

Il tempo incerto ha guastato il weekend

Spiagge e monti quasi affollati anche se l'estate fa i capricci

ROMA, lunedì sera.

le previsioni del tem- po sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi: «Su tutte le regioni inizialmente poco nuvolose; nel corso del- giornata tendenza a tempo- raneo aumento della nuvo- losità specie sulle regioni nord-occidentali, sulla Sar- degna e sulle regioni appen- niniche. nel pomeriggio potranno manifestarsi pre- cipitazioni a (tem- poralesco. Temperatura: sen- za notevoli variazioni. Mari: generalmente poco mossi.

(Ansa)

Savona, lunedì sera.

(m. s.) L'estate 1972 conti- a fare le bizze. Anche le condizioni tempo. In tutta la Riviera Ponen- te, si sono mantenute incerte per buona parte della giorna- ta. Il cielo è coperto fino al primo pomeriggio e, a tratti, è caduta una leggera pioggia; poi la ha spazzato le e è com- parso un caldissimo sole che ha fatto affollare le spiagge.

Migliaia turisti hanno i centri costa savonese, ma non ancora stati registrati gli in- dici affollamento dello scorso anno. Alcuni alberghi registrano il « tutto esauri- to », ma maggior parte hanno ancora disponibile il 35 per dei posti. La di- minuzione del movimento tu- ristico si nota soprattutto nel settore stranieri, in particola- re fra tedeschi ed inglesi.

Ieri il traffico automobilisti- non è stato eccezionale: solo sull'autostrada Savona- Genova e su alcuni tratti dell'Aurelia si sono avuti intasamenti.

operatori continuano a che il tem- si metta definitivamente bello, mentre di soggiorno prepa- rando le manifestazioni in

Sabato prossimo, nel sug- borgo medioevale Verezzi avranno inizio le rap- presentazioni di *Antonio e Cleopatra* di Shakespeare per regia Giancarlo Cobelli l'interpretazione di Troisi, Francesca Benedetti e Aldo Reggiani. Lo stesso gior- no, ad Albissola Superiore, sarà inaugurata la rassegna « Momenti di un cinema con- temporaneo », patrocinata dal- l'assessorato regionale al Tu- rismo. Tra gli altri, verranno presentati e « discussi » i film: *Arcana* di Giulio Questi, *Bron- te* di Vancini, *Den- della vecchia si- gnora* di Giacomo Battiato e *Il Fuoco* di Gian Vittorio

Ligure a domenica verrà presentato il « Folkincontro uno », dedica- a canzoni (folkloristiche vari Passi. Vi prenderanno parte Jo Garcesu. sentera ballate, *blues* e lavoro nordamericani. Gaspar e Mireille, Spyro Nicola- lau, il « duo » Centanaro- Winderling, il gruppo interna- zionale di Folkstudio ma e il « duo » Umberto Jemina.

Aosta, sera.

(g.) Malgrado il tempo po- co invitante, dei gi- in Valle d'Aosta è sta- to, ieri, massiccio. cielo è mantenuto in prevalen- coperto per la gior- nata; su alcune è pio- vuto. alpinisti hanno dovuto rinunciare alle escur- Temperatura: la sima ad Aosta è stata, ieri, gradi; valli late- rali il termometro ha appe- na superato i 15 gradi.

A Cervinia, Courmayeur, Gressoney, Champoluc, Co- gne, La Thuile gli alberghi hanno raggiunto il « tutto esaurito ». La stagione è en- trata oramai quasi nella sua fase culminante.

Intenso ieri sera il traffico automobilistico. Colonne di sono formate superstrada Monto co e Aosta l'autostrada per Torino. Ai giganti della domenica si sono uniti gliaia di turisti stranieri di- retti spiaggia italiane, molti *roulottes*. Numero- tamponamenti.

Sestriere, lunedì sera.

(m.) Sull'arco alpino occi- dentale è pio per tutta la giornata di domenica: la temperatura è scesa a livel- li cinque pra lo zero. Malgrado l'incle- del tempo, villeggianti è notevole.

Sanremo, lunedì

(o.) Malgrado il certo, a Sanremo è esplosa la stagione balneare. Le spiag- ge ieri erano affollate. gliaia di persone hanno assi- stito, sul lungomare, al lan- cio di paracadutisti, organiz- zato dall'Associazione locale. Quattro di essi, per effetto del vento, finiti sulla passeggiata, il pubblico. ferito.

L'EPISODIO IN UN COMUNE PRESSO NAPOLI

Pedone evita di essere travolto e insulta un automobilista che spara: è morente

dal corrispondente

NAPOLI, lunedì sera.

(a. l.) Un commerciante di anni, Carmine Grimaldi, è stato ridotto in fin vita a colpi di pistola da un automobilista rimasto sconosciuto col quale è venuto a diverbio la strada. proiettili petto, alla sinistra al vec- chio, l'uomo è ricoverato in ospedale prognosi riser- vata.

Gli inquirenti indagano per identificare lo sparatore. Le speranze di poterlo indi- viduare incerte. I pochi testimoni presenti drammatica scena sono stati utili ai fini dell'inchiesta ed hanno reso dichiarazioni contrastanti e confuse.

Il sanguinoso episodio è avvenuto ieri mattina a Gra- mo Nevano, comune a dieci chilometri Napoli, sulla strada provinciale porta a Melito. Verso le 13, ne Grimaldi, dopo essersi trattenuto a piazza con alcuni amici, si era incamminato per rag- giungere la propria abitazio- ne periferia del paese. Nell'attraversare la strada, non si sa in quali circostan- ze, ha evitato con un balzo di essere travolto da un'auto che procedeva a

Adirato, il Grimaldi rivolto inglarie apericolato conducente che poco non lo aveva travolto con la vettura. L'automobilista, che aveva e ascoltato gli insulti, subi- bloccato l'auto una frenata. Sceso preferire parole, ha estratto di tasca la pistola ed ha fatto fuoco quattro volte con- tro il commerciante. Tre col- lo hanno colpito: è andato a vuoto.

Mentre il Grimaldi si accasciava sulla strada, fra le grida di raccapriccio dei pre- senti, l'automobilista risalito sulla vettura e par- a forte velocità.

Picchiato per strada a Roma

E' morto l'impiegato aggredito da un giovane

ROMA, lunedì mattina.

(r. s.) E' morto all'ospeda- le San Giovanni, dove era stato ricoverato giovedì scor- so, l'impiegato quarantenne Vincenzo Manunta, ave riportato gravi lesioni in seguito all'aggressione subita un di 18 anni. giovane, Carlo Amati, è sta- to arrestato sabato mattina per ordine del sostituto pro- curatore Repubblica Paolino , chiuso nel carcere di Coeli. L'accusa ora sarà di omici- dio preterintenzionale.

Nel primo pomeriggio di giovedì 13, Vincenzo Manun- affacciò una finestra del proprio appartamento, in via Leonardo Da Vinci, per invitare al silenzio un gruppo di ragazzi che sosta- vano nella strada sottostante, non consentendogli riposare.

Carlo Amati, e qualche altro suo compagno, risposero sgarbatamente. L'impie- gato trascinare fal- lo sdegno e scese sulla via. Tra i giovani e l'impiegato fu uno scambio di parole Secondo l'accusa, affrontare Vincenzo Manun- ta sarebbe stato Carlo Amati, che lo avrebbe duramente colpito a pugni e calci, fino a ridurlo in fin di vita.

ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI E GEOMETRI

OFFIDANI

G. VERDI, 25 - TORINO - TELEFONO - 877.116

mezzo secolo di tradizione educativa

STUDI ESAMI

SEDE ESAMI DI STATO MATURITA' TECNICA

Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio milita - Assegni familiari
Borse di studio - Scambi l'estero - Auto-scuola collegata
RAGIONIERI: sezione diurna serale - GEOMETRI: sezione diurna

I diplomati hanno libero a le facoltà universitarie

VIA A. DORIA 7 GEORGE TEL. 511.445

ha deciso di rinnovarsi

per questo offre alla sua spettabile clientela tutti gli

articoli estivi a prezzi eccezionali

Eccezionale vendita di capi autunnali

sino al 15 ottobre

STAMPA SERA

sport

Forse compromessa la conquista del titolo mondiale della 350cc

AGOSTINI cade e si ritira vince Saarinen

Sul volto di Agostini la delusione per il [illegible] Nella telefoto, il campione con Saarinen (Serv. a pag. 12)

Pianelli criticato, replica

"Non è stata una vendetta,,

I tifosi del Torino aspettavano assolutamente il colpo a sensazione, il grosso nome che non è arrivato. La campagna del Torino si è conclusa con il solo acquisto di Masiello. Troppo poco, sostengono i tifosi; qualcuno di loro, dice che si tratta di una « vendetta » del presidente, amareggiato per gli insulti rivoltigli in [illegible] di Coppa Italia.

Pianelli risponde molto pacatamente: « E' [illegible] spiacevole scendere su [illegible] a preferirei evitarlo. Comunque, se proprio alcuni hanno voluto mettere in atto una vendetta non sarebbe stato difficile: sarebbe bastato vendere tre dei giocatori più rappresentativi del Torino, recuperare tutti i miei soldi e lasciare il Torino a qualcun altro, magari meno tifoso di me. Invece, visto che soffro quando il Torino va male, continuo a restarne alla guida e cerco di fare il possibile per migliorarlo. La verità è che sono tifoso e soffro più degli altri. Comunque, la squadra granata ha le carte in regola per lottare con altre tre o quattro per la conquista dello scudetto e questo mi sembra più che soddisfacente ».

— Il Torino, però, non ha fatto un acquisto importante...

« Ho per [illegible] al centro [illegible] pio, lo scambio Orazi-Zigoni più duecento milioni, ammetto che il Torino è fuori dal giro. Abbiamo tentato di assicurarci uno dei giovani dell'Atalanta, ma occorreva acquistarli in blocco come ha fatto l'Inter, spendendo più di un miliardo. Non mi è sembrato il caso, anche se in passato ho fatto dei grossi sacrifici per Sala ed il povero Meroni ».

— Il Torino, comunque, non si è rafforzato...

« A grandi linee, è rimasto quello della scorsa stagione. Nessuno dei titolari è stato ceduto e mi sembra un fatto importante per una squadra che si è piazzata al secondo posto. Dicono che qualcuno dei nostri giocatori è vecchio, ma dimenticano che sono stati protagonisti del mercato Altafini e Maraschi che sono ancora più anziani. Ripeto, il Torino saprà farsi valere, lottarà per lo scudetto come ha fatto quest'anno ».

b. br.

Boniperti dal Forte

"Traguardi? Tutti quelli possibili,,

[illegible] del [illegible] lun. [illegible]

(c. p.) *Giampiero Boniperti* [illegible] *trascorso il fine settimana in Versilia. Al presidente della Juventus* [illegible] *chiesto di* [illegible] *la situazione della squadra, alla luce* [illegible] *acquisti e cessioni, in* [illegible] *della prossima stagione che la vedrà impegnata* [illegible] *fronti: campionato, Coppa dei Campioni e Coppa Italia.*

« La "rosa" di giocatori a [illegible] Vycpalek — dice *Boniperti* — dà pieno affidamento. I bianconeri, davanti a loro, hanno obiettivi molto belli [illegible] portanti. [illegible] gente che ha già vinto qualcosa, che sa cosa vuol [illegible] vincere e [illegible] può raggiungere altri traguardi. Campionato? Coppa dei Campioni? Non poniamo limiti alla Provvidenza. Però sarà indispensabile che continuino a giocare con la stessa determinazione, che mantengano il carattere e l'umiltà che li ha portati allo scudetto. Se tutto ciò verrà messo in pratica [illegible] potrà fare [illegible] molto [illegible] ».

— *Quali avversari* [illegible] *di più* [illegible] *campo* [illegible] *ed internazionale?*

« Noi [illegible] torneo la solita squadra. In "Coppa" tutte [illegible] pericolose [illegible] le migliori dei loro [illegible] ».

[illegible] *giocatore Boniperti* [illegible] *disputato* [illegible] *Coppa dei Campioni. L'esito* [illegible] [illegible] *stato brillante anche perché, a quei tempi, la competizione* [illegible] *aveva l'importanza ed il prestigio di oggi ed i bianconeri la snobbavano. Adesso, come presidente,* [illegible] *di* [illegible] *campione d'Europa.*

Allodi, "re,, del mercato

L'INTER voleva Marchetti o Spinosi

[illegible] nostro inviato

MILANO, lunedì sera.

Italo Allodi è sempre il "re" del calcio [illegible]. Dal lussuoso [illegible] — la [illegible] « stanza del [illegible] » — ha [illegible] situazione, « controllando » molte operazioni [illegible] l'Hilton-market. Altafini a Zoff erano juventini da tempo: ad Allodi premeva bloccare certi affari ma, nelle ultime ore, ha trattato di avere Sandro Mazzola dall'Inter. Sarebbe stato un « colpo » clamoroso. La grossa offerta (700-800 milioni, si dice) ha [illegible] vacillare Fraizzoli che, tuttavia, ha resistito alle tentazione (forte) di [illegible] su il suo « capitano » ai rivali non [illegible] ad Allodi di [illegible] con Marchetti o [illegible] Spinosi o [illegible] Fedele [illegible] la Juventus [illegible] dovuto prelevare [illegible] Bologna) e un conguaglio [illegible] milioni.

— Com'è sfumato l'affare Mazzola? — chiediamo [illegible] « gentile [illegible] » bianconero.

« Mazzola — risponde Allodi — rappresentava un obiettivo per fare della Juventus la "Nazionale" italiana del campionato. L'abbiamo trattato ma l'Inter non ce l'ha dato. Mazzola non è stato dichiarato incedibile. L'Inter ci ha chiesto un giocatore-base e solido. Noi volevamo Mazzola in cambio, per una cifra notevole. L'accordo non c'è stato. Pure inutili i tentativi per Chiarugi ».

— Anche senza Mazzola, la Juventus è [illegible] notevolmente rinforzata. Qual è il bilancio?

« Economicamente chiudiamo la campagna in pareggio. Disponiamo di una « rosa » di giocatori favolosa. Il recupero di Bettega potrebbe voler dire scudetto e Coppa dei Campioni.

— L'unico acquisto [illegible] aveva dichiarato che la Juventus, nel 1973, avrebbe vinto tutto e dappertutto. Sarà così?

« Non avevo provocato la malattia di Bettega e non posso ripetermi con tanta [illegible] perché Roberto sia determinante per i risultati della squadra. Infatti c'è il tandem Altafini-Haller che dà ampie garanzie. Due giocatori che possono sbloccare quei risultati che fanno cambiare il volto [illegible] partite. Avevamo due obiettivi, nel [illegible], e li abbiamo centrati: Altafini e Zoff. E non si dica che Altafini è "vecchio" per voler perpetuare la favola di Fedro. Aveva bisogno [illegible] e certo, prima [illegible] che [illegible] richiesto da tutta Italia. Zoff è uno dei più forti portieri d'Europa, se non il "numero uno" in assoluto. Inoltre abbiamo acquistato dei giovani, come quel Perego che è un attaccante molto interessante. Abbiamo preferito Altobelli che costituiva il tratto per tratto della forza della formazione "Primavera" campione d'Italia. Sarà titolare nella Ternana e con Mastropasqua — pure lui ritornato in forza alla società ambrì — rappresenterà l'acquisto più forte della Juventus. Un altro portiere bravissimo, Recchi, è nostro al 50 per cento e giocherà ancora nel Mantova ».

— [illegible] giudica il [illegible] esso in generale?

« Se si comprendono anche le operazioni riguardanti la società di serie B e C, c'è stato un volume d'affari complessivo di poco inferiore ai dieci miliardi, ma si è trattato in prevalenza di compensazioni in natura. Il denaro liquido circolato era nostro e dell'Inter. Per il resto i pagamenti sono pluriennali. La Lega li proibisce ma ci sono sempre scappatoie. Molte trattative si sono concluse sulla base di scambi. Il mercato ha confermato che la maggior parte dei clubs si presenta all'Hilton senza avere idee molto precise su quello che debbono fare. C'è improvvisazione ed il rischio di sbagliare aumenta. Poi ci sono valutazioni che lasciano perplessi. La Fiorentina che vuol vincere il campionato cede Chiarugi ed acquista Salvori per la stessa cifra. O considera Chiarugi non idoneo alla squadra oppure giudica Salvori un fuoriclasse. Una delle due valutazioni è errata ».

— Nelle battute conclusive del mercato si è registrato un crollo dei prezzi...

« Appunto. Noi cerchiamo di non perseguire quella che è una tragedia del nostro calcio. All'ultimo giorno di contrattazioni le società sono disposte a regalare giocatori che non servono ed ai quali debbono pagare lo stipendio. Quest'anno chi aveva avuto il coraggio di spendere avrebbe fatto la squadra grande ».

— Chi, tra le direttrici concorrenti della Juventus, si è maggiormente rafforzato?

« Se Chiarugi dovesse cambiare la prossima domenica quel per tutti. Per il resto il Milan si è limitato a rinforzare la "rosa". Torino e Dolci non riusciranno mai a prendere il posto a Schnellinger e Rosato. Dopo il Milan i migliori affari li ha conclusi l'Atalanta che però non punterà allo scudetto. L'Inter, secondo me, ha cercato di copiare il nostro programma senza molta convinzione. Più per reazione psicologica che per seguire un piano studiato. Infatti l'Inter si è comportata, sotto certi aspetti, in modo incomprensibile. Investendo sul mercato, anche scambiando, elementi come Fabbiani, Corso e Jair non è riuscita ad accaparrarsi e si troverà con dei giocatori che erano di non essere stati ceduti perché non si sono trovati acquirenti e con del "tesoro" di cui uno solo, Magistrelli, parte di partire titolare. A proposito di Facchetti lo ritengo un giocatore molto superiore a quello che è stato fatto apparire nel torneo. Una delle due valutazioni è errata ».

— Nelle battute conclusive del mercato si è registrato un crollo dei prezzi...

« Appunto. Noi cerchiamo di non perseguire quella che è una tragedia del nostro calcio. All'ultimo giorno di contrattazioni le società sono disposte a regalare giocatori che non servono ed ai quali debbono pagare lo stipendio. Quest'anno chi aveva avuto il coraggio di spendere avrebbe fatto la squadra grande ».

— Chi, tra le direttrici concorrenti della Juventus, si è maggiormente rafforzato?

« Se Chiarugi dovesse cambiare la prossima domenica quel per tutti. Per il resto il Milan si è limitato a rinforzare la "rosa". Torino e Dolci non riusciranno mai a prendere il posto a Schnellinger e Rosato. Dopo il Milan i migliori affari li ha conclusi l'Atalanta che però non punterà allo scudetto. L'Inter, secondo me, ha cercato di copiare il nostro programma senza molta convinzione. Più per reazione psicologica che per seguire un piano studiato. Infatti l'Inter si è comportata, sotto certi aspetti, in modo incomprensibile. Investendo sul mercato, anche scambiando, elementi come Fabbiani, Corso e Jair non è riuscita ad accaparrarsi e si troverà con dei giocatori che erano di non essere stati ceduti perché non si sono trovati acquirenti e con del "tesoro" di cui uno solo, Magistrelli, parte di partire titolare. A proposito di Facchetti lo ritengo un giocatore molto superiore a quello che è stato fatto apparire nel torneo. Una delle due valutazioni è errata ».

Dino Zoff darà un apporto decisivo ai bianconeri in Coppa [illegible] Campioni (Telefoto)

Arriva Masiello, parte Luppi

Bonetto difende la "mini-campagna,,

Masiello: l'acquisto del Torino [illegible] ulteriormente l'aggueritta difesa granata

In qualsiasi attività, la cosa importante è fissarsi un obiettivo. Se poi si riesce a raggiungerlo — anche se si tratta di un obiettivo minimo — si può partire in [illegible] positivi. Anche all'Hilton, anche [illegible] acquistati giocatori importanti e se la piazza non è soddisfatta.

Mancava un'ora alla chiusura ufficiale del mercato e l'albergo letteralmente ingozzato, con un crescendo degno del miglior Gallia, anche se tutto ormai era già concluso, ed il general-manager del Torino, Bonetto, preparava i bagagli per partire.

« Chissà perché, tutti si aspettavano un nostro colpo a sensazione proprio nelle ultime ore — continuava a chiosare — dopo che avevamo annunciato da tempo che il Torino stava bene così. Perché cercare a tutti i costi dei giocatori nuovi con la certezza che non sono migliori dei nostri? ». Un discorso che forse non è privo di logica ma che è destinato fatalmente a non soddisfare i tifosi. Questo è un dato di fatto ed al Torino ne sono certamente consci. Bonetto ne prende atto e precisa: « Anche l'anno scorso, quando abbiamo perduto tanto clamorosamente il derby semicircolo, le previsioni sono state catastrofiche. Qualcuno ci vedeva già in serie B ed invece non abbiamo vinto lo scudetto soltanto per un punto. Si potrebbe affermare che certe previsioni negative ci portano fortuna, quindi accettiamo anche questa senza recriminare ».

Lasciamo da parte le previsioni, sempre materia alquanto opinabile, e prendiamo in esame i fatti. Il Torino, all'Hilton, ha finito per acquistare un terzino, Masiello, e per cedere un attaccante, Luppi.

« Prima di parlare di questo argomento — risponde Bonetto — voglio fare una precisazione. Il Torino ha le carte in regola per puntare allo scudetto. In quanto agli acquisti che si definiscono mancati, direi che il Torino ha scelto per il meglio, senza lasciarsi andare alla demagogia, soltanto per accontentare la piazza. E' inutile acquistare dei giocatori che non abbiano delle caratteristiche migliori di quelli che si hanno già a disposizione. In quanto a nomi acquistati, tipo quello di Salvori, avremmo potuto farli anche noi, ma abbiamo preferito restare con i piedi per terra ».

— Il Torino ha chiuso la campagna cedendo pericolosi giocatori di secondo piano. Non esiste il rischio di affrontare il campionato e la Coppa Uefa con una « rosa » troppo ristretta, anche perché occorre tener conto degli inevitabili infortuni?

« Il Torino dispone di una "rosa" di diciotto giocatori, più tre giovani. E' molto stesse condizioni della Juventus campione, quindi non mi sembra il caso di preoccuparci. In difesa disponiamo di parecchi elementi validi, rafforzati da Masiello, quindi siamo abbondantemente coperti. A centrocampo Crivelli e Maddè rappresentano delle soluzioni di ricambio del tutto soddisfacenti. Nel settore offensivo, alle spalle di Bet, Toschi e Pulici ci sono i giovani Masellino e Damiani che sono qualcosa di più di una promessa ».

— Resta sempre il fatto che un infortunio a Ghidoni, come è successo più volte nel campionato scorso, potrebbe mettere in seria difficoltà...

« Ma [illegible] attualmente [illegible] non dovrebbe rimanere fermo per [illegible] mesi, non è mai stato soggetto a stiramenti come quello della carriera, quindi si tratta di un episodio a rischio di più ».

Il Torino ha agito con oculatezza, tenendo conto anche del bilancio. Si è parlato, con molta approssimazione, di una chiusura in attivo di più di quattrocento milioni. Bonetto precisa: « Le cose non stanno così e potrei anche rammaricarmene. Non abbiamo incassato quattrocento milioni. Restiamo da definire diverse questioni, pervenuto da una forte plusvalenza passiva in questo dovremo sistemare la comproprietà con il Mantova — Maddè e Depetrini — e quella di Mozzini. Parliamo insomma da trecento milioni, ai quali vanno aggiunti altri cento per l'acquisto di giovani. Non si può proprio affermare che il Torino abbia chiuso in attivo. Abbiamo una squadra in grado di dar fastidio a chiunque e di inserirsi nella lotta per il titolo. Stiamo entrati tra le grandi dopo un lunghissimo periodo grigio e contiamo di restarci ».

Beppe Bracco

Tanti o pochi otto miliardi?

dal nostro inviato

Roma, lunedì sera.

[illegible] dell'Hilton si è chiuso, ed ora si parla di bilanci.

La spesa sostenuta dalle società di A e di B assommano globalmente a circa otto miliardi, ma [illegible] *oltre è compreso il valore dei giocatori trasferiti a parziale conguaglio. Non è una* [illegible] *se, al tempo presente il volume d'affari* [illegible] *annualmente muove il calcio professionistico in Italia. Suona strano pertanto la richiesta di qualche parlamentare che vuol vedere* [illegible] *ogni qualvolta* [illegible] *parlare di milioni nel football.* [illegible] *questi onorevoli si conoscano il movimento in denaro determinato in Italia dal calcio? Sanno quanto incassa il Totocalcio, che offre una bella fetta* [illegible] *ai tifosi introiti alle* [illegible] *permettendo inoltre* [illegible] *Coni di finanziare tutti gli altri sport* [illegible] *dovrebbero dipendere in* [illegible] [illegible] *sovvenzioni governative?*

L'introito annuale [illegible] *Totocalcio (45-46 schedine tra campionato e Coppa Italia) si aggira sui 75-80 miliardi, e meno della metà viene destinato ai monte premi. Globalmente le società di* [illegible] *di B incassano 30-32 miliardi e su* [illegible] *essi pagano i contributi.*

Vorremmo chiedere ai severi [illegible] *della nostra organizzazione calcistica* [illegible] *Questa sia* [illegible] *una industria viva e vitale ed in buona parte addirittura fiorente. E come ogni industria anche il football ha bisogno di rinnovare gli impianti. I giocatori sono gli impianti dei nostri clubs, i loro passaggi da una società all'altra creano nuovo interesse nella gente che spende i soldi* [illegible] *e* [illegible] *biglietti d'ingresso allo stadio.*

Otto miliardi non sono molti, sostanzialmente, anche perché [illegible] *tratta* [illegible] *soldi che* [illegible] *nell'organizzazione. I debiti dell'Inter diventano crediti dell'Atalanta. Non sono somme che si aggiungano* [illegible] *vecchi debiti. Si tratta* [illegible] *movimenti interni* [illegible] *a rinforzare le* [illegible] *delle società* [illegible] *ricche.*

[illegible] *miei gli economisti piangono* [illegible] *investimenti industriali,* [illegible] *hanno ragione. Però se una categoria cerca di* [illegible] *qualcosa, ecco che arriva puntuale e solerte l'onorevole* [illegible] *chiede il perché di* [illegible] *simile sperpero.*

Piuttosto rimane da con- [illegible] *l'alta valutazione che si dà* [illegible] *a modesti calciatori* [illegible] *seconda categoria. Un campione merita qualche sacrificio finanziario perché dà lustro alla squadra, conquista risultati e richiama la folla agli stadi. Costano troppo le scartine. Questo è vero. Il modo di evitare queste eccessive valutazioni esiste,* [illegible] *urta* [illegible]

Giulio Accatino

(Continua a [illegible] 10)

Vycpalek

Il «pallino» Mazzola

PALERMO, lunedì sera.

(r. s.) « Mazzola era il mio "pallino" » della Juventus, ha [illegible] che volevano concedercel. E' rimasto all'Inter, purtroppo. La squadra che ha vinto lo scudetto era già forte. In più sono arrivati Zoff, che è il portiere della Nazionale e Altafini che gode della mia fiducia. Il resto nel recupero di Bettega che potrebbe essere il nostro grosso "acquisto" ». Questo il commento di Czestaw Vycpalek sulla « nuova » Juventus.

Giagnoni

Puntiamo su Maddè

Gustavo Giagnoni era all'Hilton nelle ultime ore. Poteva guardarsi in giro con un certo distacco, visto che il Torino aveva ormai chiuso da tempo le sue contrattazioni. La campagna del granata si è conclusa su una linea prefissata da tempo, senza sorprese. L'allenatore è soddisfatto?

« Il Torino l'anno scorso ci ha dato grosse soddisfazioni — risponde Giagnoni — la squadra è rimasta invariata nelle sue linee essenziali, quindi penso che possiamo affrontare il campionato in piena tranquillità ».

— Al Torino è rientrato Maddè, dopo una serie di prove non del tutto soddisfacenti. Cosa pensa di un suo recupero?

« Maddè al Torino aveva alternato ottime prestazioni a prove sbiadite, mentre a Mantova non ha convinto. Mi è stato detto, da persone [illegible] sicure, che il ragazzo ha buone doti di fondo. Si trattava di portarlo a galla e da parte mia farò tutto il possibile. E' un uomo che ragiona a centrocampo e certo ci potrà essere utile. Non penso abbia le caratteristiche di combattente che possiede Ferrini, quindi il problema sarà quello d'impiegarlo nella zona giusta a cui dei compiti appropriati. Il Torino, [illegible]co, ha conservato la maniera che aveva nella scorsa stagione e quindi penso ci sia solo tutto da promettersi per tornare a far bene. Pare che molte squadre si siano rafforzate, mentre la nostra è rimasta la stessa. Io sono sicuro che il campionato darà ragione ».

MERCKX PIGLIATUTTO

Ha vinto anche stamane la semitappa di Valloire

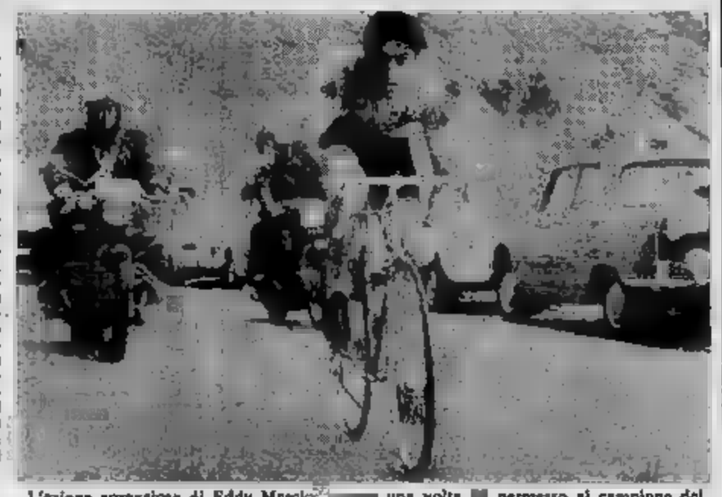
dal nostro inviato

VALLOIRE, [illegible] sera.

[illegible] ripetuto stamane, nella semitappa che da B[illegible] [illegible] a picco [illegible] Valloire dopo un'[illegible] scalata il Galibier. Il colpo riuscitogli [illegible] proprio a Briançon. Il fuoriclasse belga ha raggiunto nella ripida discesa, a cinque [illegible] dal traguardo, l'olandese Zoetemelk, che era scattato [illegible] spalle del fuggitivo De[illegible] sugli ultimi tornanti del Galibier. Zoetemelk, passato primo sotto lo striscione del traguardo [illegible] la ricongiunta, si era buttato già a rotta di collo per i ripidi tornanti e [illegible] dopo [illegible] riacciuffato e staccato Dolisie, ha continuato l'inseguimento, [illegible] in [illegible] di Valloire. Il campione del mondo, anziché tentare il tutto [illegible] tutto per [illegible]

Gianni Pignata

(Continua a 11ª pagina)



L'azione coraggiosa di Eddy Merckx [illegible] una volta [illegible] permesso al campione del mondo di imporre il proprio dominio assoluto (Servizi e fotografie a pagina 12)

ICKX sfortuna

Fittipaldi primo a Brands Hatch

Nella telefoto Jackie Ickx conduce il gruppo delle vetture di testa; la Ferrari ha però tradito il belga quando il successo era ormai a portata di mano (Servizi a pag. 12)

Acquisti e vendite
e le probabili formazioni

Atalanta (Allenatore: Corsini, confermato)

ACQUISTI: Vianello (difens.) dal Napoli; Carelli (att.) dal Mantova; Ghio, Pellizzaro e Reif (att.) dall'Inter; Musiello (att.) dalla Spal; Picella (centroc.) dalla Reggiana.

CESSIONI: *Vavassori (dif.) al Napoli; Ferradini (att.) al Napoli; Magistrelli (att.) all'Inter; Moro (centr.) all'Inter; Leoncini (centr.) al Mantova; Rigamonti (port.) alla Cremonese; Doldi (att.) all'Inter.*

FORMAZIONE: **Pianta; Maggioni, Divina; Savoia, Vianello, Bianchi (Picella); Pellizzaro, [redacted] (Bianchi), Ghio (Reif), Pirola, Carelli.**

Bologna (Allenatore: Pugliese, confermato)

ACQUISTI: Battara (portiere) dalla Sampdoria; Vieri (centr.) dalla Roma; F. Landini (att.) dalla Juventus; Lancini (centr.) dal Palermo; Scorsa (lib.) dal Cesena; Buso (port.), Filippi (centr.) e [redacted] (att.) dal Padova.

CESSIONI: *Pace (att.) al Palermo; Scala (centr.), Battisodo (lib.) e Pasqualini (att.) [redacted] Cesena; Janich (lib.) alla Lucchese; Rizzo (centr.) [redacted] Catanzaro; Prini (terz.) alla Sampdoria.*

FORMAZIONE: **Battara; Roversi, Fedele; Cresci, Scorsa, Gregori; Perani, Vieri, Savoldi, Bulgarelli, Landini.**

Cagliari (Allenatore: Fabbri, sostituisce Scopigno esonerato)

ACQUISTI: Maraschi (attac.) dal Lanerossi.

CESSIONI: *Vitali (att.) e Greatti (centr.) [redacted] Lanerossi; Moro (centr.) [redacted] Pescara.*

FORMAZIONE: **[redacted]; Poletti, [redacted]; Cera, Niccolai, Tomasini; Domenghini, Nenè, Maraschi, Gori, Riva.**

Fiorentina (Allenatore: Liedholm, confermato)

ACQUISTI: Perego (dif.) dal Napoli; Saltutti (att.) dal [redacted] Antognoni (centr.) dall'Astimacobi; Sormani (att.) [redacted] Napoli; Macchi (att.) [redacted] Napoli; Cini (att.) dal Genoa; Migliorini (port.) dalla [redacted].

CESSIONI: *Ferrante (libero) al Lanerossi; D'Alessi (centr.) [redacted] Triestina; Chiarugi (att.) al Milan; Esposito (centr.) al Napoli; Piccinetti (att.) al Prato; Mazzola II (centr.) alla Lazio; Ghedin (dif.) al Catania; Bandoni (portiere) al Catanzaro; Braglia (att.) al Foggia; Favaro (port.) [redacted] Lanerossi.*

FORMAZIONE: **Superchi; Perego, Scala; [redacted] dini, Galdiolo, Brizi; Sormani, Merlo, Clerici, De Sisti (Saltutti).**

Inter (Allenatore: Invernizzi, confermato)

ACQUISTI: Doldi (att.), [redacted] (centr.), Magistrelli (att.) dall'Atalanta; Massa (centr.) dalla Lazio.

CESSIONI: *Frustalupi (centr.) alla Lazio; Ghio (att.), Pellizzaro (att.) [redacted] Reif (att.) all'Atalanta; Caolatori (port.) alla Sampdoria; Fabbian (dif.) alla [redacted] giana; Achilli (centr.) all'Alessandria; Silva (att.) alla Lazio.*

FORMAZIONE: **Vieri; Bellugi, Facchetti; Bedin, Giubertoni, Burgnich; Massa, Mazzola, Boninsegna; Corso, Magistrelli.**

Lazio (Allenatore: Maestrelli, confermato)

ACQUISTI: Pulici (port.) dal Novara; Frustalupi (centr.) dall'Inter; [redacted] Cecconi (centr.) dal Foggia; Sulfaro (port.) e Mazzola II (centr.) dalla Fiorentina; Petrelli (terz.) dalla Roma; Garlaschelli (att.) dal Como.

CESSIONI: *Massa (centravanti) all'Inter; [redacted] (centr.) al Varese; Di Vincenzo (port.) al Brindisi; Papadopulo (terz.) al Brindisi; Chinellato (centr.) al Como; Sulfaro (port.) alla Roma; Bandoni (port.) al Catanzaro.*

FORMAZIONE: **[redacted] Pulici; Facco, Petrelli; Wilson, Polentes, Martini; Manservisi, Re Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, Garlaschelli.**

Milan (Allenatore: Rocco, confermato)

ACQUISTI: Turone (lib.) dal Genoa; Casone (centr.) dalla Sampdoria; Chiarugi (att.) dalla Fiorentina; Petrini (att.) fine prestito dal Varese.

CESSIONI: *Petrini (att.) e Monticolo (dif.) al Catanzaro; Villa (att.) alla Sampdoria; Noletti (dif.) alla Casertana; Scarrone (centr.) al Genoa.*

FORMAZIONE: **Vecchi; Sabadini, Anquilletti; Rosato, Schnellinger, Bogliano; Bigon, Benetti, Prati, [redacted] ra, Chiarugi.**

Napoli (Allenatore: Chiappella, confermato)

ACQUISTI: [redacted] (attaccante) dal Lanerossi; Mariani (att.) [redacted] Verona; Vavassori (dif.) dall'Atalanta; Ferradini (att.) [redacted] l'Atalanta; Esposito (centr.) dalla Fiorentina; Carmignani (port.) dalla Juventus; [redacted] (att.) [redacted] Varese; Nardin (port.) dal Varese; Marinni (att.) [redacted] Verona; Caloisi (lib.) dal Lanerossi; Rimbano (dif.) [redacted] Varese; [redacted] (centr.) dalla Lazio.

CESSIONI: *Zoff (port.) e Altafini (att.) alla Juventus; Vianello (dif.) all'Atalanta; Perego (centr.) alla Fiorentina; Sormani e Macchi (att.) [redacted] Fiorentina; Umile (att.) alla Reggina; Ripari (dif.) al Lanerossi; Montefusco (centravanti) al Lanerossi; Manservisi (att.) alla Lazio.*

FORMAZIONE: **[redacted]: Carmignani; Rimbano, Pogliana; Esposito, Vavassori, Zurlini; Damiani, Juliano, [redacted] risol, Improta, Ferradini.**

Palermo (Allenatore: De Grandi, confermato)

ACQUISTI: Pace (att.) dal Bologna; Viganò (dif.) dal Monza; Vallongo (att.) dal Como.

CESSIONI: *Bercellino (att.) [redacted] Monza; Anere (dif.) al Piacenza; Ferrario (att.) al Como; Lancini (centr.) al Bologna.*

FORMAZIONE: **Girardi; Sgrazzutti, Viganò; Pasetti, Landini, Landri; Vallongo, Arcoleo, Troja, Vanello, Pace.**

Roma (Allenatore: Helenio Herrera, confermato)

ACQUISTI: Morini (centravanti) dal Varese; Spadoni (att.) [redacted] Rimini; [redacted] (att.) dal Verona; Mujesan (att.) dal Verona; Sulfaro (port.) dalla Lazio.

CESSIONI: *[redacted] Zigoni (att.) al Verona; Vieri (centr.) [redacted] Bologna; Petrelli (dif.) alla Lazio; La Rosa (att.) [redacted] Varese.*

FORMAZIONE: **Ginulfi, Liguori, Scaratti; Salvori, Bet, Santarini; Cappellini, Orazi, Spadoni, Cordova, Franzot.**

Sampdoria (Allenatore: Heriberto Herrera, confermato)

ACQUISTI: Badiani e Petrini (att.) dal Mantova; Villa (att.) dal Milan; Cacciatori (port.) dall'Inter; Prini (dif.) dal Bologna; Galli (att.) dal Modena.

CESSIONI: *Battara (portiere) al Bologna; Cristin e Fotia (att.) al [redacted]; Casone (centr.) al Milan; Corni (centr.) al Modena.*

FORMAZIONE: **Pellizzaro; Prini, Santin; Boni, Negrisolo, Lippi; Badiani, Lodetti, Villa, Suarez, Petrini.**

Ternana (Allenatore: Viciani, confermato)

ACQUISTI: Tancredi e Alessandrelli (port.) dalla Juventus; Traini (att.) [redacted] Perugia; Grossetti (centr.) [redacted] Novara; [redacted] (dif.) [redacted] Perugia; Beatrice (dif.) dall'Arezzo.

CESSIONI: *Migliorini (port.) alla Fiorentina; Marchetti (att.) al Novara.*

FORMAZIONE: **Tancredi (Alessandrelli); Beatrice, [redacted] Grossetti, Agretti, Mastropasqua; Cardillo, Valle, Traini, Lucchitta, [redacted] (Cocchi).**

Verona (Allenatore: Cadè, sostituisce Pozzan)

ACQUISTI: Jacomuzzi (att.) [redacted] Novara; Luppi (att.) dal Torino; [redacted] (centr.) dal Catanzaro; Zigoni (att.) [redacted] Roma; Listanti (att.) [redacted] Cesena.

CESSIONI: *[redacted] Enzo (att.) [redacted] Novara; Listanti (att.) al Genoa; Ferrari (centr.) al Catanzaro; Mujesan (att.) [redacted] Roma; Mariani (att.) al Napoli; Orazi (centr.) alla Roma.*

FORMAZIONE: **Pizzaballa; Nanni, Sirena; Busatta, Batistoni, Mascalaito; Luppi, Bergamaschi, Zigoni, Mascetti, Jacomuzzi.**

Vicenza (Allenatore: Seghedoni, sostituisce Menti)

ACQUISTI: Fortarte (libero) dalla Fiorentina; Vitali (att.) e Greatti (centr.) dal Cagliari; Berni (dif.) dalla Fiorentina; Fereni (centr.) dal Catania; Speggiorin (att.) dal Genoa; Ripari (dif.) dal Napoli; Montefusco (centr.) dal Napoli.

CESSIONI: *Maraschi (attac.) al Cagliari; Turchetto (att.) [redacted] Catania; [redacted] (att.) [redacted] Napoli; Calosi (dif.) [redacted] Napoli; Speggiorin (att.) all'Empoli; Fontana (centr.) al Napoli.*

FORMAZIONE: **Bardin; Poli, Stanzial; Montefusco, Berni, Ferrante; Vendrame, Fereni, Vitali, Greatti (Faloppa), [redacted]**

Dirigenti e tecnici giudicano [redacted] proprie squadre
Son tutti soddisfatti
Quanti ancora a fine stagione?

Atalanta

PREVITALI (general manager) — Moro, Doldi, Magistrelli sono stati rimpiazzati da Ghio, Pellizzaro e Reif; per Vavassori abbiamo avuto in cambio Vianello; poi sono arrivati Carelli e tanti giovani come Picella, Malanti, Percassi, Musiello e Vernocchia. L'Atalanta [redacted] venduto i suoi gioielli ma ne ha pronti degli altri da lanciare.

Bologna

[redacted] (allenatore) — Il Bologna quest'anno [redacted] battaglia su tutti i fronti. [redacted] sarà un vantaggio perché potrà allenare [redacted] squadra sin [redacted] conservato una valida inquadratura: Savoldi e Fedele sono rimasti a Bologna e ne sono felice. Così come ho voluto la conferma di Landini II e l'acquisto di Roberto Vieri. [redacted] pione decaduto che riporterò [redacted] ottimi livelli se soltanto mi darà un poco di collaborazione. Non abbiamo traguardi ben definiti [redacted] Pugliese garantisce un campionato di tutto rispetto.

Il portiere [redacted]

Cagliari

[redacted] (allenatore) — [redacted] contento che sia rimasto con noi Domenghini un giocatore che può rendersi ancora utile. Per quanto riguarda Riva non [redacted] mai temuto che lasciasse Cagliari. Non mi lamento dunque: cercheremo di fare il massimo e [redacted] squadra per [redacted] verità può [redacted] risultati migliori di quelli dello scorso [redacted]. Non dico [redacted] vinceremo lo [redacted] ma ci proveremo anche [redacted] il parco giocatori a [redacted] disposizione non è molto cospicuo. Vorrei aggiungere che [redacted] tardo tenere chiuse ancora [redacted] frontiere: [redacted] straniero per squadra non guasterebbe.

Fiorentina

LIEDHOLM (allenatore) — Molti indicano la Fiorentina [redacted] una delle favorite allo [redacted] detto. Io [redacted] più cauto, mi accontenterei di offrire un buono spettacolo al nostro pubblico e di [redacted] al quarto posto in campionato. Accanto a Clerici [redacted] inserisce Saltutti, un [redacted] al Milan e che possiede il dono di essere pericoloso in [redacted] di rigore. Quindi l'attacco [redacted] più incisivo anche perché [redacted] arrivato Sormani che [redacted] ne ed esperienza [redacted] vendere.

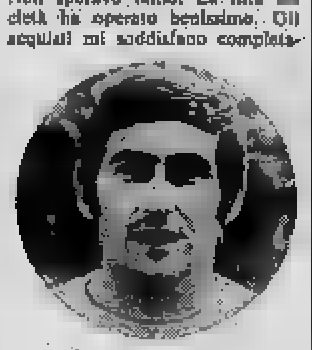
Inter

FRAIZZOLI (presidente) — Se vendevo Mazzola per andare allo stadio avrei dovuto ricorrere [redacted] una scorta della polizia. Quindi l'Inter conserva tutti i suoi senatori, però [redacted] media della [redacted] squadra si è notevolmente abbassata. Avevamo una linea da tenere e l'abbiamo seguita. E [redacted] che il prossimo anno continueremo [redacted] questa strada. Abbiamo acquistato giocatori giovani e [redacted] classe dei quali certamente Invernizzi saprà [redacted] il miglior rendimento. E non dimentichiamo che possiamo più che mai contare [redacted] campioni del calibro [redacted] Mazzola, Corso, Burgnich, Facchetti, Vieri. Lo [redacted] anno abbiamo vinto lo scudetto e [redacted] stagione siamo giunti alla finale di Coppa dei Campioni: [redacted] inclita sconfitti dal confronto [redacted] una grande [redacted] come l'Ajax ma la [redacted] formazione [redacted] largamente incompleta. Non abbiamo perso tempo prezioso dunque. Ed è quello che [redacted] hanno rimproverato di aver speso molto [redacted] del necessario rispondo semplicemente che agendo con molta cautela come è stato fatto, abbiamo risparmiato; soltanto qualche settimana fa i giocatori acquistati il [redacted] pagati il trenta per cento in più.

Magistrelli dall'Atalanta

Lazio

MAESTRELLI (allenatore) — Non speravo tanto. La mia società ha operato benissimo. Gli acquisti mi soddisfano completamente: Pulici [redacted] garanzia di sicurezza, Frustalupi vanta un'intelligenza di gioco notevole, [redacted] Cecconi [redacted] uno dei pezzi più richiesti del mercato e potrà fornire una spinta notevole al [redacted] trocampo. E poi è rimasto Chinaglia: con lui in squadra mi sento tranquillo. Può darsi che all'inizio [redacted] Lazio accuserà qualche scompenso ma [redacted] sicuro che col tempo [redacted] classe collettiva avrà [redacted] peso determinante.



[redacted] lascia Novara

Milan

[redacted] (allenatore) — Chiarugi è [redacted] Milan. Basta [redacted]. Giocherà a sinistra [redacted] a Prati che [redacted] chiesto di partire [redacted] contravvenuti. [redacted] pochino [redacted] e destra [redacted] Benetti più arretrato rispetto allo [redacted]. Rivera [redacted] come [redacted] vicino alle punte e a suggerire [redacted] fondamentali. Non [redacted] vederlo all'opera questo Milan: io ho fiducia: tutti uniti [redacted] qualc[redacted] colpo che [redacted] riuscì [redacted] '67: Campionato e Coppa delle Coppe.

Napoli

CHIAPPELLA (allenatore) — Sono contento della campagna acquisti. Un po' meno di quella riguardante le cessioni. Ma d'altra parte il Napoli andava risanato nei ranghi e senz'altro dolorose sono risultate inevitabili le partenze [redacted] Zoff, Altafini e Sormani. Gli acquisti [redacted] mi piacciono: [redacted] tutti giovani tecnicamente dotati. Dovremmo quindi poter offrire ai nostri tifosi un Napoli migliore meno esperto ma più battagliero di quello dell'anno scorso.

Palermo

DE GRANDI (allenatore) — Sono abbastanza soddisfatto. Le condizioni economiche della nostra società non [redacted] certo [redacted] più floride e quindi non si poteva fare di più. Ci siamo rinforzati sia in attacco che in difesa. Vallongo è [redacted] dopo Chinaglia il miglior cannoniere della serie cadetta. Viganò è giovane e promettente. Pace ha esperienza e classe da vendere. Penso che [redacted] squadra sia attrezzata per disputare un campionato di [redacted] A [redacted] troppi pericoli di retrocedere.

[redacted]

ANZALONE (presidente) — Abbiamo bloccato subito due giovani di grande talento come Spadoni e Morini. Infine sono giunti Orazi e Sulfaro. Mi sembra che la Roma abbia fatto il possibile per accontentare i tifosi e il nostro allenatore il quale, infatti, si è detto soddisfatto di come sono andate le cose. Con Orazi c'è anche Mujesan che è uno dei nomi che figurava nell'elenco dei giocatori richiesti da Helenio. Il «mago» è riuscito a rilanciare tanti giocatori che sembravano finiti, potrebbe ripetere il miracolo con Mujesan. Penso che la Roma potrà ripetere con tutta tranquillità il campionato dello [redacted] e forse [redacted] meglio.

Sampdoria

HERIBERTO HERRERA (allenatore) — Abbiamo cambiato e credo in meglio. Mi sta molto bene l'acquisto di Prini poiché con la cessione di Casone mancava l'uomo che sapesse marcare a centrocampo. Davanti [redacted] abbiamo dovuto sacrificare Cristin per ottenere Petrini e Badiani; poi è arrivato anche Villa e tutto sommato penso che ci abbiamo guadagnato. Ora si tratta [redacted] trovare l'intesa e l'automaticità degli scambi il più presto possibile. [redacted] Sampdoria [redacted] pare in grado di ripetere il buon [redacted] pionato dello scorso anno.

[redacted]ernana

[redacted] (allenatore) — Dico subito [redacted] la Ternana si è leggermente rafforzata ed affrontiamo quindi [redacted] meravigliose avventure in [redacted] canto ottimismo. Il segreto del [redacted] successo in B [redacted] gioco: non voglio fare il mago ma noi siamo la brutta copia della Germania. Quindi anche in A punteremo sul gioco. Tancredi in porta ci dà sicurezza e spero che la Ternana salti in bellezza l'ostacolo dell'inesperienza. In A infatti a parte Tancredi hanno giocato soltanto Marinai, Russo e Cardillo. Un altro fatto importante e determinante dovrà essere il pubblico: se i tifosi ci seguiranno con quel caldo entusiasmo dimostrato la stagione scorsa allora la Ternana ha molte probabilità di salvarsi.

Verona

CADE' (allenatore) — Nei miei piani c'era Villa che invece è passato alla Sampdoria ma non mi lamento anche se non è [redacted] Villa ed è partito [redacted] considerato incedibile. Però per [redacted] della società la vendita di Orazi è stato un grosso affare. Con Zigoni, Luppi e Jacomuzzi in prima linea dovrebbe girare al meglio, Busatta è un grande centrocampista e tutti gli altri [redacted] giocatori validi. Giudico il Verona squadra [redacted] grado di offrire un buono spettacolo e di disputare un campionato tranquillo senza correre pericoli.

L'estroso Zigoni

Vicenza

SEGHEDONI (allenatore) — Questo Vicenza è più forte di quello dell'anno scorso. Sono sicuro che Vitali ritroverà la vena dei di un tempo; Montefusco sarà il regista del cen[redacted] che può contare su giocatori come Fereni e Faloppa. Tutto sommato non vedo sorgere per noi molti problemi: forse l'unico problema sarà quello di mutare mentalità alla squadra ancora abituata a lottare soltanto per la salvezza. Il Lanerossi infatti con gli uomini che ho a disposizione può fare di più.

Dichiarazioni raccolte da

Guido Lajolo

L'onorevole [redacted]

(Segue [redacted])

sensibilità [redacted] nostri dirigenti federali (leggasi Franchi ad esempio), e di qual[redacted] uomo politico. Parliamo dei calciatori stranieri.

Netzer in Germania è valutato trecento milioni di lire. L'Inter, nella conclu[redacted] dell'affare con l'Atalanta [redacted] per [redacted] la stessa cifra. Qui sta l'assurdo. Liberalizzando [redacted] mercato — sia pure con normale limitative — si otterrebbe lo scopo di migliorare il livello del gioco e di ridurre i prezzi. E' una legge economica che [redacted] può subire smentite. Da noi si chiudono entrambi [redacted] occhi. C'è l'on. Servadei disposto a chiedere [redacted] Presidente [redacted] Consiglio di intervenire per chiudere lo «scandalo del calcio». Figurarsi cosa capiterebbe [redacted] miliardo o due miliardi dovessero [redacted] grare all'estero [redacted] i vari Netzer, Beckenbauer, Cruijff, Muller. Si sosterrebbe che è in atto [redacted] attentato [redacted] sicurezza della nostra economia. [redacted] Con i soldi dei contribuenti si finanzia però [redacted] cinematografia, i cui produttori spendono milioni per attrici ed attori provenienti da ogni parte del mondo.

Nonostante tutti i suoi guai, il calcio va avanti, aumenta il numero [redacted] spettatori [redacted] aumentano le giocate al concorso pronostici. [redacted] questo l'on. Servadei non [redacted] lamenta. La «fetta» che tocca allo Stato è abbastanza grossa, e permette al [redacted] verno [redacted] non[redacted] lo sport una [redacted] lira del [redacted] bilancio. Il calcio provvede più a tutto.

[redacted]

Furino in ospedale

(m. mm.) Da qualche giorno Furino è ricoverato, in osservazione, al reparto chirurgico dell'ospedale militare di Torino. Il centrocampista della Juventus, che si trovava da un mese al Car di Orvieto, accusa disturbi allo stomaco, i medici lo stanno sottoponendo ad accertamenti clinici ma non si [redacted] in [redacted] che [redacted] apprensioni.

Silvestri
Il Genoa promosso

SILVESTRI (allenatore) — Dovremo fare a meno di Turone ceduto al Milan, ma per il [redacted] non posso che ritenermi soddisfatto. Con Spalazzi in porta siamo tranquilli. Listanti è un giocatore dal gol facile, Bordon è un giovane molto promettente, Scarrone possiede doti tecniche non comuni. Questo Genoa mi piace e spero che i nostri programmi di promozione in A non subiscano contrattempi. Con un pizzico di buona sorte il prossimo anno il Genoa risalirà nella massima serie.

Novara

TARANTOLA (presidente) — Compresi come siamo fra Torino e Milano non possiamo contare sui grossi incassi che ci incoraggerebbero a puntare [redacted] cisamente alla [redacted]. Il Novara comunque mi pare attrezzato per disputare un buon campionato. Alle partenze di Jacomuzzi, Grossetti, Pulici, Uccelli e Ficat Ze abbiamo risposto con gli acquisti di Enzo, Carlet, Veglioch, Pinotti, Marchetti e [redacted]. Non credo che il Novara si sia indebolito, anzi penso proprio che la squadra sia più omogenea in ogni reparto.

Catanzaro

LUCCHI (allenatore) — La squadra ha cambiato molto e anch'io sono nuovo. Però mi [redacted] che dall'Hilton [redacted] uscito un forte Catanzaro in grado [redacted] puntare all'immediato ritorno in A. Abbiamo acquistato Bandoni, [redacted] e Bonfanti, Fotia e Ferrari tutti giocatori che potrebbero benissimo trovare posto in una formazione della massima serie. Il campionato di B è difficile e lungo; ma dovremmo farcela poiché contiamo molto anche sul sostegno appassionato dei nostri tifosi.

Mantova

UZZECCHINI (allenatore) — Il Mantova ha cambiato volto e non mi dispiace che ciò sia avvenuto. I dirigenti mi hanno messo a disposizione elementi validissimi come Reveta, Fotia, Cristin, Viola, Onor, Leoncini e Carelli. Cessioni dolorose sono state quelle di Badiani e Petrini, ma non si poteva fare diversamente. Il Mantova punterà alla serie A, [redacted] fiducia nei miei ragazzi: sarà un Mantova più battagliero e contiamo [redacted] dare molte soddisfazioni ai nostri [redacted]

Nuovi e vecchi delle torinesi

Juventus (Allenatore: Vycpalek, confermato)

ACQUISTI: Zoff (port.) e Altafini (att.) [redacted] Napoli; Perego (att.) [redacted] Monza; Zaniboni (libero) fine prestito dal Mantova.

CESSIONI: *Carmignani (port.) al Napoli; Viola (centr.) al Mantova; Roveta (lib.) al Mantova; Tancredi e Alessandrelli (port.) alla Ternana; Landini (att.) al Bologna; Mastropasqua e Jacopino rinnovo prestito [redacted] Ternana; Faioli (port.) e Montorsi (att.) al [redacted] za; Onor (dif.) [redacted] Mantova; Recchi (port.) prestito [redacted] Mantova.*

FORMAZIONE: **Zoff; Spinosi, [redacted]; Furino, Morini, [redacted]re; Causio, Altafini, Anastasi, Capello, Haller.**

Raduno: 6 agosto a Torino; ritiro a Villar Perosa.

Torino (Allenatore: Giagnoni, confermato)

ACQUISTI: [redacted] (difens.) [redacted] Mantova; [redacted] (centr.) fine prestito Mantova; Depetrini (dif.) fine prestito Mantova; [redacted] (dif.) fine prestito Novara; Novellino (att.) Legnano; Mondonico (att.) dall'Atalanta; Casagrande (port.) fine prestito Perugia; [redacted] (att.) dal Treviso.

CESSIONI: *Depetrini e [redacted] (dif.) al Taranto; Veglioch, Carlet, Zaccarelli (dif.) al Novara; Pinotti (port.) [redacted] Novara; Biagini (centr.) al [redacted]; Quadri (att.) [redacted] Parma; Luppi (att.) al Verona; Casagrande (port.), Rossi (att.), Del Barba (centr.) [redacted] Piacenza.*

FORMAZIONE: **[redacted] ni; Lombardo (Masiello), Fossati; Zecchini, Cereser, Agroppi; Rampanti, Ferrini, Pulici, Sala, Bui.**

Raduno: 5 agosto in sede; ritiro [redacted] Aosta.

Gli affari che non sono andati in porto
Tutti volevano Fedele

dal nostro inviato

Milano, lunedì [redacted]

L'Hilton ha chiuso i battenti in mezzo [redacted] una confusione enorme. Le ultime ore sono state convulse, ma [redacted] portato all'affare clamoroso. Quante sono state [redacted] contrattazioni che non [redacted] andate in porto per un nonnulla nel corso dell'ultima settimana? Parole ne [redacted] corse molte, [redacted] troppo spesso erano parole e basta. Dice Romeo Anconetani, uno dei più noti operatori [redacted] mercato: «Tutto quello [redacted] poteva fare è stato fatto. [redacted] è trattato [redacted] un mercato validissimo, [redacted] quasi tutte le contrattazioni [redacted] in porto. Certo, qualcosa si sa [redacted] voluto fare proprio [redacted] ultime [redacted] ma sono [redacted] le basi».

Il nome più importante — nel settore della [redacted] che potevano [redacted] « non sono stat» — [redacted] quello di [redacted] che fino all'ultimo poteva passare [redacted] Juventus. E' il [redacted] rimpianto di Italo Allodi.

Tra gli affari non conclusi si possono citare [redacted] Chinaglia e Riva. Ad un'ora dalla chiusura del mercato, Pianelli [redacted] Arrica si sono appartati [redacted] è [redacted] la che [redacted] «bomber» stava per passare [redacted] Torino. [redacted] parlavano [redacted] tutt'altro; Riva, semmai, potrà [redacted] trasferito un altr'anno.

Il Bologna ha fatto parlare molto [redacted] Savoldi e Fedele. Sembrava che i due [redacted] un [redacted] all'altro dovessero [redacted] ceduti, ma in [redacted] il Bologna non ne [redacted] l'intenzione. Soprattut[redacted] il terzino la caccia è stata apertissima e vi hanno partecipato un po' tutti: [redacted] perché le ri[redacted] del Bologna erano tali [redacted] scoraggiare qualsiasi [redacted] acquirente. Anche Albertosi ha [redacted] momenti di grande notorietà. Il Milan, [redacted] sta pensando con maggiore rammarico all'annunciato «abbandono» [redacted] Cudicini, avrebbe fatto carte false per assicurarselo. Il Cagliari ha resistito e [redacted] ha ceduto neppure Domenghini.

Chi ha operato in un capovolgimento clamoroso negli ultimi minuti è stato Fraizzoli, che è arrivato all'Hilton un quarto d'[redacted] prima della [redacted]. Ma ha sbagliato i calcoli sul [redacted] po, [redacted] ha più trovato interlocutori disposti a trattare seriamente. L'Hilton ha chiuso [redacted] tutti gli operatori soddisfatti, convinti di aver fatto affari d'oro. Ver[redacted] le ventitrè, prima di un [redacted], Pianelli ha commentato sorridendo: «A quest'ora metà dei presidenti [redacted] convinta di aver già vinto lo scudetto e l'altra metà [redacted] essersi salvata dalla retrocessione. E' un momento ma[redacted] che dovrebbe [redacted] in eterno. La realtà, purtroppo, farà in fretta a spazzare tante illusioni».

b. br.

SOGEA S.p.A.

Nuova Concessionaria Alfa Romeo

Alfasud

è [redacted]

[redacted] cc. oltre 150 km/h - 73 CV-SAE - potenza ripresa, frenata, stabilità e tenuta [redacted] strada pari alle migliori tradizioni Alfa Romeo. Trazione anteriore, 5 posti e un baule da grandi viaggi (400 dm. cubi).

PROVATELA SU STRADA
in
Corso Siracusa [redacted] - Tel. [redacted]

QUATTRO VIAGGI A PREZZI CLAMOROSAMENTE BASSI

[redacted]: [redacted] nuovo. Partenze in [redacted] il 23-7, 6 e 20 agosto, 3 e 17-9. Vi offriamo: 1) Giro turistico a 10 giorni al mare; totale 15 gg. L. 135.000. 2) Trattamento GEROVITAL. Cure termali. Terapia dottoressa ASLAN (giovani o anziani, lampante nuovi). Inclusi esami medici e analisi. 15 giorni. Da L. 175.000.
GRANDE SAFARI FOTOGRAFICO in KENYA, TANZANIA e UGANDA. Novità assoluta: visita al Karamojan, tribù primitive ancora in costume adamitico. Occasione magnifica. Dal 30 luglio al 15 agosto. L. [illegible]
IL FAVOLOSO ESTREMO ORIENTE: viaggio in PERSIA, BANGKOK, GIAPPONE, HONG KONG, 30 luglio - 14 agosto. Itinerario bellissimo. L. 678.000.
INTERESSANTE: viaggiate adesso, pagherete dopo.
Il nostro slogan: «Con noi sarete contenti ANCHE al ritorno».
Programmi dettagliati e infor. presso il vs. Agente di viaggio, oppure: OMEGA VIAGGI, via Firenze 43, telefoni 461.597/463.336 - 00184 ROMA

STAMPA SERA
Lunedì 17 Martedì 18 Luglio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 158

Un altro trionfo per l'imbattibile fuoriclasse belga

Che barba, Merckx mio!

Ieri a Briançon Eddy ha sbancato il Tour giungendo da solo al traguardo - Brillante secondo posto di GIMONDI mentre OCAÑA pensa al ritiro per una forte bronchite

dal nostro inviato

Briançon, lunedì sera.

Merckx vola ormai verso il trionfo di Parigi. La seconda tappa alpina, da Orcières-Merlette a Briançon, attraverso il Vars e l'Izoard, ha infatti praticamente deciso il destino del Tour, consegnandolo nelle mani del campione del mondo. Eddy ha imposto il suo marchio al « tappone » delle Alpi, presentandosi solo sul traguardo di Briançon, dopo aver raggiunto nella discesa del Col de Vars il fuggitivo Delisle ed aver proseguito l'offensiva assieme al francese Guimard, per staccarlo poi irresistibilmente sui primi duri tornanti dell'Izoard.

Ad un minuto e mezzo dal campione del mondo, battendo in volata Guimard, Van Impe e Pouilidor, è giunto il commosso Gimondi, che ha pienamente onorato in quest'occasione la sua maglia tricolore, confermandosi al quarto posto in classifica. Il bergamasco ha penato parecchio sulle salite, ma è riuscito a tener duro ed a contenere il distacco. Passato sull'Izoard con 50" di ritardo sulla pattuglia che inseguiva Merckx, il campione d'Italia si è buttato temerariamente giù per la discesa, ha recuperato il terreno perduto, è riuscito, con una lunga, prepotente volata, ad ottenere un secondo posto dietro a Merckx; che vale quanto una vittoria.

La tenacia di Gimondi, l'onestà assoluta con cui il campione d'Italia si impegna nella recita d'addio sulle scene del Giro di Francia hanno fatto parzialmente dimenticare ai molti italiani accorsi sull'Izoard ed a Briançon la defezione per il ritiro di Zilioli: il torinese, giunto ad Orcières-Merlette in precarie condizioni fisiche e con un ritardo in classifica di quasi quaranta minuti, ha preferito rientrare direttamente a casa, affidando ai medici la soluzione dei suoi problemi. Non è possibile infatti che Italo sia salvolato così vertiginosamente sul viale del tramonto ed ora tocca ai medici scoprire perché il rendimento del torinese è stato largamente inferiore ad ogni pessimistica previsione.

L'amara rinuncia di Zilioli appartiene ormai al passato. Per chi continua il Tour il fatto da segnalare è la resa di Luis Ocaña, ormai a 4'43" dalla maglia gialla. Lo spagnolo ha sofferto un po' per la sfortuna che crudelmente lo perseguita (ieri ha forato proprio dopo essere stato sorpreso da Merckx sull'ultimo tornante del Col de Vars), un po' anche per le sue precarie condizioni fisiche (una violenta bronchite, con allarmanti dolori alla spalla sinistra), ma molto per l'indiscutibile superiorità del fuoriclasse belga. Per poter battere un Merckx come quello di questi giorni, Ocaña avrebbe dovuto essere sul livello di rendimento dell'anno scorso.

Si è discusso molto, all'arrivo a Briançon, sulla jella che perseguita tenacemente lo spagnolo. Attaccato dopo una foratura sul Pirenei, ieri Ocaña si è trovato nell'impossibilità di rispondere ad un nuovo attacco di Merckx in seguito ad un'altra bucatura nella discesa dal Col de Vars. Va detto però che se Ocaña fosse stato nelle condizioni fisiche e morali indispensabili per recitare il suo ruolo di nemico numero uno di Merckx, egli non si sarebbe certamente lasciato staccare di dieci secondi, già prima di scollinare dal Vars. La foratura, insomma, rappresenta il secondo fotogramma di un film che ha il suo punto di partenza nello scatto col quale, sull'ultimo tornante del Vars, Merckx ha piantato tutti.

La maglia gialla — secondo quanto ha dichiarato all'arrivo — ha sfruttato una situazione improvvisa, venuta a modificare i suoi piani, che prevedevano lì una offensiva, ma a non più di settanta chilometri dal traguardo. Trovatosi solo in testa, raggiunto poi da un Guimard ben disposto a collaborare per cercare di strappare il secondo posto assoluto ad Ocaña, Merckx si è trovato la corsa in mano quasi senza volerlo. E' rimasto con il francese fino a sette chilometri dalla vetta dell'Izoard, poi ha staccato Guimard, proseguendo a buon ritmo, ma senza forzare troppo, su una salita che per lui costituiva una novità assoluta.

Ocaña ha fatto il massimo per non cedere, ma l'inizio della sua resa si era già avuto — come si è detto — sul Vars, dove chi sperava voluto rintracciare la maglia gialla avrebbe dovuto battersi in posizione di attacco e non già di accanita difesa. Moralmente «choccato» dalla foratura, sofferente, Luis ha lottato accanitamente fino in cima all'Izoard non poi, in discesa, ha perso ancora terreno, incapace di sottrarsi all'inseguimento compiuto di Gimondi e a reggere al ritmo della pattuglia che il campione d'Italia ha battuto allo sprint.

Non ci sarebbe quindi da stupirsi se prima o poi il campione di Spagna, che non ha una saldezza morale tale da consentirgli di accettare serenamente una battuta e di sopportare le sofferenze legate al suo stato fisico, decidesse di salutare la compagnia, lasciando a Guimard, a Pouilidor e al nostro Gimondi l'onore di disputarsi il secondo posto.

Gianni Pignata

Il gruppetto degli inseguitori (a sinistra), guidato da Ocaña, non è riuscito a riagganciare Merckx che ha tagliato da solo il traguardo di Briançon (Tel.)

La tv dal Tour

La telecronaca della tappa finale della seconda semitappa odierna del Giro di Francia sarà trasmessa in filovisione con inizio alle 17,45 sul Secondo Programma.

Motta ritirato

Lo svizzero Fuchs si è imposto in volata sabato a Vigevano nel G. P. Pavese, valevole come terza prova nel trofeo Cougnet e seconda « indicativa » in vista dei mondiali; al secondo posto Cavorsani, al terzo Panini. Motta si è ritirato.

Totip 1-2; X-2; 1-2; X-1; 1-2; 2-X. Ai 12 (21) lire 841.219; agli 11 (302) lire 58.200; ai 10 (2021) lire 8800.

E' CROLLATO OCAÑA

Staccato di oltre 2' nella semitappa di Valloire

(Segue da pag. 9)

il rivale, ha preferito riprender fiato e giocare la sua carta nella volata. Sul rettilineo d'arrivo, in leggera salita, di Valloire, Zoetemelk non ha potuto opporsi al prepotente scatto del campione del mondo. A 24" si sono classificati, nell'ordine, Agostinho e il belga Janssens, mentre a 56" dal campione del mondo Guimard ha battuto d'un soffio nello sprint per il quinto posto il bravissimo Gimondi.

Il fatto nuovo della giornata è il crollo definitivo di Ocaña, chiaramente sofferente per una nuova bronchite che gli ostacola la respirazione in salita. Lo spagnolo era rimasto in gruppo fin sul Lautaret, colle di terza categoria, dove Agostinho aveva battuto in volata Merckx; sui primi duri tornanti del Galibier si era però staccato dal gruppo dei migliori perdendo progressivamente terreno, senza più alcuna possibilità di recupero. Giunto a Valloire con 2'11" di distacco, Ocaña ha perso il secondo posto in classifica a vantaggio di Guimard.

Ecco la nuova graduatoria generale:

1. Merckx; 2. Guimard, a 6'15"; 3. Ocaña, a 8'54"; 4. Gimondi, a 8'09"; 5. Poulidor, a 9'54".

Ordine d'arrivo ufficiosa: 1. Merckx, in 1 ora 32"2; 2. Zoetemelk, stesso tempo; 3. Agostinho, a 24"; 4. Janssens, s. t.; 5. Guimard a 56"; 6. Gimondi, s. t.; 7. Martinez, s.t.; 8. Houbrechst, s.t.

A Forno Canavese

Cabodi vince per distacco

servizio particolare

Forno Canavese, lunedì sera.

Ezio Cabodi, una promessa del ciclismo piemontese, si è imposto ieri alla maniera forte (è giunto solo al traguardo con 40 secondi di vantaggio sul biellese Gnalpa) nella tredicesima edizione della « Coppa Comune di Forno Canavese » per dilettanti. La gara è risultata assai dura perché i corridori dovevano ripetere per ben quattro volte il tratto di salita che da Favaro conduce a Forno. Cabodi sin dalla partenza si è dimostrato il più forte e specialmente negli ultimi 40 chilometri, che sono stati tutto della sua coraggiosa fuga solitaria, ha messo in evidenza le sue qualità di ciclista di razza.

Cabodi, un ragazzone di 18 anni dalla taglia atletica possente, è un canavesano purosangue (è nato e risiede a San Francesco al Campo). Il suo terreno preferito è la salita. Ezio si dice molto presto al mestiere: « Ho 4 — dice — sono sempre in piedi. Aiuto mio padre nei lavori dei campi e, prima di partire per il quotidiano allenamento in bicicletta, devo occuparmi della mungitura di venti mucche ».

Per Cabodi il ciclismo è l'unica e grande aspirazione: « Spero — spiega — di poter presto diventare un buon professionista. A volte, durante gli allenamenti, incontro Balmamion e devo ammettere che i suoi consigli preziosi finora mi hanno permesso di migliorare il mio rendimento. Balmamion mi incoraggia a continuare con passione, ritiene io in seguito possa ben figurare. Spero proprio di non deluderlo».

La gara di Forno Canavese, ottimamente organizzata dalla UCAT (il più anziano sodalizio ciclistico del Piemonte), ha avuto per tutta la sua durata una ritmata corsa di lotta. Il ciclismo continua a sorprendere per l'interesse che suscita in campo dilettantistico fra gli sportivi.

fr. bert.

Ordine d'arrivo: *1) Ezio Cabodi (G.S. Fernando Citta), km 100 in 2 ore 02', media 38,03; 2) Gnalpa (Ucat Torino) a 40"; 3) Vignaga (Uesb Biella) s.t.; 4) Gallo (C.C. Bertino Borgaro) a 1'05"; 5) Alciati (Ucat Torino) a 1'50".*

dal mondo

Saclà a Roseto Comincia stasera a Roseto degli Abruzzi il tradizionale torneo internazionale di basket che vede quest'anno in gara la Nazionale del Canada, il Lokomotiva di Zagabria, la Gilletti All Stars e il Saclà Asti: la formazione piemontese, neo-promossa in serie A, schiererà nell'occasione cinque giocatori americani (Newton, Hall, Lindstrom, Isley, Suter e Valenti) tra i quali sceglierà lo « straniero » per il prossimo campionato. Il torneo si disputa in tre serate e la finale di mercoledì verrà teletrasmessa.

Azzurrini vittoriosi La Nazionale juniores di basket ha cominciato bene a Zara i campionati europei battendo la Cecoslovacchia per 88 a 82 (dopo un tempo supplementare) e poi la Francia per 72-59.

Golf-open Il nordamericano Lee Trevino ha vinto l'open britannico, contendendo la favolosa rimonta del connazionale Jack Nicklaus che ha concluso distanziato di un solo colpo. Nicklaus ha scavalcato all'ultimo giro Jacklin, Sanders e Barnes che si erano classificati nell'ordine. Roberto Bernardini con le ultime 18 buche in 68 è risalito al tredicesimo posto. Trevino (nella foto) ha vinto circa 18 milioni di lire, Bernardini poco meno di 3 milioni.

Panatta battuto Adriano Panatta è stato sconfitto a Gstaad nella finale del torneo internazionale dallo spagnolo Andres Gimeno vincitore per 7-5, 2-6, 6-4; Gimeno si è imposto anche nel doppio maschile al fianco del connazionale Mulloz. Un altro spagnolo, Orantes, ha vinto a Bastad il campionato di Svezia superando Nastase in tre partite: 6-4, 6-3, 6-1.

Sporting-spareggio I tennisti torinesi del Circolo della Stampa-Sporting hanno pareggiato 3-3 con il T. C. Bologna nelle finali della Coppa Facchinetti conclusa ieri a Como: per assegnare il primo posto si è reso necessario uno spareggio con il Trento che si disputa oggi.

La A di baseball Dopo la clamorosa vittoria di sabato sera, la Juventus non è riuscita ieri a bissare il successo sui campioni d'Italia del Gico Grassi Nettuno mettendo comunque in crisi la squadra laziale a metà partita: Farsace salvava Lauri da un'uscita dal base. A Parma, la Cinzanosoda ha fatto esordire come lanciatore l'ottimo Biordi che nell'incontro di sabato ha ottenuto 12 « strike out ». Ieri i torinesi hanno perso di misura. Risultati di sabato e domenica: Bernacoli-Cinzanosoda 5-2 e 5-4; Juventus-Gico Grassi 5-1 e 5-8; Ausonia-Mobilcasa 11-5; Nordital-Cerosoli 7-1 e 7-0; Iscom Lazio-Camini 3-5 e 4-3; Grosseto-Mantenegro 5-23 e 7-15. Classifica: Montenegro 20 punti, Gico Grassi, Nordital e Bernacoli 18; Iscom 15; Ausonia 12; Cusmichelone 10; Grosseto 9; Mobilcasa e Juventus 6; Cinzanosoda 2.

Donne bianconere Sabato sera, al « Rullini », di fronte ad oltre duecento persone, le bianconere della Juventus hanno vinto di misura (3-1) il derby torinese di calcio femminile con il Falchi, disputando una magnifica prova. Le reti della vittoria juventina sono state messe a segno nel primo tempo da Cittadino (su rigore) ed Abate: ha accorciato le distanze, nella ripresa, per il Falchi, la sempre Moser. L'incontro è stato vivace, giocato al gran galoppo ma correttissimo, ed il risultato in forse sino all'ultimo minuto. Questi i risultati: Juventus-Falchi, 3-1; Genova-Astra, 2-4; Aosta-Savonese, 0-1; Biella-Genova '70, 0-1; Cuneo-Savona, 1-0; Diamalterio-Pavia, 1-0. Classifica: Juventus, punti 29; Astra, 28; Falchi e Savonese, 28; Genova '70, 20; Biella 12; Cuneo 11; Genova e Diamalterio 7; Aosta 6; Savona 3.

A Siena un'altra sconfitta per il campione d'Europa

ARESE cerca se stesso

L'americano Winzenried ed il romeno Ghipu lo hanno preceduto in un 800 metri molto veloce

dal nostro inviato

Siena, lunedì sera.

Venuto con coraggio a Siena a cercare se stesso, soprattutto a collaudare le gambe dopo le ultime cure, Franco Arese ha corso ieri un 800 metri tutto sommato confortante, anche se è finito soltanto terzo dietro lo statunitense Winzenried e il giovane romeno Ghipu. Winzenried ha vinto in 1'46"9 (il record italiano di Arese è 1'43"1) prendendo quasi subito la testa e tenendo fino all'arrivo; un grosso campione che non andrà neppure a Monaco in quanto eliminato nelle forcelle selezioni preolimpiche di Eugene. Il particolare dice di quale livello siano gli assi dell'atletica Usa, e fa intendere in anticipo di che portata saranno le competizioni di atletica ai Giochi. Ghipu è un giovane, ha battuto Arese allo sprint in 1'47"5, nuovo primato nazionale.

Il campione d'Europa ha corso bene, e va subito ricordato che gli 800 — troppo veloci per lui — non saranno la sua gara a Monaco, dove sarà impegnato sui 1500. Franco ha ottenuto 1'48" netti, eguagliando la sua miglior prestazione stagionale, e fino a 200 metri dall'arrivo ha tenuto benissimo il ritmo di Winzenried, passando poi l'inizio troppo veloce, con passaggi di 25"5 ai 200 e 51"4 ai 400. Una tappa abbastanza confortante nella ricostruzione di Arese, perché ormai di ricostruzione si deve parlare. L'atleta ha sostenuto una preparazione invernale fin troppo intensa, sulle lunghe distanze, e quando ha iniziato a lavorare sulla velocità sono spuntati i dolori ai tendini, che ancora lo fanno penare. La situazione sembra tuttavia in miglioramento (e del resto non si potrebbe correre un 800 del genere se non si fosse in condizioni almeno discrete) dopo la cura del dott. Oliva, e da domani il campione lavorerà nella solitudine di Kranjska Gora, la località jugoslava di confine dove l'anno scorso preparò la vittoria ai campionati d'Europa. Tempo di qui alle Olimpiadi non ce n'è molto, tuttavia Arese può compiere il miracolo di arrivare a Monaco in condizioni tali da poter sperare nella finale olimpica che, tra i « tempi » che corrono, rimane il massimo traguardo. « Ormai non ho più nulla da perdere — ha detto Franco — l'importante è che da stasera non sento male alle gambe ».

Arese è stato l'unico dei « grandi » della nostra atletica a gareggiare a Siena, e una tale defezione in massa (Paola Pigni è stata impegnata sui 400, e pur lottando non ha certo potuto esprimere il meglio in una distanza non sua) ha provocato amari commenti da parte degli organizzatori del meeting. La Fidal ha regolato ufficialmente con un intervento del presidente Nebiolo, ricordando che in base di compilazione del calendario internazionale dell'anno, gli appassionati senesi guidati da Renzo Corsi erano stati invitati a scegliere una data post-olimpica, o quanto meno mercoledì 12 luglio, per dare maggior respiro ai nostri atleti reduci dagli « assoluti » di Roma. Gli organizzatori hanno preferito la domenica, ma è certo che si aspettavano — e meritavano — una maggior partecipazione: non si può veder gareggiare in Italia il tanto discusso coprimatista mondiale Ricky Bruch, senza Simeon o De Vincentis a « prenderne la misura » in pedana, oppure la stupenda veloce cubana, sicura finalista olimpica, senza una rappresentanza dello sprint azzurro.

Qui non si tratta di discutere date e orari, ma di opportunità da sfruttare e non sfruttate. Ci pare che attorno ai nostri migliori ci siano troppe preoccupazioni: a questo punto della stagione è inutile nascondersi, occorre agire allo scoperto. Crawford, il poderoso

Arese, sorriso forzato

ostacolista di Trinidad che ha vinto i 100 metri in 10"2 (sul cubano Triana, finito a spalla nello stesso tempo) era partito di mattino da Los Angeles.

Forse la prudenza di molti è motivata dal timore di brutte figure. Annunciando la « manica larga » della Fidal nella formazione dell'elenco dei probabili olimpionici da trasmettere al Coni, avevamo auspicato che tra le gare degli assoluti e Viareggio (11 agosto, contro gli americani) ci fossero competizioni utili a sfoltire di forza questa lista, ed ecco che è arrivata la prima botta: sui 5 mila (dove benissimo si è comportato il maratoneta Martini, sesto in una gara per lui troppo corta in 14'18", record personale), prima Ardizzone e poi Cindolo sono stati surclassati da un certo Lopes, sconosciuto mezzofondista portoghese.

Fra gli stranieri in evidenza gli svedesi Lapergeist (asta) e Bruch (disco), l'australiana Pamela Kilborn agli ostacoli, il già citato sprinter Crawford, l'indistruttibile romena Manoliu che al suo dodicesimo meeting di Siena ha ancora vinto il lancio del disco con metri 56,80. In evidenza in blocco i cubani, con la ostacolista Chivas (11"3 sui 100) e l'ostacolista Casanas (13"6 sui 110, davanti a Liani, rivincita d'Italia-Cuba) in primo piano. Lagerquist s'è imposto con metri 5,20, fallendo poi i 5,40 e infortunandosi lievemente; Bruch ha deluso, confermando che le grandi misure le sa ottenere soltanto in patria, come il tanto discusso a recente 68,40 con il quale ha eguagliato Sylvester in vetta alla lista mondiale. Il gigantesco svedese ieri ha eseguito per quattro lanci nulli, vincendo con metri 63,64, misura del quinto lancio. Pamela Kilborn, ritornata alle gare dopo due anni di assenza dagli stadi dell'atletica, periodo nel quale si è sposata, (ora è la signora Kilborn-Ryan), ha dato una buona conferma della stupefacente rapidità con la quale ha saputo riportarsi al rendimento di un tempo: magra, nervosa, aggressiva nella falcata, ha vinto i 100 ostacoli in 13"9, a quattro decimi dal mondiale che detiene alla pari della tedesca Ert Erhardt.

In chiusura di riunione, Gianni Del Buono ha tentato senza fortuna il limite olimpico dei 1500 metri (3'41"6), affermandosi in 3'42"3, tempo realizzato con un ultimo giro solitario, dopo non aver saputo sfruttare il generoso sforzo della « lepre » Puccianti. Anche per Del Buono, la strada di Monaco è molto dura, ma del resto non può essere altrimenti. I risultati che arrivano da tutto il mondo danno la misura di quanto si progredisca nelle varie specialità.

Bruno Perucca

Pallanuoto - Retrocessione quasi sicura

Il FIAT in serie B

Doveva essere il weekend della salvezza per il Fiat impegnato nella lotta contro la retrocessione dalla serie A al palazzetto. Si è invece tutto concluso con un'amara delusione: i torinesi non sono andati oltre il pareggio (3 a 3) sabato nel confronto diretto con la Lazio e ieri sera, comprensibilmente scoraggiati si sono fatti sconfiggere dal Civitavecchia (6-4).

Ora la situazione è questa: il Fiat deve ancora disputare una partita a Sori; la Lazio ha due partite da giocare: ospiterà sul proprio campo la Pro Recco e la Fiorentia. Data per scontata la sconfitta dei romani con i campioni d'Italia, alla squadra di Baconni basterà un pareggio con i fiorentini per assicurarsi la permanenza nella massima divisione, ammesso che il Fiat riesca nell'incredibile impresa di andare a vincere a Sori. Se poi le partite si svolgessero con l'andamento che hanno avuto ancora una volta battuto il Fiat a Sori, ai laziali non sarà neppure necessario prendere un punto, visto che saranno sufficienti i due che hanno già di vantaggio sui torinesi.

E' un discorso un po' complicato ma serve a chiarire che, anche se sulla carta tutto è ancora possibile (cioè si arrivi ad uno spareggio fra Fiat e Lazio) in realtà soltanto un miracolo potrà salvare i torinesi dalla retrocessione. Una possibilità in verità esiste ma non potrà venire dal gioco in acqua, bensì da decisioni federali. Si è infatti parlato in questi giorni dell'eventualità di allargare il campionato (attualmente a dieci squadre) a dodici partecipanti. In questi casi non ci sarebbero retrocessioni e verrebbero a cascata dalla serie B. Questa decisione però non potrà essere presa prima della fine della stagione, quando si riunirà il congresso della Federazione.

Ieri a Torino per Fiat-Civitavecchia era presente il presidente della Fin Parodi. Il dirigente che evidentemente sta compiendo un « giro elettorale » (con il congresso è anche in programma il rinnovo delle cariche), ad una precisa domanda sull'eventualità di allargare il torneo non si è sbilanciato dichiarando che tutto dipenderà dalle decisioni del congresso stesso. Quando il pericolo di retrocessione toccava più direttamente la Lazio l'ipotesi di un campionato a dodici era ventilata con molta insistenza. Ora invece che la piazza interessata sembra essere soltanto Torino, pare che tale eventualità debba essere scartata.

e. ch.

speciale vacanze Renault

150 mila in contanti e partite in Renault 6!

Sono le nuove straordinarie condizioni della DIAC Italia, Credito Renault.
L. 150.000 in contanti, subito, e partite nella vostra Renault 6 (oppure L. 100.000 per avere una Renault 4), il resto in comode rate mensili.

diac italia S.p.A. Credito Renault

TO RO

Caravans-Wilk-Laverda-Sprite da L. 620.000

Vendite rateali senza cambiali - Senza anticipo
Consegne pronte
Tende e articoli da campeggio

TO-RO
CORSO GIULIO CESARE 381 a 121
TEL. 266.141 - 265.701

SPOSI! A MONCALIERI

È IN VENDITA UN BLOCCO DI MOBILI DA FALLIMENTO

LE FAMOSE CAMERE A GIROLETTO - SOGGIORNI COMPONIBILI E TRADIZIONALI - SALOTTI IN PELLE - INGRESSI MODERNI

MOBILI SAVONA già Europa
Corso Savona 4 (la strada del mare) - MONCALIERI

MAX FACTOR comunica che sino al 22 luglio le sue esperte consulenti saranno a vostra disposizione in via rodi 1 TORINO presso la profumeria Servetti

notizie dello sport

Nel G. P. di Gran Bretagna vinto da Fittipaldi

Ickx deve arrendersi ma la Ferrari è forte

Il belga, in testa per 48 giri, tradito da un guasto al differenziale - La vettura ha dimostrato di essere competitiva - Positivo esordio di Merzario (sesto)

dal nostro inviato

Brands Hatch, lunedì sera.

Il Gran Premio di Gran Bretagna è stato uno dei più incerti ed emozionanti degli ultimi anni. Settantasei giri allo spasimo nell'ottavinista di Brands Hatch, un susseguirsi di episodi drammatici, una tensione che si è spenta soltanto con l'accitiursi dell'ultimo motore mentre sulla pista il «clan» brasiliano festeggiava con quelli della Lotus la terza vittoria di Emerson Fittipaldi nel campionato mondiale di Formula 1. Un Gran Premio interessante, che fornisce molti elementi di discussione. Ne isoliamo tre: 1. il successo di Fittipaldi, 2. la splendida prova fornita da Ickx e dalla Ferrari, 3. il debutto di Merzario.

❶ Emerson Fittipaldi si è preso la rivincita della sconfitta patita all'opera di Stewart a Clermont-Ferrand nel Gran Premio di Francia [illegible] più che mai lanciato verso la conquista del titolo mondiale. Il brasiliano ha 42 punti, cioè 16 più di Stewart, 22 più di Hulme e 27 più di Ickx. Il [illegible] ed il belga, salvo [illegible] capovolgimenti, hanno ormai perso la sfida, che si restringe alla nuova sfida della Formula 1 e al vecchio «re». Fittipaldi è ormai maturato e sa condurre una grande abilità la sua funerea monoposto, ma dobbiamo riconoscere che Colin Chapman ha saputo «rinfrescare» la Lotus 72 e ridarle quella competitività che l'[illegible] aveva perduta. Emerson è un giovane gentile e simpatico, che non ha ancora perso quella modestia e [illegible] tipiche degli [illegible] e non dei quasi-campioni. Meno simpatico è diventato Stewart, che in Inghilterra accusano di pensare unicamente ai soldi. Tuttavia, lo scozzese ha rinunciato ai dollari della Can-Am per la sua condizioni fisiche, che continuano ad essere precarie malgrado le ottimistiche dichiarazioni ufficiali. Sabato, prima del via, Jackie era sdraiato sull'erba ai margini della pista. Un viso [illegible] di pietà: pallido, tirato, gli occhi spaventati, una mano sullo stomaco. Eppure, si è battuto gagliardamente, con raziocinio ed impeto [illegible]. Un uomo, forse ferito, ma sempre un uomo che merita rispetto.

❷ Nota lieta per la Ferrari proprio in questa gara caratterizzata dal ritiro di Ickx. Non è una bocciatura, ma una sconfortante realtà, pur con l'amarezza di un successo intravisto e poi svanito con il rientro al box dalla rossa 312-B2. Il belga ha sentito una forte vibrazione al retrotreno ed ha visto che la pressione dell'olio calava. La causa? Evidentemente, la rottura di un cuscinetto del differenziale, il che ha anche provocato una [illegible] nel radiatore del lubrificante. Ma prima di questo «stop», un Ickx eccezionale per combattività, generosità ed intelligenza aveva condotto il Gran Premio per 48 giri resistendo agli assalti di Fittipaldi e di Stewart. Pur con l'handicap di circa 30-35 litri di benzina in più [illegible] serbatoi al momento del via rispetto alla Lotus e alla Tyrrell, Ickx volava e, alle sue spalle, Fittipaldi e Stewart si alternavano all'inseguimento, ma non davano certo l'impressione di poter superare il rivale. Anzi, cronometro alla mano, proprio pochi giri prima del ritiro, Ickx stava staccando progressivamente il brasiliano e lo scozzese, la 312-B2, dunque, come la Lotus e la Tyrrell, le due macchine più valide in questo momento. I tecnici di Maranello hanno fatto progredire la loro vettura: questo benedetto successo ci sembra ormai nell'aria.

❸ E l'atmosfera del clan Ferrari, guidato in Inghilterra con la consueta efficienza da Peter Schetty insieme con Giorgio Ferrari, è stata resa più serena dal positivo [illegible] di Merzario. Arturo è stato bravissimo, come testimoniano i due premi che gli sono stati assegnati, uno [illegible] organizzatori come «Man of the Meeting» e l'altro da una commissione di giornalisti come «Pilota più combattivo» (5 voti per Merzario, 3 per Ickx, 1 a testa per Fittipaldi e Stewart). Il comasco ha ottenuto il pesto posto e un punticino per il «mondiale», soprattutto ha [illegible] di aver girato a di esser veloce al volante di una monoposto. Non vogliamo fare antipatici paragoni, certo Merzario ci sembra maggiormente dotato per la F. 1 dei pure più esperti Galli e De Adamich. L'esperimento-Merzario merita di continuare e, infatti, va [illegible] Arturo anche al Nuerburgring per il Gran Premio di Germania. E nel difficile circuito tedesco, forse la Ferrari, gli sabato protagonista, potrà finalmente trovare l'affondo decisivo.

Michele Fenu

I momenti-chiave della gara inglese

BRANDS HATCH, lunedì sera.

(m.fe.) Al via scendono in pista 26 monoposto. Gli organizzatori avevano deciso d'ammettere alla gara tutti i 27 piloti partecipanti alle prove, ma la nuova Cosworth-Ford del francese Migault dà forfait perché un elemento della sospensione cede durante la mezz'ora di allenamenti supplementari (non validi ai fini della schieramento di partenza) di sabato mattina.

Diciannove vetture (5 March, 3 Lotus, Surtees e Brabham, 2 Tyrrell e McLaren, 1 Politoys-Williams) adottano gli 8 cilindri Ford-Cosworth, sette usano 12 cilindri di propria costruzione (3 BRM, 2 Ferrari boxer, 1 Tecno boxer e 1 Matra-Simca). Fra i «sessantotto» principali, Ferrari, Lotus, Surtees sono equipaggiati con gomme Firestone, Tyrrell, McLaren e Brabham con Good-Year.

Ickx prende subito il comando della corsa seguito da Fittipaldi, Beltoise, Revson, Stewart e Schenken. Il debuttante è 14° al termine del primo giro. Stewart si avvicina alla coppia di testa o al settimo passaggio e terzo. Il «magnifico terzetto» fa il vuoto alle proprie spalle, mentre si susseguono uscite di pista e ritiri, tra cui quelli di Galli con la Tecno-Martini e di De Adamich con la Surtees.

Durante il 29° giro, alla Druids Bend, Ickx sbanda leggermente, Fittipaldi si «scompone» per non speronarlo e Stewart ne approfitta per superare il brasiliano. Situazione opposta dopo dieci tornate: i tre piombano su un gruppetto di doppiati, Wilson Fittipaldi — involontariamente — sbarra il passo a Stewart ed il fratello Emerson ritorna secondo. E' il momento-chiave della corsa, perché Ickx si ritira al 45° giro e le posizioni di testa non mutano più. Merzario, che era stato costretto a fermarsi al box per sostituire una gomma, conquista un eccellente sesto posto.

La scheda della corsa

Gran Premio di Gran Bretagna e d'Europa, settimo episodio del campionato mondiale di Formula 1, circuito di Brands Hatch, 18 luglio 1972, solo e pista asciutta. In programma 76 giri di m 4264 per una distanza di km 323,760.

Al traguardo: 1. E. Fittipaldi, JPS-Lotus-Ford, 1.47'30"2, ced. or. km 130,749 (n. record); 2. Stewart, Tyrrell-Ford, a 4"1; 3. Revson, McLaren-Ford, a 1'12"5; 4. Amon, Matra-Simca, a un giro; 5. Hulme, McLaren-Ford, a un giro; 6. Merzario, Ferrari, a un giro; 7. Peterson, March-Ford, a un giro; 8. Reutemann, Brabham-Ford, a un giro; 9. Lauda, March-Ford, a tre giri; 10. Stommelen, Eifelland-March, a 5 giri; 11. Beltoise, BRM, a 6 giri; 12. W. Fittipaldi, Brabham-Ford, a 7 giri; 13. Beuttler, March-Ford, a 7 giri. Peterson e W. Fittipaldi sono stati classificati anche se non hanno concluso la corsa.

Giro più veloce: Stewart, Tyrrell-Ford, il 38° e il 39° in 1'24", media oraria km 182,760.

Ritiri e cause: 2° giro: De Adamich, Surtees, uscita di pista; 5°: Geshin, BRM, motore; 7°: Pescarolo, Politoys-Williams, cedimento telaio ed uscita di pista con incendio; 9°: Galli, Tecno-Martini, uscita di pista per foratura di una gomma; 21°: Charlton, Lotus-Ford, cambio; 30°: Hailwood, Surtees, cambio; 38°: Oliver, BRM, motore; 39°: Face, March-Williams, semiasse posteriore destro dopo collisione con Reutemann; 47°: Hill, Brabham, uscita di pista; 69°: Ickx, Ferrari, differenziale o radiatore olio; 54°: Walker, JPS-Lotus, sospensione; 60°: Cevert, Tyrrell, uscita di pista; 63°: Schenken, Surtees, alimentazione; 69°: W. Fittipaldi, Brabham, motore; 74°: Peterson, March, panne di benzina ed uscita di pista.

Per il "mondiale": 1. Fittipaldi punti 42; 2. Stewart 27; 3. Hulme 31; 4. Ickx 19; 5. Revson 10; 6. Cevert, Beltoise ed Amon 9; 9. Regazzoni 7; 10. Peterson 8; 11. Hailwood 4; 12. Andretti, De Adamich e Face 3; 15. Schenken e Reutemann 2; 17. Hill e Merzario 1.

Per Pinto e la Fiat l'ennesimo trionfo

CRACOVIA, lunedì sera.

(r.s.) Leo Pinto e Gino Macaluso, con la Fiat 124 S 1600 spider, hanno ottenuto l'ennesimo successo nel Rally di Polonia. Pinto, vincitore di 15 prove speciali, ha concluso la gara con oltre 6 minuti di vantaggio sulla Ford Capri 2600 RS di Robri-Berger. Il comasco ha migliorato la sua posizione al comando del campionato europeo piloti.

Uno dei più pericolosi rivali dell'italiano, il polacco Zasada, su Porsche 911 S, è fuito in un burrone. Zasada è rimasto ferito, mentre Bini sono usciti da un'analoga avventura Trombetta ed Errico.

L'affermazione di Pinto, oltre a confermare le doti del giovane pilota e del suo navigatore Macaluso, costituisce l'ennesima riconferma del magico momento della Fiat-Rally.

1. Pinto-Macaluso, Fiat 124 S, pen. 17.385; 2. Robri-Berger, Capri 2600 RS, 17.785; 3. Forjanz-Zsembery, Gordini R12, [illegible]; 4. Brunza-Brum, Moskvitch, 20 mila 48; 5. Hommel-Bork, Wartburg, 20.350.

Un allarmante ritiro a Brno

"AGO„ è caduto dopo cinque anni

Morto il sidecarista tedesco Cusnik

A pochi istanti dalla tragedia Cusnick (indicato dalla freccia) compie l'ultima acrobazia

servizio particolare

Brno, lunedì sera.

Giacomo Agostini ha collezionato un altro ritiro nel secondo Gran Premio della serie [illegible] disputato all'Est. Sul circuito di Brno, a Brno, ha gripato il motore della sua quattro cilindri ed è caduto fortunatamente senza procurarsi alcuna lesione. E' la prima volta però che gli accade dopo cinque anni. La sconfitta della Mv è stata poi completata dal successivo ritiro dell'inglese Phil Read. Jarno Saarinen il grande rivale del funambolesco italiano, che precedeva Read di poche decine di metri si è trovato in una spanata pure lì successo.

Le vicende del campionato mondiale della 350 cc si riaprono quindi con nuove possibilità per l'asso finlandese che sale a soli cinque punti da Agostini ed ha ora dalla sua il lavoro ambientale dei due prossimi Gran Premi che si disputeranno al Nord in Svezia e Finlandia. Su un piano tecnico la Mv pare in grosse difficoltà anche logistiche se vorrà recuperare il terreno perduto e [illegible] in piena efficienza le sue macchine per Agostini, Read. Nel gioco tridalo rientra anche Renzo Pasolini che con una regolarità impressionante continua a collezionare una serie di secondi posti. Secondo è stato del resto anche nella 250 ed ancora dietro a Saarinen, ma ben davanti a Gould che ha così consolidato in classifica.

Agostini non appariva giustamente preoccupato e non ha voluto rilasciare interviste. C'è stato però un vivace battibecco nel clan della Mv, poiché pare che «Mino» [illegible] volesse prendere il via nella 500 ed immediatamente un forte choc susseguente alla caduta nella gara precedente. Per alimentare le sue responsabilità in Svezia e in Finlandia verrà nuovamente impiegato Alberto Pagani che è stato lasciato a casa in questa due recenti occasioni con [illegible] decisione quantomeno discutibile.

Nella 125 il ritorno della Morbidelli non è stato particolarmente felice. Buscherini si è ritirato e lunedì dopo un'innocua caduta si è classificato al sesto posto. La vittoria è toccata a Borje Jansson che ha approfittato del ritiro della spagnola Nieto bicocco e cinquanta metri dal traguardo da un grippaggio.

Il Gran Premio è stato funestato da un incidente mortale nella gara riservata ai sidecar. Si è [illegible] il tedesco occidentale Jurgen Cusnik passeggero di Heinz Luthring-Hauser che è rimasto ferito. L'incidente si è verificato al secondo giro della corsa. Hanno poi vinto i tedeschi occidentali Enders e Engelhart su Bmw.

d. g.

All'arrivo

Classe 125: 1. Borje Jansson (Sv) Maico, 8 giri per un totale di km 121,909 in 47'24"6 alla media oraria di km 141,390; 2. Mortimer (Yamaha) 48'18"78; 3. Anderson (Yamaha) 48'23"7; 4. Bender (Maico) 48'39"8; 5. Braun (Maico) 49'24"5.

Classe 250: 1. Jarno Saarinen (Yamaha) 11 giri per un totale di km 154,309 in 57'54"2 alla media oraria di km 154,309; 2. Pasolini (Aermacchi) 58'43"6; 3. Braun (Yamaha) 1.00'21"3; 4. Kneubuehler (Yamaha) 1.00'30"6; 5. Pfirter (Yamaha) 1.01'16"4.

Classe 350: 1. Jarno Saarinen (Yamaha) 11 giri per un totale di km 154,309 in 57'54"2 alla media oraria di km 154,309; 2. Pasolini (Aermacchi) 58'43"6; 3. Braun (Yamaha) 1.00'21"3; 4. Kneubuehler (Yamaha) 1.00'30"6; 5. Pfirter (Yamaha) 1.01'16"4.

Classe 250: 1. Jarno Saarinen (Yamaha) 9 giri per un totale di km 124,596 in 48'42"3; 2. Pasolini (Aermacchi) 49'32"6; 3. Read (Yamaha) 49'36"6; 4. Gould (Yamaha) 50'05"3; 5. Grassetti (BSE)

Classe 500: 1. Giacomo Agostini (MV-Agusta) 13 giri per a km 181,890 in 1.07'47"8, media km/h 181,200; 2. Findlay (Jafa) 1.10'30" e 7; 3. Nenbechler (Yamaha) 1.10'50"3; 4. Gouit (Yamaha) 1.11'48"1; 5. Nelson (Fatap)

Il mondiale

Classe 125: 1. Mortimer punti 39; 2. Jansson 31; 3. Andersen 21; 4. Nieto 20; 5. Pariotti 12.

Classe 250: 1. Saarinen punti 36; 2. Braun 24; 3. Pasolini 22; 4. Read 20; 5. Dodds 20.

Classe 350: 1. Agostini punti 39; 2. Saarinen 28; 3. Pasolini 23; 4. Braun 18; 5. Kanaya 13.

Classe 500: 1. Agostini punti 135; 2. Pagani 75; 3. Kneubuehler 57; 4. Granath 36; 5. Gould 30.

La domenica ippica

(s.r.) Tre gradi avvenimenti nella domenica ippica. A Napoli arrivo controllato nel Gran Premio Città di Napoli (L. 20 milioni, m 2150) di galoppo. Robinson era primo sul traguardo, ma negli ultimi metri di lotta ha senza dubbio danneggiato Salvadego e i commissari l'hanno posto all'ultimo posto, retrocedendolo dal primo al quarto posto. In questo modo la vittoria è andata a Camiglia-llo su Ami Allard.

In serata due grandi prove di trotto. A Roma, nel Premio Australia (L. 15 milioni, m 1609) successo (1'18"7 al km) di Casella davanti al compagno di colori Barbabbi; terzo il torinese Chiero.

A Vinovo, ieri sera, autorevole successo di Fuego (Giuseppe Giustenali) nel Premio Laghi di Varese (L. 1,220.000, m 1600) di trotto: ha preceduto al traguardo Lovanio, Antonia ed Almena; tempo 1'21"4 al km; totalizzatore: vinc. 21, piaz. 11-12; accc. 33. Nel Premio Varese (L. 1 milione, m 2060) successo di Sadego (Rossi) su Gemio, Torchello e Basilone. Nella serata tre successi per Ilario Bertini con Igor, Pilade ed Ekmaton: due per Giuseppe Guminati che ha vinto anche con Mabone.

Su QUATTRORUOTE
la «prova su strada» della
MAZDA 616 (1600 cc.)

104 HP | 5 posti | 165 Km/h

PROVATELA ANCHE VOI
a TORINO: BENARTO - C.so Un. Sovietica 85, tel. 632.526
a ALESSANDRIA: BINETTI OTELLO - C. Lamarmora 45, t. 61.811
a IVREA: VOLANDO GIOVANNI - C.so Torino 78, tel. 80.072
a VERCELLI: LUPANO CARLO - Via Carlo Em. III di Savoia 3, tel. 60.485
a GENOVA: OMAR GARAGE s.r.l. - Via A. Cecchi 40/R, t. 560.023
Punti di vendita e assistenza in tutta Italia
PRONTE CONSEGNE

Si è conclusa ieri a Sanremo la classica regata italo-francese

Rotta a Sud, e vince la Giraglia

Il «Guia» del milanese Giorgio Falk ha sfruttato il vento meglio dei rivali - Il legno, lungo metri 13,80, pesa 14 tonnellate - Ammirevole prova del musicista Von Karajan con il biancazzurro «Helisara III» - Gli italiani si sono affermati in tre classi su cinque

dal nostro inviato

Sanremo, lunedì sera.

La Giraglia, regata più lunga e più famosa del campionato del Mediterraneo, è praticamente finita sabato alle 14,45 quando il settimo scafo su 106 partiti da Tolone è arrivato a Sanremo. Fra i sette c'erano il «Guia» di Giorgio Falk, brillante trionfatore della competizione e naturalmente vincitore del prima classe, il «Levantades», secondo classificato, il «Pims» di Pirulli che ha vinto la seconda classe, l'«Elan» del prof. Trecanni, affermatosi nella terza categoria, e il sorprendente francese «Belita» del nipote di Renoir, giunto con i grandi sebbene fosse un agile ma modesto quinta classe.

Mancava solamente la quarta classe, dunque, ma Rapallini e gli altri organizzatori di Sanremo, i quali appoggiano da parte italiana lo Yacht Club, hanno dovuto passare una notte in bianco nell'attesa dei restanti 100 concorrenti. Alle 9 il biancazzurro «Helisara III», battente bandiera svizzera e appartenente al maestro Von Karajan, è scivolato silenziosamente all'ormeggio. Giovedì mattina il celebre musicista aveva pilotato personalmente il suo aereo privato per ispezionare tutte le 343 miglia della Giraglia. A 64 anni, celebre, ricco e famoso, Von Karajan ha affrontato la sua prima Giraglia con il silenzioso entusiasmo di un vero marinaio. Stamane la mogire l'ha riportato a St-Tropez dove riassieme, in Rolls-Royce.

Von Karajan non ha vinto, ma ha dato lustro ad una splendida competizione che ha un solo difetto: la data sbagliata. In luglio sono rare le giornate di vento in Mediterraneo. Meglio spostare in [illegible] in maggio o a settembre quando la Giraglia diventerebbe più impegnativa.

A bordo di un motoscafo d'assistenza (un maltese «Magnum» da 130 all'ora appartenente [illegible] campione mondiale di sci nautico Alberto Pedersani) abbiamo potuto seguire le fasi conclusive della Giraglia facendo la spola [illegible] le prime tre barche che si sono profilate al largo di Sanremo, il «Guia», il «Levantades» e il «Pims». Nettamente prima, alle ore 14 ora la barca di Falk, [illegible] avanzava con [illegible] speedy 150 metri, un fiocco Genova di 60 e una randa di 50, complessivamente circa [illegible] mq di vela.

Appena [illegible] il traguardo, Falk e il simpatico [illegible] «Jeppson» si sono [illegible] in acqua per la gioia dei [illegible]. Gli altri rispondevano con un duplice hurrà all'analoga esclamazione di entusiasmo dell'equipaggio della barca [illegible] italiana «Canepa». Lo yacht del milanese aveva già ricevuto il precedente un originale omaggio dai francesi. Alla Giraglia, quando lo scafo azzurro ha doppiato l'isola praticamente portandosi al comando, il capitano di corvetta Du Kuetin De Jewart e Schenken. Il debuttante è 14° al termine del primo giro. Stewart si avvicina alla coppia di testa o al settimo passaggio e terzo. Il «magnifico terzetto» fa il vuoto alle proprie spalle, mentre si susseguono uscite di pista e ritiri, tra cui quelli di Galli con la Tecno-Martini e di De Adamich con la Surtees.

Durante il 29° giro, alla Druids Bend, Ickx sbanda leggermente, Fittipaldi si «scompone» per non speronarlo e Stewart ne approfitta per superare il brasiliano. Situazione opposta dopo dieci tornate: i tre piombano su un gruppetto di doppiati, Wilson Fittipaldi — involontariamente — sbarra il passo a Stewart ed il fratello Emerson ritorna secondo. E' il momento-chiave della corsa, perché Ickx si ritira al 45° giro e le posizioni di testa non mutano più. Merzario, che era stato costretto a fermarsi al box per sostituire una gomma, conquista un eccellente sesto posto.

Von Karajan maestro-navigatore sul panfilo Helisara III

rirant comandante dell'«Argo», aveva fatto salare in mare una scialuppa inviando a Falk una bottiglia di champagne.

Oltre al saluto dei francesi e alla pesca di un tonno gigantesco a poche miglia dalla costa italiana, gli otto dei «Guia» non hanno avuto molte emozioni. Essi sono Giorgio Falk, industriale, Luca Visconti, dirigente, Max Bianchi, ingegnere (con Falk ha brevettato una speciale timma [illegible] che non frena la barca durante i mutamenti di rotta), Franco Nicivelli, Gigetto Viscava, Nino Peccorari, Giovanni Garassino e il marinaio Giovanni Verbini di Forza detto «Jeppson» per il suo tifo in favore del Napoli.

Il «Guia» è in legno, pesa 14 tonnellate ed è lungo m 13,80. E' stato costruito su progetto di Stephens a Trieste nei cantieri Craglietto, gli stessi dove è stato recentemente preparato il «Sagittario» per la traversata atlantica in solitario. Ha già partecipato alla Città dal Capo-Rio ed è arrivato secondo lo scorso anno, quinto in categoria, vincendo pure il campionato del Mediterraneo.

Sabbene nella Giraglia non vi sia una classifica assoluta, ma solo per classi, il «Guia», essendo la scafo più veloce, viene considerato il trionfatore. Falk ha [illegible] ad una distanza di [illegible] da Tolone [illegible] ha [illegible] verso la Corsica; mentre la maggior parte dei rivali si portava verso nord per [illegible] meglio il vento.

Paolo Bertoldi

Le classifiche

Prima classe: 1) «Guia» (Falk, Italia) t.r. 45 ore 19'59" e t.c. 34.59'11"; 2) «Levantades» (Illame, Italia) t.r. 46.39'02" e t.c. 37.35'58"; 3) «Freya» (Sadu, Italia) t.r. 50.39'16" e t.c. 39.13'23".

Seconda classe: 1) «Pims» (Pirelli, Italia) t.r. 48.59'32" e t.c. 37.33'44"; 2) «Puma» (Holm, Svezia), t.r. 50.49'18" e 38.53'05".

Terza classe: 1) «Elan» (Trecani, Italia) t.r. 52.46'45" e t.c. 38.34'04"; 2) «Vanilla» (Fecia di Cossato, Italia) t.r. 59.56'31" e t.c. 46.49'58".

Quarta classe: 1) «Margi Gran» (Michotey, Francia) t.r. 49.32'48" e t.c. 34.56'58"; 2) «Puka» (Carmagnani, Italia) t.r. 70.58'05" e t.c. 54.43'28".

Quinta classe: 1) Belita (Renoir, Francia) t.r. 55.32'09" e t.c. 38.41'47"; 2) Nish (Bonapera, Francia) t.r. 68.31'25" e t.c. 51.43'11".

Rivodorese sprint

nostro servizio

Quarona Sesia, lunedì sera.

Sesto successo stagionale dei la Rivodorese (Casalora, Benevene, Chevisi, Shini) che a Quarona Sesia si è aggiudicata il 1° Trofeo Fonti Valverde superando in finale la validissima squadra della Nuovarese-Siti (Garzino, Radice, Seppetti, Torgano), dopo circa 4 ore e mezzo di gioco, per 13 a 11.

Pochi avrebbero [illegible] su una affermazione della squadra [illegible] specialmente se si pensa che nel primo turno della gara, [illegible] l'Andrea Doria (Sturla, Dentone, Pisano, Valdora), gli uomini di Candiera dopo [illegible] più di un'ora di gioco perdevano l'incontro per 2 a 11. Ben nove salvataggi nel pallino operati da Benevene e [illegible] (magnifica la prestazione del francese al suo rientro in squadra dopo oltre un mese di forzata inattività) hanno permesso una fantastica rimonta e i liguri hanno dovuto cedere, seppure col minimo scarto (12 a 13).

I «quarti» e le «semifinali» si sono risolti in netto favore dei «gialli», mentre la finalissima (disputata al coperto a causa della pioggia, sui campi del Centro sportivo F.lli Milanaccio) ha offerto uno spettacolo di bel gioco ed è stata quanto mai avvincente.

Al terzo e quarto posto altre due squadre piemontesi, il Way Assauto di Asti (Gruneo, Fassone, Motta, Riscaldino) e la Mirafiori di Torino (Gaidano, Botto, Cavazza, Vaj) eliminate in semifinale rispettivamente da Rivodorese (13 a 3) e da Novarese Siti (12 a 7).

g. tol.

Il maltempo imperversa disturbando le gare piemontesi di motociclismo

Billotto tra gli juniores nel motocross a Pinerolo

dal nostro inviato

Pinerolo, lunedì sera.

La fase preparatoria dei campionati italiani juniores classe 250 di motocross per la 1ª zona si è conclusa sul campo del M. C. Pinerolo Francesco Racciola a Baldissero. Pinerolo essere l'occasione per il quinto successo del giovane asso Sergio Franco (su sei prove in programma), ma il ragazzo di Ripoli è stato costretto [illegible] dovuto per un malanno al ginocchio destro, [illegible] colpito nella scorsa settimana durante le prove su questo stesso tracciato. Franco ha avuto il coraggio di prendere ugualmente il via ma il ginocchio gonfio lo ha costretto a ritirarsi nel quarto giro della prima manche.

Gli altri migliori specialisti juniores si sono dati acceso battaglia nelle due eliminatorie e nella prova finale, correndo prima su una pista polverosa poi sotto la pioggia e quindi nel fango vischioso. Il successo è arriso al campione regionale uscente della classe 175, il biellese Gian Carlo Billotto autore di una gara [illegible] regolare, sempre nelle primissime posizioni in ogni istante di corsa. Alle sue [illegible] si è piazzato Gaudenzi, seguito da Ramella, Marchisio, Olivero, Mercandelli, Girola ed Oreo.

Si è iniziato nel primo pomeriggio con un caldo afoso, alla presenza di circa duemila spettatori. Nella prima manche è scattato subito in testa Sergio Franco, che è passato per primo davanti al traguardo dopo una tornata. Il giovane campione ha tuttavia accusato un [illegible] dolore al ginocchio e [illegible] al secondo giro si è fatto superare da Listello, un altro dei favoriti. Al quarto passaggio Franco è rientrato ai box dolorante lasciando via libero a Listello, che, a una rotta, dopo due passaggi è [illegible] appiedato per una rottura. Oliviero, che si trovava in terza posizione, ha preso il comando e lo ha mantenuto sino al termine della prova conclusa con successo (nonostante la perdita della sella) davanti a Gaudenzi e Girola.

Poco dopo l'inizio della seconda manche un improvviso temporale ha trasformato la pista in un piccolo torrente, senza però compromettere l'andamento della gara. Il più abile in questo frangente è stato Ramella, in testa sino al sesto giro, allorché Billotto è riuscito a superarlo con una spericolata rimonta. Il biellese ha mantenuto la posizione sino all'ultimo giro, poi Ramella ha tranato proprio sul traguardo lo spunto vincente.

Tutti i più forti conduttori, fatta eccezione per Franco e Listello, hanno dato vita all'interessantissima manche finale. Partenza favorevole per i portacolori del M. C. Castelnuovo Don Bosco, Marchisio e Gaudenzi, che sono riusciti a conquistare un leggero margine di vantaggio. Al decimo giro, però, dopo che erano caduti Marchisio, anche [illegible] è [illegible] a cedere a Gian Carlo Billotto. Il [illegible] ha vinto la prova conclusiva e l'intera gara.

Cristiano Chiavegato

Prima manche: 1) Olivero in 6 giri in 28'11"5, 2) Gaudenzi a 8"3, 3) Girola a 50"9. Seconda manche: 1) Ramella 12 giri in 36'56"8, 2) Billotto a 4"50, 3) Marchisio a 1'53"2. Finale: 1) Billotto 11 giri in 34'45"3, 2) Gaudenzi a 6"1, 3) Mercandelli a 44"7. Classifica a punti: 1) Giancarlo Billotto (M. C. Rumoglio su Husqvarna punti 3; 2) Gaudenzi (Castelnuovo) Bultaco p. 6; 3) Ramella (Rumoglio) Husqvarna p. 6.

Daneu più veloce di tutti nella scalata al S. Bernardo

dal nostro inviato

GARESSIO, lunedì sera.

Quella da Garessio al Colle di S. Bernardo non è evidentemente un percorso fortunato: ieri le cattive condizioni atmosferiche hanno parzialmente sciupato la manifestazione motociclistica che, in differenti condizioni ambientali, sarebbe potuto costare su una cornice di pubblico più numeroso e su risultati agonistici di maggior valore. Il mese scorso in corsa automobilistica in salita, sul medesimo tracciato, era stata scoperta per la spessa coltre di nebbia che copriva il colle, ieri un forte vento di tramontana ha «gelato» tutti.

Non è mancato comunque lo spettacolo: la vittoria assoluta di Andata si doveva Gian Carlo Daneu, che ha coperto i 6,200 km del percorso in 4'20"37, alla media di 85,725 km/h, mentre la principale [illegible] della [illegible] è stata offerta dai ridcartisti — tredici in tutto — che con le loro spericolate evoluzioni hanno tenuto sospeso il fiato degli spettatori.

La Garessio - S. Bernardo, alla 2ª edizione, era valevole quale 8ª prova del campionato italiano della montagna: alla partenza si sono presentati più di cento concorrenti, divisi in sei classi, 50, 125, 175, 250, 500 cc e sidecars. Primi a partire le 50, per la maggior parte moto Minarelli e Guazzoni: il favorito Bianchi, già 9 volte campione italiano della categoria, non ha però fatto rispettare il pronostico piazzandosi soltanto in terza posizione. Anche nella 125 il «numero uno» Buriasco dovrà accontentarsi della piazza d'onore, nonostante «Lattanzio» fosse riuscito a partire in ultima posizione, conoscendo i tempi degli altri concorrenti, a dispetto dell'ordine di partenza.

Un incidente, fortunatamente non grave, in corsia prima parte della gara, costringeva gli organizzatori ad interrompere per circa un quarto d'ora le partenze, per permettere agli infermieri della Croce Rossa di portar soccorso ad un concorrente, Guido Sala, che con la sua Guazzoni era finito fuori strada in un volo più «scenico» che dannoso. Sala veniva precauzionalmente ricoverato all'Ospedale di Ceva, per accertamenti ed era questo l'unico incidente di una certa entità, oltre a qualche altra caduta senza conseguenze. Dopo la gara della 125 la competizione assumeva nel vivo essendo anche in 175 in grado di batterni per il primo posto assoluto. Il trofeo comunque veniva conquistato dal ventitreenne Daneu che su Kawasaki fermava i cronometri su 4'20"37, battendo il record di Isnardi, stabilito nella passata edizione con una 250 (4'23"01).

Salvatore Rotondo

RISULTATI — Classifica assoluta 1. Daneu (Kawasaki 500) 4'20"37; 2. Giugler (Aermacchi 250) 4'21"26; 3. Ricca (Morini 175) 4'23"77. Sidecars (750) 1. Ravelli - Bruschi (Laverda) 4'25"52; 2. Dal Toè - Cicese (BMW) 4'27"15; 3. Nocenzo-Rosani (Speciali) 4'28"24); 500: 1. Daneu (Kawasaki) 4'20"37; 250: 1. Giugler (Aermacchi) 4'21"26; 175: 1. Ricca (Morini) 4'23"77; 125: 1. Rosetti (Aermacchi) 4'30"25; 50: 1. Pavone (Guazzoni) 5'04"32.

Mercedes-Benz

LE NUOVE 280 BERLINE E COUPE' DA OLTRE 200 Km/h. autocentauro
TORINO - Corso G. Cesare 304 - Tel. 26.38.38
NOVARA - Corso della Vittoria 103 - Tel. 32.288

le borse oggi

Chiusura sui prezzi intermedi

A TORINO — Il mercato azionario entra nel vivo delle scadenze tecniche di fine mese ed affronta oggi la risposta ai premi per fine luglio, che si conclude con una lieve prevalenza di partite abbandonate. La quota, ultima nella impostazione iniziale, presenta una notevole scarsità di affari per tutto l'arco della riunione. Nel «durante» si accentua per qualche titolo il tono lievemente riflessivo. Chiusura sui prezzi intermedi, sempre in regime di scarsi affari, con la conferma di una frazione diffusa di regresso dalle quotazioni di venerdì scorso.

Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori.

Dopo Borsa stabile.

Titoli non quotati ufficialmente: Obblizet. Banca Nazionale del Lavoro 7% 1970 99,50; «Carlo Erba» 5,50% convert. 144,50; «Ceca» 7% '72 99,40; «Città di Milano» 7% '72 97,50; «Liquigas» 7,50% convert. '72 102,65; «Imi» 7% XXXIII 98,30; «Credito Industriale Banco di Napoli» 7% 111 98,30; «CCOP. Ferrovie dello Stato» 7% '72 II 99; «Iaveinser» 7% XX 98,50; «Mediobanca» (Fingest) 7% convert. 132.

Borsa continua: Fiat ord. minimo 2320, massimo 2330, ult. prezzo 2322; Fiat priv. minimo 1745, massimo 1753, ult. prezzo 1745; Montedison unico prezzo 525.

A MILANO — Mercato equilibrato alla vigilia dei riporti senza particolari spostamenti dei corsi attraverso scambi piuttosto modesti. La risposta premi si è risolta con buona prevalenza dei ritiri (circa il 70%); il resto è stato abbandonato. La seduta, dedicata alle ultime sistemazioni, ha registrato un tono leggermente calmo a cui hanno fatto seguito isolati rafforzamenti su pochi valori ma complessivamente la prima riunione della settimana operativa non ha dato indicazioni di rilievo limitando appunto la maggior attività alle sistemazioni tecniche. Chiusura resistente con limitate oscillazioni prezzi. Molto attivo e ben tenuto il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 57.820-57.750; Olivetti priv. 1880-1878; Toro ord. 14.920-14.910; Sai 21.680-21.560; Fiat 2328-2325,50, manca chiusura; Montedison 528-526-525 manca chiusura; Viscosa 1308-1305, manca chiusura.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 14.650; Acdes 3890; Alitalia 5150; Alleanza 25.860; Anniata 1755; Assicurat. 97.220; Bastogi 1428; B.co Roma 19.190; Beni Stabili 4300; Binda 32.600; Breda 4800; Brioschi 20.000; Burgo 9915; Caffaro 371; Cantoni 12.605; Carlo Erba ord. 16.750; Carlo Erba privil. 5520; Cascami 4630; Cementir 1155.

Châtillon 776; Ciga 6900; Cogs 1635; Comit 16.700; Comp. Milano ord. 16.000; Comp. Milano privil. 9800; Comp. Toro ord. 14.910; Comp. Toro priv. 10.340; Cond. Acqua 890; Cucirini 7380; Dalmine 355; De Ferrari 1351; Donzelli 345; E. Marelli 618; Eridania 2325; Eternit 2215; Falck ord. 4589; Falck priv. 3950; Credit 1849.

Fiat or. 2324; Fiat pr. 1747.

Finmare 160,25; Finsider 280; Fisac 521,50; Fond. Incendio 13.200; Fond. Vita 29.350; Gavardo 1270; Generalfin 1650; Generali 57.750; Gim 3380; Ginori 380; Habitat 1975; Ifil 24.700; Imm. Roma 357,25; Iniziativa 7250; Interbanca 23.255; Invest 3390; Italcable 3630; Italcementi 24.400.

Italgas 383,50; Italpi 2798; Italsider 371; La Centrale 8150; Lanerossi 3300; L'Assicuratrice 3900; Lepetit or. 15.300; Lepetit pr. 13.750; Linificio 293; Liquigas 206; Magneti M. 1230; Magona 2350; Manif. Tosi 1080; Marzotto 1100; Mediobanca 80.850; Metalli 2777; Mira Lanza 44 mila 495; Mittel 1886; Mondadori pr. 3331; Montedison 528; Motta 2620.

Nebiolo 170; Nord Milano 3015; Olcese 235; Olivetti or. 1694; Olivetti pr. 1878; Pacchetti 910; Pertusola 1880; Pierrel 7401; Pirelli e C. 2423; Pozzi or. 152; Pozzi pr. 204 e 50; Ras 66.990; Rinascente or. 271; Rinascente pr. 209 e 50; Risanamento 9190; Romana Zuc. or. 334,75; Romana Zuc pr. 322; Rossari 160; Rotondi 36.200; Rumianca 830.

Saffa 4910; Sai 21.560; Sarom 310; S. F. Sardi 4681; Sges 1878; Siele 2370; Silos 2310; Sip 2179; Sme 1730; Stampati 7750; Stet 2400; Sviluppo 2020; Tecnomasio 530; Terni 110; Tilane 303; Tosi Franco 4620; Trafilerie 770; Un. Manifat. 15.300; Westinghouse 2300.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 9500-10.500; sterl. oro nuovo 9500-10.500; Marengo 9000-9800; sterlina unitaria 1430-1480; dollaro carta 587-607; franco svizzero 156,50-161,50; franco francese 124-128.

A GENOVA — L'inizio dell'ottava è stato caratterizzato da una riunione del mercato azionario calmo e con poche contrattazioni anche per l'effetto della risposta premi e vigilia dei riporti. Reddito fisso stazionario con poche contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 4900; Generali 57.700; Ras 66.800; Meridionali 14.280; Sai 4090; Viscosa ord. 1305; Viscosa priv. 810; Finsider 282; Italsider 378; Fiat ord. 2328 u. p.; Fiat priv. n. ril.; Sip 2165; Montedison 520,50.

A FIRENZE — Mercato con pochi scambi su basi leggermente più calme.

Alcuni prezzi: Bastogi 1420; Centrale 8220; Fondiaria Incendio 13.000; Fondiaria Vita 29.800; Viscosa ordinarie 1310; Montedison 529; Magona 2390; Fiat 2330 ult. prezzo; Immobiliare 380.

A TORINO

	14	17		14	17		14	17
VALORI DI STATO								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI						OBBL. IN VALUTA EST.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
						OBBL. CONVERTIBILI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						AZIONI ALIMENTARI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						MINER. ED ESTRATT.		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						COMUNICAZIONI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						IMMOBILIARI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						CHIMICI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						FINANZ. E ASSIC.		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						METALMECCANICI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						TESSILI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						DIVERSI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						OBBL. CONV. A TERM.		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]

Per i prezzi della Fiat, Fiat priv. e Montedison vedere commento di Torino in Banco.

Terrificante sciagura nella notte presso Treviso

Al ritorno da una cena finiscono in auto contro un ponte: 4 morti

La vettura, dopo aver divelto il parapetto, si è spezzata in due - Anche un ferito grave - Altre tre persone uccise per una carambola di tre macchine in Valsugana - Due morti e due feriti presso Mantova per un'auto che si è schiantata contro il muro di un mulino - Uccisa ad Ivrea una donna di Aosta; grave il figlio

(Segue dalla 1ª pagina)

stava ai margini della carreggiata ad osservare alcuni pescatori. L'uomo, Giovanni Casaccio, 67 anni, di Castelbuono (Palermo), e residente a Genova in Passo Chiappeto, è precipitato a capofitto su uno scoglio rimbalzando poi in acqua. E' deceduto qualche ora dopo all'ospedale di Santa Margherita Ligure.

A bordo della «Porsche» erano due architetti americani che rientravano in albergo a Portofino dopo una notte trascorsa in un *dancing* di Paraggi.

Treviso, lunedì sera.

(r. s.) Quattro persone sono morte nelle prime ore di ieri per un incidente stradale accaduto nel comune di Roncade: sono Mario Michelan di 39 anni, Bruno Bozzo di 33, Antonio Zorzi di 36 e Massimo Gobbo di 34, tutti di Casale sul Sile (Treviso). Una quinta persona, Bruno Sartoretto di 36 anni, anch'egli di Casale sul Sile, ha subito gravi ferite ed è ricoverato, con prognosi riservata nell'ospedale Civile di Treviso.

I cinque, a bordo di una «Lancia» targata Treviso, stavano tornando da S. Cipriano di Roncade dove avevano trascorso la serata in una trattoria. Nell'abbordare una curva, a causa della elevata velocità — come hanno potuto rilevare gli agenti della polizia stradale —, l'automobile ha sbandato e, dopo aver divelto il parapetto di un ponticello, si è spezzata in due. La parte anteriore è finita poi nel fossato che fiancheggia la strada. Massimo Gobbo (che si ritiene fosse alla guida in quanto era proprietario dell'automobile) e Antonio Zorzi sono morti sul colpo. Michelan e Bozzo sono stati portati, con Sartoretto, all'ospedale di Treviso ma sono spirati poco dopo il ricovero.

Perugia, lunedì sera.

(b. m.) I componenti del complesso del cantautore Lucio Dalla sono rimasti coinvolti in un incidente stradale. Il furgone sul quale viaggiavano, sulla statale Tiberina «tre bis», presso Pierantonio, si è scontrato con una «Fiat 124» condotta da Mario Palazzetti, di 24 anni, di Perugia. Palazzetti è morto sul colpo, mentre due componenti del complesso di Lucio Dalla sono rimasti feriti.

Biella, lunedì sera.

(p.m.) Un impiegato di banca in pensione, Antonio Banino, di 63 anni, di Sandigliano, è morto in un incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio a Magnonevolo, mentre la vittima si recava a Viverone con la sua 850. La disgrazia è stata probabilmente causata da un malore: pare che il Banino, mentre pranzava con la moglie, Irma Fiamma, avesse già accusato un malessere. All'uscita da una curva ad ampio raggio l'utilitaria, sfuggita al controllo del conducente (il pensionato, tra l'altro, aveva una invalidità a una gamba), dopo una serie di «zig zag», si è rovesciata su un fianco ed ha strisciato sull'asfalto per quasi cento metri, uscendo poi di strada e fermandosi, in un prato, a ruote all'aria.

Antonio Banino

Trento, lunedì sera.

(a. n.) In Valsugana, una carambola di tre macchine si è conclusa con un tragico bilancio: tre morti e tre feriti gravi. La disgrazia è avvenuta nelle prime ore di ieri, domenica, sulla strada provinciale che costeggia il lago di Caldonazzo. Una «Fiat 128» con targa belga, guidata dal cinquantanovenne Costantino Pozza, da Lusiana (Vicenza), residente a Liegi, con a bordo la moglie Angela Sartori di 58 anni ed il figlio Enzo di 38, nell'imboccare il bivio di Calceranica, per cause che non si sono potute accertare, si è spostata a sinistra. Dopo aver urtato di striscio una «Simca» guidata dal vicesegretario politico del partito del popolo trentino-tirolese, Domenico Fedei di 29 anni, si è scontrata in piena velocità con un'altra autovettura, una «Fiat 127» sulla quale viaggiavano Ezio Ferrari di 31 anni, Pio Fedei di 29 anni ed Angelo Moser di 31 anni, tutti di Pergine Valsugana. Per l'urto, violentissimo, le due macchine si sono sfasciate.

Dal groviglio delle lamiere sono stati estratti, in gravissime condizioni, il conducente della macchina belga, Costantino Pozza, sua moglie Angela ed un passeggero dell'altra macchina, il giovane Pio Fedei, che trasportati d'urgenza all'ospedale di Trento, hanno cessato poco dopo di vivere.

Mantova, lunedì sera.

(s. r.) Due morti e due feriti costituiscono il bilancio di un incidente stradale accaduto ieri notte poco dopo l'una sulla statale bresciana, a poche centinaia di metri dall'abitato di Marmirolo, che dista pochi chilometri da Mantova. I morti sono il barista trentunenne Giorgio Pavanello, residente a Mantova in località Dosso del Corso, e il macchinista delle Ferrovie dello Stato Cialio Guerra, di 42 anni, residente a Cremona. Sono rimasti feriti il proprietario dell'autovettura, Raffaello Cabrini, di 35 anni, pure di Mantova e il ferroviere trentasettenne Ivan Denti, abitante a Cremona. Questi ultimi sono attualmente ricoverati presso l'ospedale Carlo Poma con prognosi di una quindicina di giorni per entrambi.

Ivrea, lunedì sera.

(r. a.) Una donna di sessant'anni — Maria Clerici vedova Andrighetti, abitante ad Aosta in via Gelé 9 — è morta e suo figlio Sergio è stato ricoverato all'ospedale civile di Ivrea con prognosi riservata in seguito a un incidente stradale avvenuto questa mattina sulla bretella Ivrea-Santhià poco dopo il casello di Albiano.

L'Andrighetti e la madre, a bordo di una «500», viaggiavano in direzione dell'Autostrada Torino-Milano quando venivano urtati in pieno, per cause non ancora precisate, dall'Alfa Romeo gt jr. 1300 condotta dall'impiegato Roberto Faido, residente a Legnano in corso Garibaldi, in fase di sorpasso proveniente a velocità sostenuta nello stesso senso di marcia.

Sindaco, parlamentari e sindacati

Incontro a Vercelli per il fallimento Faini

Si tenta di ottenere sussidi speciali per gli operai

dal corrispondente

Vercelli, lunedì sera.

(w. n.) Con la dichiarazione di fallimento da parte del tribunale civile di Milano si apre un nuovo capitolo per il maglificio Faini, di Vercelli, inattivo dal 12 maggio scorso, giorno in cui è stato occupato dalle maestranze.

Il comune di Vercelli ha affidato il mandato agli avvocati Sordillo e Lamanna per la tutela degli interessi dei 400 dipendenti del maglificio. Per quanto concerne, invece, il futuro dell'azienda e la salvaguardia dell'occupazione delle maestranze, il sindaco, Carlo Boggio, ha concordato sabato con alcuni parlamentari della zona, amministratori regionali, sindacalisti e rappresentanti degli operai, l'azione da svolgere.

Come primo passo, si tratta di trovare le forme idonee per far beneficiare gli operai del sussidio speciale di disoccupazione, riferendosi all'art. 8 della legge 1115, che consentirebbe alle maestranze di ottenere per 9 mesi, prorogabili a 18, un sussidio pari al 80 per cento dell'ultima paga percepita.

Nella fase successiva, si cercherà di ottenere il riconoscimento a favore delle maestranze del beneficio previsto dal decreto legge sull'ampliamento della Cassa integrazione, che il governo ha in programma di varare. Il decreto prevede la corresponsione dell'ottanta per cento dell'ultimo salario per 27 mesi.

Queste provvidenze darebbero largo respiro a quanti si stanno adoperando per la soluzione del problema e per assicurare, mediante nuovi insediamenti, la piena occupazione delle maestranze. A fianco di questa iniziativa si sta esercitando un'azione politica al ministero del Lavoro, per ottenere l'intervento della «Gepi».

Una delegazione presieduta dal sindaco sarà domani, martedì, a Roma per un nuovo colloquio con il ministro del lavoro. «*Faremo tutto ciò che è nei poteri di una civile e democratica amministrazione* — ha detto il sindaco — *per sbloccare al più presto la situazione*».

Minorenne arrestata a Pavia

Si prostituiva in strada portando i tre fratellini

nostro servizio

Pavia, lunedì sera.

(f. m.) Avrebbe dovuto accudire ai tre fratellini e, magari, pensare ancora alle bambole; invece, andava a prostituirsi per strada portandosi dietro i tre bimbi (dai 7 ai 13 anni). E' stata arrestata per atti osceni in luogo pubblico e corruzione di minorenni. Protagonista di questa amara vicenda una ragazza di Cava Manara, in provincia di Pavia, la diciassettenne Giuseppina V.

La madre e i fratelli maggiori di Giuseppina devono lavorare tutto il giorno. A casa rimaneva la ragazza per sbrigare le faccende domestiche e, in particolare, per badare ai fratellini. Ma Giuseppina aveva altre idee per la testa: voleva far soldi e presto. Approfittando dell'assenza della madre raggiungeva la statale Pavia-Vercelli per incontri con automobilisti di passaggio.

Rimaneva, però, il problema dei tre fratellini: in casa da soli non poteva lasciarli. Giuseppina aveva pensato che la soluzione migliore fosse di portarli con sé lungo la strada in attesa di clienti, testimoni della sua immorale condotta.

La polizia ha scoperto l'attività della giovane — non era passata inosservata la presenza, lungo la strada, della giovane donna accompagnata dai tre bambini — e l'ha sorpresa al termine di un incontro con un cliente. La ragazza è stata arrestata e denunciata al tribunale dei minorenni.

L'incidente sui tornanti di Capo Noli

Si uccide in moto sulla via Aurelia

La vittima, 18 anni, si è schiantata contro un paracarro - Grave un suo amico - Altre disgrazie

dal corrispondente

Savona, lunedì sera.

(a. s.) Un giovane ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla via Aurelia. Un altro è stato ricoverato, in condizioni disperate, presso la clinica neuro-chirurgica di Genova. L'incidente è avvenuto alle due di ieri. Gavino Melia di 18 anni abitante a Noli in regione Fiumara 83/5 e Gaspare Isaia di 20 anni residente a Genova in via Parenzana 47/17, in moto si dirigevano da Finale verso Savona.

D'un tratto, sui tornanti di Capo Noli, nell'abbordare una curva la moto, condotta dal Melia, urtava contro un paracarro e quindi si rovesciava. Alcuni automobilisti davano l'allarme e sul posto, poco dopo, giungevano un'ambulanza e agenti della stradale. I due feriti venivano subito trasportati al San Paolo di Savona, dove l'Isaia decedeva pochi minuti dopo il ricovero per sfondamento della base cranica; il Melia ricoverato dapprima al San Paolo con prognosi riservata per frattura della base cranica, veniva successivamente trasportato a Genova.

Varallo Sesia, lunedì sera.

(a. g.) Mortale incidente nei pressi di Varallo Sesia sulla statale per Alagna: nello scontro tra due auto è morto l'industriale Francesco Pastore, 53 anni, comproprietario delle maglierie «Ragno» di Valduggia, residente a Milano in via Monterosa; l'impiegato Alberto Buria, 30 anni, di Grignasco è rimasto ferito.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Un operaio padre di quattro figli

Trafitto al cuore da una scheggia di un motore che scoppia: morto

Aveva 43 anni - La disgrazia in un cantiere di Varzo

dal corrispondente

Domodossola, lunedì sera.

(c.) Un operaio, padre di quattro figli, Vittorio Ciocca, di 43 anni, di Varzo, è stato trafitto al cuore da una scheggia di ghisa in seguito allo scoppio del motore di una gru, che stava manovrando, ed è morto in pochi minuti.

La disgrazia è accaduta sabato mattina, nei pressi dell'abitato di Varzo, in un cantiere per la costruzione di una strada di servizio che avrebbe dovuto consentire la prossima apertura d'una cava.

Il Ciocca stava manovrando la gru, che aveva sollevato un masso del peso di parecchi quintali che doveva essere spostato. Per cause ancora in corso di accertamento, è avvenuta un'esplosione nel motore della gru: dal quadro dei comandi è partita una scheggia di ghisa che ha raggiunto l'operaio in prossimità del cuore.

Dopo lo scoppio sono accorsi altri operai del cantiere: il Ciocca ha avuto la forza di rialzarsi e di percorrere un centinaio di metri comprimendosi la ferita con le mani, poi è stramazzato. Secondo il referto medico, la morte è sopravvenuta per emorragia in seguito alla ferita alla regione cardiaca.

La magistratura e l'ispettorato del lavoro hanno aperto un'inchiesta per stabilire le cause dell'incidente e il motivo dello scoppio all'interno del macchinario, che, risulta essere stato acquistato di recente e soltanto da poco in funzione.

BIELLA — A Cossato, ieri si è sviluppato un incendio in un piccolo locale adiacente al negozio di motocicli di Gianni Bonino, di 35 anni. Le fiamme, causate probabilmente da un corto circuito, hanno distrutto o danneggiato una decina di motocicli usati.

Agghiacciante suicidio a Spotorno

Si spara: ancora vivo si lancia nella scarpata

dal corrispondente

Spotorno, lunedì sera.

(a.f.) Un anziano contadino si è ucciso ieri mattina a Spotorno. Verso le 7, dopo che la moglie era andata a messa, Luigi Rosa, di 63 anni, rimasto solo nella propria cascina in località Rustia, si è sparato un colpo di fucile al volto. Ma non è morto.

Ha trovato ancora la forza di andare sul terrazzo e di gettarsi nella scarpata. Poi si è trascinato fino a una cisterna d'acqua per l'irrigazione dei campi.

La scoperta del cadavere è stata fatta dalla moglie Margherita Gaggero. I carabinieri indagano sui motivi che hanno portato il Rosa al suicidio.

La Spezia, lunedì sera.

(f.c.) Un operaio di 39 anni, Andreino Pieroni, abitante con la madre a Fabiano Alto, si è impiccato ad un albero di ciliegio sulla strada litoranea delle Cinque Terre. In un biglietto trovato dai carabinieri vicino al cadavere, il Pieroni aveva scritto: «Sono malato, scusatemi. La faccio finita». E' stato trovato domenica pomeriggio dal futuro suocero e dai carabinieri che lo stavano cercando.

Andreino Pieroni, che lavorava come gruista alla Termomeccanica, alcuni mesi or sono rimase vittima di un grave incidente stradale, e rimase in ospedale

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Truffa n. Quarello

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Luca, i figli Giorgio con la moglie Luciana e nipotini Lele e Enrico, Maria Luisa col marito Sergio e nipotine Elena e Chiara. La sorella Noel Camerani e famiglia, la cugina Rita e Adriana, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al Dott. Elvio Franco per le costanti assistenze, alle infermiere e a quanti le furono vicini e le portarono conforto durante la lunga degenza.
— Torino, 15 luglio 1972.

Collaboratori e rappresentanti della ditta L. Truffa e C. partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della signora

Iolanda Truffa
— Torino, 15 luglio 1972.

Partecipano al dolore della famiglia Rita e Giovanni Enrico.

La famiglia Delpero e Mansi si uniscono commosse al dolore.

La famiglia Aliotti partecipano sentitamente al dolore dei congiunti per la scomparsa di

Iolanda Truffa
— Torino, 14 luglio 1972.

Osvaldo Camerani e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Truffa per la scomparsa della MAMMA.

I fratelli Di Lorenzo e la famiglia Mesenzi si associano al dolore della famiglia Truffa per la perdita della cara signora

Iolanda Truffa
— Torino, 14 luglio 1972.

I Contitolari della Ditta C. R. Capelli prendono parte al dolore della famiglia Truffa e Del Pero.

La famiglia Rosso partecipa vivamente al dolore della famiglia Truffa per la perdita della cara IOLANDA.

La famiglia Serra Masinari prendono parte al grande dolore.

Incurabile male ha troncato la giovane vita di

Giovanni Liore
di anni 40

A funerali avvenuti nell'immenso dolore lo piangono costernati il padre Bernardo, la mamma Rosa Varda, le sorelle Domenica col marito Domenico Bertello, Teresina col marito Martino Peraso e bimbi Luigi e Claudio, Lidia col marito Michelan Gentile e bimbe Lucia e Fulvia, Elsa col marito Carlo Robero e bimbe Laura e Fabrizia, cugini e parenti tutti.
— Torino, 14 luglio 1972.

Giovanni Formica partecipa commosso al profondo dolore della famiglia Bertello per la scomparsa del carissimo amico

Giovanni Liore
— Torino, 14 luglio 1972.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Navone in Gallino
d'anni 58

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito, la figlia, genero, nipote, sorella, cognato, parenti tutti. Un sentito grazie. Si prescinde dalle visite di partecipazione e ringraziamento.
— Rocca Can., 14 luglio 1972.

E' mancata ai suoi cari

Maria Sartori Fasola

A funerali avvenuti addolorati ne danno il triste annuncio: il figlio Franco con la moglie Adriana Segre, il nipote Alessandro e parenti tutti.
— Torino, 12 luglio 1972.

Dopo una lunga vita dedicata interamente al bene della sua famiglia ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Rosina Ghiron ved. Treves
di anni 92

A funerali avvenuti la piangono i figli Cecilia col marito Arnaldo Liberovici, Eugenia vedova Segre, Giorgio con la moglie Lina De Leon, nipoti, cognate, parenti tutti e l'affezionata Oberla. Un particolare ringraziamento al Dott. Zoltan Schultz. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1972.

Il Personale della Ditta Desar prende viva parte al dolore della famiglia Segre-Treves-Liberovici.

I Collaboratori della filiale di Milano della Ditta Desar partecipano commossi al grave lutto della famiglia Treves-Segre.

Vittorio e Antonia Pedrini e figli prendono sincera parte all'immenso dolore della famiglia Liberovici-Segre-Treves.

Paolo Vigna e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Treves-Segre.

Il Presidente, i Consiglieri ed i Soci del Circolo Ippico Alessandrino partecipano al dolore di Giovanni Visconti, Presidente del Collegio Sindacale della Società per la scomparsa del padre sig.

Giuseppe Visconti
— Alessandria, 14 luglio 1972.

Presidenza, consiglio di amministrazione, collegio sindacale e dipendenti della S.p.A. Terme Demaniali di Acqui, prendono viva parte al dolore del consigliere delegato dott. Giovanni Visconti per la perdita del PADRE.
— Acqui Terme, 14 luglio 1972.

Il consiglio di amministrazione, collegio sindacale, e dipendenti Terme di Acqui S.p.A. prendono viva parte al dolore del consigliere delegato delle Terme Demaniali di Acqui dott. Giovanni Visconti per la perdita del PADRE.
— Acqui Terme, 14 luglio 1972.

Comunione medico generale, comitato consultivo, direzione sanitaria e medici delle S.p.A. Terme Demaniali di Acqui partecipano commossi al grande dolore che ha colpito il dott. Giovanni Visconti, consigliere delegato, per la perdita del PADRE.
— Acqui Terme, 14 luglio 1972.

I Dirigenti della Alleanza Assicurazioni partecipano commossi al lutto della famiglia Paci per la perdita del

Rag. Giovanni Paci
Ispettore Generale Capo della Società
— Milano, 11 luglio 1972.

L'Alleanza Assicurazioni S.p.A. e i suoi Collaboratori partecipano con dolore all'improvvisa perdita del suo Ispettore Generale Capo del Piemonte

Rag. Giovanni Paci
— Milano, 11 luglio 1972.

Presidenza, Dirigenti, Dipendenti tutti dell'Active S.p.A., prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la signora Franca Gariglio per la scomparsa del padre, signor

Vittorio Gariglio
— Torino, 14 luglio 1972.

I Colleghi dell'Ufficio Esportazione sono affettuosamente vicini a Franca per la perdita del suo caro PAPA'.

Riposa in Dio

Teresa Corradino ved. Giannetto

A funerali avvenuti lo annunciano Cesarina, Elsa, Ermanno e famiglie.
— Torino, 15 luglio 1972.

Dopo una vita dedicata totalmente alla propria famiglia e al lavoro cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bernardo Laugero
Costruttore società Snila
Cavaliere di Vittorio Veneto
e Cavaliere della Repubblica

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio i familiari. I funerali si sono svolti oggi lunedì 17 alle ore 9 partendo dalla propria abitazione in via Porta Mondovì 3.
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Il Rag. Moresco porge alla famiglia dell'amico fedele di tanti anni

Bernardo Laugero
le più vive e sincere condoglianze.
— Cuneo, 14 luglio 1972.

La famiglia Salomone sinceramente commossa partecipa al dolore della famiglia Laugero per la perdita del caro BENET.
— Cuneo, 14 luglio 1972.

La famiglia Chiavero prende viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Laugero per la scomparsa del caro BERNARDO.
— Cuneo, 14 luglio 1972.

I Soci della Società Snila partecipano al grave lutto della famiglia Laugero per il decesso del suo congiunto

Cav. Bernardo Laugero
Costitutore della Società
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Impiegati e Operai della Società Snila rendono viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Cav. Bernardo Laugero
Cavaliere di Vittorio Veneto
Costitutore della Società
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Titolari e Maestranze della Società Cuneo Calcestruzzi si associano al lutto della famiglia Laugero per la perdita del

Cav. Bernardo Laugero
Costitutore della Società
— Cuneo, 14 luglio 1972.

Gli Impiegati della Soc. Betom Prefabbricati esprimono il proprio cordoglio alla famiglia Laugero per la scomparsa del

Cav. Bernardo Laugero
— Cuneo, 13 luglio 1972.

I Titolari e le Maestranze della Soc. Edilsavo partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del

Cav. Bernardo Laugero
— Ravella, 15 luglio 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bossotto (Nino)

Addolorati l'annunciano la moglie Laura, la zia Maria Bossotto, cognati, nipoti, cugini con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al Prof. Carlo Pellanpoca, ai dottori Carlo Emanuelli e Umberto Mascia, a Suor Timorea e personale tutto dell'ospedale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1972.

La famiglia Videtto e Bellinia si uniscono al lutto che ha colpito la sorella Laura.

Il Veneto-Car-Club Torino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio

Nino Bossotto
— Torino, 14 luglio 1972.

E' mancata

Maria Ferrero Merlino ved. Ferrero

Ne danno l'annuncio il figlio Giovanni con la moglie Mariangela, il nipote Domenico con la moglie Sagli. Un particolare ringraziamento al Dott. Giovanni Ferrero, alle reverende suore dell'ospedale di Volpiano per le cure prestate. Funerali il 18 luglio 1972 alle ore 15,30 partendo da via Luini 6, Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Giovanni 5, 17 luglio 1972.

«... e venuta la sera, Deel disse: Passiamo all'altra sponda»

Dopo lunga vita laboriosa, dedita al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Torta
Medaglia d'oro al Lavoro Anziano FIAT

A funerali avvenuti Lo piangono addolorati la moglie Maddalena, i figli Maria, Andrea, nuora, nipoti, Franco, Alberto, sorella, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 1972.

Dopo una lunga malattia è spenuto all'affetto dei suoi cari

Antonio Delmastro
di anni 54

Angosciati lo annunciano la moglie Margherita, i figli Claudio e Pierluigi con la moglie Raffaella, la suocera, i fratelli, le cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10 ed partendo dalla parrocchia dell'ospedale Mauriziano alle ore 9.
— Torino, 16 luglio 1972.

Cristianamente è mancato

Francesco Zanetto

Affranti lo partecipano la moglie Assunta, la figlia Nella col marito Claudio Pessel e l'adorato Igor, fratello, sorella, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al Prof. Ferrero, Suore e personale ospedale Conciliazione. I funerali martedì 18 corr. alle ore 15 in Orgio (Treviso). La presente è ringraziamento.
— Torino, 15 luglio 1972.

Oggi dopo lunga malattia, con i conforti della Fede ha reso serenamente la sua anima

Margherita Micheletto

Con tanto dolore ne danno il triste annuncio il fratello Giovanni, la sorella Amalia ved. Avv. Benedetto e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 17 corr. alle ore 16,45 partendo dall'abitazione dell'Estinta: via Felice Cavallotti 19.
— Cuneo, 15 luglio 1972.

E' mancato

Francesco Dasso

Lo annunciano la moglie Luigia Cafasso, i figli Ezio e Silvio con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà martedì alle 9,30 dall'ospedale San Giovanni (via San Massimo) per Caraglio Pn.
— Torino, 17 luglio 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Badella

A funerali avvenuti affranti l'annunciano moglie, figlia e parenti.
— Torino, 14 luglio 1972.

Avessano, Sesso, Tomasi partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'amico BADELLA.

Attilio e Laura Viscoti, Claudio e Mariella Pagliano partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

N. D.

Chiarina Pinto ved. Bartolomeo
— Torino, 14 luglio 1972.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Destefanis

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la moglie, i figli, la nuora e l'adorato nipotino Fulvio, parenti, amici e quanti lo conobbero.
— Torino, 15 luglio 1972.

Il Titolare ed i Dipendenti della Fimar partecipano, profondamente colpiti, al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Guerrino Dal Bon
affezionato collaboratore della ditta.
— Torino, 14 luglio 1972.

Improvvisamente è mancato il

Geom. Angelo Roviera

Angosciati lo comunicano a funerali avvenuti la moglie Vera, le figlie Rinaldo e Chiaretta, i generi, gli adorati nipotini, i cognati ed i parenti tutti.
— Biassi, 15 luglio 1972.

Riccardo e Giuseppe Lanzi partecipano al dolore dell'amico e collega Giulio per la scomparsa del padre

Avv. Felice Garbarino
— Valenza, 15 luglio 1972.

ANNIVERSARI

1971 — 1972

Angela Calvi ved. Rabbione

1963 — 1972

Carlo Rabbione

I figli li ricordano con immutato affetto. Santa Messa martedì 18 corr. ore 8 parrocchia S. Egidio.
— Moncalieri, 17 luglio 1972.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO Via Roma 80, Via Marenco 32
MILANO Via Gaetano Negri 8/10
ROMA Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA Via E. Vernazza 23
IMPERIA Corso Matteotti 16
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Rizzoli 38
FIRENZE Piazza Antinori 8
PADOVA Galleria Ezzelino 5
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Galleria Umberto I 27
TRIESTE Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro»: lire 200 la riga; «Domande impiego»: impiegati lire 200, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione): lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa compresi la neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 350, i due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziante: lire 350 la riga; i due filetti di divisione lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n.... 10100 Torino». In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al contratto di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e devono essere raccomandate o assicurate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

OFFICINA elettronica cessata vendesi macchinari apparecchiature scorte articoli ecc. Via G. Ferrari 3, To.
OFFICINA liquida macchine utensili strada Bertola 2, Torino. Telefonare 234.065.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. Prestiti immediati a proprietari auto e alloggi anche se ipotecati; nessuna spesa anticipata, massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti qualunque azienda, professionisti, artigiani, commercianti. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID- Sede centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542.834 - 530.445.

FINANZIAMENTO ad nostro cliente operante su base internazionale nella costruzione di case uomo, donna, bambino abbisogna di un finanziamento di lire 250-300 milioni. Studio Marcarelli, viale Monte Santo n. 3, 20124 Milano. Telefonare 669.256 - 632.315.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AUTORIMESSA officina meccanica autorizzata Fiat, zona signorile, locali 2500 mq, tariffe 7500-14.000. Cedesi 35 milioni trattabili. Fasano, 694.180.
AUTORIMESSA 140 auto con officina e lavaggio cedesi 8 milioni dilazionando esclusi intermediari. Telefonare 307.748.
AVVIATISSIMA azienda commerciale Riviera Ponente reddito annuo oltre 12 milioni cedesi mobili familiari 25 milioni dilazionabili. Telefonare (0182) 51.348, ore ufficio.
AVVIATISSIMO negozio (lodarsi) [illegible] per sartoria vendesi ottimo reddito dilazioni. Telefonare 231.352 ore pasti.
CEDESI avviatissimo mercerie magliere ottimo incasso zona di clientela buona arredamento moderno 4 milioni 300 mila. Telefonare 597.270.
LITOGRAFIA macchina Heidelberg Kor attrezzata, posizione ottima, cedesi appoggiando o affittasi. Telefonare 842.568.
OCCASIONE tintoria cedesi corso Dante 46, 1 milione 400 mila. Telefonare 590.678.
SAVONA caffè specializzati pasticceria con laboratorio, ottima posizione, lavoro assicurato. Cedo: 15 milioni, eventuale cambio immobili. Fasano, 694.180.

4 Terreni acquisto, vendita

A Nole vendesi terreno progetto approvato 100 camere eventuale parziale permuta. Richiesta 330 mila per camera. Telefonare 627.309.
ACQUISTO terreno valore 35 milioni compro 4 alloggi nuovi da reddito con box e milioni centro Carmagnola. Telefonare 345.267.
AIO 30.000 terreno cintato Mirafiori tra 2 stabilimenti Fiat adiacente con locale 1500 mq nuovo affittasi. Telefonare 343.953.
TERRENO 3800 mq con progetto approvato per villa vicino abitato zona collinare salubre magnifico panorama strada provinciale distante 35 km Torino Asti. Telefonare 0141 43.344.
VENDESI terreni con progetto sette ville condominiali in Valpiano. Telefonare 831.656.
ZONA collinare biellese magnifica posizione vendesi terreno e vigneto e bosco con tipica costruzione rustica riadattabile. Rivolgersi geom. Giacomo Mazzia, via Corino Zenga 14, Biella. Telefonare 015 27.159.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

AFFITTASI negozio con retro su corso Lecce libero subito. Telefonare ore ufficio 334.735.
CAPANNONI industriali locali commerciali. Dimensioni a partire da 100 mq fino a 3000. Affittiamo. Fasano, 694.670.
LOCALE S. Paolo indipendente 400 mq più palazzina adatto magazzino laboratorio affitta Immobiliare Alta, 687.462.
LOCALE 1000 mq su 3 piani indipendente Borgo Vittoria adatto rappresentanze laboratorio affitta Alta, 687.462.
PRIVATO vende laboratorio alloggio finitura Torino rendita 9%. Scrivere: «Publikompass 5192 — 10100 Torino».
STABILIMENTO industriale vendesi affittasi totale o parziale in Torino coperti mq 2600 4 capannoni e terzo piano luce forza acqua riscaldamento cortile mq 1000 2 grandi ingressi libero subito. Iaia, 290.412.
STABILIMENTO industriale 600 coperti Trofarello vendesi affittasi. Telefonare 618.554 ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI stampisti prima categoria conoscenza di officina meccanica costruzione stampi attrezzature. Telefonare 965.0633 La Loggia.
AZIENDA meccanica con sede in Piossasco assume tornitori di prima e seconda categoria. Telefonare ore ufficio al 907.0522 - 907.7130.
CARPENTIERI in ferro, saldatori, apprendisti cercansi, ottima retribuzione. Telefonare 315.641.
CERCASI operai apprendisti falegnami industria arredamenti nuovo stabilimento Trofarello. Telefonare 648.509.
CERCASI operai per riparazioni trattori e carrelli, paga massima. Telefonare 547.150.
CERCASI operaio abile carpenteria metallica. Telefonare 736.576 Fassetti Cristina ore ufficio.
CERCASI operaio pratico verniciatura carpenteria metallica e sistemazione magazzino profilati. Telefonare 346.087.
CERCASI verniciatore pistola e ragazzo apprendista o manovale. Telefonare 340.488.
ELETTRICISTI impianti industriali e apparecchiature cercasi. Marinello, via Valdengo 64. Telefonare 239.157.
FABBRICA borse cerca abili macchiniste e apprendiste. Tel. 317.435.
IMPORTANTE concessionaria autoveicoli ricerca valutazione capace addetto lavaggio ed assistenza. Ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 95 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società commerciale cerca per proprio stabilimento di Torino operaio specializzato elettricista meccanico per manutenzione impianti. Telefonare 263.007 - 261.293.

FRESATORE attrezzista e da controllo cerca officina meccanica lavorazione aeronautica. Telefonare 310.373.
FRESATORE prima categoria abile cercasi per officina attrezzature meccaniche. Telefonare 255.588.
TIRAPROVE OFFSET assumiamo qualsiasi livello formazione professionale purché veramente volenterosi, validi. Telefonare 359.021 ore ufficio.
TUBISTA esperto anche circuiti oleopneumatici cercasi ore libere zona Alpignano. Scrivere: «Publikompass 8312 — 10100 Torino».

commessi, baristi

AIUTO cuoco assumiamo urgentemente. Telefonare 0122 9117 Bardonecchia.
CERCASI commesso o apprendista per salumeria volendo vitto alloggio. Telefonare 760.430, ottima retribuzione.

impiegati

DATTILOGRAFA lingua madre inglese tedesco o francese cercasi per lavoro continuativo domicilio. Scrivere: «Publikompass 8494 — 10100 Torino».
GIOVANE con istruzione tecnica e pratica officina preferibilmente pratico meccanico millesimale perché serio alcune assume per incarico tecnico commerciale. Scrivere: «Publikompass 5188 — 10100 Torino».
RAGIONIERE giovane dinamico auto cerca piccola azienda lavori ufficio et esterni. Telefonare 304.009 - 386.683 - 383.334.
SOCIETA' commerciale cerca impiegato possibilmente ragioniere venticinquetrentenne esperienza documenti doganali escluso primo impiego. Scrivere: «Publikompass 6448 — 10100 Torino».
SOCIETA' valorizzazione turistica in Sardegna cerca segretaria alto livello disponibile da settembre capace lavoro autonomo inglese buona economia commercio architettura anni 34/38 alta retribuzione. Inviare curriculum con foto non restituibile: Casella 28 G Publied, 20121 Milano.
URGE personale cultura media superiore, offriamo carriera e alti guadagni anche a tempo libero. Telefonare per appuntamento al numero 644.025.

tecnici

AUTOSCUOLA assume subito insegnante teoria istruttore guida. Telefonare 012 570.746.
CERCASI perito elettronico esperienza lavoro indipendente manutenzione apparecchiature elettroniche. Telefonare 393.137.
LA LOGGIA ditta stampaggio cerca abile capofficina pratico stampi. Telefonare 965.8113.
TECNICI per servizio assistenza propria sede di Torino cerca Apeco Italia, produttrice di apparecchiature per la riproduzione d'ufficio. Richiedasi auto propria, buona preparazione di base nel campo dell'elettromeccanica. Scrivere ad Apeco Italia, Direzione del personale, via Lamarmora 31 — 10128 Torino o telefonare 599.057.

AUTOmarket

AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO

UN'AUTO REVISIONATA UN GIUSTO PREZZO IN UNA SCELTA DI OLTRE 500 AUTOMOBILI

Fiat 500 - Fiat 850 - Fiat 127 - Fiat 128 - Fiat 124 - Mini - A 112
Escort - Volkswagen - Giulia - Fulvia

PREZZI ESPOSTI - POSSIBILITÀ DI PROVA

nei nostri saloni di: Torino, corso Agnelli 22; corso P. Eugenio 11 - Moncalieri, corso Roma 11

Rateizziamo - Assicuriamo Aperto anche mattinate festive

IMPORTANTE industria settore alimentare cerca qualificati viaggiatori. Offresi stipendio 150 mila, rimborso spese, automezzo, provvigioni. Tel. 0173/45.833, Alba.
INDUSTRIA geodetica creando organizzazione vendita autodonativo analizza e varie, cerca rappresentanti introdotti industria negozi grossisti. Telefono 739.9259.
PASTIFICIO Ermenegildo Maggiora, cerca venditori per Torino città con esperienza di vendita di beni di largo consumo. Si offre elevata retribuzione con minimo garantito, inquadramento Enasarco, qualificazione professionale in un ambiente di lavoro sano e dinamico. Scrivere: Maggiora, via Roma 33, Grugliasco (Torino).
PRIMARIA ditta settore termotecnico cerca montatore conoscenza impianti elettrici disposto viaggiare Piemonte. 287.739.
RAPPRESENTANTE introdotto cartolibrerie Piemonte esaminerebbe seria proposta di abbinamento. Telefonare 701.033.

8 Piazzisti, rappresentanti

A.A.A. INDUSTRIA Bolognese borsette pelle intrecciate medio fine cerca rappresentanti introdotti grossisti negozi pelletterie e calzature zona Piemonte concorso spese referenziate. Cassetta Errevi Pubblicità, 350/V, Bologna, 40.126.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

FRANCIA coniugi cercansi moglie tutto fare marito secondo qualifica; alloggio indipendente. Scrivere: Mines de Sentein, Semala (Ariège).

15 Auto acquisto e vendita

AUTOJOLLY tutte le auto nuove, tutte le auto d'occasione. Da oggi chi acquista un'automobile nuova o d'occasione riceverà in omaggio una bicicletta pieghevole. Autojolly, corso Giulio Cesare 329. Telefonare 287.082.
PRIVATO vende 500 giardiniera 730 mila contanti. Telefonare 373.383.

127 mesi 4 privato vende. Scrocchio telefonare (0125) 34.149.
127 giallo presso da immatricolare vendo contanti. Telefonare 343.497.
128 coupé SL 1100. Accessoriata semestrale vendesi. Telefonare 632.308.
128 semestrale '72 seminuova km 2500 vendo privato. Telefonare 273.729.
128 Rally mesi 7 dipendente vende. Telefonare 381.587.
500 L semestrale blu 5700 km vendo 580 mila trattabili. Telefonare 324.976.
500F 1967 bianca perfettissima unico proprietario vende 290 mila, telefono 583.392 - 875.650.
615 camioncino cassone lungo ribaltabile 1962 unico proprietario vende. Vinovo, Testi Rosa, via Manzoni 21. Incarti, ore 13, 14, 20, 22.
850 dipendente vende ottime condizioni e funzionamento anno 1965 colore grigio, lire 270 mila. Telefonare 652.142.
850 Special 1969 vendo a privato. Telefonare ore ufficio 535.024.
200.000 vendo 850 in ordine blu medio. Autorimessa, via Solero 2.
990.000 vendo Opel 1700 come nuova. Unico proprietario, batteria dicembre 4 porte. Telefonare pasti 773.131 fine '70.

16 Motocicli

BENELLI nuova 650 Tornado 125 bicilindrico Gilera Vespa Ciao Boxer Ape consegna immediata cambi facilitazioni Pasquero, via Principe Amedeo 11.
DUCATI Scrambler 450 vendo. Telefonare 717.477 ore pasti. Gomme cross e stradali, km 5000, ottimo stato.
KAWASAKI 500 H1B 300 km perfetta, privato vende. Telefonare 741.609.
NORTON Commando perfetta km 13 mila freno Grimeca, carrozzeria vetroresina Dunlop K81 vendo vera occasione. Telefonare 339.973.
VENDO Beta cross 50 4 mesi, L. 110 mila. Telefonare 753.854.
VESPA 125 Primavera 80 km percorsi vendo contanti 165 mila trattabili. Telefonare ore ufficio 241.649.

18 Case e alloggi, acquisto

PRIVATO acquista affitta casa villa alloggio vecchia costruzione anche rustico zona collinare, preferisce ampio terreno libero. Telefonare 343.657.

19 Case e alloggi, vendita

A Santena anticipo 300 mila più mensilità pronto subito, vendo nuovo 3 camere cucinino servizi, box auto, telefono 610.826.
AFFARONE causa trasferimento vendo appartamento nuovo zona Parella metri 130, 13 milioni 600 mila, mutuo dilazioni. Telefonare 725.967.
AFFARONE vendo villa giardino fabbricabile, posizione incantevole, zona urbana, confine Torino Moncalieri, telefono 671.504 - 853.943.
ALLOGGETTO Mirafiori piano rialzato camera tinello servizi libero subito vendesi 3 milioni 790 mila. Telefonare 652.859 ore ufficio.
ALLOGGIO centrale signorile 4 camere salone doppi servizi vendesi o affittasi. Tel. 641.843.
ALLOGGIO corso Regina 49, piano alto terrazzo, due camere, tinello, cucinino, bagno, libero 9 milioni. Acchiardi telefono 347.374.
ARCIOCCASIONE vendesi Borgo San Paolo minialloggio o affittasi arredato, altro alloggio libero secondo piano camera cucina servizi vendesi 3 milioni. Telefonare 383.029.
BIBIANA Bagnolo posizione collinare rustico in perfetto stato 4 vani più terrazzo mq 2000 lire 4 milioni 300 mila. Tel. 91.284 Torre Pellice.
BORGATA Parella casetta costruenda, 10 camere, giardino, laboratorio 300 mq, 50 milioni. Acchiardi, via Bertrandi 38 telefono 347.374.
CAMERA libera tinello piazza Bodoni, al piano soffitta, altre accompagnabili, buono affittabile, sugli ambienti. Telefonare 852.839 ufficio.
CASETTA rustica Cumiana 3 camere ampia tinello terreno, posizione collinare bellissima vendesi 6 milioni 300 mila. Telefonare 905.263.
CASETTE e villini, zona ripopata vendiamo dilazionando 30% a 30 minuti Torino nord. Telefonare 519.774 ore ufficio.
COMPLESSO immobiliare recentissima costruzione dintorni Torino: albergo bar ristorante lavanderia discoteca, ampia piscina, parco. Possibilità ampliamento 20 camere. Richiesti 200 milioni (mutuo ampie dilazioni). Fasano, 694.180.
IMPRESA edile vende direttamente case tipo villa, vista collina in costruzione a Moncalieri: 10 alloggi da 2 a 5 camere ampi e doppi servizi garage pavimenti e rivestimenti marmi a scelta, parcheggio Moncalvo. Condizioni pagamento mutuo a prezzo con dilazioni. Telefonare Borgaretto 344.312.
IN casa signorile via Casalis 48 vendo alloggio libero 4 camere cucina. Telefonare 510.077.
IN Nichelino vendesi villetta doppio alloggio 4 camere cantina garage orto giardino piante fruttifere ed ornamentali libera. Esclusi intermediari. Telefonare 670.117.
LIBERO occasione Testafiera camera salone terrazza ampia cucina servizi costruzione '70 primo piano, 3 milioni più dilazioni. Telefonare 656.668.
LUSERNA San Giovanni alloggi in condominio di nuova costruzione 2-3-5 vani più servizi da lire 8 milioni a 16 milioni, mutuo 35%. Geometra Oudry Paolo, Tel. 91.284 Torre Pellice.
MONTEU Roero casa ristrutturata 3 camere letto pranzo cucina riscaldamento 3 giornate coltivabili recintate vendesi affare per amatore. Telefonare 47.100.
PALAZZINA elegante Crocetta, 2 alloggi, termosifone, giardino, libera, 40 milioni. Acchiardi, telefono 347.374.
PRIVATO vende casa collina vista Torino da rimodernare, terreno 1500 mq prezzo appropriato; dilazione. Telefonare 335.141 - 335.664.
PRIVATO vende alloggio libero tre stanze bagno giardino zona Susa, telefonare dalle ore 19 alle ore 21 al 371.841.
PRIVATO vende alloggio zona Cibrario due camere salone doppi servizi. Telefonare 748.036.
PRIVATO vende o affitta villa 5000 mq terreno vicinanze Ivrea libera subito. Telefonare 0124 53.28.
RIVALTA vendo villetta tre camere cucina salone mansarda garage giardino. Telefonare 909.538.

VAL Pellice Angrogna 600-800 mq villette in costruzione ed in progetto terreno 700/1000 mq lire 8-11-13 milioni, mutui fino al 50%. Oudry Paolo, Tel. 91.284 Torre Pellice.
VENDO Viverone Lido alloggi 1-2-3 vani vista lago, box per barca, vettura, anche libero, anticipo 30%. Telefonare [illegible]
VENDONSI direttamente adiacente corso Traiano alloggi signorili 3-5 camere servizi semplici e doppi. Mutuo e libere dilazioni. Telefonare 317.079.
VENDONSI vicinanze Torino villetta frutteto e terreno collinare. Telefonare (ufficio) 981.595 sabato pomeriggio domenica mattina 981.365.
VIA Ventimiglia felice posizione vendo tinello due camere cameretta servizi cantina. Volendo box soffitta. Telefonare 705.178.
VILLA bifamiliare nuova abitabile mansardata, box mq 1400 terreno recintato, zona collinare tranquilla e soleggiata, Villarbasse, privato vende. Telefonare 784.291.
VILLA bisfamiglia panoramica vendo San Mauro. Telefonare 521.742.
VILLA nuova costruzione 2 alloggi 10 camere doppi servizi mq 1500 giardino vendesi convenientemente. Susa, telefonare 0122 27.13.
VILLA signorile finiture accurate vendesi a Bruino villaggio Lucia, via Galileo Ferraris. Telefonare 549.719.
VILLA strada Pino 6 camere doppi servizi, 3900 frutteto, vendo permuto, telefono 593.729.
VILLETTA nuova costruzione, None di Pinerolo, 3 camere, servizi, terreno, mq 400 vendesi 18 milioni. Telefonare ufficio 937.839.
VILLETTA Orbassano Volvera 3 alloggi totale 6 camere servizi box giardino 25 milioni esclusi intermediari. Telefonare 907.748.

QUINTO al Mare vendesi moderno appartamento 3 locali più servizi piccolo box comodità autoservizi mare 150 metri. Telefonare 683.100.
VAL Chisone 500-1600 mq rustici da ristrutturare da 1 a 3 milioni. Tel. 91.284 Torre Pellice.
VAL Pellice rustici abitabili o da riattare 3-4-5 vani da 2 a 4 milioni. Telefonare 91.284 Torre Pellice.
VALFENERA via Villanova 14 Nicoletti vendo casa 2 piani 3 camere garage cortile giardino.
VEDOVA vende villetta 7 km Torino. Telefonare 864.409.
VENDO privato bellissimo alloggetto camera tinello entrata cucinino bagno termo comodità vicinanze Torino. Scrivere: «Publikompass 8550 — 10100 Torino».
VENDESI blocco soffitta acqua volendo servizi. Corso Regina. Telefonare 300.765.
VENDESI casa 8 camere garage cortile stalla annesso con cancello. Rivolgersi bar via Torino 17, Pralormo. Telefonare 948.1173.
VENDESI collina Moncalieri panoramica villa due alloggi nuova. Telefonare 571.131 ore pasti.
VENDESI costruenda villa mansardata zona Pinerolo. Tel. 22.741 Pinerolo.
VENDESI libero camera cucina entrata servizio, Borgo San Paolo, richiesta 3 milioni 200 mila. Telefonare 211.313.
VENDESI 4 camere servizio, via Santhià 31, richiesta 4 milioni 300 mila trattabili. Telefonare 835.148.
VENDIAMO due lussuosi alloggi e mansarda in villa collinare nuova costruzione. Telefonare 542.770 - 678.883.
VENDO baita da sistemare Col San Giovanni, 650 mila. Telefonare 389.885.
VENDO causa trasferimento villa nuova rifinita semiarredata. Visite ore 10-12 18-20 domenica giovedì. Via C. Colombo 30, Beinasco. Torino 310.044.
VENDO questo alloggio occupato camera cucina tinello servizi anche frazionabili. Parella. Telefonare 389.885.

20 Alloggi domanda affitto

ALLOGGIO camera tinello servizi affitterebbero pensionati sposi veneti referenziati, zona Lingotto, Molinette, telefono 676.271.
CERCANO alloggio pensioni sposi referenziati qualsiasi zona 1-2 camere tinello e servizi. Telefonare 689.286.
CERCASI alloggio preferibilmente zona collinare. Telefonare 543.069.
CERCASI alloggio zona Terracorta-Lumann, 2 camere tinello e servizi. Telefonare 685.362.
CERCASI alloggio 3 camere saloncino cucina doppi servizi via interne zona corso Trapani, via Frejus, telefonare 388.308 mattino.
CERCASI camera tinello servizi zona Statuto, S. Rita, Madonna Campagna. Massima referenza. Telefonare 332.643.
CERCASI due alloggi 3-4 camere stesso piano, anche comunicanti, possibilmente attico, telefono 760.281 ore ufficio.
IMPIEGATA municipale cerca per settembre camera cucina servizi 27-28 mila mensili. Telefonare 341.010.
MADRE e figlia settentrionali cercano camera tinello servizi. Telefonare 232.457.
PERSONA sola referenziata media età cerca alloggetto almeno 3 camere zona Francia, telefono 735.887.
PROSSIMI sposi cercano camera tinello cucinino servizi possibilmente zona centrale. Telefonare 337.058 ore pasti.
PROSSIMI sposi cercano 2-3 camere cucina giardinetto in Piantazza o dintorni. Telefonare 482.830.
PROSSIMI sposi piemontesi cercano affitto 2 camere tinello cucinino o 3 camere cucina servizi zona tranquilla, libero subito. Telefonare 457.519.
PROSSIMI sposi piemontesi referenziatissimi cercano 2 o 3 camere e servizi in Torino o Moncalieri. Telefonare 672.776.

21 Alloggi offerta affitto

A Gassino affittasi alloggio signorile piccolo condominio parzialmente nuova costruzione due camere salone doppi servizi videocitofono. Telef. 300.008.
AFFITTA 55 mila tre camere tinello servizi casa moderna massimo tre persone paragi Lancia, libero primo agosto. Telefonare 335.953.
AFFITTASI alloggetto confortevole ammobiliato indipendente zona Crocetta. Telefonare 506.460.
AFFITTASI alloggi 1-2 camere tinello e servizi a prossimi sposi. Telefonare 689.286.
AFFITTASI ammobiliato centralissimo primo agosto, 3 camere salone cucina doppi servizi riscaldamento studentesse o adatto gruppo quattro cinque amici operai o studenti, mensile L. 70 mila. Telefonare 534.944 ore 13-14.
AFFITTASI appartamentino nuovo signorilmente ammobiliato (doppio abitazione e ufficio). Via Pio VII, presso Fiat Mirafiori. Telefonare 326.582.

AFFITTASI ammobiliato pied-à-terre libero subito, telefono 951.593.
AFFITTASI camera, entrata, bagno con soffitta. Porta Nuova. Telefonare 291.436.
AFFITTASI libero in palazzina frazione Regina Margherita Collegno salonotto 3 camere tinello cucinino doppi servizi box lire 68 mila. Telefonare 781.781.
AFFITTASI minialloggio ammobiliato, telefono 319.763.
AFFITTASI minialloggio arredato, magazzino con alloggio 3 camere, telefono 356.641.
AFFITTASI nuovi alloggi signorili 3-4 vani doppi servizi. Via Arduino n. 7.
AFFITTASI signorile 2 camere cucina presso corso Siracusa, altro ottobre. Telefonare 508.707.
AFFITTASI primo luglio casa signorile via San Tommaso 24 alloggio secondo piano mq 415 composto di 12 camere più 2 saloni, triplici servizi, eventualmente divisibile. Telefonare 541.411.
AFFITTASI 2 alloggi servizi terrazzo giardini comuni località tranquilla Cascina Vica, 50 mila. Telefonare 450.081.
AFFITTO camera cucina mansardata indipendente ammobiliata persona sola referenze. Telefonare 880.226.
AFFITTO subito alloggio due camere tinello cucinino servizi ammobiliato volendo cantina garage. Telefono 856.903.
ALLOGGIO signorile in villa Pino Torinese 3 camere soggiorno cucina biservizi doppio garage giardino. Telefonare 841.914.
AMMOBILIATI centrali casa e arredamento signorili 1-2-3 camere doppi servizi liberi subito. Telefonare 687.483.
CAMERA tinello cucinino terzo bagno quarto piano senza ascensore piccola camera servizi, c. Novara, affittasi. Telefonare 510.758.
COLLINARI nuovi signorili zona Cavoretto Moncalieri affittansi alloggi medi grandi pronti subito. Telefonare 510.572.
CON signorina seria referenziata dividerei camera bilocali (tinello) bagno ammobiliati. Telefonare 873.652.
INSEGNANTE cerca signorina con cui dividere appartamento centrale. Scrivere: «Publikompass 8462 — 10100 Torino».
MANSARDA ammobiliata zona Statuto affittasi 2 persone. Telefonare 547.307 ore ufficio.
PINO, affitto alloggio in villetta e taverna adatti una-tre camere salone servizi. Telefonare ore ufficio 555.953.
VIA Giacomo Medici affittasi alloggio due camere cucina servizi. Telefonare 545.090.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati e celeri 5000 camere Torino dintorni Riviera imballaggio magazzinaggio assicurato. Telefonare 232.483 Binandi.
AUTOTRASLOCHI Cenesse per Torino e tutte le località corse settimanali Sicilia preventivi a richiesta. Telefonare 697.843.

23 Camere mobiliate, pensioni

A serio stabile referenziato affittasi camere centrale riscaldamento. Telefonare 875.657.
AFFITTASI a sposi Benedetta Milano bellissima ammobiliata uso cucina 50 più spese. Scrivere: «Publikompass — 10100 Torino».
AFFITTASI camera a uno o due letti, via Lagrange 10, primo piano Badaso. Tel. 543.117.
AFFITTASI camera ammobiliata arredata. Telefonare 500.343.
AFFITTASI camera indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 332.845.
AFFITTASI camera 2 letti presso famiglia pensione completa, zona centro. Telefonare 570.552.
AFFITTASI camera ammobiliata da luglio ai primi ottobre zona Crocetta ambiente signorile. Telefonare 502.500.
AFFITTASI camera mobiliata bancario rappresentanti, diplomati, telefonare 877.636.
AFFITTO bella centralissima camera ammobiliata. Telefonare 505.006 - 539.200.
AFFITTO centralissima mobiliata singola allenatore, impiegata professionista, massima referenza, telefono 510.715.
CONIUGI affittano a distinto anche anziano camera ammobiliata zona centrale acqua calda camera telefonare 539.964.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio 2 camere e tinello zona Barriera Milano. Telefonare 261.936.
PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello servizi, telefonare ore pasti 679.104 - 671.266.
SEMIA impiegata cerca 1 camera servizi tinello, telefono 679.958 da lunedì.
SOLA cerca camera cucina. Telefonare 266.207.
SPOSI, pagando sei mesi anticipati affitterebbero zona corso Francia camera servizi. Telefonare 611.976.
SPOSI settentrionali cercano 2 camere tinello terzo bagno libero anche subito. Telefonare 843.720.

CROCETTA affittasi bella camera ammobiliata spaziosa ad impiegato referenziato. Telefonare 594.384.
CROCETTA matrimoniali 1-2 letti presso modici giornalmente settimanalmente mensilmente. Telefonare 596.810 via Vezzanto 23.
LIBERA subito camera 2 letti indipendente ammobiliata zona corso Spezia. Solo a donna, telefono 685.834 ore pasti.
NUOVA pensione centralissima offre camere con bagno singole matrimoniali anche a persone anziane. Telefonare 333.141 - 335.664.
PRIVATO affitta monocamera mobiliata con bagno, libera subito, indipendente, zona Vanchiglia, 35 mila, telefonare 543.634.

24 Mobili arredamento

SPOSI arredatevi studio Mobilia. Telefonare 684.017.
VENDESI camera letto e saggiorno tinello. Telefonare 593.486 ore pasti.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORATORE tappezziere esegue tinteggiatura camere lire 25 mila massima pulizia (intergellatore). Telefonare 877.451.
IMPRESA artigiana modifica alloggi, negozi, facciate, balconi, riparazioni tegole bianche e nere, rivestimenti bagni, manutenzione condominii, cancelli, scale. Prezzi modici, preventivi a richiesta. Telefonare 669.392.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. ABILISSIMA manicure relax orario 10-20, corso Traiano 65, primo piano, Miliar. Telefono 613.703, riservatezza.
ABILE callista ungulo incarnito massaggi generali relax Visagista ore 9-19.30, via D'Arborea 27, telefono 398.985.
ABILI massaggi estetici via Monte Pasubio 85, parallela prima di corso Traiano, primo piano. Tutti, orario 10-12.30, 15-19.30.
ESTETISTA manicurista esegue con cura signorilità riservatezza, via Doglioni 4, secondo piano.
ESTETISTA massaggi relax curativi. Telefono 356.309.
SAUNA finlandese originale e massaggi generali dimagranti anticellulite mediante sportivi eseguono massaggiatrici veramente abili. Estetica pedicure. Telefono 587.695.
ZONA bassa P.'a studio specializzato massaggi curativi rilassanti per appuntamento telefonare 327.113 ore 13-22.

31 Lezioni, traduzioni

LAUREATO lettere classiche da ripetizioni e ammissione di italiano latino greco. Telefonare 325.913.
MATEMATICA medie inferiori coscienziose lezioni individuali e collettive. Piazza Statuto. Telefono 487.200.
SIGNORA ex insegnante madre lingua tedesca cerca lavoro domicilio o mezza giornata oppure ripetizioni tedesco presso mite. Telefonare 302.000.
UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni materie scientifiche, telefono 761.268.
UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni materie scientifiche, telefono 761.268.

32 Annunci personali

ALTO distinto fine benestante conoscerebbe signora signorina scopo vivere e divertirsi amicizia. Scrivere: passaporto 5106697/P, fermo posta 10100 Torino.
ANZIANO sola attività in proprio conoscerebbe pensionata sola indipendente cassatinga comprensiva presenza per amicizia e collaborazione massimo annuncio tutore, gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 8511 — 10100 Torino».
PENSIONATO esplicherebbe pensionata sola 60-65enne per reciproca compagnia, scrivere gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 4473 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA 34enne piemontese attende conoscerebbe bella giovane per weekend Italia e vacanze estero. Scrivere: «Publikompass 8463 — 10100 Torino».
QUARANTENNE discreta posizione nubile colto ecc. cerca compagna per viaggi. Richiedesi bella presenza e doti umane, massima disponibilità e possibilmente inglese tecnico. Scrivere: «Publikompass 8607 — 10100 Torino».
SIGNORA sola indipendente conoscerebbe signore distinto serio scopo amicizia età 60-65 anni, benestante o pensionato statale. Scrivere: «Publikompass 8447 — 10100 Torino».
SIGNORA 50enne cultura iniziativa gradirebbe affettuosa collaborazione mediano altamente signorile, moralità, insegnini. Scrivere: Fermo posta Torino, patente 133811.
TORINESE giovanile quarantenne conoscerebbe giovane simpatica signora per piacevole distensione compagnia tempo libero gradito telefono massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 8461 — 10100 Torino».

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

CANOTTO Callegari e Chigi mt 2,80 motore Mercury 4 Hp perfetto vendesi. Telefonare 782.782.
CHRISCRAFT 18' Sportcar 130 Hp nuovo accessoriato vendo contanti 4 milioni 300 mila trattabili. Telefonare ore ufficio 241.849.
OCCASIONE vendo canotto con pedana in legno più motore cavalli 3 e mezzo. Telefonare 617.043.
URSUSGOMMA vende canotti gonfiabili una nota serie, con sconti speciali per vendita diretta. Scrivere a stabilimento Vigevano (Pavia), via S. Giacomo 13, telefono (0381) 40.37 - 31.44.
VENDO entrobordo S. Marco (Apple dei mari) ottime condizioni lire 900 mila. Telefonare 231.893 ore ufficio.

37 Sport, caccia, pesca

ROULOTTE Nardi 4# bellissima completa veranda accessori vero occasione vendesi. Telefonare ore ufficio 94.78.946.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI Dobermann, Barboncini, Boxer, Collies, Cocker bianco arancio, Pastori tedeschi, tutti sani, puri, belli. Telefonare 011 960.396.

45 Ville, cascine, apport. per vacanze, acq.-vend.

AFFARE eccezionale Monaco vendesi in società, grande appartamento residenziale in duplex. Vista su mare e montagna. Garage. Superficie abitabile 430 mq circa. Superficie terrazzi 340 mq circa. Prezzo: 1 milione 700 mila Fr. F. Reddito possibile 6%. Pasquier, Résidence Auteuil, Monte Carlo. Telefono 308.130.
BAITE a 60 km da Torino, zona Val Chisone vendo. Telefonare mattino 301.587.
CERIALE Giardino Residenza Impresa P. Vigo vende appartamenti zona verde, piscina, tennis, giochi bimbi. Mutuo, dilazioni. Telefonare Torino 623.034, Barriera 039 20.11.

MARINA DI ORISTANO a metri 10 da spiaggia vendesi appartamento 3 camere doppi servizi ampi salotti veranda sul mare giardino garage pagamento facilitato. Telefonare 0783 58.530.

MONACO vendesi appartamento ultimo piano, 3 grandi camere e una piccola, terrazzi giardino. Grandi dipendenze. Garage. Vista su mare e montagna. Credito possibile. Reddito 6% possibile garantito. Prezzo 830 mila Fr. F. Pasquier, Résidence Auteuil, Monte Carlo. Telefono 308.130.
MONFERRATO Cortiglio privato vende rustico rimodernato 4 camere cucina, giardino 4 milioni 200 mila oltre 8 camere. Telefonare 593.183.
RAPALLO Poggio San Bartolomeo adiacente «Parco villa Porticciolo» e «Castello Medioevale» incomparabile vista mare e promontorio Portofino, posizione verdeggiante silenziosa, vendiamo signorili appartamenti piccoli, attici, terrazzi, giardini. Dilazioni, mutui. Ufficio informazioni presso «Hotel Promenade» Rapallo. Telefonare Genova 304.263.
RIVIERA dei Fiori vicino mare vendo 6 villette nuove, varie misure, mutuo, dilazioni. Telefonare Cervo 0183/44.643, 44.787.
RIVIERA Levante vendonsi grande rustico 12 vani, rustico a due piani torre antica, quattrocentesca olivata vigneto vista incantevole presso giostra 30 milioni. Piras, Santa Margherita Ligure. Telefonare 86.137 - 88.874.
VILLA zona collinare salubre alt. 490 metri magnifico panorama moderna costruzione nove vani in due alloggi servizi riscaldamento autonomo vani e disponibilità terreno ampio cortile giardino frutteto terreno due camere servizi rustico km 35 Torino Asti. Telefonare 0141 45.144.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

CASALE Hotel Bolognese cucina casalinga spiaggia riservata parcheggio prezzi modici. Telefonare (0432) 61.371.
HOTEL Palace telefono 82.356 Cesenatico ombreggiato sul mare camere servizi balcone telefono da 3100 a 4000 chiedetei preventivi famigliari, rimarrete soddisfatti.
RIMINI, Pensione Della, via Marconi, 30 metri mare, grande giardino, luglio 2800, agosto 3200. Telefonare (0541) 23.304.
VARAZZE Dolores 019 97.621 incantevole sulla spiaggia, eccezione, cucinata, confortevolissima lire 2400.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.034 - 538.683.

51 Occasioni, acquisto, vendita

VENDO Twin Comunole compressori strumentario/attrezzi efficiente. Telefonare (0182) 98.165, Loano.

52 Varie

ACQUISTASI anticaglie oggetti vari mobili 800 e Rinascimento fondi magazzini svuotiamo cantine alloggi. Telefonare 481.654.
COMPRO in giornata per contanti ricopre dipinti Fattori, Fraiella, Lalo, Delleani, Pasini, Migliaro, Mus, Pellizza, Lupo Esposito, Ingili, Cappelletti, Maggi, Carcano, Ciardi, Ferrero, Nerali, Agosti, Avondo, Guarizzo, Bossoli, Dalbono, Falizzi, Pittara, Nicola, Pirra. Via Parigiani 31/2, telefono 86.874 - 86.137 Santa Margherita Ligure.
SVENDO due camere letto sala pranzo buffet sofà letto macchina cucina frigo televisore lavatrice varie. Telefonare 297.114.
TECNIGRAFO Mini40, occasione, vendesi. Tel. 547.332.
TRASFERENDOMI svendo televisore lavatrice frigo macchina scrivere camera letto sala pranzo per salotto. Telefonare 720.137.
VENDESI migliore offerente baracca divisoria in legno, lunghezza metri 20 altezza metri 1,10, ottimo stato di conservazione. Rivolgersi Azienda elettrica municipale, servizi tecnici generali, via Bertola 48, Torino.

Dal 1° luglio la pubblicità su

LA STAMPA
STAMPA SERA
ALTO ADIGE

è curata dalla

PK publikompass

che è a Vostra disposizione con la seguente organizzazione:

direzione generale

MILANO Via Gaetano Negri 8/10
Tel. 873.933 (Direzione)
Tel. 873.427 (Direzione Commerciale)
Tel. 873.144 (Coordinamento)
Tel. 874.160 (Amministrazione)

filiali

TORINO	Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 658.965, 658.844
	Via Roma, 80 - Tel. 658.965
	Via Marenco, 32 - Tel. 658.965, 658.844
NOVARA	Corso della Vittoria, 2 - Tel. 29.381, 33.341
GENOVA	Via E. Vernazza, 23 - Tel. 587.852
SAVONA	Via Astengo, 1/2 - Tel. 386.495
IMPERIA	Via Matteotti, 16 - Tel. 78.841
PADOVA	Galleria Ezzelino, 5 - Tel. 663.640
BOLZANO	Via Portici, 30/A - Tel. 23.525
MERANO	Via Portici, 246 - Tel. 31.049
BRESSANONE	Via Bastioni, 2 - Tel. 23.335
TRENTO	Piazza Lodron, 2 - Tel. 23.112
ROVERETO	Corso Rosmini, 33/4 - Tel. 23.515
BOLOGNA	Via Rizzoli, 38 - Tel. 228.826
ROMA	Via S. Maria in Via, 12 - Tel. 6790.246

AGENZIA di assicurazioni cerca collaboratori che dispongano ore libere per interessante incarico di fiducia, telefonare 783.327.
AVETE volontà di riuscire e siete capaci? Una organizzazione internazionale di vendita vi offre ottimi guadagni e splendide possibilità di carriera. Per appuntamenti telefonare 539.679.
CERCASI giovane presenza referenziato da avviarsi rappresentanza tecnica settore lavorazione legno. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 41 — 10100 Torino».
CERCO rappresentante disponibilità capitali e uffici centrali. Scrivere: «Publikompass 5196 — 10100 Torino».
CONCESSIONARIE alimentari importanza europea ricerca per Torino e Provincia rappresentanti per la vendita prodotti reclamizzati, si richiede auto propria, terza media o iscrizione Enasarco. Offriamo ottimo trattamento economico forte possibilità guadagno. Presentarsi corso Regina 247 Torino, telefono 766.053.
DISPONENDO immobili centro città Palermo adatti negozi accetterei da importante industria abbigliamento deposito con vendita concessionando, condizioni da convenire. Longo, via Archimede 182.
ELETTRICITA' altri settori esaurienti, oggetti regalo ceramiche introdotti venditori o volenterosi inserirei per vendita nuovi interessanti articoli importazione. Telefonare per appuntamento numero 778.803.
GIOVANE militesente disposto viaggiare esaminerebbe serie rappresentanze stipendio e provvigioni. Telefonare 334.871.
GROSSISTA alimentari cerca per zone già avviate abile piazzista, sonnaro clientela, incassi, ottimo guadagno, relativi certificati, macchina propria. Scrivere: «Publikompass 6555 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Case giapponese radio registratori HiFi autoradio cerca agenti Piemonte. Tel. 553.610.
RUBINETTERIA lombarda importante nazionale cerca rappresentanze Piemonte. Casella 138 G Publied, 20.122 Milano.
TICINO carrelli elevatori, esclusiva primaria industria mondiale, cerca rappresentanti. Scrivere Ticino, viale Molise 32 Milano.
400.000 mensili offro ad abile venditore introdotto oggetti pubblicitari etichette autoadesive, telefono 613.329. Fasano, Torino.

9 Lavori a ore

offerte

AFFILATORE giornali e pratico cercasi settimanalmente e ore. Telef. 345.375.
CERCASI pensionato buona salute per pulizia cavalli. Presentarsi maneggio corso Savona 132, Beaulieu Moncalieri.
CERCASI signorina o signora titolare referenziata 3-4 ore mattino. Telefonare 721.027 dalle 18 alle 20.
CONDOMINIO cerca donna pulizia scale offrendo alloggio. Tel. 763.151, ore serali.

10 Prestazioni professionali, consulenze

DATTILOGRAFA con macchina esegue lavori a domicilio. Telefonare 633.305.
INTERPRETE traduttrice perfetto tedesco francese conoscenza inglese, esperienza ottima collaborazione. Scrivere: «Publikompass 8409 — 10100 Torino».

PRIVATO vende bellissima 850 anno 1965 come nuova, 310 mila e 750 anno 1965 bella perfettissima, 120 mila. Telefonare 345.837.
TRE condizioni perfetta vendo. Telefonare 647.862 ufficio.
VENDE privato 125/S nero TO B63348, telefonare ore pasti 254.512.
VENDESI Alfa 1750 come nuova km 35 mila colore amaranto, Fiat 850 fine 67 blu marina, via Filzaro 4, telefono 478.763.
VENDESI Giulia 1300 super TO E.95706, telefono 877.227.
VENDESI roulotte occasione. Pirandio, corso Svizzera 31. Telefonare 740.843, Torino.
VENDESI millecento D privato. Telefonare ore pasti 794.362.
VENDESI 1 millecento 350 mila Fulvia coupé rallye 80, sempre revisionato, km 4000, telefonare dopo cena 471.490.
VENDO a privato Giulia 1300 600 5000, Bellanti 4. Telefonare 654.836.
VENDO Alfa 1750 anno 1969, impianto gas, perfette condizioni. Telefonare 015 31.134.
VENDO camioncino 1100 T unico proprietario, ottime condizioni per visione autorimessa corso Reg. Margherita 276.
VENDO contratto Citroen GS consegna immediata. Telefonare 361.774 ore 8, 337.803, ore 20.31.
VENDO contratto 127 consegna pronta, telefono 328.323.
VENDO Fiat Dino Spyder, motore nuovo. Prezzo variabile. Telefonare 766.740.
VENDO Prinz Nsu km 22 mila. Telefonare 673.711 ore pasti.
VENDO pulmino Ford Transit panoramico lire 350 mila. Telefonare ore pasti 735.358.
VENDO 127 otto mesi. Telefonare 961.224.
VENDO 500 Fiat bianca 1 anno 19 mila chilometri ottimo stato. Telefonare 935.789.

MONTICONE Piazza Adriano 1 - Tel. 383.772	**SIMONI** Corso Turati 53 - Tel. 584.691
RINALDI Corso Francia 262 - Tel. 724.006	**PASTORINO** C.so Sebastopoli 227 - Tel. 363.060

GLI ANNUNCI ECONOMICI SU **LA STAMPA** VALGONO ANCHE UN PREMIO

REGOLAMENTO

(Aut. Min. 2/221515 del 9/3/1972)

Tutti coloro che ordineranno un'inserzione di Annunci Economici su LA STAMPA agli sportelli predisposti allo scopo avranno il diritto di partecipare al Concorso.

Per ogni Annuncio Economico ordinato, l'inserzionista riceverà un bollino numerato che sarà incollato nell'apposito spazio sul libretto.

Ogni settimana, per 45 settimane, tra tutti i bollini numerati rilasciati nella settimana precedente, verranno estratti a sorte 10 premi.

Quando un inserzionista avrà ordinato almeno 5 annunci economici, avrà diritto a partecipare all'estrazione di 5 premi bimestrali. La partecipazione ai premi bimestrali avviene semplicemente mediante uno dei 5 tagliandi di estrazione bimestrale che verranno trattenuti agli sportelli de LA STAMPA quando sia stato ordinato il terzo annuncio economico.

Alla fine dell'anno, fra tutti i partecipanti al Concorso, verranno inoltre estratti 20 premi finali.

I premi settimanali e bimestrali saranno ritirabili presso alcuni negozi di Torino e consistono in: Libri, Dischi, Mangiadischi, Registratori, Musicassette, Cartucce stereo, Macchine fotografiche, Mobili da giardino, Giocattoli, Biciclette, Cassette di vino, Orologi, Servizi da tavola, Elettrodomestici, Viaggi, Batterie da cucina, Penne stilografiche, Abbonamenti a servizi di pulizia o tintoria, Valigeria, Abbonamenti annuali a LA STAMPA.

Ogni settimana su LA STAMPA comparirà l'elenco dettagliato dei premi in palio.

LA STAMPA concorso economici